



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N°20/2022

Seduta straordinaria del 05.12.2022

Si riunisce alle ore 15,30, nella Sala del Rettorato – primo piano del Palazzo Ateneo.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia			X
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig. Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Alessandro CORBO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Per gli argomenti trattati dalle ore 17,05 sino alla fine della seduta, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo e Responsabile *ad interim* della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Francesco Paolo Amatore DE SARIO - componente effettivo (collegamento audio/video)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024: attuazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Conferimento incarichi retribuiti, ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ai Collaboratori ed Esperti Linguistici

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

3. Bilancio di esercizio 2021: approvazione
4. Proposta Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi – Fondo di funzionamento specializzandi
5. Richiesta di deroga alla ripartizione degli introiti c/terzi, prevista dal Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, per l'affidamento di consulenza da parte della Marina Militare

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

6. Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate
7. Spin Off: adempimenti
8. PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" per la presentazione di proposte progettuali - Avviso pubblico 247 del 19.08.2022: ulteriori adempimenti

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 – ATTUAZIONE**

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Prudente illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Si porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) che con Decreto Ministeriale n. 1106 del 24/09/2022 è stato assegnato il contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022, calcolato sulle cessazioni del personale intervenute nel 2021. Il provvedimento ministeriale definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale, calcolato in punti organico, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022, a valere sulle risorse assunzionali generate dalle cessazioni 2021. Il turnover garantito al nostro Ateneo risulta pari ad una percentuale di circa l'86% dei punti organico liberati da cessazioni intervenute nel 2021.

Si rammenta che i punti organico (P.O.) sono l'unità di misura utilizzata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per definire i limiti annuali di assunzioni attuabili dalle università. In quest'ottica, ad ogni dipendente (docente, PTA e CEL), sulla base del livello di inquadramento, corrisponde un equivalente in P.O..

Per il PTA e CEL un'unità equivale a:

- 0,20 P.O. se di categoria B;
- 0,20 P.O. se CEL;
- 0,25 P.O. se di categoria C;
- 0,30 P.O. se di categoria D;
- 0,40 P.O. se di categoria EP;
- 0,65 P.O. se Dirigente.

Infine, si ricorda che i Punti Organico assegnati alle istituzioni universitarie, purché non versino in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, prevedono una quota di base corrispondente ad una percentuale (50%) delle cessazioni dell'anno precedente, che costituiscono una disponibilità certa per ogni ateneo, ed una quota premiale risultato di un calcolo proporzionale alla virtuosità dell'Ateneo, assegnata annualmente dal MUR.

Di seguito, si riepiloga, in forma tabellare, il calcolo di sviluppo dei Punti Organico generati dalle cessazioni 2021, a fronte dei contenuti del succitato Decreto Ministeriale n. 1106 del 24/09/2022:

Tabella 1 - P.O. 2022 (da cessazioni 2021)

Ruolo	Totale dei cessati suddivisi per ruolo	Punti Organico DA CESSAZIONE (calcolati al 100%)	Punti Organico corrispondenti all'86% circa del turnover (D.M. n. 1106/2022)	ANTICIPAZIONE PER RUOLO (50% calcolato sul 100% dei P.O. da cessazioni)	QUOTA PREMIALE PER RUOLO	
Professori Ordinari	26	24	20,73	20	14,55	PERSONALE DOCENTE
Professori Associati	16	10,5	9,07			
Ricercatori	14	5,5	4,75			
Ricercatori tempo det.	14	0	0,00			
Tec. Amm. EP	10	4	3,45	10,25	7,45	PTA e CEL
Tec. Amm. D	42	12,6	10,88			
Tec. Amm. C	15 ¹	3,5	3,02			
Tec. Amm. B	2 ²	0,2	0,17			
CEL	1	0,2	0,17			
TOTALE Complessivo	140	60,5	52,25	30,25	22,00	
50 % Punti Organico corrispondenti (*)		30,25				

Come si evince dalla lettura della tabella precedente, la quota premiale riferita al personale contrattualizzato (righe in verde) è pari a 7,45 P.O., che costituiscono risorse assunzionali aggiuntive rispetto a quelle impegnate nella programmazione del PTA e CEL attuata fino a questo momento nell'ambito del Documento di Programmazione 2022-2024. La quota di base, corrispondente alla percentuale del 50% delle cessazioni dell'anno 2021, pari a 10,25 P.O. per il personale contrattualizzato, invece, era già stata impegnata nella Programmazione 2022-2024.

Con riferimento allo stato di avanzamento delle procedure autorizzate dal CdA in attuazione del Piano dei Fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e CEL 2022-2024, si ricorda che il CdA, in data 29/09/2022, aveva autorizzato la proposta definitiva di implementazione del documento di programmazione del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, anche in considerazione delle richieste di fabbisogno pervenute successivamente all'approvazione del piano dei fabbisogni 2022-2024 da parte delle strutture dipartimentali e dell'amministrazione centrale, tenendo conto delle risorse assunzionali aggiuntive rivenienti dal Piano Straordinario, e le relative istituzioni dei posti.

A tal proposito, si ricorda che il CdA, in data 28/07/2022, ha approvato l'utilizzo delle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234 (Piano Straordinario), sul 2022, pari a 15,75 P.O., per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell'arco temporale ottobre – dicembre 2022. Contestualmente, il CdA ha incaricato il Direttore Generale di presentare, nel mese di settembre, una proposta di implementazione del documento di programmazione del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, anche in considerazione delle richieste di fabbisogno pervenute successivamente all'approvazione del piano dei fabbisogni 2022-

¹ N.1 unità di cat. C cessa per trasferimento per compensazione o scambio di personale. Pertanto, non sviluppa P.O.

² Di cui una assunzione obbligatoria. Pertanto, non sviluppa P.O.

2024 da parte delle strutture dipartimentali e dell'amministrazione centrale, che tenesse conto delle risorse assunzionali aggiuntive rinvenienti dal suddetto Piano Straordinario.

Nelle pagine che seguono, pertanto, si presenta un riepilogo, in forma tabellare, dello stato di avanzamento delle procedure autorizzate dal CdA in data 29/09/2022.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 05.12.2022/p.1

Tabella 2 - Stato di avanzamento delle procedure autorizzate dal CdA in data 29/09/2022

Cod. Profilo	Profilo professionale	cat	area	POSTI ISTITUITI			SPESA SU PO ORDINARI (B)	SPESA SU PO PIANO STRAORDINARIO (C)	TOTALE ASSUNTI (D)	ASSUNZIONI DA EFFETTUARE (DIFFERENZA POSTI DELIBERATI ED ASSUNZIONI EFFETTIVE) (E) = (A) - (D)	P.O. ORDINARI IMPUTATI PER ASSUNZIONI (F)	P.O. PIANO STRAORDINARIO IMPUTATI PER ASSUNZIONI (G)	PO ORDINARI NON ANCORA SPESI (H) = (B) - (F)	PO PIANO STRAORDINARIO NON ANCORA SPESI (I) = (C) - (G)	ANNOTAZIONI
				SU PO ORDINARI	SU PIANO STRAORDINARIO	TOTALE POSTI EFFETTIVI (A)									
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	B3	Area amministrativa	66	66	66	13,2	64 ³	2		12,8			0,4	n. 1 unità firmerà il contatto nel mese di dicembre n. 1 unità, invece, è cessata repentinamente, perché compresa in altra graduatoria di categoria superiore
L.3	Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici	B3	Area servizi generali e tecnici	4	2	6	0,8	0,4	5	1	0,6	0,4	0,2		L'unità non ancora assunta si riferisce al concorso ancora in atto a n. 1 posto di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici - addetto Ufficio Stampa
F.2	Europrogettista	D	Area amministrativa-gestionale	1	5	6	0,3	1,5	6		0,3	1,5			Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022

³ I contratti stipulati sul profilo sono stati 65. Tuttavia, n.1 dei 65 contratti stipulati si è risolto repentinamente, in quanto l'unità di personale in questione è stata assunta su altro profilo di categoria superiore. Casistiche di questo tipo, non vengono trattate su PROPER come cessazioni. Pertanto, non cubano sulla spesa di P.O..

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 05.12.2022/p.1

Cod. Profilo	Profilo professionale	cat	area	POSTI ISTITUITI			SPESA SU PO ORDINARI (b)	SPESA SU PO PIANO STRAORDINARIO (c)	TOTALE ASSUNTI (d)	ASSUNZIONI DA EFFETTUARE (DIFFERENZA POSTI DELIBERATI ED ASSUNZIONI EFFETTIVE) (e) = (a) - (d)	P.O. ORDINARI IMPUTATI PER ASSUNZIONI (f)	P.O. PIANO STRAORDINARIO IMPUTATI PER ASSUNZIONI (g)	PO ORDINARI NON ANCORA SPESI (h) = (b) - (f)	PO PIANO STRAORDINARIO NON ANCORA SPESI (i) = (c) - (g)	ANNOTAZIONI
				SU PO ORDINARI	SU PIANO STRAORDINARIO	TOTALE POSTI EFFETTIVI (A)									
E.1	Esperto di Internazionalizzazione della Ricerca e della Terza Missione	D	Area amministrativa-gestionale	1	1	2	0,3	0,3	2		0,3	0,3			Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022
M.4	Manager e-learning	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	2	3	0,3	0,35	2	1		0,35	0,30		Assunzione del vincitore posticipata a marzo 2023
M.6	Tecnico e-learning	C	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	3		3	0,75		3		0,75				Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 05.12.2022/p.1

Cod. Profilo	Profilo professionale	cat	area	POSTI ISTITUITI			SPESA SU PO ORDINARI (b)	SPESA SU PO PIANO STRAORDINARIO (c)	TOTALE ASSUNTI (d)	ASSUNZIONI DA EFFETTUARE (DIFFERENZA POSTI DELIBERATI ED ASSUNZIONI EFFETTIVE) (e) = (a) - (d)	P.O. ORDINARI IMPUTATI PER ASSUNZIONI (f)	P.O. PIANO STRAORDINARIO IMPUTATI PER ASSUNZIONI (g)	PO ORDINARI NON ANCORA SPESI (h) = (b) - (f)	PO PIANO STRAORDINARIO NON ANCORA SPESI (i) = (c) - (g)	ANNOTAZIONI
				SU PO ORDINARI	SU PIANO STRAORDINARIO	TOTALE POSTI EFFETTIVI (A)									
C.1	Supporto Specialistico alle Direzioni Centrali (ESPERTO IN ANALISI PENSIONISTICA)	D	Area amministrativa-gestionale	6		6	0,6			6	0,6				Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022
H.2	Manager della Diversità	D	Area amministrativa-gestionale	2		2	0,6			2	0,6				Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022
H.1	Esperto per le procedure formative, progettuali e di monitoraggio del Servizio Civile	D	Area amministrativa-gestionale	2		2	0,35			1	0,05		0,3		n. 1 unità firmerà il contatto nel mese di dicembre

Cod. Profilo	Profilo professionale	cat	area	POSTI ISTITUITI			SPESA SU PO ORDINARI (b)	SPESA SU PO STRAORDINARIO (c)	TOTALE ASSUNTI (d)	(DIFFERENZA POSTI DELIBERATI ED ASSUNZIONI EFFETTIVE) (e) = (a) - (d)	P.O. ORDINARI IMPUTATI PER ASSUNZIONI (f)	P.O. PIANO STRAORDINARIO IMPUTATI PER ASSUNZIONI (g)	PO ORDINARI NON ANCORA SPESI (h) = (b) - (f)	PO PIANO STRAORDINARIO NON ANCORA SPESI (i) = (c) - (g)	ANNOTAZIONI
				SU PO ORDINARI	SU PIANO STRAORDINARIO	TOTALE POSTI EFFETTIVI (A)									
H.3	Psicologo del lavoro	D	Area amministrativa-gestionale	1		1	0,3		1		0,3				soddisfatto mediante scorrimento di graduatoria del concorso bandito sul profilo "manager della diversità" - bando DDG 1142/2021 Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022
D.2	Esperto di progettazione dell'offerta formativa	D	Area amministrativa-gestionale	6		6	0,3		6 ⁴		0,55		-0,25		Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022 n. 1 unità proveniente da altro ruolo, ma da assunzione obbligatoria. Pertanto, la spesa di P.O. risulta piena e non solo il differenziale, come previsto nel calcolo proposto a settembre

⁴ Nella relazione istruttoria presentata al CdA in data 29/09/2022, era stato comunicato che le n. 6 unità comprese nella graduatoria di merito fossero interne. Pertanto, la spesa di P.O. per la loro assunzione sarebbe stata pari al solo differenziale di 0,05 P.O. ($0,05 * 6 = 0,30$ P.O.) tra la categoria di partenza e quella di arrivo. Tuttavia, all'atto delle verifiche contrattuali in sede di sottoscrizione del contratto di lavoro, n. 1 unità interna è risultata nelle liste delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99. Pertanto, in questo caso, la spesa per l'assunzione nel nuovo ruolo pesa a costo pieno (0,30 P.O.). Quindi, rispetto alla previsione di spesa presentata a settembre 2022, il costo dell'assunzione risulta superiore di 0,25 P.O. ($0,30 - 0,05$).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 05.12.2022/p.1

Cod. Profilo	Profilo professionale	cat	area	POSTI ISTITUITI			SPESA SU PO ORDINARI (b)	SPESA SU PO PIANO STRAORDINARIO (c)	TOTALE ASSUNTI (d)	ASSUNZIONI DA EFFETTUARE (DIFFERENZA POSTI DELIBERATI ED ASSUNZIONI EFFETTIVE) (e) = (a) - (d)	P.O. ORDINARI IMPUTATI PER ASSUNZIONI (f)	P.O. PIANO STRAORDINARIO IMPUTATI PER ASSUNZIONI (g)	PO ORDINARI NON ANCORA SPESI (h) = (b) - (f)	PO PIANO STRAORDINARIO NON ANCORA SPESI (i) = (c) - (g)	ANNOTAZIONI
				SU PO ORDINARI	SU PIANO STRAORDINARIO	TOTALE POSTI EFFETTIVI (a)									
I.3	Mediatore culturale	D	Area amministrativa-gestionale	2		2	0,1		2		0,1				Operazioni di assunzione concluse come da delibera CdA del 29/09/2022
L.4	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1		2	0,6		1	1	0,3		0,3		n. 1 unità firmerà il contatto nel mese di dicembre
H.6	Direttore della Direzione Risorse Umane	Dirigente	Dirigente amministrativo	1		1	0,65			1			0,65		DA ASSUMERE NEL 2023 PROCEDURA IN CORSO

Si propongono degli approfondimenti su alcuni contenuti della sintesi appena presentata, con particolare riferimento a quanto già evidenziato nelle annotazioni presenti nella tabella 2 e nelle note a piè di pagina.

Sul profilo *K.4 - Supporto amministrativo alle direzioni centrali (cat. B3 - Area amministrativa)*, erano state previste n. 66 assunzioni, da imputare integralmente sulle risorse del Piano Straordinario. Come si evince dalle annotazioni inserite nella tabella precedente, delle n. 66 assunzioni previste se ne concretizzeranno, infine, n. 65, di cui n. 64 contratti sono già stati sottoscritti e n. 1 contratti si sottoscriverà nel mese di dicembre. Pertanto, delle risorse del Piano straordinario accantonate su tale profilo, 0,20 P.O. risultano ancora disponibili. La proposta è di investire tali risorse su n. 1 unità già assunta sul Profilo *L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici (cat. B3 - Area servizi generali e tecnici)*. Si ricorda che con delibera del CdA del 29/09/2022 erano state autorizzate n. 6 assunzioni sul Profilo *L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici*, di cui n. 2 da imputare sul Piano Straordinario e n. 4 da imputare sui P.O. ordinari. Con l'utilizzo di questi 0,20 P.O. straordinari residuali, si porterebbe un'altra delle suddette n. 6 assunzioni sul Piano Straordinario, per un totale di n. 3 unità da imputare sul Piano Straordinario e n. 3 unità da imputare sui P.O. ordinari.

Si evidenzia, inoltre, la questione legata alla maggiore spesa sull'assunzione delle unità di personale reclutate sul profilo *D.2 - Esperto di progettazione dell'offerta formativa (cat. D1 - Area amministrativa-gestionale)*. Nella relazione istruttoria presentata al CdA in data 29/09/2022, era stato comunicato che le n. 6 unità comprese nella graduatoria di merito fossero interne. Pertanto, la spesa di P.O. prevista per la loro assunzione sarebbe stata pari al solo differenziale di 0,05 P.O. tra la categoria di partenza e quella di arrivo (totale: $0,05 * 6 = 0,30$ P.O.). Tuttavia, all'atto delle verifiche contrattuali in sede di sottoscrizione del contratto di lavoro, n. 1 unità interna è risultata nelle liste delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99. Per questo, la spesa per l'assunzione nel nuovo ruolo pesa a costo pieno (0,30 P.O.). Quindi, rispetto alla previsione di spesa presentata a settembre 2022, il costo dell'assunzione risulta superiore di 0,25 P.O. ($0,30 - 0,05$). Tale *surplus* è coperto dalle risorse derivanti dalla quota premiale assegnata con Decreto Ministeriale n. 1106 del 24/09/2022, pari a 7,45 P.O. (si veda la tabella 1).

Terminata l'illustrazione dello stato di avanzamento delle procedure di attuazione del documento di programmazione del personale TA e CEL, autorizzate dal CdA nel mese di settembre 2022, si passa alla descrizione delle ulteriori proposte di attuazione del Piano 2022-2024.

Con D.D.G. n. 1855 del 21 novembre 2022, sono stati approvati gli atti del "Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C – posizione economica C1 - area amministrativa, profilo *G.2 - Supporto amministrativo contabile*, indetto con DDG 566/2022. A tal proposito, si rammenta che il CdA, nella seduta del 24/03/2022, aveva deliberato di soddisfare il fabbisogno rilevato sul profilo *A.3 - Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio (categoria C – posizione economica C1 - area amministrativa)*, attingendo dalla graduatoria del concorso bandito nell'ambito del profilo *G.2 - Supporto Amministrativo Contabile*.

Si riepiloga, di seguito, il fabbisogno rilevato sui due profili nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 (tabella 29 - [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#)):

Tabella 3 - Fabbisogno cat. C (amministrativi-contabili)

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT.	Area	N. unità in fabbisogno 2022	N. di posti già istituiti
--------------	-----------------------	------	------	-----------------------------	---------------------------

A.3	Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	C	Amministrativa	12	1
G.2	Supporto Amministrativo Contabile	C	Amministrativa	10	1

Il numero complessivo delle unità di personale previste in programmazione nell'ambito del supporto amministrativo contabile di categoria C, pari a 22 unità, risulta esattamente corrispondente al numero di unità utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 1855 del 21 novembre 2022. Pertanto, l'assunzione di tutte le unità comprese nella suddetta graduatoria coprirebbe il fabbisogno rilevato sull'annualità 2022. Tali profili professionali risultano di particolare rilevanza per gli adempimenti amministrativi collegati alla gestione dei progetti finanziati dal PNRR e per rispondere alle richieste di fabbisogno dell'amministrazione centrale e delle strutture dipartimentali.

Con riferimento al Profilo C.4 - *Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca (cat. D1 - Area amministrativa-gestionale)*, si ricorda che con D.D.G. n. 1613 del 28 settembre 2022 sono stati approvati gli atti del Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale – profilo Coordinatore amministrativo Dipartimento di didattica e di ricerca presso il Dipartimento Jonico, bandito con D.D.G. n. 389/2022. Tale procedura concorsuale ha già prodotto l'assunzione del vincitore, a decorrere dalla data del 1 novembre 2022. Le analisi organizzative delle ultime settimane hanno evidenziato una carenza delle suddette figure professionali anche sui dipartimenti con sede a Bari. Infatti, due dipartimenti posseggono un coordinatore assegnato ad *interim*. Pertanto, risultando di improcrastinabile urgenza provvedere alla copertura di tali posizioni organizzative, si propone di scorrere la suddetta graduatoria di n. 1 unità, oltre il vincitore, soddisfacendo il fabbisogno rilevato su tale profilo professionale che, nell'anno 2022, conta n. 2 unità.

Con riferimento al profilo C.2 – *Statistico (cat. D1 - Area amministrativa-gestionale)*, si rammenta che il fabbisogno rilevato sull'annualità 2022 è di n. 2 unità. Con D.D.G. n. 1847 del giorno 18/11/2022 sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale – profilo Statistico, bandita con D.D.G. n. 569 del giorno 14/04/2022. Le esigenze collegate alle attività di supporto alla programmazione di ateneo, con particolare riferimento al supporto fornito nell'ambito della programmazione strategica, richiederebbero l'immissione immediata di entrambe le n. 2 unità previste in programmazione, sul 2022, per il suddetto profilo.

Con riferimento al profilo F.4 - *Manager della Ricerca*, che vede n. 6 unità in programmazione nell'anno 2022, si comunica che si avvia alla conclusione la procedura concorsuale a n. 2 posti di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale – profilo Manager della Ricerca, bandita con D.D.G. n. 570 del giorno 14/04/2022. L'esigenza di soddisfare le strutture organizzative che operano a supporto delle attività di ricerca, anche in considerazione dell'intensa attività prevista nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR, imporrebbe l'assunzione di tutte le n. 6 unità previste in programmazione, mediante lo scorrimento della costituenda graduatoria sul suddetto concorso.

Con riferimento al profilo M.8 – *Esperto informatico (cat. D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati)*, il cui fabbisogno per il 2022 conta n. 14 unità (di cui n. 2 posti già istituiti), vista la richiesta pervenuta dal Direttore della Direzione Affari istituzionali per le esigenze del Centro servizi informatici, risulta necessario provvedere all'istituzione di

n. 3 posti nell'ambito del suddetto profilo per provvedere reclutamento di n. 1 Esperto Sistemista multi-piattaforma (Linux/Windows), di n. 1 Network Manager e di n. 1 Esperto in sicurezza informatica dei sistemi ICT.

Con riferimento ai profili tecnici di supporto alle attività laboratoriali, considerate le esigenze delle strutture dipartimentali, si propone, di seguito, una sintesi tabellare delle proposte di istituzione di posti da mettere a concorso, previa verifica dell'impossibilità di provvedere alla copertura mediante lo scorrimento di graduatorie ancora valide e coerenti con i profili professionali delineati dai Dipartimenti richiedenti:

Tabella 4 - Proposte di istituzioni tecnici di laboratori di cat. C e di cat. D

Struttura richiedente	N. di posti	Profilo professionale	CAT.	Area	Annotazioni
Dipartimento di Medicina Veterinaria	2	F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Per le esigenze delle cliniche veterinarie
Dipartimento di Fisica (interateneo)	1	F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Per le esigenze del ReCaS
Dipartimento di Fisica (interateneo)	2	F.5 - Tecnico di laboratorio	C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Per le esigenze della U.O. Laboratorio Didattico
Dipartimento di Fisica (interateneo)	1	F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Per le esigenze della U.O. Laboratorio Officina Meccanica
Dipartimento di Chimica	1	F.5 - Tecnico di laboratorio	C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Tecnico di laboratorio strumentale
Dipartimento di Chimica	1	F.6 - Tecnico Esperto di laboratorio	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Tecnico di laboratorio strumentale

Le proposte riportate nella tabella precedente trovano capienza nei numeri previsti in programmazione sui rispettivi profili. Pertanto, le risorse assunzionali, in termini di punti organico, sono già coperte dalle risorse accantonate.

Si propone, di seguito, un riepilogo delle proposte di istituzione contenute nella presente relazione istruttoria:

Tabella 5 - Proposte di istituzione

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT	Area	N. unità in fabbisogno 2022	N. di posti già istituiti	Proposta di istituzione (n. di posti)	Punti Organico a copertura della proposta di istituzione	Modalità di reclutamento	Provenienza risorse assunzionali
A.3	Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	C1	Amministrativa	12	1	11	2,75	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1855 del 21 novembre 2022	2,75 P.O. già presenti in programmazione

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT	Area	N. unità in fabbisogno 2022	N. di posti già istituiti	Proposta di istituzione (n. di posti)	Punti Organico a copertura della proposta di istituzione	Modalità di reclutamento	Provenienza risorse assunzionali
G.2	Supporto Amministrativo Contabile	C1	Amministrativa	10	1	9	2,25	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1855 del 21 novembre 2022	2,25 P.O. già presenti in programmazione
C.4	Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca	D1	Area amministrativa-gestionale	2	1	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1613 del 28 settembre 2022	0,30 P.O. già presenti in programmazione ;
C.2	Statistico	D1	Area amministrativa-gestionale	2	1	1	0,30	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1847 del giorno 18/11/2022	0,30 P.O. già presenti in programmazione
F.4	Manager della Ricerca	D1	Area amministrativa-gestionale	6	2	4	1,20	Scorrimento della costituenda graduatoria del concorso bandito con D.D.G. n. 570 del giorno 14/04/2022	1,20 P.O. già presenti in programmazione
M.8	Esperto informatico	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	14	2	3	0,90	Procedura concorsuale	0,90 P.O. già presenti in programmazione
F.5	Tecnico di laboratorio	C1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	15	4	3	0,75	Procedure concorsuali	0,75 P.O. già presenti in programmazione
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	D1	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	14	4	5	1,50	Procedure concorsuali	1,50 P.O. già presenti in programmazione
TOTALI						37	9,95		

”””

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Prudente, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Rettore, nell'esprimere sentiti ringraziamenti al Direttore Generale ed allo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - Direzione Generale, per l'ottimo lavoro svolto, svolge sinteticamente considerazioni sull'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni 2022-2024 in vista della predisposizione del successivo Piano 2023-2025, nel solco delle linee di indirizzo tracciate da questo Consesso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- VISTO il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
- VISTO il D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75 *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” ed, in particolare l'art. 1, comma 297, lett. a);
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto *Istruzione e Ricerca* – Triennio 2016-2018;
- RICHIAMATO lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il *Documento di programmazione integrata 2022-2024*, approvato da questo Consesso, nella riunione del 28.04.2022 ed adottato con D.R. n. 1534, in pari data, contenente la Sezione III – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che, ai sensi del D.L. 80/2021, comprende i seguenti documenti di programmazione di Ateneo: Piano delle *Performance*; Piano Organizzativo del Lavoro Agile (*POLA*), Piano Triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, Piano Triennale della Formazione e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- VISTE le proprie delibere del 26.05, 30.06, 28.07, 07 e 29.09.2022;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL e condivise le proposte *ivi* rassegnate;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare, in attuazione del documento di programmazione del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL 2022-2024, le istituzioni di posti, come da prospetto che segue:

Cod. Profilo	Profilo professionale	Cat. e area	N. unità in fabbisogno 2022	N. di posti già istituiti	Proposta di istituzione (n. di posti)	Risorse assunzionali	Modalità di reclutamento
A.3	Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	C1 - Amministrativa	12	1	11	2,75 P.O. già presenti in programmazione	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1855 del 21 novembre 2022
G.2	Supporto Amministrativo Contabile	C1 - Amministrativa	10	1	9	2,25 P.O. già presenti in programmazione	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1855 del 21 novembre 2022

Cod. Profilo	Profilo professionale	Cat. e area	N. unità in fabbisogno 2022	N. di posti già istituiti	Proposta di istituzione (n. di posti)	Risorse assunzionali	Modalità di reclutamento
C.4	Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca	D1 - Area amministrativa-gestionale	2	1	1	0,30 P.O. già presenti in programmazione	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1613 del 28 settembre 2022
C.2	Statistico	D1 - Area amministrativa-gestionale	2	1	1	0,30 P.O. già presenti in programmazione	Scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1847 del giorno 18/11/2022
F.4	Manager della Ricerca	D1 - Area amministrativa-gestionale	6	2	4	1,20 P.O. già presenti in programmazione	Scorrimento della costituenda graduatoria del concorso bandito con D.D.G. n. 570 del giorno 14/04/2022
M.8	Esperto informatico	D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	14	2	3	0,90 P.O. già presenti in programmazione	Procedura concorsuale
F.5	Tecnico di laboratorio	C1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	15	4	3	0,75 P.O. già presenti in programmazione	Procedure concorsuali: - n. 2 posti per il Dipartimento di Fisica (interateneo); - n. 1 posto per il Dipartimento di Chimica
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	14	4	5	1,50 P.O. già presenti in programmazione	Procedure concorsuali: - n. 2 posti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria; - n. 2 posti per il Dipartimento di Fisica (interateneo); - n. 1 posto per il Dipartimento di Chimica

- di approvare l'imputazione dell'assunzione di n. 1 unità già assunta sul Profilo L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici (cat. B3 - Area servizi generali e tecnici) sulle risorse del Piano Straordinario (DM 445/2022), anziché sui P.O. ordinari, utilizzando 0,20 P.O., rinvenienti dal D.M. 445/2022, non più utilizzati per l'assunzione di n. 1 unità riconducibile al profilo K.4 - Supporto amministrativo alle direzioni centrali (cat. B3 - Area amministrativa);
- di prendere atto della maggiore spesa, pari a 0,25 P.O., rispetto alla previsione di spesa di 0,05 P.O., effettuata per l'assunzione di n. 1 unità di personale proveniente da altro ruolo, reclutata sul profilo D.2 - Esperto di progettazione dell'offerta formativa (cat. D1 - Area amministrativa-gestionale), in quanto assunta in origine nelle liste delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99. Tale *surplus* risulta coperto dalle risorse derivanti dalla quota premiale, assegnata con Decreto Ministeriale n. 1106 del 24/09/2022, pari a 7,45 P.O..

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ, AI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, giusta nota *e-mail*, in data odierna, da parte della Direzione Risorse Umane - Sezione Personale contrattualizzato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2021: APPROVAZIONE

Entra il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri ed allegati con il n. 1 al presente verbale, concernenti:

- *Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio al 31 dicembre 2021;*
- *Relazione sulla gestione – Bilancio di Esercizio 2021;*
- *Ripartizione e classificazione della spesa per missioni e programmi Uniba 2021 e riepilogo analitico – riclassificato SIOPE;*
- *Verbale n. 657 del 02.12.2022 del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università ed allegata Relazione sul Bilancio di Esercizio – anno 2021,*

che il dott. Berardi passa ad illustrare nel dettaglio, riassumendo quanto già rappresentato, in sede di analisi preliminare dell'argomento, nella precedente riunione del 01.12.2022:

“L'ufficio rappresenta di aver predisposto, in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, il Bilancio di Esercizio per l'esercizio 2021.

Precisa che il Bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2021.

Tali documenti sono corredati dalla Relazione sulla gestione.

È stato predisposto, altresì, il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi, che viene allegato al Bilancio di Esercizio.

La predetta documentazione è sottoposta a questo Consesso per la relativa approvazione.”

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.11.2022, ha espresso parere favorevole in ordine al Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2021 e relativi documenti allegati, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 15,40, esce la consigliera Maselli.

Segue un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale il Rettore, nel rivolgere sentiti ringraziamenti al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, al personale della Direzione Amministrazione e Finanza ed al Collegio dei Revisori dei Conti, per l'ottimo lavoro svolto, evidenzia la solidità finanziaria e patrimoniale di questo

Ateneo, richiamando l'attenzione sulla valorizzazione delle economie maturate, soprattutto nell'attuale momento storico, in cui si dovranno mettere in campo politiche di investimento strutturali da annettere ai progetti PNRR e che costituiranno, inevitabilmente, le basi del bilancio di previsione 2023.

Il Direttore Generale, associandosi ai ringraziamenti del Rettore, si sofferma sulla succitata relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, svolgendo considerazioni sull'analisi della voce di bilancio *"Fondo per rischio ed oneri"*, costituito, in ossequio alla normativa di riferimento, per onorare passività di natura determinata ed esistenza probabile, ossia passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro, evidenziando la voce più *"consistente"* del medesimo fondo, ossia quella relativa ai *"contenziosi"* ed, in particolare, i criteri prudenziali adottati da questa Università per l'accantonamento a bilancio delle relative somme. Egli procede, quindi, ad una disamina delle tipologie di rischio, soffermandosi sulle differenze fra rischio probabile e possibile, in base alla percentuale di soccombenza ipotizzata.

In riferimento ai criteri di accantonamento del suddetto fondo, il dott. Berardi, precisa che l'accantonamento della totalità della sorte capitale di un contenzioso, non costituisce sinonimo di certa soccombenza – che deve indurre l'ente a non agire o resistere in giudizio - ma un atteggiamento di cautela massima adottato da questa Amministrazione. Assunto pienamente condiviso dal Direttore Generale, che ricorda come su una qualsivoglia controversia incomba sempre la cd. *alea del giudizio*.

Il dott. Berardi, altresì, rilascia a verbale il seguente intervento:

"Più in generale, con riferimento alle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori in merito al trattamento contabile del fondo rischi applicato dall'Ateneo, il dott. Berardi tiene a precisare quanto segue.

Nella rilevazione degli accantonamenti per i rischi relativi ai contenziosi in corso, sono stati applicati i principi contabili delle università di cui al D.I. 14.01.2014 n. 19, emanato ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 18/2012, in base al quale "le università per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2, si attengono ai principi contabili e agli schemi di bilancio stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI)".

Detto decreto, che rappresenta dunque la fonte normativa di riferimento per la redazione dei bilanci universitari, prevede altresì che per tutto quanto in esso non espressamente previsto "si applicano le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)" (art. 1, co. 3).

Tanto premesso, il D.I. n. 19/2014, all'art. 4, co. 1, lett. i), 1° capoverso, stabilisce che "i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile,

ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio". Pertanto, in base al principio contabile appena richiamato, nei fondi rischi ed oneri devono essere iscritte solo le passività che hanno i requisiti della certezza (fondi oneri) o della probabilità (fondi rischi). Il periodo del principio contabile richiamato dal Collegio secondo cui "non sono dettati criteri di valutazione specifici per gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri", si riferisce ai criteri di valorizzazione – e dunque all'entità – degli accantonamenti da iscrivere nel fondo, il che non fa venir meno il presupposto essenziale e imprescindibile per detta iscrizione, ossia l'esistenza certa o probabile delle passività da contabilizzare.

I principi appena enucleati sono confermati sia dal Manuale Tecnico Operativo M.U.R., emanato con D.D. n. 1055 del 30.05.2019 (pag. 50 e ss.), sia dalla Nota Tecnica M.U.R. n. 6 del 23.07.2020, aventi funzione integrativa ed esplicativa dei principi contabili di cui al succitato D.I. n. 19/2014.

In particolare, la Nota Tecnica n. 6, emanata al fine di agevolare il livello di comparabilità dei bilanci degli atenei e di favorire l'omogeneità delle relative prassi contabili, esplicita (p. 2) che "non è ammissibile la costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica, ovvero per coprire rischi e oneri generici, ovvero per rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote....." e che: "...omissis...

- una passività 'probabile' può essere iscritta in un fondo rischi;*
- una passività 'possibile' è solo da richiamare in nota integrativa;*
- una passività 'remota' non richiede alcuna informativa di bilancio, né in nota integrativa né, tantomeno, nel conto economico e/o nello stato patrimoniale (ciò non esclude comunque la possibilità di darne informazione in nota integrativa qualora ciò venga ritenute rilevante agli effetti del bilancio di esercizio)".*

La Nota Tecnica, nel richiamare la coerenza di tali criteri con i principi contabili OIC applicabili (nella fattispecie l'OIC 31) precisa, altresì, che "questa linea interpretativa deve essere di supporto e orientamento nelle analisi dei casi concreti da applicare in fase di redazione del bilancio".

In relazione a tutto quanto precede, il dott. Berardi ritiene che i criteri adottati nella redazione del bilancio, con riferimento alla rappresentazione della posta contabile in esame, siano pienamente conformi ai principi previsti dall'ordinamento contabile delle università; e d'altro canto non mettono affatto in discussione il principio della prudenza, dato che l'ammontare dei rischi possibili è stato comunque accantonato in apposite riserve vincolate."

Sul punto interviene il prof. Dellino, che reputa aleatoria la classificazione del rischio in possibile o probabile, prediligendo l'accantonamento totale, in una visione globale del patrimonio netto, laddove questo non vada ad inficiare la capacità di investimento dell'Amministrazione, cui si associa il consigliere Tricarico, il quale evidenzia come tale modalità di accantonamento preservi da eventuale incapienza della relativa voce di bilancio, ferma restando la disponibilità di utili a bilancio ed il dott. Leonetti, che, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, rivolge sentiti ringraziamenti al Direttore ed al personale della Direzione Amministrazione e Finanza, per il lavoro svolto ai succitati fini.

Il Rettore cede, quindi, la parola al dott. Francesco Paolo Amatore De Sario, il quale, nel richiamare le considerazioni di cui al succitato *Verbale del Collegio n. 657 del*

02.12.2022, evidenzia come il bilancio di esercizio sottoposto all'approvazione di questo Consesso, sia caratterizzato da un utile pari a 35 milioni di euro, motivo di soddisfazione e tranquillità, fornendo ulteriori chiarimenti sul *"Fondo per rischio ed oneri"*, con invito all'Avvocatura di Ateneo a monitorarne annualmente l'andamento, in base ai principi generali di prudenza. Egli, vieppiù, si sofferma sull'aumento dei costi di gestione, determinato sostanzialmente dall'aumento dei costi energetici, che merita osservazione nei mesi futuri e sui crediti vantati dall'Università, per i quali sono auspicabili azioni di sollecito per il recupero delle relative somme.

Da ultimo, il dott. Berardi informa che la Direzione Amministrazione e Finanza è in attesa dei bilanci del Consorzio CARSO, per il perfezionamento del bilancio consolidato, che sarà sottoposto quanto prima all'esame di questo Consesso.

Il Rettore, nel ringraziare il dott. Berardi, che esce dalla sala di riunione e tutti gli intervenuti per il contributo e le suggestioni offerte, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"*;
- il D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18 *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

- i Decreti interministeriali MIUR - MEF:
 - 14 gennaio 2014, n. 19 “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”;
 - 10 dicembre 2015, n. 925 “*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*”;
 - 11 aprile 2016 n. 248 “*Schemi di bilancio consolidato delle Università*”;
 - 8 giugno 2017 n. 394 “*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.L. n. 19 del 2014*”;
- il Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, con il quale è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (MTO) predisposto dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all’art. 9 del suddetto D. Lgs. n. 18/2012;
- le Note Tecniche redatte dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che integrano i principi contabili e il MTO nella definizione delle regole e dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione nel sistema economico-patrimoniale;

VISTO

il Bilancio di esercizio di Ateneo, riferito alla gestione dell'anno 2021, composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, con la proposta di destinazione del risultato di esercizio, Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla gestione;

PRECISATO

che, per effetto dell’art. 7, comma 3, del D.I. n. 19/2014 – come modificato dall’art. 4, comma 2, lett. c) del D.I. n. 394/2017 – a seguito dell’aggiornamento, con Decreto MEF del 05 settembre 2017, delle codifiche SIOPE delle Università, a partire dal Bilancio di esercizio 2018, cessa l’obbligo per gli Atenei di redigere il rendiconto in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all’allegato 2 del D.I. n. 19/2014 e di conseguenza essi allegano al Bilancio di esercizio il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria secondo le nuove codifiche SIOPE, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi;

ACQUISITO

il parere favorevole:

- del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.11.2022;

- del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 02.12.2022 (verbale n. 657/2022);
- VISTA la “*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d’esercizio anno 2021*”, allegata al predetto verbale n. 657/2022;
- VISTA la relazione predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed, in particolare, l’art. 10 “*Consiglio di Amministrazione*”, comma 2, lett. j);
 - il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;
- UDITA l’illustrazione del Dirigente della predetta Direzione, dott. Gianfranco Berardi;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di approvare di Bilancio Unico Ateneo di Esercizio 2021, con i relativi allegati (allegato n. 1 al presente verbale) e la proposta di destinazione del risultato di esercizio, come indicata nella Nota Integrativa.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**PROPOSTA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL'ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI – FONDO DI FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Unità Operativa informa che l’apposita “Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione, delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”, nella riunione del 22 Novembre u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all’allegato verbale.

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL'ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI – FONDO DI FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI

Il giorno 22 Novembre 2022, a seguito di regolare convocazione, si è riunita sia in presenza, sia in modalità telematica, la Commissione di nomina rettorale (D.R. n. 687 del 04/03/2020) preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”.

Sono presenti in modalità telematica:

Prof. Ettore CICINELLI	Delegato del Rettore - COORDINATORE
Prof.ssa Maria F. FAIENZA	Componente collegato in via telematica
Prof. Salvatore GRASSO	Componente collegato in via telematica
Dott. Davide LOBASCIO	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi
Dott. Emanuele ROLLO	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi

Sono assenti giustificati:

Prof. Pietro PORTINCASA	Componente
Dott. Carlo De Matteis	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell’adunanza, alle ore 15.30 dichiara aperta la seduta e conferisce all’Assistente amministrativo Lucrezia TACCARDO l’incarico a redigere il verbale.

In apertura di riunione, il prof. Cicinelli evidenzia che le richieste oggetto di valutazione della riunione odierna si riferiscono alla I Sessione anno 2022, presentate dagli specializzandi entro la prima scadenza (15 Aprile – 15 Maggio 2022), come previsto dal vigente Regolamento (D.R. n. 2344 del 23/07/2018).

Il Coordinatore, attese le numerose richieste di contribuzione pervenute, la possibilità di consentire di soddisfare, sia pure in misura parziale, il maggior numero delle stesse e, verificata la disponibilità economica stanziata in relazione al medesimo Fondo, ritiene opportuno non modificare, per l'anno in corso, i criteri di valutazione sin qui adottati.

In considerazione della fine dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la ripresa delle numerose attività legate alla formazione, si manifesta in maniera evidente, l'esigenza di procedere ad una rimodulazione dei criteri di attribuzione dei contributi provvedendo, conseguenzialmente, ad una modifica del Regolamento emanato con D.R. 2344 del 23 Luglio 2018, n. 2344, prevedendo, sulla base di disposizioni normative, ulteriori casistiche per l'eccesso al Fondo di Funzionamento degli Specializzandi e, altresì, tipologie di attività che consentono l'accesso al predetto Fondo.

All'uopo vengono richiamati tali criteri attualmente utilizzati che, nel dettaglio prevedono:

Partecipazione a congressi/convegni:

Viaggio in paesi europei	euro 100,00;
Viaggio in paesi extraeuropei	euro 400,00;
Soggiorno giornaliero (vitto e alloggio)	euro 50,00.

Periodi lunghi di formazione uguali o superiori a 2 mesi:

Contributo di euro 200,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio in Italia;

Contributo di euro 400,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio diverse dall'Italia;

Corsi di formazione:

Cofinanziamento al 50% della quota di iscrizione al corso per un valore massimo di euro 1.000,00.

L'ufficio istruttore segnala che lo stanziamento previsto per l'anno 2021 è stato parzialmente utilizzato per far fronte alle richieste di contribuzione pervenute sia nella I Sessione (15/04/2021 – 15/05/2021), sia nella II Sessione (15/10/2021 – 15/11/2021) e, attualmente, presenta una disponibilità residua di euro 13.570,05, oltre ad una disponibilità relativa al budget previsto per il corrente anno 2022 di € 100.000,00= con sub accantonamento 2022/22503.

La Commissione, quindi, presa visione della disponibilità finanziaria del capitolo in esame, passa all'esame delle richieste.

Art. 102200101 "Restituzioni e rimborsi" UPB ScuoleSpecializzazione - Accantonamento 2021/10859 di € 13.570,05 composto da € 4.737,47 riferiti a liquidazioni di contributi da liquidare ed € 8.832,58 potenzialmente fruibili; Art. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" UPB FonSpec_Budget – Sub Accantonamento 2022/22503 di € 100.000,00.

Vengono, di seguito, elencate le istanze approvate specificando che è stato redatto, ai fini istruttori, apposito "foglio di calcolo" che costituisce parte integrante del presente verbale, in cui sono elencate le istanze esaminate sia accolte, sia respinte.

La Commissione, altresì, rappresenta che il contributo richiesto, in alcuni casi, è comprensivo delle spese di viaggio e di soggiorno.

Scuola Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. DEL MEDICO MICHELANGELO: Autorizzazione 2 mesi per frequenza extra rete – Integrazione quota non erogata scorsa sessione -	€	400,00	
Dott. ZACCARI DOMENICO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	150,00	
Dott. ZAVATTINI GIACOMO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	150,00	
Dott. ANGIULLI FRANCESCO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022	€	150,00	
Dott. BUONO CLAUDIO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	150,00	€ 1.000,00

Scuola Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Richiedente		Contributo accordato	Totale

Dott.ssa LOMBARDO ILENIA: Corso SIUMB - CORSO TEORICO AVANZATO ECO-COLOR DOPPLER VASCOLARE PERIFERICO 14-15 Novembre 2021 A.A. 2020-2021	€	105,00	
Dott. GENNARI ANTONIO MARIA: CORSO SIAARTI SULLA GESTIONE DEL TRAUMATIZZATO IN EXTRAOSPEDALIERO (LEVEL 2) 25-26 marzo 2022 A.A. 2020-2021	€	126,00	€ 231,00

Scuola Specializzazione in MEDICINA DELL'EMERGENZA URGENZA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. FUSILLO ANTONIO: CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB 2022 INIZIO CORSO 1/03/2022 A.A. 2020-2021	€	600,00	
Dott.ssa ALBANESE FEDERICA: CORSO AVANZATO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROCARDIOGRAFIA CLINICA 8-9 novembre 2021 A.A. 2020-2021 Fatt. 908 del 2-11-2021	€	150,00	
Dott.ssa PALUMBO ALESSANDRA CARMEN CORSO ACLS (ADVANCED CARDIOVASCULAR LIFE SUPPORT), AMERICAN HEART ASSOCIATION 18-19 dicembre 2021 A.A. 2020-2021	€	177,00	
Dott.ssa MAROZZI MARIALUISA SVEVA: CORSO DI FORMAZIONE IN ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE TRANSTORACICA 10-11 febbraio 2022 COMPRESIVO DI QUOTA DI ISCRIZIONE A.A. 2020-2021 FATT. 573+2336	€	355,50	
Dott. SCARILLI FABIO: CORSO TEORICO IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	210,00	
Dott.ssa STURDA' ELISABETTA: CORSO ACLS AMERICAN HEART ASSOCIATION 19 dicembre 2021 A.A. 2021-2022	€	177,00	
Dott. PALUMBO GIANLUCA: I EDIZIONE 2022 CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB dal 17/01/2022 all' 11/02/2022 A.A. 2021/2022	€	381,00	
Dott.ssa MAGISTRO ARIANNA: II EDIZIONE 2022 CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB dal 14/03/2022 all' 08/04/2022 AA 20/21	€	381,00	
Dott.ssa CAPOBIANCO MARTINA: CORSO ACLS AMERICAN HEART ASSOCIATION 19 dicembre 2021 AA 2021-2022	€	177,00	
Dott.ssa BELLOTTA MARIA ROSARIA: CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB 2022 AA 2021-2022	€	381,00	2.989,50

Scuola Specializzazione in MEDICINA LEGALE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa MACORANO ENRICA: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2020/2021	€	410,07	
Dott.ssa CALVANO MARIAGRAZIA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott.ssa GRAZIANO ELENA: 5° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	140,30	
Dott. GOFFREDO VITO MARIA: 5° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	140,30	
Dott. LEONARDELLI MIRKO: CORSO DI FORMAZIONE GIMBE "DALLA GESTIONE DEL RISCHIO ALLA SICUREZZA DEI PAZIENTI" 23-25 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	187,50	
Dott.ssa MISCEO FEDERICA: CORSO DI FORMAZIONE GIMBE "DALLA GESTIONE DEL RISCHIO ALLA SICUREZZA DEI PAZIENTI" 23-25 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	187,50	
Dott. MASELLI ROBERTO: PERIODO DI FORMAZIONE E PREPARAZIONE TESI COME VISITOR RESEARCHER PRESSO L'OFFICE OF THE MEDICAL INVESTIGATOR DELL'UNIVERSITA' DEL NEW MEXICO, STATI UNITI 7 febbraio-14 marzo 2022 A.A. 2021-2022 35 GG.	€	466,66	
Dott.ssa SILVESTRE MARIA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE FRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022, A.A. 2021-2022	€	140,30	
Dott.ssa NICOLI' SIMONA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. TELEGRAFO FRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott.ssa DE LUCA BENEDETTA PIA: CORSO GIMBE A.A. 2021-2022	€	375,00	
Dott. DUMA STEFANO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. MUSCI GIANLUCA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	

Dott. STRAFACE ANTONIO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CATERINO CRISTINA ELENA ROSA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott.ssa AMENDOLARA ANGELA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	140,30	
Dott. PITITTO FORTUNATO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott.ssa GALIZIA STEFANIA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. DI NUNNO GIANFRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. MASTROPASQUA MAURIZIO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. ANGELETTI CARLO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CARRAVETTA FRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. BOTTARI GIAMPIERO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CARICATO PIERLUIGI: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CLEMENTE FRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. ACELLA ADRIANO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. GRAVILI GIANLUCA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	4.713,33

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA PLASTICA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. TEDESCHI PASQUALE: 16° CORSO DI DISSEZIONE ANATOMICA DEI LEMBI Bordeaux 3-6 gennaio 2022	€	600,00	
Dott.ssa DE PASCALE AURELIA: CORSO DI DISSEZIONE DI LEMBI SU MODELLO VIVENTE 3-4 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	600,00	1.200,00

Scuola Specializzazione in PEDIATRIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa BIZZOCO FRANCESCA: IX CORSO TEORICO-PRATICO DI SPIROMETRIA IN ETA' PEDIATRICA 13-14/05/2022 A.A. 2021/2022	€	75,00	
Dott.ssa SIGNORILE KATIA: SCUOLA SIUMB DI ECOGRAFIA PEDIATRICA E NEONATALE 2022 A.A. 2021/2022	€	490,00	565,00

Scuola Specializzazione in GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Richiedente		Contributo accordato	Note
Dott.ssa FERRANTE ILARIA: TRAINING AND GESEA CERTIFICATION SESSION "BACHELOR IN ENDOSCOPY" (LEVEL 1) 17 dicembre 2021, IOTA ONLINE/ON-DEMAND COURSE 24 marzo 2022 A.A. 2021/2022	€	183,00	
Dott.ssa DONVITO VITA ROSA: ON-DEMAND COURSE 24 marzo 2022, TRE GIORNI CON NOI A "CLASS ULTRASOUND" ONLINE A.A. 2021/2022	€	60,50	
Dott.ssa TRAVERSI PAOLA: PERIODO DI FORMAZIONE ESTERNA PRESSO BC Natal DELL'UNIVERSITA' DI BARCELONA 01 marzo 2022-31 agosto 2022 A.A. 2021/2022	€	2.400,00	
Dott.ssa DEROMEMAJ XHENI: ATTIVITA' FORMATIVA E TIROCINI PRESSO L'IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA 2022 A.A. 2020/2021 - dal 01/01 al 30/06/2022	€	1.200,00	
Dott.ssa CIGINELLI ROSSANA: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2020/2021 NOTA N. 1	€	410,07	€ 4.253,57

Nota 1* Il Coordinatore, atteso il vincolo di parentela con la dott.ssa Cicinelli Rossana, si astiene dall'esprimere la valutazione in merito all'istanza presentata.

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA TORACICA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa BRASCIA DEBORA: 30th EUROPEAN CONFERENCE ON GENERAL THORACIC SURGERY 19-21 giugno 2022 AA 20/21 - CONVEGNO GIORNI 20/21 GIUGNO	€	300,00	
Dott.ssa DE IACO GIULIA: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2020/2021	€	437,07	€ 737,07

Scuola Specializzazione in MEDICINA INTERNA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. AMORUSO EMANUELE: CORSO IN ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE TRANSTORACICA SIECVI 30 marzo-20 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	335,50	
Dott. RANA GIUSEPPE DOMENICO: CORSO IN ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE TRANSTORACICA SIECVI 30 marzo-20 aprile 2022 A.A.2020/2021	€	355,50	
Dott. HBAIDI YAQOB: PRESENTAZIONE CASI CLINICI ESAM. IN REPARTO A.A. 2020/2021 - 9/6 - 11/6/2022	€	475,00	
Dott. NARDELLA JENNIFER: 20th EUROPEAN CONGRESS OF INTERNAL MEDICINE 9-11 giugno 2022 A.A. 2021/2022	€	375,00	€ 1.521,00

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa CAVALERA FEDERICA: CORSO ISHAW'S 23-25 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	213,50	
Dott.ssa SMALDONE MARIANGELA: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	245,00	
Dott.ssa NATILLA ERICA: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022	€	245,00	
Dott.ssa RIZZI ANNALISA: MASTER ECOGRAFIA febbraio 2022 A.A. 2020/2021	€	300,00	€ 1.003,50

Scuola Specializzazione in NEFROLOGIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa FICARELLA MARIA: CORSO BASE DI ECOGRAFIA INTERNISTICA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2021/2022	€	260,00	€ 260,00

Scuola Specializzazione in OTORINOLARINGOIATRIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa GRILLO ROSSELLA: CORSO "32° ATELIER DE FRAISAGE DE L'OS TEMPORAL" 3-4 febbraio 2022 A.A. 2021/2022	€	275,00	€ 275,00

Scuola Specializzazione in STATISTICA SANITARIA E BIOMETRICA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. GIOTTA MASSIMO: CORSO DI PREPARAZIONE ESAME CAMBRIDGE LIVELLO B1 Centro Linguistico di Ateneo 2022 A.A. 2021/2022	€	156,00	€ 156,00

Scuola Specializzazione in MEDICINA DEL LAVORO

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa DI SOMMA ILARIA: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	210,00	€ 210,00

Scuola Specializzazione in MALATTIE DELL'APPARATO CARDIO VASCOLARE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. LOIZZI FRANCESCO: PERIODO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PRESSO IL LABORATORIO DI EMODINAMICA INTERVENTISTICA A	€	2.400,00	€ 2.400,00

LUGANO PER ELABORAZIONE TESI 1 novembre 2021-31 ottobre 2022 A.A. 2021/2022			
---	--	--	--

Scuola Specializzazione in ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. DI GIOIA LUDOVICO: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2021/2022	€	437,07	€ 437,07

Scuola Specializzazione in NEUROLOGIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. LOIZZO NICOLA DAVIDE: 8th EUROPEAN STROKE ORGANISATION CONFERENCE (ESOC) 4-6 maggio 2022 A.A. 2021/2022	€	233,19	
Dott.ssa CACCAMO MARTINA: CORSO TEORICO-PRATICO DI NEUROSONOLOGIA 3 giugno 2022-5 luglio 2022 A.A. 2021/2022	€	50,00	€ 283,19

Scuola Specializzazione in MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. DE VIRGILIO SUGLIA CESARE: CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE CASE DELLA COMUNITA' NELL'AMBITO DEL RIORDINO DELLA SANITA' TERRITORIALE" 15 ottobre 2021-25 marzo 2022 A.A. 2021/2022	€	750,00	
Dott.ssa LISENA MARIANGELA: CORSO BASE DI ECOGRAFIA INTERNISTICA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2021/2022	€	380,00	€ 1.130,00

TOTALE		€ 23.815,23
---------------	--	--------------------

La Commissione, così come definito nelle premesse, dopo aver confermato l'esame degli atti, conferma:

- i criteri di lavoro come definiti nelle premesse;
- nel caso in cui lo specializzando presenti più richieste, di sostenere quella che preveda la spesa maggiore.

La liquidazione delle competenze relative a ciascun beneficiario, così come previsto nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 - Regolamento non più in vigore e modificato con D.R. n. 3477 del 21 ottobre 2021, sarà effettuato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, previa presentazione di idonea documentazione attestante la spesa.

Non essendoci null'altro da deliberare, la Commissione dichiara conclusa l'assemblea alle 17.15 e si prende atto che il presente verbale sarà rimesso alla "Sezione Supporto Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

F.to Il Segretario verbalizzante

F.to Il Coordinatore

(Assistente amministrativo Lucrezia Taccardo)

(Prof. Ettore CICINELLI)"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della *Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione, delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi a valere sui "Fondi per il funzionamento specializzandi"*, di cui al verbale relativo alla riunione del 22.11.2022;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel suddetto verbale;

VISTA la relazione istruttoria della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla <<*Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione, delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi*

a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”>>, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 22.11.2022:

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL’ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI – FONDO DI FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI

Il giorno 22 Novembre 2022, a seguito di regolare convocazione, si è riunita sia in presenza, sia in modalità telematica, la Commissione di nomina rettorale (D.R. n. 687 del 04/03/2020) preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”.

Sono presenti in modalità telematica:

Prof. Ettore CICINELLI	Delegato del Rettore - COORDINATORE
Prof.ssa Maria F. FAIENZA	Componente collegato in via telematica
Prof. Salvatore GRASSO	Componente collegato in via telematica
Dott. Davide LOBASCIO	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi
Dott. Emanuele ROLLO	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi

Sono assenti giustificati:

Prof. Pietro PORTINCASA	Componente
Dott. Carlo De Matteis	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell’adunanza, alle ore 15.30 dichiara aperta la seduta e conferisce all’Assistente amministrativo Lucrezia TACCARDO l’incarico a redigere il verbale.

In apertura di riunione, il prof. Cicinelli evidenzia che le richieste oggetto di valutazione della riunione odierna si riferiscono alla I Sessione anno 2022, presentate dagli specializzandi entro la prima scadenza (15 Aprile – 15 Maggio 2022), come previsto dal vigente Regolamento (D.R. n. 2344 del 23/07/2018).

Il Coordinatore, attese le numerose richieste di contribuzione pervenute, la possibilità di consentire di soddisfare, sia pure in misura parziale, il maggior numero delle stesse e, verificata la disponibilità economica stanziata in relazione al medesimo Fondo, ritiene opportuno non modificare, per l’anno in corso, i criteri di valutazione sin qui adottati.

In considerazione della fine dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la ripresa delle numerose attività legate alla formazione, si manifesta in maniera evidente, l'esigenza di procedere ad una rimodulazione dei criteri di attribuzione dei contributi provvedendo, conseguenzialmente, ad una modifica del Regolamento emanato con D.R. 2344 del 23 Luglio 2018, n. 2344, prevedendo, sulla base di disposizioni normative, ulteriori casistiche per l'eccesso al Fondo di Funzionamento degli Specializzandi e, altresì, tipologie di attività che consentono l'accesso al predetto Fondo.

All'uopo vengono richiamati tali criteri attualmente utilizzati che, nel dettaglio prevedono:

Partecipazione a congressi/convegni:

Viaggio in paesi europei	euro 100,00;
Viaggio in paesi extraeuropei	euro 400,00;
Soggiorno giornaliero (vitto e alloggio)	euro 50,00.

Periodi lunghi di formazione uguali o superiori a 2 mesi:

Contributo di euro 200,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio in Italia;

Contributo di euro 400,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio diverse dall'Italia;

Corsi di formazione:

Cofinanziamento al 50% della quota di iscrizione al corso per un valore massimo di euro 1.000,00.

L'ufficio istruttore segnala che lo stanziamento previsto per l'anno 2021 è stato parzialmente utilizzato per far fronte alle richieste di contribuzione pervenute sia nella I Sessione (15/04/2021 – 15/05/2021), sia nella II Sessione (15/10/2021 – 15/11/2021) e, attualmente, presenta una disponibilità residua di euro 13.570,05, oltre ad una disponibilità relativa al budget previsto per il corrente anno 2022 di € 100.000,00= con sub accantonamento 2022/22503.

La Commissione, quindi, presa visione della disponibilità finanziaria del capitolo in esame, passa all'esame delle richieste.

Art. 102200101 "Restituzioni e rimborsi" UPB ScuoleSpecializzazione - Accantonamento 2021/10859 di € 13.570,05 composto da € 4.737,47 riferiti a liquidazioni di contributi da liquidare ed € 8.832,58 potenzialmente fruibili; Art. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" UPB FonSpec_Budget – Sub Accantonamento 2022/22503 di € 100.000,00.

Vengono, di seguito, elencate le istanze approvate specificando che è stato redatto, ai fini istruttori, apposito “foglio di calcolo” che costituisce parte integrante del presente verbale, in cui sono elencate le istanze esaminate sia accolte, sia respinte.

La Commissione, altresì, rappresenta che il contributo richiesto, in alcuni casi, è comprensivo delle spese di viaggio e di soggiorno.

Scuola Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. DEL MEDICO MICHELANGELO: Autorizzazione 2 mesi per frequenza extra rete – Integrazione quota non erogata scorsa sessione -	€	400,00	
Dott. ZACCARI DOMENICO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	150,00	
Dott. ZAVATTINI GIACOMO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	150,00	
Dott. ANGIULLI FRANCESCO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022	€	150,00	
Dott. BUONO CLAUDIO: CORSO DI FORMAZIONE "ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA SPRING BOOT CAMP 2022" 26-29 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	150,00	€ 1.000,00

Scuola Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa LOMBARDO ILENIA: Corso SIUMB - CORSO TEORICO AVANZATO ECO-COLOR DOPPLER VASCOLARE PERIFERICO 14-15 Novembre 2021 A.A. 2020-2021	€	105,00	
Dott. GENNARI ANTONIO MARIA: CORSO SIAARTI SULLA GESTIONE DEL TRAUMATIZZATO IN EXTRAOSPEDALIERO (LEVEL 2) 25-26 marzo 2022 A.A. 2020-2021	€	126,00	€ 231,00

Scuola Specializzazione in MEDICINA DELL'EMERGENZA URGENZA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. FUSILLO ANTONIO: CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB 2022 INIZIO CORSO 1/03/2022 A.A. 2020-2021	€	600,00	
Dott.ssa ALBANESE FEDERICA: CORSO AVANZATO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROCARDIOGRAFIA CLINICA 8-9 novembre 2021 A.A. 2020-2021 Fatt. 908 del 2-11-2021	€	150,00	
Dott.ssa PALUMBO ALESSANDRA CARMEN CORSO ACLS (ADVANCED CARDIOVASCULAR LIFE SUPPORT), AMERICAN HEART ASSOCIATION 18-19 dicembre 2021 A.A. 2020-2021	€	177,00	
Dott.ssa MAROZZI MARIALUISA SVEVA: CORSO DI FORMAZIONE IN ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE TRANSTORACICA 10-11 febbraio 2022 COMPRESIVO DI QUOTA DI ISCRIZIONE A.A. 2020-2021 FATT. 573+2336	€	355,50	
Dott. SCARILLI FABIO: CORSO TEORICO IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	210,00	
Dott.ssa STURDA' ELISABETTA: CORSO ACLS AMERICAN HEART ASSOCIATION 19 dicembre 2021 A.A. 2021-2022	€	177,00	
Dott. PALUMBO GIANLUCA: I EDIZIONE 2022 CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB dal 17/01/2022 all' 11/02/2022 A.A. 2021/2022	€	381,00	
Dott.ssa MAGISTRO ARIANNA: II EDIZIONE 2022 CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB dal 14/03/2022 all' 08/04/2022 AA 20/21	€	381,00	
Dott.ssa CAPOBIANCO MARTINA: CORSO ACLS AMERICAN HEART ASSOCIATION 19 dicembre 2021 AA 2021-2022	€	177,00	
Dott.ssa BELLOTTA MARIA ROSARIA: CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIUMB 2022 AA 2021-2022	€	381,00	2.989,50

Scuola Specializzazione in MEDICINA LEGALE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa MACORANO ENRICA: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2020/2021	€	410,07	
Dott.ssa CALVANO MARIAGRAZIA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	

Dott.ssa GRAZIANO ELENA: 5° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	140,30	
Dott. GOFFREDO VITO MARIA: 5° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	140,30	
Dott. LEONARDELLI MIRKO: CORSO DI FORMAZIONE GIMBE "DALLA GESTIONE DEL RISCHIO ALLA SICUREZZA DEI PAZIENTI" 23-25 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	187,50	
Dott.ssa MISCEO FEDERICA: CORSO DI FORMAZIONE GIMBE "DALLA GESTIONE DEL RISCHIO ALLA SICUREZZA DEI PAZIENTI" 23-25 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	187,50	
Dott. MASELLI ROBERTO: PERIODO DI FORMAZIONE E PREPARAZIONE TESI COME VISITOR RESEARCHER PRESSO L'OFFICE OF THE MEDICAL INVESTIGATOR DELL'UNIVERSITA' DEL NEW MEXICO, STATI UNITI 7 febbraio-14 marzo 2022 A.A. 2021-2022 35 GG.	€	466,66	
Dott.ssa SILVESTRE MARIA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE FRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022, A.A. 2021-2022	€	140,30	
Dott.ssa NICOLI' SIMONA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. TELEGRAFO FRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott.ssa DE LUCA BENEDETTA PIA: CORSO GIMBE A.A. 2021-2022	€	375,00	
Dott. DUMA STEFANO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. MUSCI GIANLUCA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. STRAFACE ANTONIO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CATERINO CRISTINA ELENA ROSA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott.ssa AMENDOLARA ANGELA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	140,30	

Dott. PITITTO FORTUNATO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott.ssa GALIZIA STEFANIA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. DI NUNNO GIANFRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. MASTROPASQUA MAURIZIO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. ANGELETTI CARLO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CARRAVETTA FRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. BOTTARI GIAMPIERO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CARICATO PIERLUIGI: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. CLEMENTE FRANCESCO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. ACELLA ADRIANO: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	
Dott. GRAVILI GIANLUCA: 45° CONGRESSO NAZIONALE SIMLA "LA MEDICINA LEGALE TRA DIRITTO E DIRITTI" 26-28 maggio 2022 A.A. 2020-2021	€	140,30	4.713,33

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA PLASTICA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. TEDESCHI PASQUALE: 16° CORSO DI DISSEZIONE ANATOMICA DEI LEMBI Bordeaux 3-6 gennaio 2022	€	600,00	
Dott.ssa DE PASCALE AURELIA: CORSO DI DISSEZIONE DI LEMBI SU MODELLO VIVENTE 3-4 maggio 2022 A.A. 2021-2022	€	600,00	1.200,00

Scuola Specializzazione in PEDIATRIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa BIZZOCO FRANCESCA: IX CORSO TEORICO-PRATICO DI SPIROMETRIA IN ETA' PEDIATRICA 13-14/05/2022 A.A. 2021/2022	€	75,00	
Dott.ssa SIGNORILE KATIA: SCUOLA SIUMB DI ECOGRAFIA PEDIATRICA E NEONATALE 2022 A.A. 2021/2022	€	490,00	565,00

Scuola Specializzazione in GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Richiedente		Contributo accordato	Note
Dott.ssa FERRANTE ILARIA: TRAINING AND GESEA CERTIFICATION SESSION "BACHELOR IN ENDOSCOPY" (LEVEL 1) 17 dicembre 2021, IOTA ONLINE/ON-DEMAND COURSE 24 marzo 2022 A.A. 2021/2022	€	183,00	
Dott.ssa DONVITO VITA ROSA: ON-DEMAND COURSE 24 marzo 2022, TRE GIORNI CON NOI A "CLASS ULTRASOUND" ONLINE A.A. 2021/2022	€	60,50	
Dott.ssa TRAVERSI PAOLA: PERIODO DI FORMAZIONE ESTERNA PRESSO BC Natal DELL'UNIVERSITA' DI BARCELONA 01 marzo 2022-31 agosto 2022 A.A. 2021/2022	€	2.400,00	
Dott.ssa DEROMEMAJ XHENI: ATTIVITA' FORMATIVA E TIROCINI PRESSO L'IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA 2022 A.A. 2020/2021 - dal 01/01 al 30/06/2022	€	1.200,00	
Dott.ssa CICINELLI ROSSANA: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2020/2021 NOTA N. 1	€	410,07	€ 4.253,57

Nota 1* Il Coordinatore, atteso il vincolo di parentela con la dott.ssa Cicinelli Rossana, si astiene dall'esprimere la valutazione in merito all'istanza presentata.

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA TORACICA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa BRASCIA DEBORA: 30th EUROPEAN CONFERENCE ON GENERAL THORACIC SURGERY 19-21 giugno 2022 AA 20/21 - CONVEGNO GIORNI 20/21 GIUGNO	€	300,00	

Dott.ssa DE IACO GIULIA: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2020/2021	€	437,07	€ 737,07
--	---	--------	-------------

Scuola Specializzazione in MEDICINA INTERNA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. AMORUSO EMANUELE: CORSO IN ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE TRANSTORACICA SIECVI 30 marzo-20 aprile 2022 A.A. 2021/2022	€	335,50	
Dott. RANA GIUSEPPE DOMENICO: CORSO IN ECOGRAFIA CARDIOVASCOLARE TRANSTORACICA SIECVI 30 marzo-20 aprile 2022 A.A.2020/2021	€	355,50	
Dott. HBAIDI YAQOB: PRESENTAZIONE CASI CLINICI ESAM. IN REPARTO A.A. 2020/2021 - 9/6 - 11/6/2022	€	475,00	
Dott. NARDELLA JENNIFER: 20th EUROPEAN CONGRESS OF INTERNAL MEDICINE 9-11 giugno 2022 A.A. 2021/2022	€	375,00	€ 1.521,00

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa CAVALERA FEDERICA: CORSO ISHAWES 23-25 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	213,50	
Dott.ssa SMALDONE MARIANGELA: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	245,00	
Dott.ssa NATILLA ERICA: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022	€	245,00	
Dott.ssa RIZZI ANNALISA: MASTER ECOGRAFIA febbraio 2022 A.A. 2020/2021	€	300,00	€ 1.003,50

Scuola Specializzazione in NEFROLOGIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa FICARELLA MARIA: CORSO BASE DI ECOGRAFIA INTERNISTICA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2021/2022	€	260,00	€ 260,00

Scuola Specializzazione in OTORINOLARINGOIATRIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa GRILLO ROSSELLA: CORSO "32° ATELIER DE FRAISAGE DE L'OS TEMPORAL" 3-4 febbraio 2022 A.A. 2021/2022	€	275,00	€ 275,00

Scuola Specializzazione in STATISTICA SANITARIA E BIOMETRICA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. GIOTTA MASSIMO: CORSO DI PREPARAZIONE ESAME CAMBRIDGE LIVELLO B1 Centro Linguistico di Ateneo 2022 A.A. 2021/2022	€	156,00	€ 156,00

Scuola Specializzazione in MEDICINA DEL LAVORO

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa DI SOMMA ILARIA: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2020/2021	€	210,00	€ 210,00

Scuola Specializzazione in MALATTIE DELL'APPARATO CARDIO VASCOLARE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. LOIZZI FRANCESCO: PERIODO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PRESSO IL LABORATORIO DI EMODINAMICA INTERVENTISTICA A LUGANO PER ELABORAZIONE TESI 1 novembre 2021-31 ottobre 2022 A.A. 2021/2022	€	2.400,00	€ 2.400,00

Scuola Specializzazione in ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. DI GIOIA LUDOVICO: V EDIZIONE SHORT MASTER IN "STATISTICA, RICERCA BIOMEDICA E SALUTE" A.A. 2021/2022	€	437,07	€ 437,07

Scuola Specializzazione in NEUROLOGIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. LOIZZO NICOLA DAVIDE: 8th EUROPEAN STROKE ORGANISATION CONFERENCE (ESOC) 4-6 maggio 2022 A.A. 2021/2022	€	233,19	
Dott.ssa CACCAMO MARTINA: CORSO TEORICO-PRATICO DI NEUROSONOLOGIA 3 giugno 2022-5 luglio 2022 A.A. 2021/2022	€	50,00	€ 283,19

Scuola Specializzazione in MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. DE VIRGILIO SUGLIA CESARE: CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE CASE DELLA COMUNITA' NELL'AMBITO DEL RIORDINO DELLA SANITA' TERRITORIALE" 15 ottobre 2021-25 marzo 2022 A.A. 2021/2022	€	750,00	
Dott.ssa LISENA MARIANGELA: CORSO BASE DI ECOGRAFIA INTERNISTICA SIUMB 7-10 maggio 2022 A.A. 2021/2022	€	380,00	€ 1.130,00

TOTALE			€ 23.815,23
---------------	--	--	--------------------

La Commissione, così come definito nelle premesse, dopo aver confermato l'esame degli atti, conferma:

- i criteri di lavoro come definiti nelle premesse;
- nel caso in cui lo specializzando presenti più richieste, di sostenere quella che preveda la spesa maggiore.

La liquidazione delle competenze relative a ciascun beneficiario, così come previsto nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 - Regolamento non più in vigore e modificato con D.R. n. 3477 del 21 ottobre

2021, sarà effettuato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, previa presentazione di idonea documentazione attestante la spesa.

Non essendoci null'altro da deliberare, la Commissione dichiara conclusa l'assemblea alle 17.15 e si prende atto che il presente verbale sarà rimesso alla "Sezione Supporto Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

F.to Il Segretario verbalizzante

F.to Il Coordinatore

(Assistente amministrativo Lucrezia Taccardo)

(Prof. Ettore CICINELLI)""

La relativa spesa graverà per € **23.815,23** sugli articoli n. 102200101 "*Restituzioni e Rimborsi*"- UPB *ScuoleSpecializzazione* (Acc. n. 2021/10859), stanziamento dell'anno 2021 e n. 102010104 "*Altri servizi a favore degli studenti*" – UPB *FonSpec_Budget* (Sub Acc. n. 2022/22503), stanziamento dell'anno 2022, che presentano una disponibilità residua pari a, rispettivamente, € 13.570,05 e € 100.000,00.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

RICHIESTA DI DEROGA ALLA RIPARTIZIONE DEGLI INTROITI C/TERZI, PREVISTA DAL REGOLAMENTO PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO, CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, SERVIZI E CONTRIBUTI ALLA RICERCA, PER L'AFFIDAMENTO DI CONSULENZA DA PARTE DELLA MARINA MILITARE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza - U.O. Gestione Adempimenti Fiscali e Tributari, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

*

OMISSIS

*

OMISSIS

*

OMISSIS

*

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene approfondita la richiesta in esame anche rispetto analoghe richieste di deroga all'art. 11 del succitato Regolamento, non accolte da questo Consesso nelle more della revisione dell'intera materia delle prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza servizi e contributi alla ricerca. Emerge, quindi, l'orientamento volto a non accogliere la richiesta di deroga all'art.11 del vigente *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, formulata dal prof. XXX

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

OMISSIS

*

OMISSIS

*

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza U.O. Gestione Adempimenti Fiscali e Tributari;

RICHIAMATO il *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca* ed, in particolare, l'art. 11 "*Piano finanziario*";

RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso con le quali non sono state accolte analoghe richieste di deroga all'art. 11 del succitato Regolamento, nelle more della revisione dell'intera materia delle prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza servizi e contributi alla ricerca;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di non accogliere la richiesta di deroga all'art.11 del vigente *Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, formulata dal
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, AI
SENSI DEL D. LGS. N. 175/2016 E S.M.I. E AGGIORNAMENTO PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

Alle 16,35, entra il Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 15.12.2021, ha proceduto alla revisione straordinaria annua delle partecipazioni societarie possedute dalla stessa Università alla data 31.12.2020, nel rispetto delle disposizioni contenute nell’art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, nonché all’aggiornamento del Piano di Razionalizzazione di tutti gli organismi associativi partecipati da questa Università.

Con nota PEC del 06.04.2022, prot.90011, sono stati trasmessi alla competente Sezione della Corte dei Conti apposita relazione illustrativa, estratto dal verbale della citata seduta del 15.12.2021 e relativi allegati.

In data 22.04.2022, nel rispetto della scadenza del 27.05.2022 posta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro, si è concluso, attraverso l’applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro il procedimento di immissione dati relativi alle partecipazioni detenute da questa Università con la indicazione dei rappresentanti in Organi di Governo di società ed Enti, ex art. 17 D.L. n. 90/2014 e le informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Tanto premesso, l’Ufficio, al fine di procedere allo stesso adempimento riferito ai dati del 2021, ha inviato nota rettorale del 4.07.2022 prot. n. 170139 (**all. A**) con cui sono state invitate tutte la Società partecipate a compilare le schede riportanti le informazioni utili a porre in essere gli adempimenti richiesti dal citato T.U. e dal Ministero dell’Economia e Finanze, l’attività svolta nel corso dell’anno 2021 ed i progetti realizzati .

In pari data, con nota rettorale prot. n. 170139 (**all. B**), sono stati invitati i rappresentanti legali di Consorzi, Associazioni, Fondazioni, a trasmettere dati utili al fine del monitoraggio annuale per l’aggiornamento del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni detenute da questa Università e, con Prot. 170214 ,è stata altresì inviata nota rettorale (**All. C**), con analogo contenuto, ai rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale, anche se non più annoverabili tra le società oggetto di razionalizzazione periodica ai sensi della Legge di Stabilità 2019 (comma 724).

Sono stati inoltre invitati, con nota rettorale dell’11.04.2022 prot. 93398 (**all. D**), i rappresentanti di questa Università negli Organi di Governo degli Enti partecipati a

trasmettere una relazione sull'attività scientifica e gestionale svolta dagli Enti stessi nell'anno 2021, evidenziando il coinvolgimento e/o le ricadute di dette attività per l'Ateneo.

Tanto premesso, risulta opportuno, prima di passare ad illustrare gli esiti della ricognizione, riportare i riferimenti normativi relativi a ciascun organismo associativo.

SOCIETA A CONTROLLO PUBBLICO ED A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

NORMATIVA

Dal 23 settembre 2016 è in vigore il citato Testo unico sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche ([decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175](#)), attuativo della delega recata dall'articolo 18 della legge n.124/2015 di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il provvedimento mira alla semplificazione e ricomposizione delle regole finora vigenti sulle società partecipate, introducendo una disciplina organica finalizzata all'efficiente gestione delle partecipazioni stesse ed alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica. Il 20 marzo 2017 il Governo ha trasmesso alle Camere uno schema di decreto legislativo ([A.G. 404](#)) correttivo del Testo unico, su cui le commissioni competenti della Camera e del Senato hanno espresso i propri pareri il 2 maggio 2017. Tale decreto correttivo è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il 26 giugno ([DPCM 16 giugno 2017, n. 100](#)). Qui il [dossier](#) di documentazione sul Testo unico, nella formulazione attualmente vigente. Si ritiene opportuno riportare alcuni riferimenti normativi del suddetto decreto ai fini della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche riferito a società, distretti tecnologici, distretti produttivi e spin off :

Art. 2 - definizioni

Ai fini del presente decreto si intendono per:

- a) «amministrazioni pubbliche»: le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici **((e le autorità di sistema portuale))**;
- b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
- c) «controllo analogo»: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;
- d) «controllo analogo congiunto»: la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- e) «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- f) «partecipazione»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;

g) «partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;

h) «servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;

i) «servizi di interesse economico generale»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;

((I) "società": gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;))

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

n) «società a partecipazione pubblica»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico;

o) «società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto **(nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3))**;

p) «società quotate»: le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati **((...))**.

Si fa presente che, come sopra evidenziato in riferimento alla rettorale con cui è stato chiesto alle Società partecipate di precisare se rientranti o meno nella configurazione di società a controllo pubblico, con conseguente osservanza degli obblighi previsti dal T.U.S.P. agli art. 6,11,14,19.24, si precisa che con determina n. 11 del 20 giugno 2019 le Sezioni riunite in sede di controllo, in riscontro alla richiesta di pronunciamento di orientamento generale, avanzata della Sezione regionale di controllo per l'Umbria 19 con deliberazione n. 57/2019/PAR, **hanno ritenuto essere sufficiente, ai fini dell'integrazione della fattispecie delle "società a controllo pubblico", rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del d.lgs. n. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile:**

2359. Società controllate e società collegate.

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Si riportano gli articoli di riferimento ai fini della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche riferito a società, distretti tecnologici, distretti produttivi e spin off :

Rilevante è la modifica all'art. 4 bis del TUSP introdotta con l'art 25 bis (misure di semplificazione nel campo della ricerca) del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021 n. 233 recante: Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose:

Art.4

Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al

comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

6. È fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. È fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. È inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche. ⁽³⁾

9. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolare la quotazione ai sensi dell'articolo 18, può essere deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione pubblica. Il decreto è trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti. I Presidenti di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano, con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, possono, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberare l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione della Regione o delle province autonome di Trento e Bolzano, motivata con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1. Il predetto provvedimento è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti. ⁽⁴⁾

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16. ⁽⁵⁾

9-ter. È fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico

delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima. ⁽⁶⁾

9-quater. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque tratta-to, e dei prodotti lattiero-caseari. ⁽⁸⁾

Art. 4-bis. Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza
Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto.

Art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche)

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

* d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114

e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

*Si fa presente che il fatturato medio degli ultimi tre anni è stato ricavato dal valore della produzione riportato nella voce a) del conto economico di ciascun Ente

Art. 24 Revisione straordinaria delle partecipazioni

1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.

3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. ⁽²⁾

4. L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.

5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

5-ter. Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. ⁽⁴⁾

6. Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società è posta in liquidazione.

7. Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.

8. Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014.

9. All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che le disposizioni della Legge di Stabilità 2019 hanno rimandato ed impattato sul decreto Legislativo n. 175/2016 ai commi 721-724 che di seguito si riportano:

Comma 721 (di modifica dell'art. 1 comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

Con riferimento alle società quotate viene modificata l'applicabilità delle disposizioni del Testo Unico. Si passa dall'originaria applicabilità delle norme del Testo Unico prevista (con limiti) anche per le società partecipate da quelle quotate, a quella introdotta con la Legge di Stabilità 2019 per le sole società controllate dalle società quotate.

Comma 722 (di modifica dell'art. 4 comma 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): Viene ampliata la possibilità di costituire società o enti (in deroga ai limiti oggettivi di cui all'art. 4 comma 1 del testo unico) oltre che dai Gruppi di Azione Locale (Gal), anche dai Gruppi di Azione Locale Leader.

Comma 723 (che introduce il comma 5 bis all'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): Viene introdotta in capo alle Amministrazioni la facoltà di deroga, sino al 2021, all'alienazione delle quote societarie pubbliche, per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente (2014-2015-2016) alla ricognizione straordinaria ex art 24 del testo unico, che andava effettuata entro il mese di settembre 2017;

Comma 724 (che introduce il comma 6 bis all'art 26 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): Viene prevista la non applicabilità della predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione ordinari alle società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal) e dai Gruppi di Azione Locale Leader.

Tanto rappresentato, si ritiene opportuno riportare il monitoraggio delle società partecipate da Uniba.

Società in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta

<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
Società Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.r.l UNIPERSONALE.	<u>100</u>	<u>2008</u>

TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipata, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 175/2016 con attento monitoraggio della trasformazione della società in Fondazione

Di dare mandato al Rettore di definire ipotesi di rilancio anche avvalendosi di esperti in materia

Attuazione 2022

La società, con nota datata 19.07.2022, ha trasmesso il report delle attività svolte nel 2021 di cui si riportano alcuni stralci:

“L'anno appena trascorso è stato purtroppo, ancora una volta, caratterizzato dal prolungarsi **dell'emergenza COVID**: anche se il Parco come struttura non ha mai chiuso e anche se in conclusione sono stati pochi gli abbandoni della sede (INNOVAPUGLIA e INDRA), l'attività è stata caratterizzata da pochissime presenze fino all'estate 2021. Con l'autunno si è registrata una prima debole ripresa di interesse per le localizzazioni ed entro l'anno si sono concretizzati due importanti contratti per le **nuove sedi di LUTECH ed ALMAVIVA** destinate ad accogliere entro il 2022 circa ulteriori 200 persone. Le due importanti società hanno concluso l'iter procedurale per i finanziamenti PIA della regione Puglia e quindi si organizzano su previsioni pluriennali per le loro attività di R&D, ricercando, tra l'altro, non solo le sedi logistiche ma anche il personale fra i giovani laureati e diplomati e opportunità di collaborazione con gli Atenei pugliesi.

A causa del prolungarsi della situazione pandemica con la impossibilità di stimare le reali presenze nel Parco è stato impossibile riaprire bar e mensa: la previsione di riapertura è collocata nella primavera 2022 soprattutto grazie ai nuovi insediamenti, incluso quello dell'ARPA nella palazzina L. Analoga sorte ha subito l'affidamento tramite gara dei servizi di Global service: le operazioni per la realizzazione della gara, in un primo momento avocate a sé da InnovaPuglia con l'ipotesi di fare ricorso a MePA sono state bloccate a seguito di un prospettato consistente aumento dei costi, inimmaginabile in una situazione transitoria come la presente e quindi prosegue con la proroga del preesistente contratto per affidamento dei servizi.

La situazione delle attività nell'ambito dei progetti ha registrato la **regolare chiusura dei progetti** appartenenti al periodo di programmazione precedente, **l'avvio di due nuovi progetti e della attività di assistenza tecnica per il Dipartimento Turismo della Regione Puglia** dedicata a una decina di progetti di cooperazione internazionale con i Balcani e con il bacino del Mediterraneo. Queste opportunità intervenute a metà anno hanno consentito di pareggiare per l'anno 2021 quasi del tutto la perdita determinata dalle mancate locazioni di InnovaPuglia e Indra, e quindi risolvere l'anno ancora una volta in maniera positiva. Da segnalare che in tema di progetti l'intensa attività di preparazione proposte (circa 15), prevalentemente internazionali, ha per quest'anno determinato un importante **coinvolgimento di ben 6 Dipartimenti della Università di Bari**.

L'anno 2021 si è concluso con l'impegno sulla progettazione degli Ecosistemi dell'Innovazione che ha contribuito alla ammissione alla fase 2 **della proposta ECOINNOVALIMENTA**. A tale proposta è associata la risoluzione dei già segnalati problemi di vetustà del patrimonio immobiliare del Parco, soprattutto dal punto di vista impianti e **sicurezza**, oltre che per le condizioni dei lastrici solari e di alcune facciate. Come già negli esercizi precedenti la società ha investito in manutenzioni straordinarie, e quindi al di fuori del contratto di Global Service, ben **57.000 Euro**.

In tema di trasparenza è stato aggiornato il PTPC della società, la sicurezza è stata potenziata sia in tema di analisi dei rischi che di strumenti di controllo degli stessi, incluso il GDPR in ottemperanza agli obblighi in tal senso.

Nel complesso, comunque, ritengo che, nonostante la complicata situazione, un risultato di bilancio come quello ottenuto possa essere ritenuto soddisfacente sia per la proprietà che per l'organo di gestione.

Il fatturato della società è derivato soprattutto dalla attività di valorizzazione degli spazi e relativi servizi per un importo di € 950.000,00 il ricavo da progetti e servizi di altra natura è stato di € 714.000,00; mentre il totale del fatturato è stato pari a € 1.982.037,00.

La società ha chiuso il bilancio 2021 con una perdita di € 16.903.00.

Al 31 dicembre 2021 risultano insediati nel Parco **31 soggetti**, tra cui InnovaPuglia, Autorità di Bacino della Regione Puglia, Centro Ricerche FIAT, Lutech.

Nel corso dell'anno, in ordine temporale:

- Si sono insediati nel Parco: ICT CUBE, MODIS, SMARTGRUBS
- hanno lasciato il Parco: CFS Water, ORACLE, WIDE Pilot, INNOVAPUGLIA

Durante il corso dell'anno Tecnopolis ha sostenuto con mezzi propri, fra fondo-guasti gestito dalla società di global service, manutenzioni e lavori circa 57.000,00 Euro di costi sia relativamente alla parte edile che alle infrastrutture.

Si ritiene opportuno evidenziare che nel verbale dell'Assemblea ordinaria tenutasi il 30.05.2022, in sede di approvazione del bilancio 2021, è stata altresì approvata la proposta dell'Amministratore unico di utilizzare la riserva straordinaria per copertura del risultato negativo di €16.003 dell'anno di riferimento.

In riferimento alla trasformazione della società in fondazione, si fa presente che con e-mail del 24 agosto 2022 l'Amministratore Unico e Direttore generale della società ha informato che nel corso del 2021 sono proseguite le attività di valutazione della opportunità di addivenire alla trasformazione in questione.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella all. 1), la società registra 4 esercizi di bilancio positivi ed uno negativo (anno 2021) fatturato medio degli ultimi tre esercizi superiore al milione di euro, n. dipendenti 8 (uno in più rispetto all'anno precedente) , amministratore unico.

L'Ufficio riferisce che il Rettore nelle prossime sedute di questo Consesso riferirà in ordine al mandato ricevuto il 15.12.2021 in merito alla ipotesi di rilancio della società, a seguito di incontri tenutisi con esperti in materia.

Si propone, tenuto conto delle attività progettuali svolte e di quanto rappresentato dall'Amministratore unico in merito al ripianamento della perdita di esercizio dell'anno 2021 ed alla valutazione in atto riferita alla opportunità di trasformazione della società in fondazione, il mantenimento della partecipata, ribadendo l'attento monitoraggio in merito alla trasformazione della stessa in fondazione.

Partecipazioni Indirette non di Controllo

H-BIO scarl –

Si rinvia a quanto sotto riportato per il Distretto H-bio scarl

Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)

	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	Daisy net Scarl	14,26%	2008
2	Cittadella Mediterranea della Scienza Scarl	50%	2012
3	Apuliabiotech Scarl	esclusiva prestazione di opera scientifica ai sensi dell'art. 91-bis del D.P.R. 11/7/1980 n.382, aggiunto dell'art. 13 della legge 9/12/1985 n.705.	2000
4	CIASU Scarl	Università degli Studi di Bari partecipa con l'esclusivo apporto di prestazione di opera scientifica	1995

1) Daisy net scarl**Esito della Revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei progetti in corso.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021 si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si ritiene opportuno evidenziare che dalla lettura dello Statuto, si evince che la Società si configura come nodo pugliese di un "Centro di competenza", categoria di società promossa dal MIUR per svolgere un servizio di interesse generale in rete, *strategico per lo sviluppo economico ed industriale della Puglia*.

Tanto rappresentato, si fa presente che il prof Francesco Losurdo, Amministratore unico di Daisy Net con nota del 14.07.2022, ha rappresentato quanto segue:

Con riferimento alla Vs. richiesta di cui all'oggetto, Vi comunico quanto segue:

«««La società DAISY-Net può ritenersi a controllo pubblico in quanto più amministrazioni pubbliche, specificatamente le Università di Bari, di Foggia, del Salento ed il Politecnico di Bari dispongono in assemblea ordinaria dei voti previsti dall'art. 2359 del Codice civile, possedendo rispettivamente il 14,258%, il 12,222%, il 12,222% ed il 12,222% delle quote sociali, per un valore complessivo del 50,924% delle stesse.

- Fra i progetti che vedono coinvolte codesta Università e Daisy-Net, risultano in corso nel 2021 i seguenti progetti:
 - MIGRAZIONI, DIRITTI UMANI, LIBERTÀ RELIGIOSE, progetto di ricerca dell'Università di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza, cofinanziato da Daisynet e altre imprese private socie;
 - AMIDERHA – Sistemi Avanzati Mini-Invasivi di Diagnosi e Radioterapia (PON R&C 2007-2013) in attesa di ricevere il contributo ministeriale.
- Fra gli altri progetti di DAISY-Net, risultano completati nel 2021 o in corso di esecuzione:
 - SIMPAC 2 (fondo regionale TECNONIDI)
 - E-Park - Microgrid Parking archeggio intelligente per la Smart City (POR Puglia INNOLABS)

- CREASYS PIA - Smart governance per i progetti del settore Aerospazio - Codice Progetto: CYXNNA7 (Aiuti ai programmi integrati promossi da piccole imprese - Regione Puglia)
- PAPER - Paper Analyser for Particulate Exposure Risk (POR Puglia INNONETWORK)
- MOSAICOS - Mosaici Digitali Interattivi Eco-Sostenibili (POR Puglia INNONETWORK)
- CAPSS - Sistema innovativo di controllo accessi per il settore sociale e scolastico (POR Puglia INNOAID)
- BESIDE - Behavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases (POR Puglia INNONETWORK)
- RECALL - Monitoraggio delle Risposte Elettrofisiologiche Correlate ai Mutamenti Ambientali Prodotti da Tecnologia Domotica e Ambienti Immersivi (POR Puglia INNOLABS)
- E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low Environmental Footprint (POR Puglia INNONETWORK)
- VE.MA.SA. - VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente (POR Puglia INNONETWORK)
- Progetto PIA "Italian Traditional Temptation" (fondo regionale TECNONIDI)
- SISTEMA SUPPORTO DEAMBULAZIONE DI NON VEDENTI E IPOVEDENTI Brevetto n.UA2016A006878 (Bando Brevetti)
- SVILUPPO NUOVI MERCATI GEOGRAFICI E SETTORIALI RELATIVI A SISTEMI DI DEPURAZIONE BASATI SUL BREVETTO EUROPEO N. 3280527 (Bando Brevetti)

Si ritiene opportuno riportare uno stralcio dal verbale dell'Assemblea dei soci tenutasi il 4.07.2022 in riferimento all'approvazione del bilancio 2021:

“..... Il Presidente fa osservare, in particolare, che la situazione finanziaria di Daisy è solida, grazie ad una liquidità costantemente compresa € 180.000 e 200.000, come risulta dall'e/c al 31/03/2022, segno di un sostanziale equilibrio gestionale e della capacità di poter far fronte ai pagamenti prevedibili, almeno entro gli esercizi finanziari 2022 e 2023, anche in assenza di ricavi.

Tanto premesso ed illustrato, il Presidente invita i soci ad intervenire e a formulare eventuali osservazioni. In mancanza di interventi, il Presidente chiede ai soci di pronunciarsi in ordine all'approvazione del bilancio ed esso è approvato all'unanimità dei presenti. In merito alla destinazione degli utili Il Presidente propone di destinarli a copertura delle perdite pregresse e per la differenza a nuovo. La proposta, posta ai voti, viene anch'essa approvata all'unanimità dei presenti”.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società ha n. 1 Amministratore unico e n. 1 dipendente, registra un fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 1.000.000, ossia pari ad € 226.940 e, in relazione ai dati di bilancio, registra per il 2021 di € 66.308,00, una perdita nell'anno 2020 di € 112.610, un utile per gli anni 2017-2019.

Si propone, pur constatando il dato inferiore al milione di euro riferito alla media del fatturato dell'ultimo triennio, tenuto conto dei progetti in corso e di quanto riportato nell'assemblea del 04.07.2022 in ordine all'approvazione del bilancio 2021 ed alla solida situazione finanziaria della società, il mantenimento della partecipazione.

2) Cittadella Mediterranea della Scienza scarl**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto delle attività in corso di realizzazione illustrate.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si ritiene opportuno evidenziare che con nota prot. 126692 del 23.05.2022 1 Cittadella della Scienza ha rappresentato quanto segue:

“In presenza della situazione di **Emergenza Epidemiologica Internazionale da COVID19**, verificatasi sin dai primi mesi del 2020, il Governo è intervenuto con l'emanazione della **Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020, con la quale è stato fatto divieto a tutti gli Istituti scolastici del territorio nazionale di effettuare visite didattiche, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19.**

In ottemperanza a tale divieto, tutti gli Istituti Scolastici che avevano programmato e prenotato la visita alla Cittadella, hanno formalizzato la revoca di tali visite.

Consequentemente il C.d.A. della Cittadella Mediterranea della Scienza, che ha sede a Bari, in v.le B. Accolti Gil n. 2 (Zona Industriale), nella seduta del 6 marzo 2020, ha deliberato:

<<la sospensione di tutte le attività della Cittadella Mediterranea della Scienza, a decorrere dal 1 aprile 2020 e sino a quando non saranno revocate le disposizioni ministeriali che vietano l'effettuazione di visite didattiche guidate presso la sede della stessa Cittadella>>.

Lo stesso C.d.A. ha deliberato la cessazione di tutti i rapporti di lavoro in essere, che ha comportato il licenziamento del personale strutturato e la naturale cessazione dei rapporti di lavoro di tutti gli “Accompagnatori Divulgatori” strutturati con contratto di lavoro intermittente, ex Accordo aziendale stipulato ai sensi dell'art. 8 L. 148/2011 ed art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015.

Sostanzialmente, per le motivazioni su esposte, la sede della Cittadella Mediterranea della Scienza è risultata a tutti gli effetti ancora chiusa a tutte le attività in presenza per l'intero Anno 2021 in attesa della revoca della Direttiva Ministeriale su menzionata.

In attesa che detta revoca venisse promulgata, nell'anno 2021 la Cittadella Mediterranea della Scienza (CMdS) ha inteso comunque organizzare le proprie attività, per quanto possibile, secondo le sue tradizionali linee programmatiche.....”

Le predette linee programmatiche e le attività 2021 sono ampiamente illustrate nell'apposita relazione che viene allegata alla presente istruttoria

Si ritiene opportuno evidenziare che nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiusi al 31.12.2021 è riportata una perdita di euro 1.936,99 contro una perdita di euro 13.920,08 dell'esercizio precedente ed un report sulla attività svolta:

“La società svolge prevalentemente l'attività volta a promuovere e favorire la diffusione della cultura tecnico - scientifica attraverso attività di ricerca, promozione e diffusione di metodologie, strumenti, materiali didattici di tipo innovativo e formazione professionale.

Promuovere e organizzare progetti di cooperazione internazionale di carattere tecnicoscienctifico e per lo scambio di operatori.

L'Ente organizza mostre e percorsi didattici rivolti a studenti di scuole di ogni ordine e grado, mediante una differenziazione dell'offerta. Seppur utilizzata la veste giuridica di consorzio a responsabilità limitata, quindi prettamente di natura imprenditoriale, l'ente come da statuto non può distribuire utili e le attività svolte non possono intendersi di natura commerciale in quanto gli introiti servono a coprire unicamente le spese di gestione e gli investimenti necessari per migliorare l'offerta formativa.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta in minima parte; si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

In proseguo con l'anno 2020, nel corso dell'esercizio 2021, nel nostro Paese come nel resto del mondo, si è verificata l'emergenza sanitaria causata dal virus covid-19. Seppur in maniera differente rispetto al 2020, nel corso dell'esercizio 2021, molte attività si sono dovute fermare, almeno fino al primo quadrimestre, poi lentamente hanno ripreso. Ci si riferisce in modo particolare ai servizi legati alle persone: ristorazione, svago (teatro, cinema, cultura, benessere, ecc.). In pratica la società consortile, nel corso del 2021, ha di fatto non operato in presenza per motivazioni ben note legati all'emergenza sanitaria, per cui le uniche attività sono state svolte attraverso webinar, che a stento hanno prodotto ricavi necessari a coprire costi.

Si rappresenta in termini riassuntivi che la società registra n. 5 amministratori e 0 dipendenti . Per quanto attiene i dipendenti la società ha evidenziato che causa covid la stessa non ha avuto dipendenti .Il fatturato medio del triennio risulta inferiore ad € 1.000.000,00 ossia pari a € 16. 893, 3 risultati di esercizi positivi (2017-2019) e 2 negativi (2020-2021).

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto delle linee programmatiche delle attività ampiamente illustrate dalla società.

3) Apuliabiotech scarl

Esito della Revisione

Cda 15.12.2021

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione sull'attività della società e di quanto rappresentato dalla stessa in ordine alla revisione dello statuto per quanto attiene la riduzione del numero degli amministratori

Attuazione 2022

Apuliabiotech scarl, con e-mail del 9.08.2022, ha inviato una relazione illustrativa sulle attività svolte nel 2021 della quale si riporta uno stralcio riportante i progetti in corso:

Elenco progetti in corso Nel 2021 la Società, essendosi concluse le attività relative ai progetti “RENEW” e “SICARE”, ha lavorato alla preparazione e scrittura di nuovi progetti finanziati, a vario titolo, di cui segue un elenco:

Partecipazione, all'interno della compagine del Distretto HBIO, al bando POS T4 denominato Life Science Hub Regione Puglia (LSH-Puglia)

Partecipazione ad un partenariato europeo per la sottomissione del progetto WISDOM (HORIZON-HLTH-2022-STAYHLTH-01-two-stage)

- Valutazione di una proposta di collaborazione in consulenza di ricerca per il Distretto H-BIO al progetto BIOMIS (PON ARS01_01220)
 - Partecipazione ad un partenariato europeo per la scrittura di un progetto DKD Patient Avatar (H2020-SC1-BHC-2018-2020)
 - Progetto per Tele dialisi domiciliare assistita per la ASL di Lecce.
 - Partecipazione, in collaborazione con il DETO, al bando POS T2 denominato EMPOWER
- Conclusioni** Nel 2021 la Società ha continuato ad operare in collaborazione con alcuni Soci della stessa, offrendo servizi di consulenza e supporto nell'ambito dell'Informatica Sanitaria.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società continua a registrare un numero di amministratori (10), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2) un fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore ad € 1.000.000, ossia pari ad € 111.984.

La società registra 4 esercizi di bilancio positivi (2017, 2018, 2021 e 2022) ed 1 negativo (2019)

In riferimento all'elevato numero degli amministratori rispetto ai dipendenti, si evidenzia che Apuliabiotech scarl, con e-mail del 26 agosto 2022 ha comunicato che è in corso la revisione dello Statuto societario che prevede la riduzione del numero dei componenti del CdA da n.10 (odierni) a n.3, di cui n.2 indicati dai Soci di Capitale e n. 1 indicato da UNIBA, con il Presidente che, come anche da voi comunicato, potrà essere non di nomina da parte di UNIBA.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione sull'attività della società e di quanto rappresentato dalla stessa in ordine alla revisione dello statuto per quanto attiene la riduzione del numero degli amministratori.

4) CIASU Scarl

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

mantenimento della partecipazione per le stesse motivazioni già espresse negli anni scorsi, ossia salvaguardare gli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021 si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si ritiene opportuno evidenziare che con nota del 5.07.2022, il Presidente del CIASU scarl ha rappresentato quanto segue:

“a) Sul fronte delle iniziative in atto per procedere al completamento funzionale della struttura:

- Per quanto attiene al finanziamento di € 3.000.000,00 sul “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia” per i lavori di completamento funzionale della struttura, in seguito all'aggiudicazione in favore del concorrente RTI – DODI MOSS S.r.l.- Ing. Vincenzo PESCATORE – Ing. Donato AMMIRABILE, la DODI MOSS ha consegnato, in data 31 ottobre 2020, il progetto definitivo di Recupero infrastruttura universitaria Ciasu per attività didattica e formativa, di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria. In seguito, è avvenuta la validazione della progettazione esecutiva.

Il CIASU, inoltre, in considerazione delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, che ha rallentato tutte le procedure, ha chiesto una ulteriore proroga del termine per l'assunzione dell'OGV. La Regione Puglia ha proceduto, con l'atto Atto Aggiuntivo al Disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Centro Internazionale Alti Studi Universitari, a disporre che tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma presentato, siano conseguite entro il 31 dicembre 2022.

A maggio 2022, è stato concluso il procedimento di validazione ed è avvenuta la consegna del progetto definitivo ed esecutivo relativo al completamento funzionale del CIASU. Sono stati predisposti gli atti della procedura di gara "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020. DGR 545/2017. INTERVENTO DI "RECUPERO INFRASTRUTTURA UNIVERSITARIA CIASU PER ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA". PROCEDURA APERTA TELEMATICA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO, DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E DI MESSA A NORME DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - CUP B55C18000020002

In data 18/05/2022, si è provveduto a richiedere i preventivi ad Agenzie autorizzate alla raccolta e trasmissione telematica, individuate tramite consultazione della G.U.R.I., ed in data 23/05/2022, così come risulta dalle operazioni svolte tramite utilizzo autonomo del portale EmPULIA e registrate sulla piattaforma, è stato affidato il servizio di "PUBBLICAZIONE SIA DEL BANDO DI GARA SIA DELL'ESITO DI GARA DELLA PROCEDURA" alla INFO srl.

La gara è stata pubblicata in data 8 giugno 2022 e si prevede di aggiudicare e contrattualizzare entro il termine del 31.12.2022.

b) Sul fronte delle attività di formazione e scientifiche:

Sono continuate le attività rientranti nell'ambito delle iniziative ministeriali e regionali denominate Garanzia Giovani. Il CIASU, ha proseguito attivamente l'impegno nell'ATS promossa dal Consorzio CONSULTING di Noci (BA) denominata "Neetwork Puglia" per l'accesso e la partecipazione attiva al programma comunitario sulla "Garanzia per i giovani" (Council of the European Union, Council recommendation on establishing a Youth Guarantee, 2013/C 120/01, 22 April 2013), a sostegno a favore di quella quota di popolazione giovanile tra 15 e 29 anni che non studia o non partecipa più a un percorso di formazione, ma non è neppure impegnata in un'attività lavorativa (Not in Education, Employment or Training - NEET), composta da giovani disoccupati oppure inattivi.

- È proseguita la collaborazione con l'AICA, finalizzata a sviluppare azioni di formazione di comune interesse per le attività di promozione culturale delle Tecnologie Informatiche (IT).

- In collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, si sono svolti i convegni: "Indivisibilità della Repubblica e differenziazione regionale nel prisma della coesione" e "Il danno ambientale: tutela giuridica e diritto vivente", campi di grande interesse ed impegno scientifico.

- Il CdA, inoltre ha approvato le seguenti proposte:

- di costituzione, presso il CIASU, di un Gruppo di Studio intelligenza artificiale e sistemi giuridici. Il tema, reso particolarmente attuale dall'emergenza sanitaria mondiale causata dalla pandemia da COVID-19 - della "svolta digitale" anche nel sistema del Diritto, intende confermare il ruolo del CIASU come promotore di iniziative di eccellenza in materia di ricerca sperimentale, diffusione delle conoscenze e formazione specialistica, anche al di là del contesto universitario;

- di collaborazione con la società Consulenza Legale In Outsourcing srl (C.L.I.O. srl), per la costituzione e di promozione di una Camera Arbitrale.

- In collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Bari e l'Associazione GP4AI (Global Professional for Artificial Intelligence), si è tenuta la Summer School Internazionale "Intelligenza Artificiale e Diritto". Il corso, dal profilo internazionale, ha fornito le basi conoscitive fondamentali delle Legal Techs, cioè dell'applicazione in ambito giuridico di strumenti digitali, dell'Intelligenza Artificiale, del machine learning ed ha consentito ai partecipanti di sviluppare adeguate competenze digitali, al fine di gestire in maniera competente ed efficace il "new normal" dei servizi giuridici. Il Corso che ha riscosso un grande successo e un largo consenso da parte degli operatori nel settore, si è avvalso di docenti degli Atenei più prestigiosi nazionali ed internazionali e si è tenuto in modalità telematica sincrona.

- Inoltre, organizzata dall'UNIBA con la partecipazione del CIASU, si è svolta la Summer School "Circular economy and Environmental Taxation". La Summer School, tenuta totalmente on line, ha permesso di fare il punto sugli sviluppi culturali, scientifici e applicativi degli importanti temi cui era dedicata.

- Il Ciasu, infine, ha partecipato ed è risultato idoneo all'avviso pubblico del progetto "ECOSISTEMA PER L'INNOVAZIONE CREATIVA", soggetto proponente l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno.

Il progetto di costituzione di una "Scuola di Alta Formazione per le Industrie Creative e Culturali e i Turismi", dell'Università di Bari in collaborazione, tra gli altri, con la Provincia di Brindisi e il Comune di Fasano, si inserisce in modo organico all'interno di questo quadro strategico. L'obiettivo del progetto, infatti, è quello di creare nuovi professionisti capaci di coniugare in modo innovativo creatività artistica e culturale, abilità tecnologiche avanzate in ambito digitale e competenze gestionali e organizzative. Per realizzare tale obiettivo, il progetto prevede di riportare alla piena agibilità e di implementare la struttura del CIASU di Fasano, adeguandola logisticamente alle nuove esigenze formative. Più precisamente, il CIASU verrà completato e trasformato in un polo ad alta densità tecnologica, con laboratori e studi di produzione nei settori delle arti visive, dei media digitali e dello spettacolo. Una particolare attenzione verrà riservata all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, facilitata anche dalle potenzialità ricettive della sede, che potrà ospitare studenti, docenti e professionisti provenienti da Paesi stranieri. Allo scopo di implementare le attività formative della Scuola, il DAMS dell'Università di Bari garantirà un importante contributo nei settori delle arti visive, dei media digitali e dello spettacolo. Potranno essere organizzati Master e Short-Master, cicli di seminari altamente professionalizzanti, Summer e Winter Schools, conferenze specialistiche e convegni di categoria e laboratori applicativi. Tutte queste attività prevederanno il coinvolgimento di studenti provenienti da diverse università sia italiane che straniere e di docenti ed esperti nazionali e internazionali. Nel partenariato del progetto sono anche contemplate le due Agenzie Regionali, il Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura, e la Apulia Film Commission, che negli ultimi 15 anni hanno esercitato un ruolo attuativo delle strategie regionali nel campo dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica), del cinema e dei media digitali. Nel partenariato, si colloca in modo altresì strategico la Fondazione ITS Turismo Puglia, l'Istituto Tecnico Superiore per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, organismo di diritto pubblico, che ha la finalità di formare Specialisti e Tecnici Superiori a sostegno del Sistema integrato regionale.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2) CIASU scarl registra a 5 risultati di esercizi positivi, la media del fatturato degli ultimi tre anni inferiore al milione di euro, ossia pari ad € 349.572.

La società inoltre registra un numero di amministratori (4), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1).

Si propone il mantenimento della partecipazione per le stesse motivazioni già espresse negli anni scorsi, ossia salvaguardare gli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

CENTRI DI COMPETENZA

L'espressione **Competence Center** appare per la prima volta il 21 settembre 2016, durante la presentazione del **Piano Industria 4.0** pensato dal *Ministero dello Sviluppo Economico* per accompagnare e sostenere le imprese verso quella che è definita la **quarta rivoluzione industriale**. Si tratta di **poli di eccellenza** nati per realizzare attività di orientamento, formazione e progetti innovativi che possono essere d'aiuto alle imprese italiane.

CENTRI DI COMPETENZA ATTIVI			
<u>Denominazione</u>		<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1)	CONSORZIO MedITech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation	0%	2019

1) CONSORZIO MedITech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nella tabella All.1), si evidenzia che il Direttore Generale del Consorzio con nota del 17.08.2022, ha inviato breve nota sull'attività svolta da MedITech - esercizio 2021, che viene qui di seguito riportata:

Come indicato nella documentazione relativa al bilancio consuntivo 2021, l'attività svolta nell'esercizio 2021 ha comportato la registrazione di un utile di esercizio pari ad € 156.537,00. Si fa presente che il consorzio è stato costituito il 19 marzo 2019 in risposta agli indirizzi strategici del Bando MISE emanato con DD 29.1.2018: *"Costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi, nei prodotti e nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0"*.

In particolare, il consorzio, per l'annualità 2021, ha posto in essere le seguenti attività:

- realizzazione di una piattaforma collaborativa (Meditech Collaboration Portal) in grado di promuovere la visibilità esterna e interna delle competenze e dei servizi erogabili da parte di MedITech in ottica di "hub";
- acquisizione di infrastrutture tecnologiche abilitanti, con particolare riferimento ad infrastrutture di connettività ad elevate prestazioni (5G), nell'ottica della promozione di

- una rete di “antenne territoriali” che possano permettere un accesso virtuale agli assets tecnologici dei soggetti connessi, e di infrastrutture digitali open source a supporto della “data economy” e dello sviluppo di applicativi su verticali di interesse MedITech. In questo ambito, di particolare rilievo la prospettiva di configurare MedITech come nodo di una rete di FIWARE Labs, e la prospettiva di adesione di MedITech alla rete federativa di infrastrutture dati europea GAIA-X;
- sviluppo di progetti “bandiera” nel campo della formazione (Integra 4.0) e della digitalizzazione a supporto del greening di prodotti e processi (4.GREEN) - finalizzazione del processo di valutazione dei progetti sottoposti al Bando MedITech 2020 n. 1.
- Inoltre, le prospettive alle quali MedITech si affaccia sono di enorme potenzialità. Il crescente volume di attività industriali riferibili al paradigma I4.0, l’attenzione verso il Mezzogiorno d’Italia ed il senso di potenziale riscatto che si avverte in molte sue componenti, pur nella congiuntura globale non favorevole dovuta dalla pandemia Covid-19, la disponibilità di capitale umano di grande qualificazione e potenzialità, l’attenzione positiva della politica verso la missione di MedITech ai livelli nazionali e regionali, espressa anche dalla centralità del Competence Center nelle programmazioni ordinarie e nelle misure straordinarie (ad es. PNRR), i segnali estremamente positivi in termini di vivacità e propensione alla innovazione del tessuto delle PMI che sono emersi dal primo Bando MedITech sono fattori decisivi, non congiunturali ed estremamente incoraggianti per il prosieguo delle attività. Per cogliere appieno queste potenzialità e per sviluppare compiutamente la sua missione, MedITech si è adoperata nel compiere passi decisi verso la piena operatività: si è in corso di ultimazione l’acquisizione della sede operativa al Polo di San Giovanni dell’Università degli Studi di Napoli Federico II e sono in corso per dare piena operatività alla sede di Bari nonché finalizzato la costituzione dello staff. Le prospettive di successo di MedITech saranno tanto maggiori quanto più rilevante sarà la sua consistenza di mezzi e persone e quanto più fedelmente saprà corrispondere al paradigma “test-before-invest”

Si rappresenta quindi che il Meditech, costituito nel 2019, nell’anno 2020, ha rappresentato quanto segue: il consorzio ha chiuso in perdita di esercizio. Si precisa che il consorzio si trova nella sua fase di start-up e avviamento ed era previsto che potesse chiudere in perdita; tale situazione è transitoria in quanto dai progetti in essere in breve periodo e già dall’esercizio 2020 è previsto che raggiunga una situazione di equilibrio economico-patrimoniale, fatturato (Valore della produzione euro 5.214,00 nell’esercizio 2020), n. 5 amministratori e nessun dipendente. Nell’anno 2021 il Consorzio registra un utile di esercizio pari ad € 156.537,00, fatturato pari ad € 658.654,00 n. 5 amministratori e 7 dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione.

CENTRI DI COMPETENZA IN LIQUIDAZIONE			
	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	Biosistema S.c.r.l.	7,94%	2006
2	IMPRESAMBIENTE Scarl	2,26%	2006
3	Meridionale Innovazione Trasporti SCRL (MIT)	1,81%	2006

1) Biosistema S.c.r.l. - Avviate procedure per la liquidazione**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Preso atto che nell'Assemblea dei Soci, tenutasi il 26 giugno 2020, è stato comunicato che, entro il mese di settembre, si sarebbe provveduto a convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e successiva cancellazione della società dal registro delle imprese, nell'anno 2021 non è pervenuto nessuno dato.

Attuazione 2022

Con prot. 2826 dell'11.01.2022, la società ha trasmesso il bilancio finale di liquidazione e la documentazione relativa alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese

2) IMPRESAMBIENTE Scarl - Avviate procedure per la liquidazione**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Nessun dato pervenuto in merito alla documentazione sullo stato dell'arte della liquidazione

Attuazione 2022

Di prendere atto del mancato invio della documentazione sullo stato dell'arte della liquidazione e di sollecitare nuovamente l'invio della stessa.

3) MIT - Meridionale Innovazione Trasporti SCRL - Avviate procedure per la liquidazione**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Nessun dato pervenuto in merito alla documentazione dello stato dell'arte della liquidazione.

Attuazione 2022

«**Con nota del 3/03/2022**, in riferimento alla richiesta della documentazione relativa allo stato di liquidazione, ha rappresentato quanto segue:

«In riferimento alla Vs Nota pervenuta via pec in data 30/04/2021 si fa presente quanto segue:

i debiti sono prevalentemente di natura tributaria, mentre i crediti sono crediti verso i soci Università degli Studi di Catania, Università del Salento e Politecnico di Bari (più volte sollecitati) e crediti di natura tributaria.

La Società ha crediti per circa 177.845 euro:

- ha un credito IVA di circa 92.953 euro per il quale si attende il completamento della procedura di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- ha un credito con l'Università di Catania di 54.249,97 euro;
- ha un credito con il Politecnico di Bari di 24.633,32 euro;
- ha un credito con l'Università del Salento di 6.009,00 euro;

e un debito con l'Agenzia delle Entrate di circa 140.376 euro, suddivisi in circa 86.070 euro quota capitale ed euro 54.306 interessi e sanzioni. Siamo in attesa di incassare il credito IVA per utilizzarlo per la compensazione dei debiti tributari, con la speranza che nel frattempo si possa accedere a forme di "rottamazione" che possano abbattere la quota interessi e la quota sanzioni, in modo che rimanga solo la quota capitale.

Si fa inoltre presente che non ci sono situazioni pendenti (crediti/debiti) tra l'Università degli Studi di Bari e la MIT.

Di prendere atto della documentazione pervenuta sullo stato dell'arte della liquidazione .

PARTECIPAZIONI DIRETTE NON DI CONTROLLO
Distretti Tecnologici e Laboratori pubblico privati (art. 4 comma 8 del TUSP)

premessa

La genesi dei Distretti Tecnologici in Italia In Italia, i distretti tecnologici si sono realizzati mediante accordo programmatico tra enti pubblici territoriali (generalmente le Regioni) e governo nazionale (Ministero Istruzione Università e Ricerca), così come delineato dalle Linee Guida per la Politica Scientifica Tecnologica del Governo (approvate dal CIPE il 19 aprile 2002), e come ribadito dal Programma Nazionale per la Ricerca 2005-2007 e successivamente dal PON Ricerca e Competitività 2007-2013. In particolare, è stato il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2005-2007 ad individuare nei distretti tecnologici il principale strumento di collaborazione tra il Governo nazionale e le Regioni per raggiungere uno sviluppo del territorio basato sull'economia della conoscenza. I distretti tecnologici rappresentano aggregazioni territoriali collegate a rete tra loro e al contesto internazionale, in grado di sostenere una crescita industriale del territorio basata sull'innovazione e la ricerca. Inoltre, generalmente la creazione di un distretto tecnologico tende ad accelerare la collaborazione scientifico-tecnologica tra imprese leader ed attori pubblici con posizioni di eccellenza in una particolare area tecnologica, in modo da rendere la ricerca la leva per una crescita duratura e qualificata dei territori. La prassi di costituzione dei distretti tecnologici prevede la firma di un Protocollo d'intesa fra il Governo nazionale e il Governatore della Regione e un successivo Accordo di programma che definisce le attività di competenza dei soggetti coinvolti. Scopo dei distretti è accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo delle regioni. Per procedere alla creazione di un distretto, è determinante considerare alcune caratteristiche di base della Regione. Infatti, solo la Regione ha la facoltà esclusiva di proporre la costituzione di un distretto tecnologico, mentre spetta al MIUR valutare "la situazione del territorio, la fattibilità, la potenzialità del progetto e la capacità di attrarre investimenti". Inoltre, è requisito necessario anche "la presenza sul territorio di università e centri di ricerca autorevoli, di una diffusa imprenditorialità e di risorse umane altamente qualificate". Generalmente, è prevista una struttura di governance con il ruolo di assicurare i collegamenti necessari tra i centri di produzione della conoscenza, il mercato e la società nel suo complesso per il trasferimento e la valorizzazione economica dell'innovazione tecnologica, aggregando imprese e centri di ricerca attorno a programmi caratterizzati da alto contenuto tecnologico capaci di creare ricadute positive sul mercato.

Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici, realizzato dall'ARTI Puglia, nel 2011, ad esempio, ha messo in evidenza che: la promozione dell'integrazione di conoscenze tra imprese ed EPR operanti nei Distretti Tecnologici e l'evoluzione del sistema di subfornitura locale operante nelle filiere dei distretti è ancora bassa; si rileva una limitata se non assente presenza di soggetti del sistema finanziario.

Tali risultati non possono comunque indurre a ritenere il "dispositivo" inadeguato e a considerare i distretti tecnologici ed i laboratori pubblico-privato come altre società a partecipazione pubblica, prescindendo dalla loro mission specifica, dalla loro storia, dal territorio di insediamento, la cui cultura può ritenersi, in alcuni casi, fattore determinante dei ritardi nell'evoluzione, ma anche il motivo che legittima ogni sforzo per la formulazione di Piani di Sviluppo strategici e mirati che non disperdano fondi ed energie dispendiate, ma

intervengano sulle criticità e soprattutto prevedano azioni di sostegno non solo finanziario ed un monitoraggio continuo.

Quello che ci si propone è, in sintesi, di assumere ogni determinazione in merito, tenendo in debito conto soprattutto l'impatto del distretto sull'economia regionale, soprattutto laddove alcuni degli indicatori previsti dalla legge risultino distonici rispetto alla categoria di cui trattasi. Un elevato numero di dipendenti ritenuto criterio positivo potrebbe invece essere in realtà indice di cattiva gestione, laddove risulta connaturata alla tipologia di società l'utilizzazione in via prioritaria del personale degli EPR e delle imprese socie, per favorire lo scambio di saperi anche attraverso la contiguità fisica nel lavoro. L'elevato numero di consiglieri potrebbe risultare invece una scelta obbligata, per consentire un'adeguata rappresentanza a tutte le componenti del distretto.

Rilevante ai fini delle deliberazioni da assumersi è stato comunque ritenuta, in via generale, nelle precedenti sedute del cda di questa Università, la circostanza di progetti in fieri, posto che le modifiche societarie o lo scioglimento, in caso di finanziamenti/cofinanziamenti pubblici per attività di ricerca, potrebbero comportare la revoca anche dei contributi già erogati, con ripercussioni gravissime anche sul bilancio delle società di cui trattasi e quindi sul valore della quota detenuta e finanche il fallimento del distretto.

DISTRETTI TECNOLOGICI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI			
	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	DARe Puglia Scarl - Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale S.c.ar.l.	0,45%	2006
2	DHITECH - Distretto Tecnologico High - Tech Scarl	3,78%	2005
3	Di.T.N.E. - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Scarl	5,48%	2008
4	Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl	17%	2012
5	DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	11,11%	2009
6	MEDISDIH S.c. a r.l. - Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata	22,98%	2007

LABORATORI PUBBLICO PRIVATI DI CUI ALL'ART.4 COMMA 8			
	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1)	SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.	12,75%	2013

1) DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale **Esito revisione**

cda del 15.12.2021

mantenimento della partecipazione, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso.

Attuazione 2022

Si ritiene opportuno ricordare che nell'anno 2019 DARE Scarl ha dichiarato che, sulla base di quanto stabilito nella circolare n. 11/SSRRCO/QMIG/19 dalla Corte dei Conti, la Società non rientra nella fattispecie delle "società a controllo pubblico" non ricorrendo i parametri previsti dall'art. 2359 del Codice Civile.

Tanto premesso, ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che DARE SCARL, con nota prot.n. 204709 del 27.07.2022, ha inviato la relazione relativa alle attività svolte nell'anno 2021 di cui si riporta uno stralcio:

DARE è un Distretto tecnologico costituito nel 2004 e promosso dalla Regione Puglia per facilitare il processo di trasferimento tecnologico tra il Sistema della ricerca e il settore agroalimentare pugliese, con sede presso l'Università di Foggia, via A. Gramsci, 89/91.

Le *mission* del Distretto sono:

- Accompagnamento alla ricerca e sviluppo*: DARE si propone di progettare e sviluppare, in partnership con imprese e centri di ricerca, progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo tesi a soddisfare specifici bisogni aziendali, in risposta ai programmi di finanziamento regionale, nazionale ed internazionale.
- Trasferimento tecnologico* dei risultati della ricerca e dell'innovazione al sistema delle imprese al fine di elevarne le performance competitive e di favorire l'apertura di nuovi mercati ad elevato valore aggiunto.
- Creazione di partenariati* per la partecipazione a bandi comunitari, nazionali e regionali offrendo esperienza e risorse aggiuntive per ottenere un sensibile aumento della partecipazione alle nuove proposte.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2021 hanno riguardato la realizzazione di diversi progetti Europei e Regionali. Nonostante le limitazioni determinate dall'emergenza Covid 19, che ha comportato ritardi e causato non poche limitazioni, nel 2021 si sono concluse le attività del Progetto *Innonetwork* - Titolo: "Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive (M3O3)", Progetto ammesso a finanziamento dal Bando "INNONETWORK 2017" del quale il DARE è Soggetto Capofila insieme ai Partner Bonassialab s.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Lefo s.r.l., Lenviros s.r.l., Mediteknology s.r.l., **Università degli Studi di Bari "Aldo Moro**. Il Progetto è terminato a marzo 2021.

A seguito della partecipazione al Bando promosso dalla Regione Puglia - *PSR 2014-2020 - Programma di Sviluppo Rurale - Sottomisure 16.2*, il DARE è partner di 20 progetti tuttora in fase di svolgimento. Anche in questo caso i progetti hanno subito un rallentamento, determinato dalla situazione emergenziale COVID, che ne ha prorogato i termini fissati per la realizzazione.

I progetti in corso di svolgimento sono 20 e in 7 di essi, il DARE è partner con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e precisamente nei progetti Biotoca, Burrata, Innovalegumi, Psr_Leg, Icarus, BCE, ProDiQuaVi.

.....

Per i progetti Europei, a dicembre 2021 si è concluso il Progetto INVESTINFISH, un progetto co-finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Croazia, rivolto in particolare all'incentivazione di un maggiore grado di innovazione nel settore dell'economia marittima (blue economy) attraverso la cooperazione territoriale.

Il progetto RURITAGE, finanziato dall'UE programma Horizon 2020 è un progetto sul nuovo approccio di rigenerazione rurale per la trasformazione di aree rurali in laboratori per lo sviluppo sostenibile, basandosi sulla valorizzazione del loro potenziale unico di patrimonio culturale e naturale. Il termine del progetto è stato prorogato alla fine di agosto 2022.

Tra le iniziative portate a termine per l'attività di accompagnamento e supporto all'organizzazione di eventi divulgativi del mondo della ricerca, il Dare si è occupato dell'organizzazione dell'evento *Biodiversità* - XIII Convegno Nazionale sulla Biodiversità - Biodiversità 2021, svoltosi il 7-9 settembre 2021.

I dati relativi ai citati progetti sono riportati nella relazione trasmessa dalla società ed acquisita agli atti.

Si rappresenta, quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società registra gli stessi parametri del 2021, ossia e un solo esercizio positivo di bilancio nell'ultimo quinquennio, relativo all'anno 2021, un fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore ad € 1.000.000.00 ossia pari ad € 11.931,33 ed un numero di dipendenti (3) inferiore a quello degli amministratori (5) + Presidente collegio sindacale e n. 2 sindaci.

Si propone, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso, il mantenimento della partecipazione.

2)DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che, come evidenziato lo scorso anno, l'elevato numero di amministratori rispetto ai dipendenti non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti, la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori della detta società. Si raccomanda comunque al Distretto di rivedere la composizione della governance per allinearsi ai parametri di cui all'art 20 del TUSP.

Attuazione 2022

ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All.2) e si riferisce che DHITECH scarl con prot. n. 19658 del 21.07.2022, ha inviato la relazione illustrativa e progetti realizzati nel 2021 di cui si riporta uno stralcio :

“” Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da uno sconvolgimento radicale dell'economia europea e mondiale.

Il 2020 è stato un anno del tutto eccezionale, un anno che per la sua portata trasformativa, per gli impatti sulle persone e sulle imprese ha condensato in 12 mesi cambiamenti che avvengono in almeno 5 anni. La pandemia ha colpito l'Italia in un momento particolare in cui una crisi economica, sociale e ambientale era già in atto. Già prima del Covid-19 il nostro Paese arrancava rispetto alle altre nazioni europee avanzate, con problemi di produttività, un tessuto produttivo frammentato e una scarsa propensione all'adozione di nuove tecnologie, tanto nel settore privato quanto nella Pubblica Amministrazione.

In questo scenario il governo ha previsto un intervento attraverso il PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - che si concentra sui tre assi di intervento condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere. Dhitech intende cogliere le sfide che saranno poste dal PNRR e partecipare attivamente al processo di cambiamento che sta vivendo il nostro Paese. In tale contesto, sono in corso di valutazione le attività finalizzate alla trasformazione del Dhitech da Scarl in Fondazione di Partecipazione in quanto l'attuale forma giuridica della società consortile non risulta flessibile e tale da accogliere le nuove forme di partecipazione che prevedono sempre più la necessità di creare collaborazioni o compartecipazioni più stabili tra soggetti anche non soci. E' stata deliberata la partecipazione del Dhitech nel Salento Biomedical District quale soggetto coordinatore del progetto attraverso cui veicolare, sviluppare e implementare la cultura biotecnologica, mettendo a fattor comune le esperienze accademiche e industriali per la creazione di valore nel settore healthcare.

E' sulla base di tali presupposti che Dhitech, quale intermediario della conoscenza, dovrà consolidare le azioni di sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione regionale fungendo da bridging institution e favorendo il trasferimento delle competenze per la creazione di nuovo valore sul territorio.

Nel seguito si rappresentano quindi le principali attività svolte nell'esercizio 2021:

1. Gestione e realizzazione di complessi Progetti di Ricerca, Innovazione e Formazione che coinvolgono gli attori dell'Ecosistema Coordinamento e gestione tecnico-scientifica ed economica dei Progetti di Ricerca e Formazione:

2. Gestione immobili

L'attività svolta è stata finalizzata a gestire e promuovere l'Edificio Tecnologico, dotato di infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, quale “luogo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico”, all'interno del quale sviluppare nuove competenze specialistiche. Le principali attività hanno riguardato:

- Promozione di attività di co-progettazione tra imprese ed enti pubblici, finalizzate a contaminare le esperienze positive, lo scambio e la generazione di idee creative finalizzate a progettare modelli collaborativi per la produzione di valore condiviso;
- Gestione e coordinamento delle infrastrutture tecnologiche;
- Gestione e coordinamento degli spazi
- Gestione delle procedure inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ulteriori attività hanno inoltre riguardato:

➤ Principali attività di Promozione/Divulgazione:

- Azioni di dissemination Progetti di Ricerca in corso (su SITO WEB DHITECH, su SITI WEB Progetti dedicati, su Facebook);
- Presentazione del Progetto ENERGIDRICA all'Expo 2020 Dubai;
- Partecipazione al webinar organizzato da Arti Puglia nell'ambito dell'Avviso "Estrazione dei Talenti", con il quale l'amministrazione regionale, attraverso l'ARTI, finanzia percorsi personalizzati di accompagnamento e accelerazione rivolti a Team di aspiranti imprenditori innovativi (18 marzo 2021);
- Partecipazione al ICT CAREER DAY 2021 organizzato da Università del Salento presentando il proprio ecosistema ed evidenziando il forte legame tra Università e Aziende (29-30 marzo 2021);
- Partecipazione all'Evento "Il PNRR, un'occasione per il SUD" organizzato a Bari da Confindustria Bari e BAT (30 marzo 2021);
- Partecipazione all'organizzazione della Call For Speakers "La Digital Transformation delle Comunità" del Cluster Smartcommunitiestech (13 aprile 2021);
- Partecipazione al CAREER DAY organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento (25 maggio 2021);
- Organizzazione di un Workshop nell'ambito del Progetto IPA INERRAnT, dal titolo "New skills and professional profiles for the future: the INERRAnT Ecosystem Experience", che si focalizzerà sulle nuove competenze e i nuovi profili professionali necessari per fronteggiare le sfide imposte dall'innovazione nei settori di riferimento degli Attori dell'Ecosistema, portando i punti di vista delle Università, Enti degli Enti Ricerca e dell'Industria, e cercando un possibile incontro tra l'offerta e la domanda di nuove competenze e profili professionali. (3 giugno 2021)
- Inaugurazione del progetto "Salento Biomedical District", organizzato su iniziativa dei Soci Unisalento, IIT e CNR e da Metronic (24 giugno 2021)
- Riconoscimento dello status di Imprese aderenti all'ecosistema Dhitech a n.4 aziende/enti;
- Sottomissione del progetto THEIA - "*Innovation Ecosystem for Health and Environment*", con capofila Università dei Bari, in risposta al Bando del MUR per la creazione e il rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione territoriali (24 febbraio 2022)
- Sottomissione di tre proposte, con capofila Università del Salento, in risposta al Bando dell'agenzia per la Coesione relativo a "*Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati*" (25 marzo 2022) Adempimenti di vigilanza e relazione con gli organi competenti;
- Rapporti con Soci, Enti istituzionali, Clienti/Enti Finanziatori ecc.;
- Attività di segreteria;
- Approvvigionamento.

Come comunicato con PEC del 1° dicembre 2021, è in valutazione l'ipotesi di trasformazione del Dhitech dalla forma societaria della Scarl alla Fondazione di Partecipazione, quale forma giuridica che consentirebbe allo stesso tempo di irrobustire ed ampliare il vincolo associativo ed aggregante voluto dalle istituzioni e suggerito dall'attuale tendenza nel settore della ricerca e del trasferimento tecnologico e in primis dai trend delle attuali caratteristiche dell'innovazione tecnologica. Tale forma giuridica non rientra nell'ambito di applicazione di quelle previste dal TUSP e può meglio garantire la permanenza in compagine societaria degli enti pubblici e allo stesso tempo degli altri soci privati.

Codesta Università ha comunicato in data 24 gennaio 2022 il parere favorevole alla trasformazione in Fondazione di Partecipazione.

Si rileva infine che, in relazione alla richiamata pronuncia della Corte dei Conti (Sezioni riunite in sede di controllo del 20 giugno 2019 n. 19/2019), è doveroso premettere che l'orientamento espresso non è univoco all'interno della Corte medesima, posto che la Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede giurisdizionale - nelle sentenze n. 16 del 22 maggio 2019 e n. 25 del 29 luglio 2019, ha ritenuto che nelle società pluripartecipate da enti pubblici, "l'accertamento della sussistenza dello status di "società a controllo pubblico" ... richieda una precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni previste all'art. 2, lett. b) del TUSP ... In altre parole, assume rilievo decisivo lo scrutinio delle disposizioni statutarie e dei patti parasociali per verificare in che termini le amministrazioni pubbliche ...sono in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale".

Con tali sentenze la Corte dei Conti ha avuto modo di precisare che dalla lettura delle disposizioni del TUSP, in particolare dell'art. 2, lett. m) e b), si evince che per le società a controllo pubblico "il richiamo alla situazione descritta all'art. 2359 c. c. non può che essere letto ... negli stessi termini in cui è inteso nel codice civile, ovvero con riferimento all'esistenza di un soggetto (una società) o un gruppo organizzato in grado di manifestare una volontà unitaria idonea a esercitare un dominio effettivo sulla governance societaria." Si presuppone dunque un centro, anche plurimo, ma organizzato quale soggetto unitario, in modo da poter imprimere un'unità di indirizzo strategico al soggetto partecipato. Le definizioni del TUSP ammettono dunque "la possibilità che una pluralità di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 2, lett. m), detentrici di un capitale azionario frammentato inidoneo a configurare la "situazione" di cui all'art. 2359 cit., da "moltitudine" diventi "una", in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale".

La Corte conclude dunque che anche in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni, «la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di "comportamenti univoci o concludenti" ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società».

Anche l'ANAC nella recente Delibera numero 859 del 25 settembre 2019, ha evidenziato che luce dei diversi indirizzi interpretativi esistenti, è auspicabile "un intervento urgente del legislatore allo scopo di chiarire i presupposti dell'esistenza del controllo pubblico in presenza di una pluralità di pubbliche amministrazioni che detengono quote del capitale sociale, nessuna delle quali in grado di esercitare un controllo individuale, rimuovendo così le criticità riscontrate che non giovano ad una coerente e uniforme applicazione sia della normativa del TUSP sia della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza".

Tutto ciò premesso, posto che non siamo a conoscenza dell'esistenza tra i nostri soci pubblici di tale tipologia di patti, né siamo a conoscenza di norme di legge e/o statutarie in tal senso, Vi chiediamo formalmente di comunicarci l'esistenza di eventuali patti parasociali da voi stipulati (anche di fatto) con altri enti pubblici partecipanti a Dhitech, che richiedono l'espressione di un consenso unanime in modo tale da incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società continua a registrare 5 esercizi di bilancio positivi.

Il fatturato medio degli ultimi tre anni risulta inferiore al milione di euro ossia pari ad € 842.824,33 e situazione invariata rispetto al 2020 per quanto riguarda il numero dei n. dipendenti (5,) inferiore al numero di amministratori (11), tre sindaci effettivi e 2 supplenti.

Si propone, considerati i dati di bilancio positivi , il fatturato pari ad € 856045 e la notevole attività progettuale, il mantenimento della partecipazione, tenuto conto altresì che è in valutazione la trasformazione della società in Fondazione su cui, tra l'altro, questa Università ha espresso parere favorevole nella riunione del consiglio di Amministrazione tenutasi il 14.01.2022

3) DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.

Esito Revisione

Delibera del cda del 15.12.2021

mantenimento della partecipazione, sia per le considerazioni generali in tema di partecipazione ai distretti tecnologici, sia per i progetti in corso

Attuazione 2022

Si ritiene opportuni ricordare che e nell'anno 2019 DITNE Scarl, in riferimento alla determina delle Sezioni riunite della Corte dei conti n.19/, analogamente a quanto riportato per il Distretto Ditech scarl ha, tra l'altro, precisato che...*“le definizioni del TUSP ammettono dunque “la possibilità che una pluralità di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell’art. 2, lett. m), detentrici di un capitale azionario frammentato inidoneo a configurare la “situazione” di cui all’art. 2359 cit., da “moltitudine” diventi “una”, in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale. La Corte conclude dunque che anche in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni, «la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di “comportamenti univoci o concludenti” ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società».....Tutto ciò premesso, posto che non siamo a conoscenza dell’esistenza tra i nostri soci pubblici di tale tipologia di patti, né siamo a conoscenza di norme di legge e/o statutarie in tal senso, Vi chiediamo formalmente di comunicarci l’esistenza di eventuali patti parasociali da voi stipulati (anche di fatto) con altri enti pubblici partecipanti al DITNE, che richiedono l’espressione di un consenso unanime in modo tale da incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società”*

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che DITNE scarl, con nota del 21.07.2022, ha trasmesso un'ampia relazione illustrativa in ordine alle attività svolte nel 2021 di cui si riporta uno stralcio relativo ai principali progetti avviati, terminati o in corso nel 2021:

Titolo progetto – Acronimo	Sintesi	Fonte di finanziament o	Inizio e fine progett o	Budget totale
-------------------------------	---------	-------------------------------	----------------------------------	------------------

Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di Biometano e GNL - WWGF	Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un processo integrato di valorizzazione energetica di matrici organiche umide (biomasse, rifiuti/reflui organici, fanghi) in biometano (CH4) liquido, al fine di incentivarne l'uso nel settore dei trasporti, nelle industrie e nelle reti isolate	PON 2014-2020	R&I	07.2021 12.2023	€ 8.849.720,00
Processi di Estrazione di bioprodotto da scarti agroindustriali e Valorizzazione in cascata PERCIVAL	Il partenariato progettuale sarà impegnato nello sviluppo di processi innovativi per il pretrattamento, l'estrazione/separazione e successiva valorizzazione degli scarti agroindustriali, utilizzando un approccio di bioraffineria a 'cascata' per l'ottenimento di composti bioattivi (ad es. antiossidanti, polifenoli), chemicals (ad es. solventi ABE, acido lattico) e materiali (ad es. fibre high-tech). Nella prospettiva di una bioeconomia circolare basata su processi "Zero Waste", i residui/sottoprodotti di trasformazione saranno convertiti in vettori energetici (ad es. biometano) e prodotti per l'agricoltura (ad es. ammendanti, biostimolanti). Sarà infine valutata la sostenibilità economica ed ambientale delle filiere individuate e verranno elaborati alcuni business case per i prodotti ottenuti.	PON 2014-2020	R&I	07.2021 12.2023	€ 7.840.886,00
Regional Energy Efficiency HUB Plus - REEHUB Plus	<p>I partner del progetto (il Ministero dell'Energia e delle Infrastrutture e il Barleti Institute for Research and Development per l'Albania, l'Università del Montenegro, il DiTNE per la Puglia e il Comune di Agnone per il Molise) condividono l'idea che gli edifici pubblici debbano essere un esempio di best practice per il risparmio energetico, migliorando l'efficienza energetica attraverso tecniche innovative e buone abitudini e comportamenti dei consumatori.</p> <p>Gli HUB realizzati nell'ambito del progetto REEHUB verranno rafforzati in REEHUB Plus, capitalizzando i risultati di REEHUB e</p> <p>I partner del progetto (il Ministero dell'Energia e delle Infrastrutture e il Barleti Institute for Research and Development per l'Albania, l'Università del Montenegro, il DiTNE per la Puglia e il Comune di Agnone per il Molise) condividono l'idea che gli edifici pubblici debbano essere un esempio di best practice per il risparmio energetico, migliorando l'efficienza energetica attraverso tecniche innovative e buone abitudini e comportamenti dei consumatori.</p> <p>Gli HUB realizzati nell'ambito del progetto REEHUB verranno rafforzati in REEHUB Plus, capitalizzando i risultati di REEHUB e</p> <p>I partner del progetto (il Ministero dell'Energia e delle Infrastrutture e il Barleti Institute for Research and Development per l'Albania, l'Università del Montenegro, il DiTNE per la Puglia e il Comune di Agnone per il Molise) condividono l'idea che gli edifici pubblici debbano essere un esempio di best practice per il risparmio energetico, migliorando l'efficienza energetica attraverso tecniche innovative e buone abitudini e comportamenti dei consumatori.</p> <p>Gli HUB realizzati nell'ambito del progetto REEHUB verranno rafforzati in REEHUB Plus, capitalizzando i risultati di REEHUB e</p>	Interreg CBC	IPA	09.2020	€ 718.200,00
		Italy-Albania-Montenegro		11.2022	
		Programme 2nd			
		call for projects - TARGETED			

	collegando l'esperienza con regioni mediterranee simili, come una rete, per aumentare la consapevolezza dell'efficienza energetica a livello regionale. Il principale risultato di REEHUB, il modello di audit energetico semplificato per gli edifici pubblici, servirà da input per REEHUB Plus, come strumento per promuovere una nuova politica energetica e un approccio alla costruzione edile mirato all'efficienza energetica. REEHUB Plus mira anche a rafforzare il ruolo degli HUB come luoghi nei quali i policy maker locali delle Regioni coinvolte possano avere un dialogo aperto con cittadini, industria dei materiali da costruzione, designer e PMI per l'attuazione del piano energetico locale.			
Dissemination of the European measures for Renewable Energy Share and Sustainable: analysis of a practical case – DE-RESS	Le Comunità dell'energia rappresentano un aspetto strategico in termini di penetrazione delle fonti rinnovabili e della consapevolezza ambientale dei consumatori. L'introduzione di nuove modalità di autoconsumo introdotte dalla recente Direttiva UE presuppongono un'evoluzione del ruolo del cliente finale attraverso la sua partecipazione attiva alla produzione e consumo di energia. L'introduzione della figura della Comunità dell'Energia Rinnovabile (CER o REC) definisce un modello basato su molti produttori/molti consumatori e sulla possibilità di sfruttare sinergie tra il vettore elettrico e termico grazie all'integrazione tra le FER (biomassa, pompe di calore, geotermia, recupero del calore dal biogas) e dell'accumulo di energia. La diffusione di comunità energetiche in grado di autogenerare parte dell'energia che consumano (autoconsumo) è uno degli obiettivi proposti dall'Unione Europea verso i paesi membri: l'Italia lo ha infatti recepito nel proprio Piano Clima e Energia quale asset prioritario per perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione previsti nell'ambito degli	Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro Programme 2nd call for projects - TARGETED-Small Scale	07.2020 12.2021	€ 55.000,00

Titolo progetto – Acronimo	Sintesi	Fonte di finanziamento	Inizio e fine progetto	Budget totale
----------------------------	---------	------------------------	------------------------	---------------

	<p>accordi internazionali intrapresi (Accordo di Parigi, Energy Union della Commissione Europea).</p> <p>Tra gli obiettivi specifici che potranno essere più agevolmente perseguiti con la diffusione di tale strumento vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il raggiungimento degli obiettivi comunitari in materia di rinnovabili; • la produzione più efficiente in quanto realizzata in prossimità dei centri di consumo; • minori interventi di potenziamento delle reti di trasmissione, perché rinnovabili e accumuli ben gestiti scaricano in modo significativo i carichi sulle Reti Elettriche locali; • riduzione delle bollette energetiche a famiglie (specie le meno abbienti) e imprese; • possibilità di creare opportunità di sviluppo industriale e quindi di occupazione qualificata in settori altamente tecnologici con enormi prospettive anche a livello internazionale; • diminuire la dipendenza energetica dei paesi privi di materie prime da paesi esteri; • consolidare il sentimento di appartenenza e di coesione sociale di una comunità locale; • una maggiore tutela della salute e dell'ambiente. 			
--	---	--	--	--

Commesse

Le principali commesse avviate, terminate o in corso nel 2021 sono le seguenti:

Oggetto	Cliente	Inizio – Fine
Studio prospettico sulla filiera energetica brindisina	ARTI Puglia	12.2021 –
Supporto tecnico a un caso studio del progetto ENTRANCES (ENergyTRANSitions from Coal and carbon: Effects on Societies). L'obiettivo primario di ENTRANCES è quello di interpretare le sfide che le regioni ad alta intensità di carbonio devono affrontare durante la fase di passaggio verso l'energia pulita, studiando le conseguenze economiche e sociali sul territorio e sviluppando linee guide per sostenere i decisori politici: il caso di studio in cui è coinvolto il DiTNE riguarda Brindisi	ENEA	06.2021 –
Supporto al Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) nonché supporto nella definizione del Sistema di Gestione dell'Energia e del Sistema di Gestione Ambientale secondo le norme ISO 14001 e ISO 50001	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	11.2020 –
Analisi dell'impatto occupazionale atteso a seguito della prossima ristrutturazione del comparto energetico brindisino	ARTI Puglia	05.2020 – 03.2021
Realizzazione di un'analisi e conseguente pianificazione strategica dei possibili interventi realizzabili nel settore delle fonti di energia rinnovabili (FER) su aree di competenza del Consorzio ASI di Brindisi (agglomerato di Brindisi ed agglomerati periferici di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni).	Consorzio ASI di Brindisi	12.2019 – 07.2021
Contratto di ricerca e sviluppo sulle seguenti tematiche: - Celle a combustibile Zn-aria con elettrolita flussato; - Sistema di conversione della CO2 ad alta efficienza di nuova concezione.	Società Chimica Bussi SpA – SPAF Srl	12.2019 – 06.2021

Si evidenzia inoltre che la Prof.ssa Angela Di benedetto, rappresentante Uniba nel cda del DITNE scarl, con nota del 3 maggio 2021 ha evidenziato quanto segue:

“Nel corso del triennio 2019-2021 sono proseguite le attività sui progetti finanziati dal MIUR in corso. Tra le varie attività si sottolinea che la prof. Dibenedetto ha risposto in qualità di proponente UNIBA insieme al DITNE (capofila) all’Avviso per la presentazione di Progetti di ricerca industriale e lo Sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020, di cui al D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735. In particolare, è stato presentato il progetto dal titolo: GASSIFICAZIONE RIFIUTI ORGANICI UMIDI CON ACQUA SUPERCRITICA PER PRODUZIONE DI BIOMETANO E GNL - Area di specializzazione: Energia. Costo preventivato di Euro 8.849.720,00.

Il progetto, classificato al 6° posto della graduatoria, è rientrato tra i progetti ammessi al finanziamento, ed è stato avviato a luglio 2021. Terminerà a dicembre 2023.

La prof Dibenedetto ha partecipato a tutte le riunioni ed è sempre stata disponibile a partecipare alle attività del DITNE. È stata più volte delegata del presidente Prof A. de Risi a partecipare ad incontri/ riunioni come rappresentante del DITNE””.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società continua a presentare un numero di amministratori 5, sindaci 1, comunque senza compenso, pari a quello dei dipendenti 5; 5 esercizi di bilancio positivi ed il fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad e 1.000.000,00 ossia pari ad € 494.439,33,00.

Si propone il mantenimento della partecipazione, sia per le considerazioni generali in tema di partecipazione ai distretti tecnologici, sia per i progetti in corso.

4) H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico

Esito Revisione

Delibera del cda del 15.012.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a non rispettare i parametri di cui all’art. 20 del T.U. 175/2016, per le stesse motivazioni espresse negli anni 2018 e 2019, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell’ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento/realizzazione.

Attuazione 2022

Si ritiene opportuno ricordare che Distretto H-Bio, nell’anno 2019 ha precisato che lo stesso *non svolge attività di pubblico interesse (non rientra tra gli enti di diritto privato ai quali devono applicarsi le regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e nessun socio pubblico dispone, nell’assemblea ordinaria del distretto, dei voti previsti dall’articolo 2359 del codice civile.*

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all’anno 2021 si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2), e si riporta uno stralcio dell’ampia relazione illustrativa relativa alle attività progettuali inviata dal Presidente di H-Bio , il 4 luglio 2022:

“ **2021 Progetto HUB Antipandemico (Toscana Life Sciences)**

Settembre 2021 Il Distretto ha svolto un ruolo attivo partecipando ad un tavolo di concertazione scientifica organizzato da Toscana Life Sciences per la costituzione di una proposta a valere sul Piano Complementare Nazionale di Ripresa e Resilienza, volto alla creazione di una **Fondazione HUB Antipandemico (APH)**, "Hub interdisciplinare e interregionale di ricerca e sperimentazione clinica per la gestione e il contrasto alle pandemie ed all'antibiotico resistenza"; Capofila Toscana Life Sciences.

Obiettivo : Mettere in rete i centri d'eccellenza nazionali e accelerare la ricerca e lo sviluppo clinico di metodi diagnostici, vaccini e prodotti terapeutici per prevenire e contrastare pandemie e antibiotico resistenza. Il progetto si inquadra nell'ambito della strategia nazionale della *R&D preparedness* e prevede l'organizzazione di una rete di ricerca, sviluppo e sperimentazione clinica attiva nel contrasto e il contenimento alla diffusione di epidemie e pandemie e all'antibioticoresistenza. Tale rete è caratterizzata da spiccata interdisciplinarietà e interregionalità e coinvolge attori del sistema sanitario pubblico, delle università, degli enti pubblici di ricerca supportati da imprese e fondazioni di ricerca nonché consorzi universitari, società consortili e imprese attive nel settore delle scienze della vita.

.....
A settembre 2021, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha sottoscritto il Memorandum di intesa con gli altri partner.

La Fondazione è stata **Istituita dall' articolo 1, comma 945 della legge 30 dicembre 2021, n 234 CLUSTER nazionale in Scienze della vita Alisei**. Il Distretto è afferente al Cluster nazionale in Scienze della Vita Alisei e, nell'ambito di Alisei, fa parte della Commissione Territoriale del Cluster. La prof Svelto è stata chiamata, tra l'altro, a far parte del **Gruppo di Lavoro Mezzogiorno del Cluster Alisei** per disegnare, come da specifica richiesta del MUR , delle iniziative da inserire nel Piano di Azione del Cluster mirate alle regioni del Mezzogiorno

Accordi di collaborazione 2021

Nell'ambito di una strategia generale di collaborazione tra soggetti che operano in ambito regionale in settori a confine, a febbraio 2021 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Distretto H-BIO (Partner del Cluster nazionale per le Scienze della Vita , Alisei) e l'APP **INNOVAAL**

(Capofila del Cluster nazionale Tecnologie per gli ambienti di vita, SMILE).

MUR Avviso 3277 del dicembre 2021 PNRR

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e al rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla Ricerca all'impresa.

Il Distretto ha attivamente partecipato alla presentazione di una proposta Progettuale **"Theia"**, Ecosistema per l'innovazione per la Salute e per l'Ambiente, Capofila l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Distretto nella proposta è entrato a far parte dell'HUB dell'Ecosistema costituito da:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Università del Salento - Università degli Studi di Foggia -Politecnico di Bari - Libera Università Mediterranea - Università del Molise - Consiglio Nazionale delle ricerche - IAM -Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e

Biotecnologie Scarl - H-BIO, Distretto Tecnologico High -Tech Scarl - DHITECH , AAPP-per l'Active & Assisted Living Scarl – INNOVAAL-Confcooperative Puglia-Confindustria Puglia- Regione Puglia

È stato presentato un grande e articolato progetto di circa 160 Meuro, che ha superato con esito molto positivo la valutazione dei referee internazionali per la parte scientifica ma è stato valutato sotto soglia, per 1 punto, per la parte valutata dalla Agenzia per la Coesione Territoriale. Si è in attesa di conoscere se il MUR prevederà forse di recupero rispetto ad

una valutazione che esclude dal finanziamento un progetto valutato positivamente per la parte scientifica.

2021 Ministero della Salute , Piano Operativo Salute (POS)

Il **Ministero della Salute** ha dato il via all'attuazione del Piano Operativo Salute (POS) con la pubblicazione dei primi quattro Avvisi per la selezione di progetti da finanziare con complessivi 200 milioni di euro nell'ambito delle politiche europee di sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e rimozione degli squilibri economici e sociali. Gli Avvisi rivolti a:

Amministrazioni pubbliche e Enti del Servizio Sanitario Nazionale; Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS; Università; Enti di ricerca pubblici.

A) Il Distretto ha attivamente partecipato (nel ruolo di **Soggetto Terzo partecipante**) alla presentazione ad un progetto POS Regione Puglia Capofila per la creazione di un HUB Pugliese in Scienze della Vita a valere sulla: **Traiettorie 4 “Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico”** . Il Distretto ha altresì operato al Tavolo regionale per il costruttivo allargamento del partenariato regionale ai soggetti afferenti al Distretto operanti nei settori di pertinenza della proposta, quale la università di Bari, che mira alla creazione di un HUB regionale per Terapie avanzate (ATMP) con particolare focus sulla Terapia genica.

Presentazione 25 maggio 2021

B) Il Distretto ha partecipato (nel ruolo di Soggetto Terzo partecipante) alla presentazione ad un progetto POS Regione Puglia Capofila, a valere sulla **Traiettorie 5 “Nutraceutica, nutrigenomica ed alimenti funzionali”** Presentazione 15 settembre 2021 Si è in attesa di esito della selezione.

Agenzia per la Coesione Territoriale Decreto 204/2021 . Progetto BIND Capofila Uniba Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di **ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno.**

Fondo Complementare. Candidatura di idee progettuali Obiettivo di ciascun progetto è la creazione di infrastrutture materiali o la rigenerazione di quelle abbandonate mirata a promuovere lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato, la ricerca multidisciplinare, la creazione e l'attrazione di imprese innovative. Tali interventi richiedono un'ampia collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore, valorizzando il ruolo di tutti gli attori coinvolti. Importante in questo bando il recupero e la rifunzionalizzazione di strutture preesistenti.

Dotazione complessiva 350 Meuro- 2022-2026.

Il Distretto ha attivamente collaborato alla presentazione da parte del **Soggetto proponente capofila, Università di Bari, di una** proposta per la creazione di un Distretto di innovazione, **BIND** (Bari Innovation District) nel Polo di Valenzano, in un'area contigua ad altri insediamenti universitari della zona.

Il bando prevedeva 2 fasi . Il progetto BIND ha superato la Fase I della selezione, novembre 2021 rientrando nelle 177 proposte giudicate idonee tra le 270 presentate. In fase 2 BIND ha superato positivamente la valutazione classificandosi in posizione 49 in una graduatoria di 89 progetti che hanno superato la Fase 2. **Al momento attuale sono stati ammessi a finanziamento i primi 27 progetti in graduatoria ma non è escluso lo scorrimento della graduatoria per allargamento del finanziamento dedicato su fondi FSC.**

BIND: ha avuto come progetto scientifico-analisi costi benefici, punteggio maggiore di altri rientranti nei primi 27 ma non è rientrato nei primi 27 a causa del punteggio al criterio di valutazione A , relativo alla riqualificazione dell'immobile e al grado di maturità del progetto

edilizio. BIND non aveva né l'immobile da riqualificare (max 6 punti) né progetto esecutivo (7 punti max).

Impegno del Distretto al Tavolo regionale per la “Smart specialization strategy S3, Puglia, 2021- 2027”

Il Distretto è stato impegnato in numerosi incontri organizzati dalla Regione Puglia con il Partenariato Pubblico-Privato per la redazione del documento relativo alla SSS 2021-2027. L'Arti aveva predisposto un corposo ed articolato documento nel quale però le Life Sciences e le Tecnologie per la Salute non rientravano chiaramente nei driver per il cambiamento nella S3. Per avanzare una concreta proposta di emendamento al documento S3 il Distretto ha coordinato un Tavolo a 3 con il Dhitech di Lecce e con APP Innovaal ed ha predisposto un articolato documento di implementazione della proposta con l'inserimento delle Life Sciences e delle Tecnologie della

salute tra i driver del Cambiamento e con la loro relativa declinazione. Il documento è stato apprezzato da ARTI e dalla Regione Puglia che ha inserito una larga parte del documento proposto nel suo documento di S3 che ora riporta la Salute come area prioritaria e le Life Sciences e Tecnologie per la salute quali 1 dei 4 driver per il cambiamento nella S3 2021-2027: 1) la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, 2) le tecnologie dell'informazione per l'industria e

la società, 3) Life Sciences e Tecnologie per la Salute, 4) la Crescita Blu.

Azioni per il Trasferimento Tecnologico maggio 2022

Il Distretto ha sottoscritto una Lettera di Intenti unitamente a BIP (Politecnico) con Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR SpA per attività di tech-incubation e business creation di invenzioni e brevetti derivanti dalla ricerca per finanziare lo sviluppo di progetti e di nuove startup nell'ambito delle scienze della vita, in particolare nel settore delle biotecnologie.

Attività di Networking e di promozione di attività di ITS operanti nel settore Salute e Biotecnologie, 2022

La Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 13 gennaio 2022, n. 1 D.G.R. n. 1107/2021 “Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore- ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008” ha approvato l'Avviso per la “Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS”.

la Regione Puglia nell'ambito della ridefinizione del sistema di Istruzione Tecnica Superiore e della realizzazione di un'offerta formativa terziaria, punta sulla valorizzazione di un'offerta formativa coordinata ed integrata di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria, attraverso la costituzione di scuole di alta tecnologia, la cui offerta si configuri in percorsi ordinamentali in grado di:

- realizzare una filiera formativa capace di confrontarsi ed interloquire col sistema di impresa e di individuare le opportunità che possono offrire i settori produttivi, sia in termini di acquisizione di competenze e di orientamento al lavoro, sia come possibilità occupazionali;
- rendere organica l'offerta educativa di istruzione e formazione e di sostenere l'integrazione tra i sistemi di Istruzione, formazione e lavoro, assicurando la coerenza con le filiere produttive del territorio ed un solido legame con i poli tecnico professionali;
- favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante i collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione per lo sviluppo delle imprese e mediante lo sviluppo della cooperazione, della mobilità e degli scambi a livello europeo, rispondente alle esigenze del mondo del lavoro – ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati – ai parametri europei di qualificazione.

Il Distretto H-BIO ha partecipato alla presentazione di 2 proposte in fase di valutazione:

1-Progetto BIOLIFETECH, Istituzione scolastica promotrice CASSANDRO FERMI NERVI Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, BARLETTA, Area tecnologica: Nuove tecnologie della vita Ambito specifico: Biotecnologie industriali e ambientali, Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali Figure nazionali di riferimento

3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica 3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

2-Fondazione Campus AKA Istituto Tecnico Notarangelo Rosati Foggia

Settore tecnologico con indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, che presenta due articolazioni: Biotecnologie sanitarie e Biotecnologie ambientali.

Partecipazione su invito ad eventi significativi nel settore

4-6 aprile 2022 Bruxelles. Il Distretto, su invito della Regione Puglia, Assessorato Sviluppo Economico ha fatto parte della delegazione regionale ad una serie di incontri a Bruxelles , Forum di investimenti , presso l'Ambasciata italiana . In occasione della giornata “ **The Pharmaceutical**

and Biotechnological Sectors in Belgium and Apulia Experiences, Possibilities for Cooperation and Inspiration “, 4 aprile , presso l'Ambasciata, è stata tenuta dalla profssa Svelto una relazione dal titolo:

“The H-BIO Cluster: a bridge between scientific excellence and the business world in Health Sciences and Biotech in Puglia”

11 aprile 2022 Lecce. BioItaly-Investment Forum- South Edition Il Distretto H-BIO è stato invitato a partecipare e a presentare una relazione al Forum.

“Il Distretto H-BIO: un ponte tra l'eccellenza scientifica e il mondo dell'innovazione e delle imprese nel settore delle Scienze per la Salute e delle Biotecnologie in Puglia”.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società registra positivi negli anni 2019-2021, negativi negli anni 2016-2017, la media del fatturato degli ultimi tre anni risulta inferiore ad € 1.000.000, ossia pari ad e 96.852, numero dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, 3 sindaci e due supplenti che comunque non percepiscono compenso.

Si propone il mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a non rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. 175/2016, per le stesse motivazioni espresse negli anni precedenti, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento/realizzazione.

5) DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale

Esito revisione

Delibera del CdA del 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022.

L'Ufficio ritiene opportuno ricordare che DTA, nell'anno 2019, ha rappresentato evidenziato che

«la Corte dei Conti (cfr. da ultima, la Sentenza n. 16 del 22/05/2019), ha richiamato l'attenzione sul fatto che "la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di "comportamenti univoci o concludenti" ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie o da patti parasociali, che richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società" e ciò sul presupposto per cui "l'accertamento della sussistenza dello status di "società a controllo pubblico" non possa essere desunto dai meri indici costituiti dalla maggioranza di azioni e di consiglieri nel C.d.A. ma richieda precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni richieste dall'art. 2, lett. b) del TUSP»

Se ne desume che la partecipazione pubblica diffusa e frammentata sebbene maggioritaria, non costituisce in sé prova o presunzione legale dell'esistenza di un coordinamento tra i soci pubblici, e quindi di un controllo pubblico; così come ribadito nella recente Sentenza n. 16/2019, affinché si configuri l'ipotesi di controllo da parte di una PA, deve sussistere un centro di interessi organizzato in grado di imprimere in modo determinante il proprio volere all'interno della società.

Tale condizione deve essere accertata in concreto, sulla base di elementi formali e "positivi": tali saranno, appunto, norme di legge o norme statutarie o patti parasociali, attraverso i quali si possa determinare nelle PA la capacità di incidere in modo determinante sulle decisioni finanziarie o strategiche delle società (così anche l'atto di indirizzo del 12/09/2019 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali – Ministero dell'Interno).

Alla luce di quanto esposto, in considerazione del fatto che non siamo a conoscenza di norme di legge o statutarie tali da incidere in modo determinante sulle decisioni finanziarie o strategiche di questo Distretto e che non siamo altresì a conoscenza di eventuali patti parasociali stipulati con altri Enti pubblici partecipanti al Distretto Tecnologico Aerospaziale che dimostrino la medesima capacità sopra richiamata, vi si comunica che il DTA – Distretto Tecnologico Aerospaziale non è da ritenersi a controllo pubblico.»

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che con nota del 20.07.2022 DTA scarl ha inviato l'elenco dei Progetti realizzati e in corso che si riportano qui di seguito:

Tabella 1 - Progetti regionali e nazionali in fase di esecuzione

Ente iniziative cofinanziatore/ Committente	Progetti, commesse e	Partner	Costo complessivo
MIUR PON03 Tecnologie	SMEA ricerca e formazione dei sensori e dei sistemi per Health Monitoring	DTA (capofila), GE AVIO, Università del Salento, Enginsoft, Novotech, HB Technologies	3.586.953,00

nel settore aeronautico e spaziale					
MUR ARS	Flet	FLEet Management optimization through I4.0 enabled smart maintenance		DTA (capofila), UNISALENTO, ENGINSOFT, PLANETEK; Co-proponenti: POLITO, EKA, MERMEC.	POLIBA, GE AVIO, BLACKSHAPE, 7.574.331,10
	Rpsinair	Integrazione dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto nello spazio aereo non segregato per servizi civili innovativi		DTA (Capofila), Aeroèorti di puglia, CNR, ENAV, ENEA, Enginsoft, INFN, Leonardo, Politecnico di Bari, Telespazio, Università Kore di Enna, Università di Bari, Vitrociset	7.767.094,78
	SIADD	Soluzioni Innovative per la qualità e la sostenibilità dei processi di ADDitive manufacturing		DTA (capofila), ENEA, Enginsoft, GE AVIO, CNR, Unisalento; Co-proponenti: POLIBA, POLIMI, Umbra Group, Novotech, HB T, INGENIA, KORE, Elfim	7.694.376,69
	Close	CLOSE to the Earth		DTA (capofila); Soci esecutori: Sitael (lead partner), Blackshape, CNR, ENEA, Enginsoft, Planetek, POLIBA, Unisalento. Co-proponenti: UNIBA, GAP, IMT	9.180.317,63
	Tebaka	Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio		DTA (capofila); Soci esecutori: POLIBA, UNIBA, UNISALENTO, CNR, ENEA, PLANETEK; Co-proponenti: ASI, MAGNAGHI AERONAUTICA, SIT	6.271.985,90
Regione Puglia	Sapere	Servizi Aerospaziali PER le aree metropolitane		DTA, CNR, Uniba, Leonardo; End User: Comune di Bari, Ordine dei geologi e Ordine degli Ingegneri di Bari	854.776,90
Avviso Innolabs					
MISE		Redox Remote Early Detection of Xylella Progetto finanziato dal MISE		DTA (Capofila con Planetek consulente); coproponenti: CNR, ENAV	3.565.625,00
MISE		Casa delle Tecnologie		Comune di Bari (Capofila), DTA, Exprivia	6.407.000,00
Totale					52.902.461,00 €

Tabella 2 - Progetti di ricerca realizzati e in fase di avvio supportati da strumenti europei e comunitari

Ente cofinanziatore e/Committente	Progetti, commesse e iniziative	Partner	Costo complessivo
GSA - EGNOS Adoption in Aviation	Ecaro - Egnos Civil Aviation Roadmap	ENAV S.p.A.; Airgreen Srl; Distretto Tecnologico Aerospaziale SCARL; Planetek Italia Srl; UMS Skeldar AG	1.442.239,75

ESA	Cruise Fase 2 - Cyber secuRity in UasmIssions by SatellitE link	Planetek (capofila), DTA, Leonardo, Aeroporti di Puglia, ENAV, Telespazio	1.696.060,15
COSME	Space2Wave - promuoverà l'accesso ai mercati internazionali per i cluster e le reti europee coinvolte nei prodotti e servizi inerenti all'Osservazione della Terra (EO) a sostegno dell' "Economia blu".	Pôle Mer Méditerranée, Leader (Francia); Aerospace Valley (Francia); Marine South East (Regno Unito); DTA (Italia); Corallia (Grecia); Forum Oceano (Portogallo)	499.585,14
Interreg IPA CBC	Skeye - Rafforzare la tecnologia chiave aerospaziale per i sistemi di monitoraggio dei trasporti intelligenti	DTA, Autoriteti i Aviacionit Civil Shqiptar, Inovacionopreduzetničkicentar Tehnopolis	93.000,00
Nereus	Hackaton	NEREUS	6.000,00
Programma Europeo SESAR	CORUS-XUAM Concetti operativi per servizi europei di U-Space – estensione alla Mobilità aerea Urbana	Eurocontrol (Capofila); DTA, con ENAV, D-Flight e NAIS e con l'operatore aereo Pipistrel (Slovenia)	1.467.865,00
H2020	Assured UAM - Verifica delle attività per garantire sicurezza e sostenibilità della mobilità aerea urbana	Institute of Aviation (Polonia); Cira, ISSNOVA, altri centri di ricerca (Olanda,Portogallo).	5.221.400,90
ESA	4S User study ; Satellite application for public safety	A. D Little	250.000,00
Totale			10.676.150,94 €

Tabella 3 - Progetti presentati che hanno superato la prima fase di valutazione nazionali ed europei

Ente cofinanziatore/Committente	Progetti, commesse e iniziative	Partner	Costo complessivo
MISE	EDIHAS Digital Innovation Hub	Distretto Aerospaziale Campano, Sysman, Planetek, Novotek, Enginsoft, Exprivia, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università del Salento, Recas	2.000.000,00
ASI ESA	INNOVATOR AURORA - itAlian Urban aiR mObility technologies & distRibuted test-fAcility	DTA (Capofila), IMT, Planetek, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di Bologna ENAC, CIRA, DTA, Telespazio, D-FLIGHT, Exprivia,Planetek, CNS	3.896.532,80 1.500.000,00
Totale			7.396.532,80

Tabella 4 - Progetti candidati e in fase di valutazione

Ente cofinanziatore/Committente	Progetti, commesse e iniziative	Partner	Costo complessivo
ENAC	SCUDo - Sviluppo di Concetti di Urban-delivery con Droni.	DTA, D-Flight, NIMBUS, @DRONES, RPS AEROSPACE, UNISA, NAIS	781.867,44
H2020	3DFood	NAIS, BRING, AIVIEWGROUP, APSYS, ASLOGIC, CIRA, D-FLIGHT, DTA, ENAC FR, GEOSAT, ILOT PL, INNOV'ATM, ISSNOVA, KforB, NeoMetSys, NIMBUS, OKTAL-SE, ONERA, PIPISTREL, TOPVIEW, UAB, LINKS, GREEN TECH SOLUTION	13.459.560,00
Regione Puglia	WelFam 2 DTA	DTA	52.940,00
Totale			14.294.367,44

L'Università degli Studi di Bari è coinvolta nei seguenti progetti del DTA:

- Close to the Earth – MUR - codice ARS01_000141 (co-proponente),
- RPASinAIR – MUR - codice ARS01_000820 (co-proponente),
- TEBAKA – MUR - codice ARS01_000815 (socio esecutore del DTA scarl),
- SAPERE – Regione Puglia - codice F3ATY25 (co-proponente),
- EDIHAS Digital Innovation Hub – MISE (partner) (in valutazione),
- Innovator (INtersatellite lINk fOr graVity and ATmOspheRic science) – ASI (partner) (in valutazione).

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), DTA scarl continua a registrare esercizi di bilancio positivi, media del fatturato dell'ultimo triennio superiore ad € 1.000.000,00 ossia pari ad € 2.173.256.

Il numero di amministratori, con compenso è rimasto invariato rispetto al 2020, ossia 13, così come il numero dei componenti il collegio sindacale: 3 membri effettivi e 2 supplenti. Il numero dei dipendenti è pari a 12 rispetto ai 17 dell'anno 2020 ed ai 24 dell'anno 2019.

Si propone il mantenimento della partecipazione.

6) MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)

Esito revisione

Delibera del cda del 15.12.21

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 1.000.000,00, un numero di amministratori (4) + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) e quattro positivi, oltre che per le motivazioni di carattere generale

in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021 si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riporta la relazione illustrativa relativa alle attività progettuali acquisite ed in corso inviata dal Distretto Medisdih, con nota del 20 luglio 2022:

“Con riferimento alla partecipata MEDISDIH Scarl - Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia Scarl e alla nota UNIBA Prot. n. 170139 Tit. VI cl 11 Bari del 4 luglio 2022 relativa alla richiesta di aggiornamento dati anno 2021 di seguito le attività progettuali e di consulenza della Società, riguardanti progetti nazionali/regionali/europei già acquisiti e attualmente in corso di svolgimento.

ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI CONSULENZA

❖ PON MUR 2014-2020

MEDISDIH è soggetto Beneficiario in cinque (5) proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico **PON MUR 2014-2020**. Tre (3) di queste cinque proposte vede coinvolta UNIBA, Socio Soggetto Attuatore del Distretto, nell'ambito delle attività progettuali del Beneficiario MEDISDIH per l'espletamento di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

I progetti sono i seguenti:

Area di specializzazione “SALUTE”:

- ✓ n.1) Progetto **ARS01_01195 PMGB: Sviluppo di piattaforme meccatroniche, genomiche e bioinformatiche per l'oncologia di precisione** - Dipartimenti UNIBA coinvolti: **Chimica e Fisica**.
- ✓ n.2) Progetto **ARS01_01270 IDF-SHARID: Innovative Devices For SHAPing the Risk of Diabetes** -Dipartimenti UNIBA coinvolti: **Chimica, Fisica, DETO**.

Area di specializzazione “MOBILITA' SOSTENIBILE”:

- ✓ n.3) Progetto **ARS01_00353 MAIA: Monitoraggio attivo dell'infrastruttura** - Dipartimento UNIBAcoinvolto: **Matematica**.

Le suddette attività progettuali si stanno svolgendo secondo il cronoprogramma previsto che ha nel tempo integrato le naturali modifiche attuative dovute a: differimento delle date avvio attività progettuali, proroga delle attività progettuali anche a causa emergenza sanitaria nazionale, problematiche gestione nuova piattaforma MUR per caricamento documentazione. A partire dagli ultimi mesi dell'anno 2021 hanno preso avvio i controlli di primo livello sulle attività eseguite e sulle spese sostenute e nell'anno in corso sono previste le delicate fasi di conclusione delle attività progettuali, delle rendicontazioni intermedie e finali dei costi e delle attività di progetto, delle verifiche della sede e della stabile organizzazione, dei controlli di primo livello il cui esito finalizzerà l'erogazione del contributo da parte del MUR (totale agevolazioni concesse al Beneficiario MEDISDIH per i n. 3 progetti € 923.488,48. Tali agevolazioni includono quelle dei Soci attuatori coinvolti).

- ❖ Candidatura MEDISDIH a Polo Europeo Innovazione Digitale (EDIH) bando ristretto EU DEP-DIGITAL-2021-EDIH-01

In data 24.09.2020 MEDISDIH ha presentato come Capofila la **Candidatura a Polo di Innovazione Digitale** del raggruppamento “**Apulian - EDIH**” (**Ap-EDIH**), con il Distretto Tecnologico (DT) DHITECH e il Centro di Competenza (CC) MEDITECH, nell’ambito del bando per i **Poli di Innovazione Digitale (EDIHs)** pubblicato dal MISE con DD 3071 del 17.08.2020. MEDISDIH ha superato la preselezione nazionale, acquisendo l’idoneità per presentare la propria candidatura al bando ristretto EU per la selezione degli **European Digital**.

Innovation Hub-EDIHs della rete europea a valere sul programma **Digital Europe** della Commissione Europea (Programma Europa Digitale 2021/2027).

MEDISDIH già nella prima fase di preselezione nazionale dei Poli da parte del MISE ha coinvolto il proprio Socio UNIBA a contribuire alle attività del costituendo Polo in qualità di partner “Organismo di Ricerca e Trasferimento tecnologico” di rilievo della proposta.

In data 21.02.2022 MEDISDIH ha sottomesso in qualità di coordinatore la candidatura “**AP-EDIH - Apulian European Digital Innovation Hub**” presentata congiuntamente al Centro di Competenza MEDITECH, ai Distretti Tecnologici (DT) DHITECH, DTA e DAC, e al Comune di Taranto, in risposta alla call ristretta EU DEP-DIGITAL-2021-EDIH-01 per la creazione di un *Initial Network* di *European Digital Innovation Hub (EDIHs)*. Il suddetto Polo coordinato da MEDISDIH si propone di operare a beneficio di PMI e PA in maniera complementare e con la massima rappresentatività sul territorio pugliese, non solo territoriale ma anche tecnologico/settoriale, nelle aree di Specializzazione Artificial Intelligence (AI), High Performance Computing (HPC) e Cyber Security (CS).

I Soci MEDISDIH che avevano partecipato alla candidatura nazionale e che, confermato il proprio contributo alla candidatura europea, sono inseriti nella proposta sono i seguenti: UNIBA, Politecnico di Bari, CNR STIIMA, Confindustria Bari e BAT, CVIT, Magna PT, Exprivia, MASMEC, MER MEC. UNIBA è soggetto affiliato di MEDISDIH nell’ambito della proposta con il fine di erogare a Pubbliche Amministrazioni e imprese del territorio servizi di *test before invest*, formazione, supporto ai meccanismi di finanziamento e networking. Per lo svolgimento delle suddette attività l’intero Polo potrà essere destinatario complessivamente di un importo massimo di agevolazioni inizialmente pari a circa 1 M € all’anno per tre anni, che saranno coperte in parte dalla Commissione Europea e in parte dal MISE.

In data 14/06/2022 la Commissione Europea ha formalmente attribuito alla proposta Ap-EDIH il “*Seal of Excellence*” che colloca la proposta tra quelle possibilmente meritevoli del finanziamento nazionale del 50% dei costi progettuali a valere sulle risorse PNRR. La proposta non è stata ammessa a finanziamento per il 50% di parte europea dei costi progettuali previsti a causa di esaurimento budget in ordine di graduatoria.

❖ Altre attività MEDISDIH in proposte progettuali europee

- Nella ricerca di iniziative in linea con gli scopi sociali e le prospettive future di sviluppo delle proprie attività come DIH, MEDISDIH partecipa in qualità di *Full Partner* nel progetto triennale europeo finanziato “**DIH World-Accelerating deployment and maturity of DIHs for the benefit of Digitisation of European SMEs**” (Project ID: 952176 - H2020-DT-2019-2 - Call DT-ICT-03-2020_I4MS (phase 4) - Uptake of digital game changers and digital manufacturing platforms - Innovation Action “*Widening DIHs*”). Il progetto ha come fulcro attività di networking tra DIHs europei a beneficio dello sviluppo della digitalizzazione

delle imprese. La rete DIH-World coinvolge circa quaranta partner da tutta Europa. Tra questi 27 sono Digital Innovation Hub, come MEDISDIH. L'obiettivo del progetto è estendere il numero di DIH che orbitano nella rete DIH-World fino a 72 attraverso il lancio di due "open calls for experiment", una lanciata a Luglio 2021 e l'altra lanciata ad Aprile 2022. MEDISDIH ha potuto accedere a servizi/strumenti utili di training per affinare il proprio modello di business e acquisire maggiore consapevolezza come DIH a supporto della trasformazione digitale di quegli ecosistemi manifatturieri, in particolare PMI e Startup più tradizionali e meno digitalizzate ma anche PA, con l'obiettivo di contribuire ad aumentare la loro competitività e sostenibilità attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Nell'ambito del progetto DIH-World ad Aprile 2021 MEDISDIH ha organizzato il "1st Apulian DIH World Community day of MEDISDIH", un evento "aperto" previsto dal progetto in cui sono stati coinvolti partner dello stesso progetto e rappresentanti dell'intero ecosistema regionale pugliese, allo scopo di diffondere conoscenza e il networking tra gli attori locali della innovazione dei DIHs partner nel progetto. Il 3 maggio 2022 è stato organizzato il 1[^]DIH-World Community Day italiano sul tema "La transizione verde e digitale delle PMI Manifatturiere Italiane" organizzato da MEDISDIH e da altri tre DIH italiani (Digital Innovation Hub Liguria, Fondazione Speedhub (Veneto) e Campania DIH) appartenenti al network della iniziativa europea DIH-World,

Nell'ambito del progetto **Change2Twin** (grant agreement N° 951956; H2020 - DT- ICT- 03- 2020_I4MS) che promuove la sperimentazione delle Digital Twin Technologies da parte delle SME, MEDISDIH si è qualificato come DIH selezionato e certificato a eseguire l'assessment della maturità digitale delle imprese che vogliono cogliere le opportunità rese disponibili nell'ambito del Progetto. Nell'ambito della rete *Change2Twin*, MEDISDIH collabora alla promozione e diffusione tra le SME delle *Digital Twin Technologies*, della valutazione della maturità digitale e dell'accesso ai bandi predisposti nell'ambito del progetto.

A questo scopo MEDISDIH si è anche adoperato per disseminare tra i propri Soci e al proprio ecosistema informazioni sulle "open call for deployment voucher" lanciate dal Progetto (Maggio/Ottobre 2021) rivolte a PMI e Mid-Cap del settore manifatturiero. Inviando la propria candidatura PMI e Mid-Cap del settore manifatturiero potevano, se selezionati, usufruire di un voucher (max 90k€) per la realizzazione/implementazione come fruitori/utilizzatori finali di innovazioni aziendali sul modello delle tecnologie "Digital Twin", con accesso ad un programma di supporto di 11 mesi per migliorare la digitalizzazione aziendale grazie al tutoraggio con esperti tecnici.

MEDISDIH ha anche presentato candidatura a due experiment nell'ambito dei progetti europei **DIH4CPS**

(call 1) e **AGROBOFOOD** (Open Call 1) risultati non ammessi a finanziamento.

- Nell'ambito della rete dei DIH di Confindustria, MEDISDIH ha collaborato nel progetto **Digital Supply- Chain** di Leonardo (Confindustria/Leonardo) in cui, per l'assessment della maturità digitale e della cyber security nei confronti di alcune imprese della supply chain di Leonardo, sono stati coinvolti i diversi DIH regionali di Confindustria, presenti nei territori delle imprese Tier di Leonardo identificate, e MEDISDIH è stato coinvolto per l'assessment della maturità digitale e della cybersecurity di due imprese-partner di Leonardo presenti in Puglia, Mantagroup e CMC.

❖ Altre attività MEDISDIH in proposte progettuali nazionali/regionali

- MEDISDIH ha collaborato con lo Spin off del CNR DG TWIN Srl per la presentazione del progetto “**GEKO - Gestione integrata della conversione energetica e della connettività nei mezzi di trasporto elettrificati**” a valere sul Bando “*Smart Money*” di INVITALIA, che è stato ammesso a finanziamento (dicembre 2021). MEDISDIH svolgerà attività finanziate di consulenza organizzativa, operativa e strategica per DG Twin Srl finalizzate a facilitare/accelerare la realizzazione del progetto di sviluppo presentato per la misura agevolativa Smart Money.
- MEDISDIH, ha aderito come partner alla manifestazione di interesse presentata dal Politecnico di Bari a valere sull’ “*Avviso pubblico della Agenzia della Coesione Territoriale*” per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell’innovazione nel Mezzogiorno (Decreto 204/2021 del 29-09-2021). Le proposte progettuali del Politecnico di Bari a cui MEDISDIH ha aderito sono: progetto “**Open innovation district for Smart Mobility**”, focalizzato sui temi della Smart Mobility e progetto “**BULL – Bari Urban Logistics Lab**”, che prevede la costruzione nell’Area ASI di Bari-Modugno di un ecosistema dell’innovazione sul tema della logistica con particolare riferimento alla guida autonoma, sia per aria che per terra. Delle due proposte progettuali solo la seconda (“*BULL- Bari Urban Logistics Lab*”) ha superato la prima selezione da parte della Agenzia della Coesione Territoriale ed è stato ammesso alla fase successiva della procedura negoziale.
MEDISDIH ha svolto attività di consulenza tecnico-scientifica nell’ambito dello “**Studio delle condizioni di integrazione di tecnologie di realtà aumentata per la fase di evasione nella logistica dell’ultimo miglio per il Progetto BARIUM 5G**” per il Socio Politecnico di Bari, proseguendo anche quelle relative a progetti regionali/nazionali (MISE) quali “**O_S_C_A_R**”, “**INSTAMED**” e “**C-Lab 4.0-Competences Lab for Industry 4.0**” che pur prorogati causa emergenza sanitaria nazionale, sono da ritenersi conclusi in attesa solo delle verifiche finali.

Nelle attività di MEDISDIH il coinvolgimento del Socio UNIBA è rilevante ed efficace ai fini della integrazione e trasferimento delle competenze tecnologiche tra la stessa UNIBA e i partner industriali che partecipano ai progetti. L’interazione tra il partner accademico UNIBA e i partner industriali, che resta di particolare importanza, contribuisce allo sviluppo finalizzato di tecnologie abilitanti strategiche che possono rivelarsi un contributo importante alla crescita del territorio. L’obiettivo istituzionale di maggior rilievo perseguito dal Distretto Tecnologico MEDISDIH è proprio sostenere tale crescita, e UNIBA, in sinergia in particolare con gli altri Organismi di Ricerca Pubblici Soci di MEDISDIH, si adopera con le proprie competenze ad ampio spettro per lo sviluppo di nuove tecnologie abilitanti fruibili dal territorio e per la buona pratica delle attività di Terza Missione. Si precisa inoltre che MEDISDIH, non svolge attività di pubblico interesse (non rientra tra gli enti di diritto privato ai quali applicare regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e, pur rappresentando per Statuto la partecipazione dei Soci di natura pubblica complessivamente almeno il 51% del capitale sociale, “[...] l’Assemblea, su qualunque argomento delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 65% (sessantacinque per cento) del capitale sociale.” (Art. 17-Assemblea dei Soci. Convocazione, Competenze), pertanto la società scrivente non rientra tra le “società a controllo pubblico” (delibera Corte dei Conti 20 giugno 2019).

Si rappresenta, quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società registra un fatturato inferiore ad € 1.000.000,00 (€ 184.368), un numero di amministratori uguale a quello del 2020 e del 2019: (4) + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, superiore a quello dei dipendenti (3) che comunque non percepiscono compenso, ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) e quattro positivi.

Si propone il mantenimento della partecipazione, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

Laboratori pubblico privati di cui all'art.4 comma 8

1) SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.

Esito revisione

Cda 15.12.2021

Il mantenimento della partecipazione, ma con invito ad allinearsi ai parametri dell'art. 20 del T.U

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021 si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riporta la relazione illustrativa relativa alle attività svolte, trasmessa con nota email del 30.08.2022:

“SILAB –DAISY è un Consorzio tra le Università pubbliche Pugliesi e Imprese dello stesso territorio, per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 11 aprile 2013; SILAB –DAISY è stato riconosciuto dal MIUR come nuova aggregazione di tipo Laboratorio Pubblico Privato con il Progetto “Digital Service Ecosystem – Digital Service Education” (DSE) in cui è coinvolta come partner anche l'Università degli Studi di Bari.

Il progetto che vede SILAB-Daisy Scrl come capofila è stato approvato con Decreto di concessione n. 000920 del 29/04/2015 e prorogato così come segue:

- 1° proroga al 31/12/2016 ottenuta con Decreto n. 1539 del 29 Luglio 2016;
- 2° proroga al 30/03/2018 ottenuta con Decreto n. 1141 del 16 Maggio 2017;

In data 03.07.2019 è stato sottoscritto con il Ministero l'Atto d'Obbligo e Disciplinare. Il 30.09.2019 si sono concluse le attività di rendicontazione di tutti i 10 SAL.

A fine settembre 2021 si è conclusa la fase di revisione di tutti i SAL e siamo in attesa di ricevere i relativi pagamenti”.

Si rappresenta, quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società registra 2 risultati di esercizio di bilancio positivi (2020 e 2021 -uno in più rispetto all'anno precedente) e tre negativi (2017-2019), fatturato 0, amministratori 8 oltre al presidente, senza compenso, dipendenti 0 (invariato rispetto al 2020).

Si propone, tenuto conto di quanto rappresentato dalla società in ordine all'attività progettuale, il mantenimento della partecipazione ribadendo comunque l'invito ad allinearsi ai parametri dell'art. 20 del T.U.

**PARTECIPAZIONI DIRETTE NON DI CONTROLLO
Distretti Produttivi (art. 4, comma 2, lett d) del TUSP)**

Si riporta l'articolo di riferimento del T.U.S.P. per le partecipazioni dirette non di controllo, tra cui rientrano i distretti Produttivi, nonché una breve relazione illustrativa e l'elenco degli stessi.

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti ((o allo svolgimento delle loro funzioni)), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;**

Con riferimento ai Distretti Produttivi, si evidenzia che la legge regionale n. 23 del 03.08.2007 definisce i Distretti Produttivi, la loro composizione ed il loro funzionamento. In particolare, caratterizza il distretto produttivo come organismo caratterizzato da una significativa concentrazione di imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, fra loro integrate in un sistema produttivo rilevante. Va in merito ricordato che la nascita dei distretti produttivi è stata ab origine ritenuta da tutti gli attori del "sistema territoriale pugliese dell'innovazione" come uno degli strumenti più efficaci per la soluzione di problematiche ataviche del Mezzogiorno, prima fra tutte la difficoltà di mettersi in rete e di associarsi in vista di un risultato condiviso. Il distretto fa intravedere all'orizzonte la possibilità di un diverso approccio culturale, prima ancora che economico. Il fare rete diventa non solo rimedio nelle situazioni di crisi settoriali o congiunturali, ma metodo ordinario.

Fondamentale si ritiene altresì la partecipazione delle Università nei distretti produttivi, nell'ambito dei quali, pur detenendo partecipazioni di minoranza, possono contribuire alla definizione di programmi di formazione, ricerca ed internazionalizzazione, in un'ottica di sviluppo territoriale e sociale di più ampio respiro rispetto ai bisogni contingenti delle imprese partecipanti che vengono altresì guidate a collaborare in rete.

I Distretti produttivi partecipati dall'Università, fatta eccezione per **DAJS - Distretto agroalimentare di qualità Jonico Salentino - Società Consortile a responsabilità limitata**, hanno comunque assunto la forma giuridica di Associazione, categoria non ricompresa negli organismi partecipati da sottoporre a revisione straordinaria.

DISTRETTI PRODUTTIVI

	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1)	DAJS - Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl	1,21%	2013

1) DAJS - Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione nonostante i dati di bilancio non tutti positivi, la media del fatturato inferiore ad € 500.000 ed il numero di amministratore superiore a quello dei dipendenti, per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2020, ossia *l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca*".

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si evidenzia che con nota del 13 ottobre 2021, il Dajs scarl ha specificato che la Società non appartiene alla fattispecie di "società a controllo pubblico" e, in quanto società di diritto privato con partecipazione pubblica che non ha svolto attività di pubblico interesse e non possiede i requisiti dimensionali (bilancio superiore a 500 mila), non è soggetta agli obblighi in materia di PTPCT e di trasparenza. Il DAJS ha inoltre, con e-mail del 9 settembre 2022 la società ha inviato un'ampia relazione illustrativa sulle attività svolte, il cui stralcio viene qui di seguito riportato:

“”

nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha proseguito nelle attività definite nella direzione degli obiettivi istituzionali nonché nell'ambito degli indirizzi delineati nel Programma di Sviluppo approvato dalla Regione Puglia per il riconoscimento definitivo, ai sensi della L.R. 3 agosto 2007 n. 23 della Regione Puglia (Distretti Produttivi) e dell'art.13 del D. Lgs. 228/2001 (Distretti Agroalimentari di Qualità), che vengono richiamati di seguito:

OBIETTIVI GENERALI DAJS

Qualità quale elemento di competitività

Miglioramento della competitività e dell'efficienza del sistema agricolo e agroalimentare mediante l'ammodernamento e la razionalizzazione del sistema orientato verso la qualità;

Ricerca e innovazione per la Qualità

Promuovere ricerca, sviluppo ed innovazione nel sistema produttivo del distretto agroalimentare;

Internazionalizzare la Qualità

Sostenere i processi di Internazionalizzazione del sistema produttivo agroalimentare;

Ruralità, Cultura, Patrimonio storico-architettonico, Ambiente ed enogastronomia come qualità del territorio

Arricchire la logica del Distretto Produttivo Agroalimentare di Qualità con la contestuale valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche, culturali,

della ruralità, dell'offerta agrituristica ed enogastronomica esistente sul territorio;

Formazione per la Qualità

Promuovere un sistema formativo integrato del distretto agroalimentare a sostegno della qualità e del capitale umano;

Una Governance per un sistema di qualità

Realizzare una Governance di distretto attraverso nuove relazioni tra gli attori dello sviluppo.

Linee d'Azione Trasversali

Transizione energetica di distretto.

Programmi di distretto per la sostenibilità, l'integrazione e la continuità economicadelle imprese agricole.

Qualità quale elemento di competitività

Il DAJS ha svolto un'azione di coordinamento (riunioni e workshop) dei più importanti Consorzi di Tutela e Associazioni a cui fanno riferimento le DOP/IGP operanti nel territorio, per attuare una più efficace azione di valorizzazione delle produzioni locali di qualità riconosciute dall'UE.

Il coinvolgimento delle predette Organizzazioni nei progetti di investimento di cui ai Contratti di Distretto Xylella sarà oggetto di successivo approfondimento (cfr. Linee d'azione trasversali).

Ricerca e innovazione per la Qualità

Sui temi della ricerca, dell'innovazione e della connessione delle stesse con il mondo delle imprese agroindustriali, nel corso dell'esercizio 2021 il DAJS, in partnership con l'Università del Salento, in particolare con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA), insieme ad ulteriori partner ha partecipato alla progettazione in riferimento al Bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale finalizzato al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno (PNRR). Nel mese di novembre 2021 è stata inviata la manifestazione di interesse, che ha successivamente avuto esito istruttorio favorevole. La progettazione esecutiva è stata completata ed inviata nel mese di marzo 2022. Il progetto, denominato "OENO-VATION", prevede una durata di 36 mesi ed un ammontare dell'investimento pari a 12 milioni di Euro, per la realizzazione di un Centro di ricerca e formazione per la viticoltura e l'enologia, mediante la riqualificazione dell'Opificio industriale Ex manifattura tabacchi ubicato nel Comune di Campi Salentina.

Un'altra attività relativa a ricerca & innovazione, che ha avuto inizio nell'esercizio 2021, riguarda una partnership con Corvallis srl, la quale svolge attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed ha avviato il Progetto CORVALLIS 4.0 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14 - Titolo II Capo 1 Regione Puglia. Nell'ambito del predetto Progetto di Ricerca CORVALLIS 4.0, il DAJS è stato coinvolto per collaborare alla realizzazione delle Linee di Ricerca 4 "*Blockchain a servizio delle filiere agroalimentari*". In particolare, DAJS l'esecuzione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito della Linea di Ricerca 4. In particolare, il

DAJS è risultato affidatario di attività di ricerca finalizzate al conseguimento dei seguenti Obiettivi realizzativi:

- OR 4.1 - "Analisi dello stato dell'arte ed individuazione delle filiere", attività A.4.1.2 "Identificazione delle filiere agroalimentari":
- OR 4.3 - "Analisi e progettazione piattaforma web e APP", attività A.4.3.1 "Progettazione piattaforma web" e attività A.4.3.2 "Progettazione della APP mobile":
- OR 4.5 "Sperimentazione ed exploitation dei risultati", attività A.4.5.1 "Sperimentazione sistema":
- Obiettivo Realizzativo OR 4.5 "Sperimentazione ed exploitation dei risultati", attività A.4.5.3 "Exploitation e dissemination dei risultati".

La restante attività relativa a ricerca & innovazione è descritta nelle azioni trasversali e si riferisce al progetto di Ricerca & Sviluppo finanziato nell'ambito dei Contratti di Distretto Xylella (Avviso MiPAAF 10900/2020, infra).

Internazionalizzare la Qualità

Tutti i progetti e le iniziative promosse dal DAJS, descritti nella presente relazione, attraversano trasversalmente il tema della internazionalizzazione del Distretto, del suo territorio e delle imprese agroalimentari presenti.

Il DAJS, inoltre, continua a costituire un riferimento territoriale per il Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia per la divulgazione nel Distretto e la partecipazione delle imprese alle iniziative e agli eventi promossi o realizzati nell'ambito del Programma di Internazionalizzazione della Regione.

Ruralità, Cultura, Patrimonio storico-architettonico, Ambiente ed enogastronomia come qualità del territorio

Il DAJS, nell'esercizio 2021, con riferimento al presente ambito, ha realizzato molteplici attività nelle due seguenti direzioni:

(1) processo di coinvolgimento degli stakeholder per la costruzione *bottom-up* del Piano di Forestazione del Salento nelle tre province di Lecce, Brindisi e Taranto, in connessione con i risultati derivanti dal progetto di Ricerca & Sviluppo in corso finanziato nell'ambito dei Contratti di Distretto Xylella (Avviso MiPAAF 10900/2020, infra). Il percorso ha previsto il coinvolgimento delle comunità, con numerosi incontri e workshop ai quali hanno partecipato i Sindaci e rappresentanti dei Comuni delle tre province coinvolte, il censimento e l'identificazione di aree marginali, abbandonate o semi abbandonate, e vocate per gli interventi di forestazione e la definizione dei confini geografici e amministrativi precisi e definiti (immagini satellitari, cartografiche, catastali) al fine di programmare e pianificare interventi integrati e coerenti.

(2) costruzione e finalizzazione di un Protocollo di Intesa con la Regione Puglia, avente per oggetto il riconoscimento del DAJS quale partner della Regione nei processi di pianificazione, al fine di promuovere e valorizzare le peculiarità territoriali e paesaggistiche dei comuni ricadenti nel Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino, secondo le azioni realizzate con il predetto Progetto di Ricerca & Sviluppo. Nell'esercizio 2021 è stata realizzata l'attività di pianificazione e di discussione con le diverse componenti coinvolte della Regione Puglia e il Protocollo è stato sottoscritto, alla presenza del Presidente della Regione Puglia, dell'Assessora

regionale al paesaggio, dell'Assessore regionale all'agricoltura, le autorità istituzionali e le organizzazioni delle imprese del territorio, nel mese di maggio 2022.

Si rappresenta, quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2), la società registra un esercizio negativo nell'anno 2018 (€- 906,11) e quattro positivi, la media del fatturato dell'ultimo triennio pari ad € 141.185,7 - numero amministratori 9 e n. dipendenti 2.

Si propone il mantenimento della partecipazione nonostante i dati di bilancio non tutti positivi, la media del fatturato inferiore ad € 1.000.000 ed il numero di amministratore superiore a quello dei dipendenti, per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2020, in quanto *l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro, in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca*". Si rileva inoltre la notevole attività progettuale a sostegno del mantenimento della partecipazione.

SPIN OFF

Gli *spin-off* universitari sono stati introdotti nel nostro ordinamento sulla scorta di iniziative legislative finalizzate ad agevolare il trasferimento tecnologico dalle università al mercato attraverso interventi finanziari di sostegno alla ricerca applicata.

In particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 297/1999 - *Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori* – ha indicato, quali soggetti destinatari delle agevolazioni, società la cui attività sia finalizzata all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca, con la partecipazione o il concorso di determinati soggetti tra cui professori e ricercatori universitari, personale di ricerca dipendente da enti di ricerca, dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca. Il tutto sulla base di regolamenti delle università e degli enti di appartenenza, che disciplinino l'aspetto soggettivo, il rapporto con l'università o l'ente, le tematiche relative alla proprietà intellettuale e le limitazioni finalizzate a prevenire i conflitti di interesse con le società *spin-off*.

Si sono poi susseguiti il D.M. 593/2000, che ha disciplinato le modalità per la concessione delle agevolazioni introdotte col D. Lgs. 297/1999 e, infine, la [Legge 240/2010](#) e il [D.M. 168/2011](#), che hanno stabilito i criteri di partecipazione di professori e ricercatori a *spin-off* universitari.

SPIN OFF PARTECIPATE

SPIN OFF PARTECIPATE			
	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	ALTAIR S.r.l.	10%	2010
2	ARCOGEM S.r.l.	10%	2008
3	BIOFORDRUG S.r.l.	8,47%	2011
4	BROWSER S.r.l.	7,69%	2016
5	DABIMUS S.r.l.	10%	2010
6	EN.SU. S.r.l.	10%	2010
7	EXITEAM S.r.l.	10%	2010
8	FIND S.r.l.	10%	2013
9	FOR.REST.MED. S.r.l.	10%	2008
10	GEOPROSYS S.r.l.	10%	2008
11	LENVIROS S.r.l.	5%	2005

12	MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.	10%	2012
13	SER&PRACTICES S.r.l.	9,09%	2006
14	SINAGRI S.r.l.	10%	2012

1) ALTAIR S.r.l. costituita nel 2010 è presieduta dalla Prof. Maria Raffaella Cassano, è composta da giovani archeologi e dalla società Quorum Italia s.r.l., esperta in grafica ed editoria. Con l'ausilio di metodologie e tecnologie innovative, si occupa di valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali, di archeologia preventiva e archeologia dei paesaggi a sostegno di una pianificazione territoriale sostenibile, nonché di realizzazione di progetti di didattica del patrimonio culturale.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, 3 degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (1) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che la stessa società, con nota n. 234995 del 30.08.2022 ha trasmesso una relazione dalla quale risulta la partecipazione, nell'ambito del bando Innolabs, al Progetto **"NEXT HERITAGE – Metodologie e tecnologie per un nuovo rapporto tra pubblico ed eredità culturale"**.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, 3 degli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (1) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso.

Per completezza di informazione l'ufficio informa che la società ha sede in Viale Caduti Nassirya n. 39, in Bari (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

2)ARCOGEM S.r.l. costituita nel 2008, Il *core business* della società riguarda la diagnostica e la certificazione dei materiali lapidei e gemmologici, naturali e creati.

Unica in Italia per competenze e strumentazioni avanzate, trasmette a soggetti pubblici e privati il frutto delle ricerche e delle esperienze maturate dai Soci nel Dipartimento di Scienze della Terra sui geomateriali nei settori gemmologico e minero-petrologico, archeometrico, geologico, geologico tecnico, geoambientale.

Fiore all'occhiello della Società è un Laboratorio Mobile che consente esami tecnici - chimico-fisico-composizionali - sul posto, ad esempio direttamente in aree inquinate e su opere d'arte in Musei.

- BIOFORDRUG SRL
- Demetrix Srl
- Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese salute dell'uomo e biotecnologie
- Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi scarl
- FONDAZIONE Ri.MED
- GRIFO MULTIMEDIA SRL
- INNOVAAL s.c.a.r.l.
- IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli
- ITEM OXYGEN Srl
- Università degli Studi di CATANIA ...OMISSIS..."

Si rappresenta, quindi, in termini riassuntivi che, come da tabelle All. 1) e All. 2) registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, tutti gli ultimi 5 esercizi chiusi in attivo ed un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (3) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso.

Per completezza di informazione l'ufficio informa che la società ha sede in Via Dante n. 99, in Triggiano (BA) (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

4)BROWSER S.r.l. costituita nel 2016. La società ha come oggetto la ricerca e lo sviluppo sperimentale nel campo della bioinformatica applicata a problematiche di diagnostica clinica mediante utilizzo di dati omici prodotti con tecnologie NGS.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, due dei 4 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (0) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Attuazione 2022

L'ufficio informa che con nota prot. n. 234994 del 30.08.2022, la prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società Spin Off BROWSer S.r.l., ha comunicato che: "...OMISSIS... la società è in fase di liquidazione, procedura che si concluderà a settembre 2022 e per la quale io svolgo il ruolo di socio liquidatore. Non abbiamo quindi da riportare dati di attività dell'anno 2021. ...OMISSIS..." L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione di questo Consesso che, nella riunione del 29.09.2022, ha deliberato, tra l'altro: "...OMISSIS... di prendere atto dello stato di messa in liquidazione della società Spin Off BROWSer S.r.l. invitando il Presidente della medesima società, Prof.ssa Attimonelli, ad inviare, non appena disponibili, il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, da sottoporre all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo e di questo Consesso ...OMISSIS..."

La prof.ssa Marcella Attimonelli, con nota mail del 04.10.2022 ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... lo sottoscritta, prof Marcella Attimonelli, responsabile dello Spin-off

BROWSer in fase di liquidazione come a Lei noto a seguito dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 30 Maggio 2022 presso lo studio notarile Castellaneta e alla cui assemblea ha partecipato nel ruolo di delegato del Rettore il prof Riccardo Leonetti, comunico che ad oggi tutte le procedure necessarie per la liquidazione della società sono state concluse. Al fine di procedere quindi con l'atto finale di liquidazione resta da saldare il nostro debito nei confronti della Università di Bari per il pagamento delle fatture emesse per l'utilizzo della stanza n.23 dell'interrato del palazzo degli istituti biologici. Per sostenere tutte le spese inerenti la liquidazione i soci tutti hanno contribuito con i 2/3 della quota non pagata in fase di costituzione. Tale quota ammonta a 750 euro. Grazie a tali contributi abbiamo potuto chiudere il bilancio e ci rimane un residuo di 4500 euro che siamo pronti a versare a saldo parziale del debito nei confronti dell'Amministrazione dell'Università. ...OMISSIS..."

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 13.10.2022, ha preso atto della richiesta evidenziando che, stante la natura transattiva della stessa, questa non rientra nelle proprie competenze.

5)DABIMUS S.r.l. costituita nel 2010. D.A.BI.MUS. S.r.l. – Digitalizzazione di Archivi, Biblioteche e MUSEi – Ricerca e soluzioni innovative per i beni culturali è una società Spin Off dell'Università di Bari che opera nel settore delle ICT altamente innovative specifiche per le diverse tipologie di beni culturali, con un know-out professionale elevato nella progettazione, realizzazione, gestione e sviluppo di sistemi digitali e di ocr avanzati, multimediale 2D e 3D, restauro virtuale, valorizzazione e promozione turistica del patrimonio culturale.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Di prendere atto che nessun dato è pervenuto.

Attuazione 2022

Questo Consesso, nella seduta del 28.04.2022, in riferimento alla società Spin Off D.A.BI.MUS. S.r.l., ha deliberato la dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie. L'ufficio, pertanto, con nota prot. n. 131024 del 30.05.2022, al fine di poter consentire gli adempimenti conseguenti, ha chiesto alla società di voler trasmettere, con cortese sollecitudine, l'ultimo bilancio approvato dalla società.

Dopo varie interlocuzioni, che hanno interessato anche il Comitato Spin Off di Ateneo, il prof. N. Barbuti, con nota prot. n. 255145 del 27.09.2022, ha provveduto alla trasmissione del bilancio della Spin Off Dabimus S.r.l. chiuso al 31.12.2021.

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 13.10.2022, ha quantificato in € 12.172,70 la quota di questa Università nella società, pari al 10% del Patrimonio netto riferito al bilancio chiuso al 31.12.2021.

6)EN.SU. S.r.l. costituita nel 2010. La spin off EN.SU. ha come oggetto la ricerca e lo sviluppo nel campo della dinamica costiera mediante rilievi geomorfologici diretti sul campo, applicazione di modelli numerici idrodinamici, rilievi in ambiente emerso e sommerso attraverso tecnologie ad alta risoluzione.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) uguale al numero dei dipendenti (5)

anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che la stessa società, con note mail del 13.09.2022 e del 27.09.2022 ha comunicato la partecipazione della Spin Off ai seguenti progetti:

- Progetto SAGAcE; in fase di rendicontazione finale;
- Progetto Laghi e Gravine in corso di svolgimento.

Si rappresenta, quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, 1 degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) pari al numero dei dipendenti (5) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha la sede legale in Via Dario Lupo n. 65, in Taranto, (Sede legale ESTERNA agli spazi universitari) e la sede operativa all'interno della stanza numero 7 di 32 mq sita al primo piano del Palazzo di Scienze della Terra al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 31.03.2024 il cui corrispettivo è fissato in € 3.840,00 annui oltre IVA.

7)EXITEAM S.r.l. costituita nel 2010. La Spin-off si propone di sviluppare nuovi servizi volti ad individuare e valorizzare opportunamente le risorse territoriali e le proprie specificità, aprendosi all'esterno al fine di instaurare relazioni internazionali.

I servizi offerti mirano principalmente a supportare le imprese del settore turistico nell'effettuare scelte strategiche relative al posizionamento sul mercato ed alla commercializzazione del servizio

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Di prendere atto che l'Avvocatura è stata incaricata di predisporre gli adempimenti necessari al recupero della quota di questa Università.

Attuazione 2022

Si ricorda che l'Avvocatura è stata incaricata di predisporre gli adempimenti necessari al recupero della quota di questa Università.

Nel corso di quest'anno si sono avute delle interlocuzioni con l'Avvocatura, che ha valutato la possibilità di affidare l'incarico all'Avvocatura esterna.

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 25.07.2022. Di seguito riportiamo uno stralcio del relativo verbale: *“Si apre una discussione. Prende la parola il Prof. Tatarano, il quale ricorda che l'art. 24 del D. lgs. n. 175/2016 co. 5 recita che: “In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può*

esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del Codice civile."

L'art. 2437 ter del Codice civile prevede, al secondo comma, che: "Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni."

Pertanto il valore dovrà essere determinato dagli amministratori della società Exiteam S.r.l.. Sicché, ove il rinvio normativo si intenda esteso all'intero comma, la relativa competenza è dell'organo amministrativo della società spin-off, salva contestazione da parte dell'interessato ricorrendone i presupposti di legge.

Dopo ampio dibattito il Comitato, all'unanimità, concorda con il Prof. Tatarano e chiede all'ufficio di inviare, a mezzo mail, all'Avvocatura il proprio parere."

L'ufficio fa presente che, tenendo conto dell'ultimo bilancio approvato e trasmesso a questa Università (Bilancio chiuso al 31.12.2020) il Patrimonio Netto della società risulta pari a € 2.661,00. La quota di questa Università (10%) risulta pari, in termini economici, a € 266,10. L'ufficio ha predisposto una informativa che sarà sottoposta all'attenzione del Magnifico Rettore e del Direttore Generale.

L'ufficio informa che la società ha sede in Piazza Aldo Moro n. 28, Bari c/o FEDERALBERGHI (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

8)FIND S.r.l. costituita nel 2013. La società FIND si occupa di sostenere lo sviluppo e l'innovazione nel settore agroalimentare, ed in particolare nell'ambito dell'acquacoltura e della pesca, attraverso l'ottima gestione e l'utilizzo di tecnologia sempre all'avanguardia, fornendo tutta l'esperienza del nostro team tecnico e scientifico. La società offre una consulenza professionale e lo sviluppo di progetti personalizzati nel settore di riferimento, grazie alla presenza di un personale versatile e degli stessi partner che fanno parte della società. Il nostro lavoro è indirizzato sia agli istituti pubblici che alle aziende private, alle organizzazioni governative e non, ai centri di ricerca nazionali e internazionali.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (1) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rappresenta che l'ufficio, con nota prot. n. 180415 del 12.07.2022 ha ricevuto il bilancio chiuso al 31.12.2021. Non ha però ricevuto né le tabelle né una comunicazione riguardante i progetti in corso di svolgimento.

Si rappresenta comunque, in termini riassuntivi che la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a €1.000.000 e nessuno degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita.

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha sede in Via Camillo Rosalba n. 49, Bari (Sede esterna agli spazi universitari).

9)FOR.REST.MED. S.r.l. costituita nel 2008. La Società ha per oggetto l'attività di consulenza tecnica a soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi in Assestamento forestale, Pianificazione ecologica e sostenibile del territorio e Restauro vegetazionale, attraverso le attività di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - la definizione e la redazione di piani di assestamento e di gestione della vegetazione d'interesse forestale, in ambiente mediterraneo; - la redazione di Piani antincendio boschivo per aree protette di rilevanza nazionale e regionale; - l'esecuzione di inventari delle risorse forestali; - la stima dei parametri dendrometrici delle componenti arborea e arborescente delle comunità vegetali d'interesse forestale; - l'erogazione di servizi di sostegno e di consulenza alle imprese e agli enti pubblici per l'accesso ai finanziamenti europei, riferiti alle attività specificate (es. PSR).

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Di prendere atto di quanto comunicato dalla società For.Rest.Med. S.r.l. con nota mail prot. n. 30958 dell'11.05.2021 e nota mail del 20.10.2021, sollecitando la prof.ssa Tartarino, Presidente della Spin Off, a voler predisporre, con ogni possibile urgenza, gli adempimenti necessari all'acquisto della quota di questa Università.

Attuazione 2022

L'ufficio con nota prot. 52916 dell'01.03.2022 ha invitato la società a voler predisporre, con ogni possibile urgenza, gli adempimenti necessari all'acquisto della quota di questa Università. Successivamente, con nota prot. 190684 del 19.07.2022 l'ufficio ha chiesto un aggiornamento in merito agli adempimenti posti in essere in merito dalla società.

Alle due note, nonostante diversi reminder, non è pervenuto alcun riscontro ufficiale.

L'ufficio informa che la società ha sede in un locale di 20 mq, sito presso Villa Sbisà, nel Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali per il quale è stato sottoscritto un contratto, scaduto in data 23.10.2021. L'ufficio, su richiesta della società, ha provveduto alla predisposizione di un nuovo contratto, giusta delibera di questo Consesso del 02.12.2021. Tuttavia, nonostante vari reminder, la prof.ssa Tartarino, Presidente della Spin Off, non ha ancora provveduto alla firma del contratto, già sottoscritto dal Magnifico Rettore.

10)GEOPROSYS S.r.l. costituita nel 2008, propone servizi e prodotti innovativi nell'ambito dell'esplorazione geofisica applicata allo studio e monitoraggio del territorio e dell'ambiente (onshore e offshore). La geofisica applicata studia il territorio per la caratterizzazione del sottosuolo e l'individuazione delle sue risorse. Il proprio settore di competenza spazia dall'individuazione e tutela di risorse naturali alla risoluzione di problemi nel campo dell'ingegneria civile, idraulica, mineraria e dell'archeologia. L'esperienza tecnica e scientifica della compagine sociale, maturata nell'ambito della ricerca, consente di offrire a enti pubblici e privati opportune strategie d'investigazione del sottosuolo e soluzioni personalizzate.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (0) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che la stessa società, con nota mail dell'01.10.2022 ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS..."

La Geoprosys s.r.l. ha partecipato all'avviso pubblico RIPARTI, l'iniziativa della Regione Puglia con cui si finanziano assegni di ricerca professionalizzanti per nuovi ricercatori e il loro inserimento nel sistema produttivo regionale per rispondere ai fabbisogni di innovazione delle imprese, nell'ambito del POC Puglia 2014/2020. Sono state presentate due proposte:

- 1 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari*
- 1 in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.*

Entrambe le due proposte sono risultate ammissibili come risulta dalla determina regionale del 4/04/2022.

...OMISSIS..."

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, nessuno degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (0) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso.

L'ufficio informa che la società ha sede nella stanza n. 14 di 11 mq, ubicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Via E. Orabona 4, 70121 Bari, per la quale è stato sottoscritto un rinnovo di contratto con scadenza 15.05.2024, e che prevede un corrispettivo annuo di € 1.320,00 oltre IVA.

11)LENVIROS S.r.l. costituita nel 2005, ha per oggetto lo sfruttamento dei risultati della ricerca in campo chimico-ambientale mediante la progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e supporti decisionali. La società svolgerà attività di assistenza, campionamento, analisi e consulenza tecnico scientifica in genere ad aziende ed alla pubblica amministrazione relativamente a problematiche chimico-ambientali, in particolare nei settori di valutazione sullo stato dell'ambiente, sviluppo e testing di metodologie innovative per il monitoraggio della qualità dell'aria e del monitoraggio chimico-ambientale.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione. Per quanto riguarda i parametri dettati dal D.lgs. 175/2016 la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000 (€ 498.125,00), gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (8,22). Inoltre, la società ha comunicato che non vi sono progetti in corso.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) trasmesse con nota mail del 07.10.2022.

Con la stessa nota mail, la dott.ssa Giovanna Turturro, Presidente della società, ha comunicato che la società non è impegnata in progetti di ricerca.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a €1.000.000, nessuno degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba) inferiore al numero dei dipendenti (9,53) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso.

L'ufficio informa che la società ha sede in Via degli Antichi Pastifici, 8/b Z.I. 70056 Molfetta (BA) (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

12)MED&FOOD C.Q.S. S.r.l. costituita nel 2012. Servizi di consulenza nell'ambito della valutazione delle politiche sociali, pubbliche e private, dell'istruzione, formazione; realizzazione di ricerche valutative, progettazione e realizzazione di interventi di formazione per pubblica amministrazione, imprese private, realizzazione di indagini e sondaggi, costruzione di modelli di analisi per la valutazione, consulenze per valutazione delle performance di amministrazioni pubbliche e del sistema del welfare, così come meglio indicato nella prima parte dell'art 5 dell'oggetto sociale.

Esito della revisione**Cda 15.12.2021**

Di prendere atto che nel bando pubblico di vendita, conclusosi in data 26.07.2021, non è stata presentata alcuna offerta, né manifestazione di interesse per l'acquisto della quota e che l'ufficio, con nota prot. 92572 del 02.09.2021, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 co. 5 del D.lgs. 175/2016, ha invitato la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella stessa.

Attuazione 2022

Il prof. Gaetano Vitale Celano, Presidente della Spin Off, con nota prot. n. 181562 del 30.12.2021, ha comunicato quanto segue: “ ...OMISSIS... *al fine di poter dar seguito a quanto deliberato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall'assemblea della Spin off in data 13 ottobre 2021 (vedi in allegato omissis del verbale punto 5) circa la liquidazione della quota di partecipazione UniBA nella società Spin off MED&FOOD, con la presente sono a chiederLe di determinarne il valore, inoltre contestualmente si chiede il riconoscimento della stessa come Società Spin off accreditata UniBA. ...OMISSIS...*”

Il citato verbale dell'assemblea dei soci della Spin Off, della riunione del 13.10.2021 (allegato), al punto 5 recita: “*Il Presidente fa presente che con nota del 2/09/2021 Prot.n.92572, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” invita la Società a voler corrispondere il valore della quota detenuta dall'Università. L'Assemblea prende atto dell'invito del Rettore dell'Università e dopo ampia ed approfondita discussione, il socio Giuseppe Celano si dichiara disponibile ad acquistare la quota dell'Università. Il Consiglio dà ampio mandato al Presidente di predisporre gli adempimenti necessari per l'acquisto da parte del socio Giuseppe Celano, tenendo conto del valore della quota commisurata al patrimonio netto societario in riferimento all'ultimo documento di bilancio chiuso al 31/12/2020.*”

Contestualmente all'umanità l'Assemblea della Società MED&FOOD C.Q.S. Srl dà mandato al Presidente di formalizzare la richiesta di essere riconosciuta come spin off accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”.

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 26.01.2022, ha chiesto all'ufficio di voler presentare una informativa al C.d.A., al fine di rispondere alla richiesta del prof. Celano. Questo Consesso, nella riunione del 24.02.2022, ha deliberato di accettare la richiesta del Presidente della Società Spin Off MED&FOOD C.Q.S. S.r.l., prof. Gaetano Vitale Celano, autorizzando la vendita della quota detenuta da questa Università nella suddetta società al socio Giuseppe Celano, con spese a suo carico, ad un valore determinato secondo il valore del patrimonio netto nel bilancio chiuso al 31.12.2020; di dare mandato al Comitato Spin Off di procedere alla determinazione del valore della quota detenuta da questa Università nella suddetta società Spin Off, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020; di approvare, per quanto di competenza e previa acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Spin Off, la richiesta della società in merito al riconoscimento della stessa quale Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; di dare mandato agli uffici di predisporre la relativa convenzione per l'uso, da parte della società, del logo marchio "Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del know how, a titolo oneroso, prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2021, intendendosi lo schema di convenzione sin d'ora approvato; di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione; di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti di competenza.

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 04.04.2022, ha valutato, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2020, la quota detenuta da questa Università nella detta società Spin Off in € 1.803,30, esprimendo inoltre parere favorevole alla concessione alla società dello status di Spin Off Accademica-Accreditata ed autorizzando la stessa, per quanto di competenza, all'utilizzo del logo/marchio Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'ufficio, con nota prot. 106893 del 27.04.2022 ha notificato il deliberato alla società, invitandola a voler prendere contatti con la scrivente al fine di procedere alla stipula dell'atto notarile di vendita.

Il prof. Gaetano Vitale Celano, con nota prot. n. 123841 del 17.05.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... ringrazio per la comunicazione inviata, ma mio malgrado, a seguito di una attenta ed accurata valutazione, per ovvie ragioni a breve procederò a convocare l'assemblea della Società presso il notaio per lo scioglimento e liquidazione della stessa. ...OMISSIS..."

13)SER&PRACTICES S.r.l. costituita nel 2006. La genesi di SER&Practices e la natura di Spin Off universitaria fanno sì che il core business della società siano il software e la ricerca, e che il suo mercato di sbocco comprenda chi il software lo produce e chi lo utilizza come risorsa strategica a supporto dei processi di business. SER&Practices presidia principalmente quattro aree di competenza, tra loro fortemente interagenti: Project Management; Software Process and Product Quality; Software System Design & Development; Software System Governance & Security.

Ad oggi sono numerose le soluzioni (applicazioni software o servizi) sviluppate in domini applicativi diversificati tra cui:

- Soluzioni per la logistica, il monitoraggio e telecontrollo (posizione, velocità, temperatura, umidità, gas, radiazioni, ecc.) di risorse geograficamente distribuite, anche in mobilità (controllo trasporto merci, persone, aree, ecc...).
- Soluzioni per e-health
- Soluzioni per l'agroindustria, come portali per la commercializzazione di prodotti, per la gestione integrata di magazzini virtuali e l'ottimizzazione della gestione del prodotto, per

il controllo dello stato di conservazione e modalità di trasporto di prodotti agricoli, per la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti lavorati e la gestione della forza vendite;

- Soluzioni di data integration e l'analisi dei dati contenuti in fonti eterogenee.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba) inferiore al numero dei dipendenti (14) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che la stessa società, con nota prot. n. 234929 del 30.08.2022 ha trasmesso una relazione dalla quale risulta: "...OMISSIS..."

A seguito della Vostra richiesta pervenuta a mezzo mail in data 04/08/2022, si riportano di seguito i progetti di ricerca in cui SER&Practices Srl è attualmente coinvolta:

- *PROGETTO I-MOLE - P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. - Titolo II - Capo 2 - Art. 26 – PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE - PIA MEDIE – INIZIO: 24/04/2019 FINE: 30/09/2022;*

- *PROGETTO KEIRETSU - Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento – TITOLO II CAPO 1 del Regolamento Generale - INIZIO: 01/09/2020 – FINE: 31/12/2022;*

- *PROGETTO BE_SmartER" Business rule Designer for Smart REasoning – Avviso Innoaid "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse prioritario 1 – Azione 1.3 – Sub Azione 1.3 – INIZIO: 02/08/2021 FINE: 31/12/2022;...OMISSIS..."*

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000 (media di € 739.677) nessuno degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba) inferiore al numero dei dipendenti (18) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso

L'ufficio informa che la società ha sede presso il Laboratorio SERLAB, al quarto piano del Dipartimento di Informatica, in Via E. Orabona, 4, 70124 Bari, per il quale è stato sottoscritto un contratto scaduto il 31.12.2021, e che prevede un corrispettivo annuo di € 12.000, oltre IVA. L'ufficio, con nota prot. n. 142119 del 04.11.2021 ha chiesto determinazioni alla società. La stessa, dopo vari reminder, con nota prot. n. 89979 del 06.04.2022, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... *Come da accordi telefonici intercorsi, con la presente comunichiamo il nostro interesse al rinnovo della convenzione per gli spazi, messi a disposizione per la nostra Spin Off da parte dell'Università degli Studi di Bari, con una riduzione della dimensione richiesta. In particolare, nel prossimo Consiglio di Dipartimento chiederemo la diponibilità di spazi per 50mq in quanto, a valle della ricezione di un finanziamento regionale emanato a valle della trascorsa emergenza pandemica, abbiamo provveduto a delocalizzare le attività produttive attivando di fatto politiche di smart working. Sarà nostra premura, appena disponibile, farVi ricevere il verbale del Consiglio di*

Dipartimento. ...OMISSIS..." A questa comunicazione, nonostante vari reminder di quest'ufficio non è stato dato seguito.

14)SINAGRI S.r.l. costituita nel 2012, svolge attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale trasferendo le metodologie di ricerca scientifica. Le principali attività riguardano: il recupero, la valorizzazione e divulgazione della biodiversità agraria, la valorizzazione delle produzioni vitivinicole attraverso innovazioni di processo e di prodotto; la caratterizzazione, tracciabilità e rintracciabilità di olii commerciali; il supporto alle attività di valutazione dei programmi di sviluppo locale; la pianificazione territoriale finalizzata ad uno sviluppo sostenibile; l'analisi territoriale finalizzata all'individuazione di indicatori di carattere socioeconomico e ambientale, supporto, gestione e monitoraggio nella realizzazione di progetti scientifici in ambito agroalimentare.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (2) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

Attuazione 2022

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2021, si rinvia alle tabelle All. 1) e All. 2) e si riferisce che la stessa società, con nota prot n. 234932 del 30.08.2022 e con successiva nota mail del 13.10.2022 ha trasmesso una relazione dalla quale risulta: "...OMISSIS... *Partner di PROGETTI FINANZIATI – anno 2021:*

1) Bando PSR Puglia Misura 16 - INNOVAzione di processo e di prodotto della filiera VINicola pugliese.

Acronimo INNOVAVINI - SINAGRI Srl – Capofila

• Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (in sigla CRSFA) • Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (in sigla CNRISPA) • Leader Società Cooperativa Consortile • Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria di Ruvo Puglia Società Agricola • Cantina Cooperativa MADONNA DELLE GRAZIE DI TORRICELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA • Cantina Sociale COOPERATIVA DI SAN DONACI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA • CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI LIZZANO – LUIGI RUGGIERI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA • SOCIETA' COOP. AGRIC. UPAL • Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente;

2) Bando PSR Puglia Misura 16 -VALOrizzazione delle tipicità pugliesi: dai prodotti autoctoni all'agricoltura sociale, una nuova Risorsa per lo sviluppo del territorio PUGLIEse.

Acronimo VALORI PUGLIE

– SINAGRI srl – Capofila • Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali • Istituto di Bioscienze e Biorisorse, Consiglio Nazionale delle Ricerche (IBBR-CNR) • Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (in sigla CRSFA) • Leader Società Cooperativa Consortile • Impresa agricola PALMISANO DONATO • AZIENDA AGRICOLA PIROLO COSTANTINO SILVIO •

SEMI DI VITA – Società Cooperativa Sociale • OLTRE IL MURO – Società Cooperativa Sociale • Cooperativa Sociale TERRE SOLIDALI • PARCO REGIONALE NATURALE COSTA OTRANTO-LEUCA E BOSCO DI TRICASE • TERRAROSSA Cooperativa Sociale
 3) Bando PSR Puglia Misura 16 -TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONE NELL'USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA A SUPPORTO DEL SETTORE AGRICOLO REGIONALE. Acronimo TRASINIDRI

- SINAGRI Srl – Capofila • Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DiSAAT), e Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) • Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (in sigla CRSFA) • CREA – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA, Unità di ricerca per i Sistemi colturali degli ambienti caldo aridi. Bari (BA) • CREA-UTV, CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA Unità di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo. • Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria di Ruvo Puglia Società Agricola • Oleificio cooperativo Goccia di sole • Leader Società Cooperativa Consortile • Cantina e oleificio sociale di Lizzano – Luigi Ruggieri - Società cooperativa agricola

4) Bando PSR Puglia Misura 16 -Trasferimento di protocolli di diagnosi avanzati per gli organismi da quarantena e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati a supporto del comparto vivaistico pugliese. Acronimo ProDiQuaVi

• Distretto Agroalimentare Regionale – Capofila • Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" • Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IPSP-CNR) • Copagri Puglia • Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti • CIHEAM – Bari • Vivai Capitanio Stefano s.a.s.

5) PSR CALABRIA Misura 16.02.1 Progetto "Caratterizzazione di risorse microbiche autoctone per il miglioramento della qualità e sicurezza dei vini tipici calabresi". Acronimo MICROVICAL

• Azienda Agricola Serracavallo – capofila • SINAGRI srl • Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" • Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari-ISPA CNR • Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (A.R.S.A.C.) • Masseria Falvo 1727 • Azienda B

6) PSR CALABRIA Misura 16.02.1 Progetto "Applicazione e validazione di protocolli per il recupero, la caratterizzazione varietale, la valutazione nutraceutica, la tutela microbica per lo sviluppo di filiere cerealicole tradizionali calabresi. (Re.Cer.Cal)"

• FATTORIA BIO'-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA • AZIENDA AGRICOLA PODERE COLLINA DEL VENTO , • PANIFICIO VITO ELISA • MOLINO DRAMMISSINO • AZ. AGR. TERRA IN VENA, • SINAGRI srl • AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE (in sigla ARSAC) • UNIVERSITA' DELLA CALABRIA • CREA - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA – Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (in sigla CREA-CI)

7) PSR CALABRIA Misura 16.02.1 Progetto Valorizzazione della qualità delle produzioni vitivinicole Cosentine (VAL.COS.) • Az. La Manca S.R.L.S

– Capofila • Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" CRSFA • SINAGRI srl • Viticoltori di Verbicaro - Società Cooperativa Agricola a r. l. • Feudo dei Sanseverino • Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (A.R.S.A.C.) • Associazione "Terre di Alessandria

8) Progetto "Enhancement of knowledge transfer in the food sector strengthening technological transfer offices in Albanian Universities – TTO4FOOD" - acronimo

ERASMUS+, in risposta al bando "Call for proposals 2020 — EAC/A02/2019 Erasmus+ Programme (2019/C 373/06)"

– (ERASMUS) • UNIBA • CIHEAM • SINAGRI srl. • CYPRUS UNIVERSITY • AUT • UAMD • UV • UNIKO

9) Bando MISE PON I&C 2014-2020 Fondo per la crescita Sostenibile - sportello "Agrifood" Progetto "Tracciabilità delle filiere cooperative attraverso tecnologia BlockchainDistributed Ledger – (TRACECOOP)

• SINAGRI srl – Capofila • Politecnico di Bari- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) • GIARDINETTO Società Cooperativa. ...OMISSIS..."

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, nessuno degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) uguale al numero dei dipendenti (5) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso.

L'ufficio informa che la società ha sede presso la stanza n. 13 di mq 16 ubicata presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, Via E. Orabona, 4, 70124 Bari, per il quale è stato sottoscritto un contratto scaduto in data 15.04.2022. L'ufficio, a seguito di richiesta della società, giusta delibera del 26.05.2022, ha predisposto il nuovo contratto che prevede un corrispettivo annuo di € 1.040,00 oltre IVA, per costi di gestione, oltre ad € 364.20 a titolo di oneri tributari. L'ufficio sta prendendo accordi con la spin off al fine della sottoscrizione del contratto, già firmato dal Magnifico Rettore.

SPIN OFF ACCADEMICHE – ACCREDITATE

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Di prendere atto dello stato di avanzamento delle sotto riportate società Spin Off accreditate.

Attuazione 2022

Di prendere atto dello stato di avanzamento delle sotto riportate società Spin Off accreditate, invitando il Comitato Spin Off ad un monitoraggio delle stesse individuando parametri per garantire la conformità delle loro attività ai valori dell'Università accreditante.

SPIN OFF ACCREDITATE					
	<u>Denominazione</u>	<u>Attività</u>	<u>Anno di costituzione</u>	<u>Risultati di esercizio</u>	<u>Sede</u>
1	Agridatalo g S.r.l.	La società ha come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificatamente: lo studio, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di servizi e strumenti per l'agricoltura di precisione; elaborazione e gestione di progetti di ricerca nel settore delle scienze agrarie; caratterizzazione e valorizzazione sia di specie arboree	10.02.2020	Anno 2021: Dato non pervenuto Anno 2020: € 5.838	Via Settembrini, 17 - 70019 Triggiano (Ba) (Spazi esterni a quelli universitari).

		autoctone sia di possibile nuova introduzione; salvaguardia e valorizzazione della biodiversità agraria.			
2	AYR4142 S.r.l.	La società ha come oggetto le attività di consulenza per la creazione e l'ottimizzazione di algoritmi e di modelli matematici, per le applicazioni di Business Intelligence, Deep Learning e di Intelligenza Artificiale, per la realizzazione di sistemi cognitivi e di sistemi complessi, per l'analisi e la gestione statistica di Big Data, Data Mining, Data Management e Data Virtualization.	03.05.2018	Anno 2021: € 12.227 Anno 2020: € 59.019 Anno 2019: € 8.189	Via E. Orabona 4 - 70126 Bari (Stanza n. 144 di mq 10 del Dipartimento Interateneo di Fisica. Stipulato un contratto scaduto 02.05.2022; Predisposto rinnovo in attesa di sottoscrizione della società con corrispettivo, annuale in favore di questa Università, di € 650,00 al mese oltre IVA per costi di gestione oltre ad € 185,39 a titolo di oneri tributari.)
3	Diva S.r.l.	La società ha come oggetto: - consulenza finalizzata a definire, eseguire o gestire progetti di innovazione; - fornitura di specifica ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ottica Digital Innovation; - fornitura di assistenza tecnica alle aziende clienti; - consulenza in materia tecnica, economica, finanziaria, di marketing e legale, anche al fine dell'ottenimento di incentivi agli investimenti per le aziende clienti.	02.05.2019	Anno 2020: € 28.945 Anno 2020: € 17.559 Anno 2019: € - 5.255	Via E. Orabona n.4 - Bari 70125 (Stanza n. 609 del Dipartimento di Informatica. Stipulato un contratto con scadenza 01/05/2025; corrispettivo annuale, in favore di questa Università, di € 1.625,00 oltre IVA per costi di gestione e € 545,75 a titolo di oneri tributari.)
4	Eco Fly Tech S.r.l.	La società ha come oggetto: - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'allevamento intensivo di insetti saprofiti al fine di valorizzare gli scarti organici per produrre materie prime in modo sostenibile.	07.11.2018	Anno 2021: € 405,00 Anno 2020: € -520,00 Anno 2019: € -98,00	S.P. 62 Km 3 c/o Tecnopolis PST (Spazi esterni a quelli universitari).

5	GenomiBA S.r.l.	<p>La GenomiBA S.r.l. nasce per sviluppare progetti nell'ambito della diagnostica di precisione, allo scopo di fornire percorsi diagnostici molecolari e soluzioni terapeutiche all'avanguardia attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo e industrializzazione di test diagnostici innovativi; - trasferimento dell'innovazione tecnologica, attraverso lo svolgimento di programmi di sviluppo applicati alle bioscienze; - implementazione e potenziamento di strutture e servizi nel campo dell'innovazione tecnologica; problem solving nell'ambito delle bioscienze 	29.07.2019	<p>Anno 2021: Dato non pervenuto</p> <p>Anno 2020: € 169,00</p> <p>Anno 2019: € -536,00</p>	<p>Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari 70124 (Stanza di circa 10 mq adibita a Laboratorio di Citogenetica e Biologia Molecolare del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi. Stipulato un contratto con scaduto in data 28.07.2022; la società ha comunicato che sposterà la propria sede al di fuori degli spazi universitari.</p>
6	IES S.r.l.	<p>La società ha come oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di piattaforme web-based per ottenere inventari ambientali di prodotto; - realizzazione di banche dati per lo scoring di prodotti ambientali; - progettazione e sviluppo di sistemi per valutare processi produttivi nell'ottica di minimizzazione dei rifiuti e dell'economia circolare; - sviluppo di modelli basati sull'analisi del ciclo di vita (LCA); - progettazione e sviluppo di sistemi per il monitoraggio energetico di imprese; - sviluppo di sistemi per monitorare la variabile ambientale d'impresa. 	25.01.2019	<p>Anno 2021: € 7.217</p> <p>Anno 2020: € 23.642</p> <p>Anno 2019: € 8.583</p>	<p>Via Lago Maggiore, Ang. Via Ancona SNC - Taranto 74121 (Stanza n. 2 sita al I Piano dell'Ex Area Azienda presso la sede del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture". Stipulato un contratto scaduto in data 24.01.2022; l'ufficio ha preso contatti con il Comune di Taranto, proprietario dello spazio, per l'ottenimento del nulla osta al rinnovo.</p>

7	LAC STEM S.r.l.s.	La società ha come oggetto lo studio, l'applicazione e le attività di consulenza, in campo veterinario e traslazionale, di approcci terapeutici innovativi che si servono di cellule staminali mesenchimali combinate a supporti bioingegnerizzati e fattori di crescita.	24.02.2020	Anno 2021: Dato non pervenuto Anno 2020: € - 83,00	S.P. 62 km 3 - Valenzano (BA), 70010 (Spazi presso la Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzione Animale del Dipartimento dell'emergenza e dei Trapianti d'Organo. Stipulato un contratto con scadenza 14.10.2023; corrispettivo, in favore di questa Università, di € 4.440,00 all'anno più IVA. La società ha chiesto il recesso dalla convenzione.)
8	MedPath S.r.l.	MEDPATH srl è uno spin off accreditato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che si pone l'obiettivo di progettare e realizzare percorsi didattici innovativi attraverso lo sviluppo e l'implementazione di innovative soluzioni digitali e con l'ausilio di simulatori realistici per la pratica clinica.	21.09.2021		Piazza G. Cesare n. 11, 70124 Bari (Stanza n. 101, di circa 22 mq, Padiglione Morgagni, del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti Organo. Contratto da stipularsi; con un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari ad € 1.430,00 oltre IVA. Stipulato ulteriore contratto per l'uso di 126mq siti presso il Centro Simulazione siti presso il Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina; il corrispettivo è rappresentato da n. 2 giornate, da sei ore ciascuna, a

					settimana, per l'utilizzo del Centro Simulazione da parte degli studenti.)
9	Peopleware AI S.r.l.	PeoplewareAI intende trasferire competenze e tecnologie per proporre sul mercato dei prodotti di data-driven AI centrati sulle persone, da integrare in soluzioni di AI-enabled software.	04.03.2021	Anno 2021: € -1.248	Via E. Orabona n.4 - Bari 70125 (Stanza n. 656 del Dipartimento di Informatica. Stipulato un contratto con scadenza 03.03.2024; corrispettivo, in favore di questa Università, di € 525,00 annui oltre IVA.)
10	PersonGen e S.r.l.	La società ha come oggetto la ricerca e lo sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie e della medicina personalizzata anche con la produzione di test di farmacogenomica finalizzati all'utilizzo di farmaci o combinazioni di farmaci maggiormente indicati per un paziente secondo il suo singolare patrimonio genetico.	23.07.2018	Anno 2021: € 44.212 Anno 2020: € 17.315 Anno 2019: € 9.498 Anno 2018: € 985	Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari (Stanza n. 701 di circa 10 mq, Padiglione Morgagni, Sezione di Nefrologia, del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi. Stipulato un contratto in scadenza il 22.07.2024; corrispettivo, in favore di questa Università, di € 780,00 all'anno più IVA.)
11	PolyPheno S.r.l.	La società ha per oggetto le seguenti attività: 1. Consulenza per finalità di industrializzazione di materiali e prodotti innovativi in campo sanitario attraverso lo sviluppo di attività per l'ottenimento di materie prime in ambito nutraceutico; 2. Consulenza per lo sviluppo di studi di farmacoeconomia; 3. Consulenza per sviluppo di studi sui rapporti tra ambiente, nutrizione e salute; 4. Fund raising ad impatto sociale.	21.05.2018	Anno 2021: Dato non pervenuto Anno 2020: € -2.784 Anno 2019: € -4.370 Anno 2018: € -1.574	Viale A. Salandra n. 2/B - 70124 Bari (Spazi esterni a quelli universitari).

12	Synchimia S.r.l. (*)	<p>Synchimia dispone di un background particolarmente vasto nella produzione di composti organici e organometallici, di nanomateriali inorganici con applicazioni in settori strategici come la fotonica, l'elettronica, prodotti farmaceutici, prodotti alimentari e agro-chimici. Argomenti di forte interesse discendono dalla ricerca di nuovi processi e dalla sintesi di nuovi materiali in quantità variabili dai milligrammi al chilogrammo. Synchimia offre anche attività di consulenza ad aziende nazionali ed internazionali coinvolte nella sintesi e nell'impiego di materiali organici e inorganici per molteplici applicazioni. La società è inoltre in grado di eseguire caratterizzazioni chimico-fisiche di materiali molecolari e polimerici.</p>	24.11.2008	Anno 2018: € -12.368	Via Lucarelli 13/a, 70124 Bari (Spazi esterni a quelli universitari).

(*) *in fase di accreditamento*

SOCIETA' ESCLUSE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PER PREVISIONE DI LEGGE**GAL - GRUPPI DI AZIONE LOCALE - Art. 4 comma 6**

G.A.L - GRUPPO DI AZIONE LOCALE				
Esito della revisione				
Cda 30.12.2020				
Di mantenere la partecipazione nei seguenti GAL che, pur presentando risultati finanziari non sempre positivi, svolgono un'azione di promozione del territorio e di concertazione di interessi della collettività, <i>valutando il valore irrisorio della partecipazione al capitale sociale rispetto a valore dell'adesione ad organismi deputati allo sviluppo territoriale, che assume rilevanza strategica nelle attività di terza missione dell'Università, e la circostanza che garantiscono posti di lavoro seppur in misura minima:</i>				
	<u>Denominazione</u>	<u>Percentuale di partecipazione</u>	<u>Quota adesione Associativa</u> (gravante sull'ex Facoltà di Agraria).	<u>Anno di costituzione</u>
1	Le Città di Castel del Monte	0,27%	€ 250	2010
2	Nuovo Fior di Olivi	1%	€ 200	2017
3	Sud - Est Barese	0,5%	€ 500	2010
4	Terra dei Messapi	0,25%	€ 300	1998
5	Terre del Primitivo	0,22%	€ 300	2003
6	Valle d'Itria	0,32%	€ 500	2009

SOCIETA' ESCLUSE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PER PREVISIONE DI LEGGE**GAL - GRUPPI DI AZIONE LOCALE - Art. 4 comma 6**

G.A.L - GRUPPO DI AZIONE LOCALE				
	<u>Denominazione</u>	<u>Percentuale di partecipazione</u>	<u>Quota adesione Associativa</u> (gravante sull'ex Facoltà di Agraria).	<u>Anno di costituzione</u>
1	Le Città di Castel del Monte	0,27%	€ 250	2010
2	Nuovo Fior di Olivi	1%	€ 200	2017
3	Sud - Est Barese	0,5%	€ 500	2010

4	Terra dei Messapi	0,25%	€ 300	1998
5	Terre del Primitivo	0,22%	€ 300	2003
6	Valle d'Itria	0,32%	€ 500	2009

1) GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che dalla documentazione inviata in data 14.07.2022, ha inviato un'ampia relazione sulle attività, che viene qui di seguito riportata:

«Relazione sulle attività di animazione e di gestione svolte nell'anno 2021

Nell'arco dell'anno sono stati avviati i seguenti interventi previsti dal PAL: - 1.1 Le poste di Federico II di Svevia, - 1.3 Il territorio percorribile, - 3.1 Muovendosi nel parco dell'alta murgia, - 4.1 – Accorciamo la filiera, 3.2 – Vivendo il parco dell'Alta Murgia. Per gli stessi interventi sempre nell'anno si è giunti, previa istruttoria, alla pubblicazione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili per investimenti complessivi di circa 1,44 milioni di Euro a cui ha fatto seguito anche una prima distribuzione di contributi finanziari.

In relazione all'intervento 4.2 – Diversifichiamo e rinnoviamo, è stata approvata, previa istruttoria, la graduatoria definitiva con 20 domande di sostegno finanziate per le quali sono stati concessi contributi per un totale di circa 713mila Euro a cui ha fatto seguito anche una prima distribuzione di finanziaria.

Sempre nel 2021 l'intervento 4.2 di cui sopra, considerato l'elevato successo ottenuto, è stato riaperto e si è giunti, previa istruttoria, alla approvazione della graduatoria provvisoria con 15 domande di sostegno finanziabili per un totale di concessioni di circa 582mila Euro. Sempre nello stesso anno il GAL, previa istruttoria, ha pubblicato l'elenco delle domande di sostegno ammissibili relativamente all'intervento 2.1 Rete dell'accoglienza turistica, finalizzato a sostenere forme di cooperazione tra diversi operatori turistici, per il quale sono stati concessi contributi per circa 78mila Euro. Nello stesso anno si è provveduto a riaprire nuovamente il bando a seguito dell'interesse suscitato dallo stesso.

Nell'arco del 2021 il GAL, a seguito dell'intenso lavoro di disamina amministrativa delle domande di pagamento pervenute, ha raggiunto una spesa pari al 45% delle risorse a disposizione.

Sempre nello stesso anno sono stati pubblicati, nell'ambito della Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia", i seguenti due bandi i cui beneficiari saranno le micro e piccole imprese in forma singola o associata:

- 1.2: Il Paesaggio di Castel del Monte. L'intervento consiste in interventi di riqualificazione funzionale di beni immobili di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio GAL e che si caratterizzano per l'interesse sotto la fruizione culturale pubblica. Le risorse finanziarie distribuite sul territorio con tale intervento ammontano a 250.000 Euro;
- Intervento 4.3 "Agricoltura intelligente" - L'intervento è finalizzato a sostenere forme di cooperazione tra diversi operatori della filiera agricola e agroalimentare. Gli interventi ammissibili riguardano la creazione di una rete sinergica di operatori della

filiera agricola e agroalimentare, per realizzare attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare, nonché il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti; allo scopo di fornire risposte concrete ai fabbisogni di innovazione delle imprese in relazione ai singoli contesti aziendali, geografici e/o ambientali. Le risorse finanziarie distribuite sul territorio con tale intervento ammontano a 80.000 Euro.

Le attività di animazione e divulgazione territoriale hanno consentito il coinvolgimento delle comunità locali tanto che sono pervenute candidature su tutti bandi pubblicati. Ai fini del contenimento del contagio relativo all'emergenza pandemica, e nel rispetto della normativa nazionale, diverse attività di animazione sono state riorganizzate mediante la realizzazione di incontri on line.

Anche nel 2021 è stata garantita l'attività di animazione presso la sede operativa del GAL ubicata nei pressi di Castel del Monte, riguardante la attività informativa e divulgativa con turisti, cittadini, imprese e stakeholder del territorio. Anche questa attività è stata svolta con le dovute e necessarie cautele per il contenimento del rischio di contagio da Covid-19.»

Da ultimo si rappresenta che il GAL, costituito nel 2010, registra 2 esercizi di bilancio negativi (2017 e 2018) e 3 positivi, fatturato inferiore al milione pari ad € 326.321, n. 11 amministratori e n. 6 dipendenti.

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,27% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 250

Si propone il mantenimento della partecipazione.

2) GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022

Nessun dato pervenuto

Si rappresenta che il GAL è stato costituito nel 2017,

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con l'1% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 200.

Si propone il mantenimento della partecipazione ed il sollecito della documentazione richiesta e non pervenuta

3) GAL Sud - Est Barese S.c.m. arl.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si fa presente che con nota del 8.06.2022, il Prof. Fucilli Rappresentante UNIBA nel CdA del GAL Sud Est Barese S.c.m arl, ha inviato un'ampia Relazione sulla Gestione 2021, che viene riportata qui di seguito:

« Relazione sulla gestione 2021 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Sud Est Barese

Il GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l., costituito il 25.01.2010 con un capitale sociale interamente versato di 98.350,00 euro ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale dove opera in qualità di Gruppo di Azione Locale e persegue finalità di interesse pubblico. La società non persegue fini di lucro e ha scopo consortile. In particolare, nell'ambito delle normative nazionali ed europee si prefigge lo scopo, nell'interesse dei soggetti pubblici e privati presenti nel proprio territorio di azione, di promuovere e favorire lo sviluppo del territorio, attuando tutti gli interventi previsti dal piano di sviluppo locale e rurale e indirizzare le proprie iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo socioeconomico territoriale.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta un utile di esercizio di € 40.405,00 così destinato dall'assemblea dei soci:

- € 20.842,00 a integrale copertura della perdita pregressa;
- € 978,00 accantonata a riserva legale del 5%;
- € 18.585,00 accantonata nella voce VI – Altre riserve del Patrimonio netto.

Tra i principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2021 nell'ambito dell'attività LEADER occorre ricordare l'avvio delle attività relative al progetto a regia diretta di cui all'intervento 2.1 "Convegni, Workshop e Visite Studio" dell'Azione 2 "Capitale Umano" del Piano di Azione Locale 2014 – 2020. L'Intervento 2.1 prevede complessivamente l'organizzazione di 27 Convegni disseminativi, 18 Workshop laboratoriali e 7 Visite Aziendali in Italia ed all'estero. Con riferimento alle Visite Studio ogni iniziativa prevede 25 ore di trasferimento di conoscenze distribuite su 4/5 giorni e destinate, mediamente, a circa 30 imprenditori o dipendenti di azione agricole e agroalimentari ubicate sul territorio del sud est barese. È stato raggiunto un avanzamento di spesa con le prime attività convegnistiche svolte di Euro 39.012,01 pari al 16,3% del costo complessivo ammesso a concessione, mentre il costo forfettario sostenuto per la visita studio è pari ad Euro 42.495,00. Pertanto, nel corso del 2022 sarà presentata una domanda di pagamento a rimborso delle spese sostenute, di complessivi Euro 81.507,01.

L'altro progetto a regia diretta di cui all'Intervento 3.4 "Itinerari naturalistici NaturalMete" dell'Azione 3 "Infrastrutture" del Piano di Azione Locale 2014 – 2020, è stato avviato con la presentazione della domanda di sostegno nel mese di novembre e con la successiva presentazione di una domanda di pagamento in anticipo pari al 35% dell'importo ammesso a concessione. La domanda di pagamento pari ad Euro 175.000,00 è stata incassata in data 03/01/2022. Nel corso del 2021 è stato approvato il progetto di livello definitivo degli itinerari NaturalMete.

Infine, per quanto concerne i progetti a bando, nel corso del 2021 sono stati chiusi altre 2 edizioni del bando di cui agli Interventi 1.1 – 1.2 "Aiuti all'avviamento di imprese e Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". I 2 bandi sono scaduti rispettivamente il 03/02/2021 e il 20/07/2021. È stata, inoltre, avviata la quinta edizione del bando con scadenza 20/01/2022. Con i primi quattro avvisi degli Interventi 1.1 – 1.2 è stata impegnata la somma complessiva di Euro 1.698.859,88.

Per quanto concerne i progetti a titolarità FEAMP (ovvero i progetti gestiti direttamente dal GAL), nell'anno 2021 a causa della pandemia da COVID-19 è stata realizzata solo la seconda tappa di Fish Experience (FEAMP) nel comune di Mola di Bari, mentre è saltata la tappa nel comune di Polignano a Mare. Il programma di eventi Fish Experience 2021 di Mola di Bari si è svolto dal 23 al 25 luglio con laboratorio per ragazzi, laboratorio "Eco Walking per un Mare Pulito", laboratorio per adulti "Il pesce è giusto", Talk Show "Mola di Mare".

Relativamente alle attività extra Leader, occorre ricordare l'accreditamento ERASMUS fino al 31.12.2027 avvenuto a cura dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP, che consentirà di ottenere finanziamento per la mobilità di circa 30 neodiplomati ogni anno.

Sono state completate le mobilità di complessivi 67 giovani neo diplomati nell'ambito del progetto A.G.R.I. R.E.S.T.A.R.T. ERASMUS+. Nonostante i problemi legati all'emergenza sanitaria COVID-19, nel corso del 2021 sono stati attivati n. 23 tirocini formativi con destinazione Spagna, Belgio, Irlanda e Malta.

È stata avviata l'attività di consulenza in favore del Distretto del Cibo Sud Est Barese a seguito di convenzione sottoscritta il 30/07/2020, attraverso il servizio di supporto al management del DISTRETTO per la presentazione del progetto "Il paniere dei prodotti di eccellenza del Distretto Sud Est Barese"; pratica di finanziamento a valere sul Bando Ministeriale Contratti di filiera e di distretto DM n. 1192 del 08/01/2016. L'attività ha consentito di maturare competenze per complessivi Euro 8.700,00.

Nel corso del 2021 si è conclusa l'attività relativa al progetto: "Grano Buono tra arte contemporanea e valorizzazione della cultura contadina" finanziato nell'ambito del – Piano Straordinario di sostegno in favore del Sistema Regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia". Il budget del progetto è stato di Euro 3.000,00.

Nel corso del mese di settembre, si è svolta una visita studio che ha coinvolto una trentina di aziende agricole e agroalimentari ubicate nel sud est barese. Un programma di alta formazione destinato ad imprenditori agricoli ed agroalimentari che si inserisce nel percorso di rafforzamento del Capitale Umano promosso dal GAL con la Strategia di Sviluppo ed il Piano di Azione Locale 2014 - 2020. Il progetto è finanziato dal PSR Regione Puglia 2014 - 2020 - Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali". Per la realizzazione delle attività è stato ottenuto un contributo di Euro 44.043,50.

Infine, il GAL, avvalendosi del supporto tecnico della società SINAGRI srl Spin-off dell'Università degli Studi di Bari, ha vinto una gara di appalto indetta dalla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nell'ambito del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020". Il servizio affidato al GAL concerne l'"Analisi dell'agrobiodiversità e studio delle specie vegetali coltivate a rischio di estinzione nell'area dell'azione pilota 1 del Progetto BEST e relativo piano di azione". Il valore affidato è di Euro 68.829,70 oltre IVA.

Altra attività realizzata ha riguardato il Progetto TUGEPLAL (Tutela e Gestione del Paracentrotus Lividus e Arbacia Lixula), che ha ad oggetto la tutela della biodiversità degli ecosistemi marini pugliesi e nel miglioramento della gestione degli stock ittici di specie a rischio estinzione. Le attività progettuali sono state avviate nel corso del 2021 e si concluderanno nel 2022.

I partner di progetto sono:

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DiSAAT
- Università degli Studi di Sassari – DiA
- OA WWF Levante Adriatico
- Gruppo Azione Locale Valle d'Itria s.c.a r.l.
- Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere

Il ruolo del GAL nell'ambito del progetto è di supporto alla creazione di una Rete Territoriale di attori da coinvolgere nel progetto attraverso tavoli di lavoro, incontri, seminari divulgativi; la realizzazione di un piano di comunicazione e animazione territoriale; la realizzazione e organizzazione di n. 2 eventi informativi denominati l'isola del riccio da svolgersi a Mola di Bari e Polignano a Mare. Il budget disponibile per il GAL è di Euro 25.000,00.»

Da ultimo, si rappresenta che il GAL sud est barese scarl, presenta 4 esercizi di bilancio negativi ed uno positivo (2021), fatturato medio del triennio 2017-2019 inferiore ad € 1.000.000,00 ossia 403.670,667, n.13 amministratori, senza compenso, n. 4 dipendenti.

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,5% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 500.

Si propone il mantenimento della partecipazione.

4) GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.,

Esito revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si fa presente che con nota del 9.08.2022 il GAL Terra dei Messapi ha inviato la relazione da cui si evince una laboriosa attività svolta nell'anno 2021.

Da ultimo si rappresenta che il GAL Terra dei Messapi registra dati di bilancio che per cinque anni non evidenziano alcun utile o perdita, n 2 dipendenti, n.5 amministratori , fatturato inferiore ad € 1.000.000, ossia pari ad € 339.182.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione sull'attività, inviata dal GAL.

5) Gal Terre del Primitivo scarl

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si fa presente che con nota del 26.07.2022, si evince che il Gal Terre del Primitivo scarl **registra dati di bilancio che per cinque anni non evidenziano alcun utile o perdita**, fatturato medio degli utili tre anni pari ad € 287.656, n. 11 amministratori n. 4 dipendenti.

La società non ha prodotto relazione 2021.

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,22% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 150.

Si propone il mantenimento della partecipazione.

6) GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si fa presente che con nota del 30.09.2021, il Gal Valle d'Itria scarl ha trasmesso un'ampia relazione delle attività 2020, che qui di seguito si riporta lo stralcio:

«MONITORAGGIO PROCEDURALE

L'attività che si è svolta nel secondo semestre del 2021 è stata realizzata in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti seppur in un clima di operatività logistica alterato a causa della pandemia da COVID-19.

In particolare in merito alle attività finanziate a valere sui fondi FEAMP, Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca, si relaziona quanto segue:

- **Azione 1** - Realizzazione di un sistema di accoglienza e fruizione del territorio in modalità interamente ecosostenibile **Intervento 8 - Infrastrutture Pubbliche per fruizioni di aree marine e costiere.** - Il Comune ha completato l'intervento, ha presentato a ottobre 2021 la Domanda di saldo che attualmente è in fase di istruttoria in Regione;
- **Azione 5** - Investimenti rivolti allo sviluppo delle Filiere della Valle d'Itria- **intervento 3 Mercati locali di prodotti per la pesca** - Il Comune ha completato l'intervento, ha presentato a ottobre 2021 la Domanda di saldo che attualmente è in fase di istruttoria in Regione;
- **Azione 5**- Investimenti rivolti allo sviluppo delle Filiere della Valle d'Itria- **interventi 4** - Centro Servizi avanzati per la pesca - si è proceduto alla quarta apertura del bando; il 02 agosto 2021 è pervenuta una domanda di sostegno che è in fase di istruttoria presso gli uffici della Regione;
- **Azione 5 intervento 2 "Vendita diretta dei prodotti della pesca"** - è stato pubblicato sul BURP n. 154 del 5/11/2020 il Bando per Pescaturismo ed ittiturismo. Sono pervenute n. 3 domande di sostegno, per le quali a ottobre 2021 è stato emesso il decreto di concessione. A novembre 2021 sono state presentate in Regione n. 3 domande di anticipo per le quali si è conclusa l'istruttoria regionale e i beneficiari sono in attesa di ricevere l'accredito della somma.
- Infine, a conclusione delle attività a titolarità sui fondi FEAMP, il GAL ha completato nel 2020 quanto previsto dall'**Azione 1 intervento 7 Realizzazione di eventi eco-turistici: Fasano Fish Festival- Il Cibo del mare.** Il progetto ha visto la realizzazione di n. 3 eventi dedicati alla riscoperta e valorizzazione dei prodotti ittici del territorio del GAL Valle d'Itria con l'obiettivo di avviare e dare slancio ad un processo di complessiva modernizzazione e innovazione del settore finalizzata a raggiungere un auspicabile equilibrio tra le prioritarie esigenze di sostenibilità ambientale– conseguibile con una attività di pesca razionale, equilibrata, rispettosa dell'ambiente marino e delle relative risorse – e le esigenze, non meno significative, di sostenibilità economica e sociale dell'attività di pesca. Le tre edizioni del "Fasano Fish Festival" sono state realizzate:
 - 14 e 15 dicembre 2018 presso la sede dei laboratori Urbani nel comune di Fasano;
 - 29 e 30 giugno 2019 sul porto di Savelletri- Fasano;
 - 5 e 6 settembre 2020 nella piazza del Faro di Torre Canne di Fasano.

Dal punto di vista finanziario il progetto è pari ad € 150.000,00 e al 31/12/2020 sono stati chiusi i lavori ed è stata presentata in data 04/11/2020 la domanda di saldo finale; sono stati spesi e rendicontati complessivamente € 147. 974,31. La domanda di saldo è stata liquidata a novembre 2021.

Nel secondo semestre 2021 è stata proseguita l'attività operativa per dare concretizzazione al PAL: difatti sono state messe in campo le misure per creare e agevolare la partecipazione agli avvisi pubblici previsti dalla strategia di sviluppo locale (SSL) a valere sui **fondi FEASR** nonostante la situazione di permanenza del COVID. In particolare:

- **AZIONE 3** - Integrazione tra sistema di accoglienza e crescita sostenibile delle aree costiere- **Intervento 1 Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi.**
- Si è proceduto a tre riaperture del bando, sono stati finanziati n. 5 progetti. I beneficiari hanno presentato domande di pagamento e stanno realizzando gli interventi;
- **AZIONE 4** Rete di accoglienza e di servizio al turismo rurale ecocompatibile **Intervento 1 Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese agricole.** Si è proceduto a due riaperture del bando. Sono stati finanziati complessivamente num. 29 progetti. I beneficiari hanno presentato domande di pagamento e stanno realizzando gli interventi; • **AZIONE 4** Rete di accoglienza e di servizio al turismo rurale ecocompatibile- **Intervento 2 Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese non agricole.** Si è proceduto a tre riaperture del bando, complessivamente sono stati finanziati num. 20 progetti. I beneficiari hanno presentato domande di pagamento e stanno realizzando gli interventi;
- **AZIONE 5 – Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'Itria - intervento 1 Integrazione tra filiere strutturate e meno strutturate del territorio**
- Si è proceduto a due riaperture del bando, complessivamente sono stati finanziati num. 4 interventi. I beneficiari hanno presentato domande di pagamento e stanno realizzando i progetti;
- **AZIONE 6 – intervento 1 - Formazione su specifiche tematiche sviluppate nella strategia** – è stato pubblicato il bando in data 06/05/2021 sul BURP n.62; sono pervenuti n. 4 progetti formativi che sono stati ammessi a finanziamento e stanno realizzando i corsi di formazione;
- **AZIONE 7 – intervento 1- Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali e sottointervento 2 - investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.** Si è proceduto a due riaperture del bando, complessivamente sono stati finanziati nell'ambito della prima tranche num. 17 interventi. I beneficiari hanno presentato domande di pagamento di anticipo e acconto e stanno realizzando i progetti.

L'attività di animazione realizzata nel 2021 è stata condizionata dalle restrizioni legate al contrasto del COVID -19: ciononostante la promozione dei bandi è stata ugualmente realizzata facendo ricorso alla modalità telematica attraverso dirette Facebook che hanno permesso la realizzazione di tutti gli incontri con una buona partecipazione ed anche la possibilità di rivedere in qualsiasi momento i webinar on line sulla pagina Facebook del GAL (essendo stati questi ultimi registrati).

In particolare, sono stati realizzati:

- **15 gennaio 2021 -Webinar** di presentazione dei bandi Azione 4 Rete di accoglienza e di servizio al turismo rurale ecocompatibile INTERVENTO 1 Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese agricole e INTERVENTO 2 Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese extra-agricole; • **31 maggio 2021 - Webinar** di presentazione del bando Azione 7 – Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali Sottointerventi 1 e 2
- **7 giugno 2021 Webinar** di presentazione del bando Azione 5 Intervento 1 Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere agroalimentari della Valle d'Itria
- **24 novembre 2021 Webinar** di presentazione del bando Azione 7 – Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali Sottointerventi 1 e 2 nell'ambito della Rassegna "Vini sotto le Cummerse".

Parallelamente l'azione informativa sui bandi e sulle attività realizzate è stata costantemente promossa attraverso l'invio puntuale della newsletter, attraverso

campagne social sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram dedicato per permettere ad una audience quanto più ampia di essere aggiornata sullo stato dell'arte del Piano di Azione Locale e sulle opportunità offerte dallo stesso. Quotidianamente è stata realizzata attività di informazione dallo sportello informativo dell'ente con il fine di fornire supporto tecnico ai potenziali beneficiari ed ai tecnici.

Inoltre, è stata realizzata attività di animazione nell'ambito dei seguenti incontri:

2 febbraio 2021 incontro per la rilevazione dei fabbisogni aziendali nell'ambito agroalimentare realizzato in collaborazione con l'ITS Agroalimentare di Locorotondo;
1° febbraio e 11 marzo nell'ambito del ciclo di incontri "Tutti a Tavola" organizzato dalla Associazione Terra Libera dai Veleni;

Ciclo di incontri da marzo a maggio 2021 organizzato da SOROPTIMIST di Martina Franca sul tema Economia Circolare: Prospettive e Opportunità per l'imprenditoria e il lavoro femminile in agricoltura nelle aree rurali;

16 aprile incontro dal titolo "Il contributo di Leader per la parità di genere: scenari attuali e futuri" organizzato dalla Rete Rurale Nazionale;

26 aprile incontro sul tema della mobilità sostenibile rivolto alle aziende del comparto turistico con la partecipazione della azienda Sagelio;

28 aprile incontro nell'ambito del corso di Geografia del Turismo su invito della prof.ssa Anna Trono dell'Università del Salento;

27 luglio incontro con un gruppo di studenti dell'Università di Monaco di Baviera del corso di Geografia del Turismo; **22 settembre** incontro nell'ambito della Settimana della Mobilità Sostenibile;

6 dicembre incontro organizzato in collaborazione con la SOI (Società Italiana di Ortofrutticoltura) sul tema Innovazione nell'arboricoltura da frutto e nuovi scenari meridionali.

Inoltre, il GAL in quanto partner del progetto "**Tutela e gestione dei Paracentrotus lividus e Arbacia lixula: una strategia di intervento nel litorale adriatico pugliese.**

– **TuGePIAI**" finanziato nel 2020 a valere del Fondo FEAMP Fondo Europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura 2014-2020 – Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione di attività di pesca sostenibili", ha operato nel 2021 per la realizzazione delle attività. Si tratta di una iniziativa di intervento che vede il nostro Ente collaborare in partnership con il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli studi Bari** (capofila del progetto stesso), il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari, l'associazione "WWF Levante Adriatico", il Parco delle Dune Costiere ed il GAL Sud-Est Barese, per sostenere il miglioramento degli attuali assetti ambientali ed economici nel territorio costiero barese-brindisino con particolare attenzione alle due specie di riccio di mare. L'obiettivo ultimo sarà stilare un piano di gestione locale integrato e di carattere biologico e di sviluppo e economico da adottare come modelli per altri ambiti territoriali della regione.

In riferimento alle Domande di Pagamento del GAL presentate:

- Per la misura 19.4 "Gestione e animazione della strategia" gli uffici del GAL hanno predisposto n. 1 domanda di anticipo in data 13/07/2018 pari ad € 500.000,00; un SAL in data 25/06/2019 di € 248.305,58, entrambe controllate e liquidate. In data 26/11/2020 è stato presentato un ulteriore SAL di € 145.182,93 che è stato liquidato ad agosto 2021».

Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 18.07.2022, si evince che il Gal Valle d'Itria Scarl registra tre esercizi di bilancio negativi (2017 e 2020) e due positivi (2018 e 2019), fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore al

milione, ossia pari ad € 16.319 e n. 13 amministratori, senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2).

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,32 % del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 500

Si propone il mantenimento della partecipazione.

PRESA D'ATTO DEL Cda 15.12.2021 DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE DEI SEGUENTI GAL:	
	<u>Denominazione</u>
1	GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.,
2	GAL Conca Barese S.c.m. a r.l.
3	Terra d'Otranto S.c.r.l., deliberata il 15.07.2020

**ORGANISMI NON SOCIETARI PER I QUALI NON TROVA APPLICAZIONE IL
T.U.175/2016**

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato da questa Università e riferito all'analisi dei risultati conseguiti dagli organismi associativi rispetto al precedente anno, divisi per tipologie: Consorzi, Associazioni e Fondazioni

Tanto premesso, si riportano qui di seguito le informazioni pervenute dagli organismi Associativi a seguito di richiesta trasmessa in data 28.09.2021

CONSORZI INTERUNIVERSITARI

Il contratto di Consorzio è normato dall'art. 2602 – 2611 del Codice Civile, ai sensi del quale con il contratto di consorzio più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese»

La predetta disciplina riguarda i consorzi in generale, mentre l'art.2612 e seguenti riguardano i consorzi con attività esterna.

A modificare la disciplina del Codice civile è intervenuta la Legge 10 maggio 1976, n. 377 ("Modificazioni della disciplina del codice civile in tema di consorzi e di società consortili") ai sensi della quale i consorzi possono assumere veste societaria, fermo restando lo scopo consortile e la norma di riferimento, ossia l'art. 2615-ter del Codice Civile.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro o partecipa a consorzi interuniversitari e a partecipazione mista. Tale partecipazione trova il suo fondamento giuridico nel D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 ("Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica") che così recita:

- a) la loro partecipazione sia rappresentata da esclusivo apporto di prestazione di opera scientifica;
- b) l'atto costitutivo preveda l'esclusione per esse da eventuali obblighi dei soci di versare contributi in denaro e che gli utili non vengano ripartiti ma reinvestiti per finalità di carattere scientifico;
- c) sia assicurata la partecipazione paritaria della università', nell'impostazione dei programmi di ricerca;
- d) le relative iniziative fruiscono di finanziamenti non inferiori alla metà da parte di organismi pubblici nazionali, internazionali o esteri; ogni eventuale emolumento corrisposto ai professori universitari o ai ricercatori che facciano parte degli organi sociali sia versato alle università di appartenenza. I proventi derivanti da eventuali contratti di ricerca o di consulenza richiesti ad università siano corrisposti secondo quanto stabilito nel precedente art. 66.

Gli eventuali utili spettanti alle università siano da queste destinati a fini di ricerca.

Si riporta l'elenco dei Consorzi Interuniversitari e a partecipazione Pubblico privata cui partecipa Uniba

CONSORZI INTERUNIVERSITARI

	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	ALMALAUREA – Consorzio Interuniversitario	1,75%.	2000
2	CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie	4,76%	1987
3	CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico	2,94% (quota complessivo gravante sul bilancio UNIBA per l'anno 2020: € 80.516,46)	1969
4	CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Infomatica	3,3%	1989
5	CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi	6,66%	1994
6	CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi	5,88%	1994
7	CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	4,545%	1992
8	CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese	50%	1995
9	COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla FORMazione	2% (Quota annuale € 1.549,37)	1994
10	CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del MARE	2,86%	1994
11	CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase	10%	1993
12	CUM - Comunità delle Università Mediterranee	0,6% (quota annuale € 475,00)	1985
13	INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi	4,17%	1993
14	INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	2,04%	1992

1) ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, ribadendo la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che, dalla documentazione prodotta dal Consorzio in data 18 luglio 2022, si evince una laboriosa attività descritta in un'ampia relazione illustrativa, relativa al Rapporto sulle attività svolte dai sistemi informatici e sullo stato di attivazione dei servizi, nonché al Rapporto sulle Relazioni internazionali svolte, in particolare sui risultati dei Progetti di cooperazione conclusi.

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio registra esercizi di bilanci positivi e costi di produzione che ammontano complessivamente a € 4.458.468. Rispetto all'esercizio 2020, in cui il Valore della Produzione ammontava a € 4.296.322, si assiste a un incremento del 3,77%, pari a € 162.146.

Si propone il mantenimento della partecipazione, ribadendo la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

2) CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie –

Esito revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio e della relazione illustrativa inviata dal prof. Graziano Pesole, Direttore dello Consorzio CIB.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che il Consorzio CIB, con nota e-mail del 15 luglio 2022, ha inviato un'ampia relazione illustrativa svolta delle attività del Consorzio stesso, di cui si riporta uno stralcio:

««Breve Relazione sull'Attività del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, e coinvolgimento della consorziata Università degli Studi di Bari anno 2021

PROGETTI DI RICERCA 2021

Nell'anno 2021 sono proseguite le attività correlate allo svolgimento al progetto **“SVILUPPO CATALISI dell'INNOVAZIONE nelle BIOTECNOLOGIE”** iniziato nell'anno 2020 e finanziato con il contributo MIUR per complessivi € 295.102 su Bando per progetti competitivi di Consorzi Interuniversitari di Ricerca (D.M. n.1311 del 07/08/2020).

Il progetto si articola in quattro diverse aree di intervento delle Biotecnologie, ognuna delle quali raccoglie varie unità operative afferenti a diversi atenei consorziati: Industriale-ambientale, Agro- alimentare, Biomedico e Biomolecolare.

L'Università di Bari è stata coinvolta nei seguenti sotto-progetti:

- AREA BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI-AMBIENTALI "Biofermentatori: nuove applicazioni" (coordinato dal prof. Pollegioni dell'Università dell'Insubria). Per la realizzazione di questo progetto è stato l'Università di Bari ha ricevuto un contributo di € 18.750, destinato al cofinanziamento di un assegno di ricerca, a favore della prof.ssa Isabella Pisano, afferente alla Unità Operativa CIB diretta dal prof. Luigi Palmieri.
- AREA BIOTECNOLOGIE BIOMEDICHE "Alterazione del Network "RNA non-coding e fattori di trascrizione" in patologie umane: nuovi bersagli molecolari per lo sviluppo di farmaci" (coordinato dalla prof.ssa Colombi dell'Università di Brescia). Per la realizzazione di questo progetto è stato assegnato un contributo di € 5.625 destinato all'acquisto di reagenti da laboratorio a favore della UO diretta dalla prof.ssa Marina Roberti

Nell'anno 2021 ha inoltre preso avvio il progetto **“L'INNOVAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE NELL'ERA DELLA PANEDMIA COVID-19”** finanziato con il

contributo MIUR su Bando per progetti competitivi di Consorzi Interuniversitari di Ricerca (D.M. n.442 del 10/08/2020) per l'annualità 2021/2022 per totali € 223.671,00.

Il progetto si articola in tre diverse aree di intervento, ognuna dei quali raccoglie varie unità operative afferenti a diversi atenei consorziati: Biotecnologie per la Diagnostica, Biotecnologie per lo Sviluppo di Biomarcatori, Biotecnologie per la Terapia

L'Università di Bari è stata coinvolta nel seguente sotto-progetto:

Area BIOTECNOLOGIE per la DIAGNOSTICA " Sviluppo di approcci diagnostici molecolari per SARS-CoV-2 basati su tecnologie avanzate" (coordinato dalla prof.ssa Borgatti dell'Università di Ferrara). Per la realizzazione di questo progetto è stato assegnato un contributo di € 10.000,00 destinato all'acquisto di reagenti per la ricerca a favore delle Unità Operative dirette dai Prof. Graziano Pesole e Prof.ssa Anna Maria D'Erchia

Il progetto è tuttora in corso e si concluderà nell'anno 2022.

Tali progetti di formazione avanzata si collocano all'interno di una serie di progetti svoltisi negli anni precedenti aventi l'intento di promuovere e stimolare gli approcci culturali e tecnologici maggiormente innovativi (Cutting-Edge) ed interdisciplinari presso i dottorati, e di generare e rafforzare una rete attiva di interazione tra i vari atenei consorziati. In particolare, il progetto si focalizza sul finanziamento di iniziative "Cutting-Edge" in grado di aggregare Università consorziate, con l'obiettivo di facilitare la progettazione e l'esecuzione di progetti cooperativi, innovativi e multidisciplinari selezionati secondo il principio "high-risk, high value".

ALTRE ATTIVITA'2021

CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DI MOBILITA' DEI RICERCATORI

Si tratta di iniziative di formazione e ricerca nell'ambito delle biotecnologie finalizzate alla qualificazione professionale dei giovani ricercatori nel settore delle Biotecnologie.

Attraverso dei Bandi specifici vengono assegnate delle Borse di mobilità finalizzate alla copertura delle spese per:

- Azione 1 : periodi formativi di 3 mesi presso laboratori nazionali ed esteri
- Azione 2 : partecipazione a congressi nazionali ed internazionali
- Azione 3 : stages pre-laurea presso laboratori nazionali ed internazionali

Nell'ambito dell'Azione 2 è stato assegnato un contributo di € 450,00 al dott. Biundo Antonino (U.O. Prof. Palmieri) per la partecipazione al Marker faire – The European Edition svoltosi a Roma nei giorni 8-10 ottobre 2021

CONTRIBUTI A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI

Nell'ambito delle Workshop-Series: Contamination for Innovation in Biotechnologies, il CIB ha contribuito al sostegno del LXIV CONVEGNO ANNUALE SIGA dal titolo "*Plant genetic innovation for food security in a climate change scenario*" organizzato dalla Società Italiana di Genetica Agraria dal 14 al 16 Settembre 2021 in modalità online, attraverso il finanziamento di 20 contributi a copertura delle spese di partecipazione.

Due dei contributi finanziati sono stati assegnati rispettivamente alla dott.ssa Chiara Delvento e al dott. Savoia Michele Antonio, afferenti all'Università di Bari.

Da ultimo, si rappresenta che il consorzio CIB registra bilanci positivi per 4 esercizi, non ancora approvato invece il bilancio 2021, nessun fatturato, n. dipendenti 1 e 20 consiglieri nominati dagli Atenei aderenti, 3 revisori nominati dal MIUR.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio e della relazione illustrativa inviata dal Consorzio stesso.

3) CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico**Esito della revisione****Cda 15.12.2021****Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.****Attuazione 2022**

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021 oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che il Consorzio Cineca ha trasmesso la relazione sulle attività che vengono qui di seguito riportate:

«Nota sull'attività svolta ed i progetti realizzati da parte di CINECA nel 2021 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Nel corso del 2021 CINECA ha erogato per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro i seguenti servizi applicativi

SERVIZIO APPLICATIVO	DESCRIZIONE
AB SEGRETERIA STUDENTI	Applicativo di gestione delle Segreterie studenti.
Manutenzione Integrazione EASY - ESSE3	Applicativo di integrazione di ESSE3 con il sistema di contabilità di ateneo
AB DEMATERIALIZZAZIONE	Applicativo di gestione documentale e protocollo
AA DIDATTICA E STUDENTI	Sistema modulare che comprende: <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicativo per integrazione con il servizio consultazione ISEE di INPS; 2. Applicativo per la gestione della firma digitale nell'applicativo ESSE3; 3. Applicativo mobile per i servizi agli studenti; 4. Applicativo che permette all'Ateneo di mettere a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni i dati in proprio possesso riguardanti studenti e laureati, e gestire le nuove modalità di autodichiarazione.
AB RICERCA	Sistema modulare che comprende: <ol style="list-style-type: none"> 1. Catalogo delle pubblicazioni 2. Applicativo per la valutazione dei prodotti della ricerca 3. Applicativo per l'integrazione con il sistema ORCID
AB DIDATTICA	Applicativo per la gestione e pianificazione dell'offerta formativa
AB RISORSE UMANE	Applicativo per la gestione delle risorse umane e degli stipendi
IDM — SPID	Applicativo per la gestione centralizzata dell'autenticazione utenti di Ateneo tramite credenziali SPID
PICA	Applicativo per la dematerializzazione delle procedure concorsuali

Nel corso del 2021, sono state inoltre realizzate le seguenti principali attività progettuali inerenti:

ATTIVITÀ PROGETTUALI
Migrazione nel datacenter CINECA del sistema di Protocollo (Titulus)
Gestione delle prove di <i>accesso programmato</i> di Ateneo
Attivazione del sistema di CONSERVAZIONE a norma e degli accordi di versamento del Registro Informatico di Protocollo Giornaliero, Verbali di Esame e di Laurea da Titulus, Diploma Supplement ed Istanze di Concorso
Analisi per l'attivazione del fascicolo del personale

Si evidenzia, altresì, che con nota del 6 .07.2022, il prof. Lanubile, in qualità di Rappresentante di UNIBA, ha inviato una breve relazione:

«In qualità di rappresentante UNIBA nel Consorzio Interuniversitario CINECA, nel corso del 2021 ho partecipato alle riunioni dell'Assemblea Consortile tenutesi in modalità telematica nelle date 22/12/2021, 30/06/2021 e 28/04/2021. Inoltre, ho dato parere favorevole all'affidamento per il periodo 2021-2023 per l'uso delle soluzioni CINECA:

- Segreteria Studenti
- Risorse umane
- Ricerca
- Didattica
- Dematerializzazione
- Didattica e studenti
- PICA
- Integrazione EASY – ESSE3
- IDM – SPID»»

Da ultimo, si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 26.07.2022 si evince che il Consorzio registra 3 bilanci positivi e 2 bilanci negativi (anni 2017 2018), fatturato € 99.513.115., n. amministratori 5 + 3 membri del Collegio dei Revisori, dipendenti 941.

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

4) CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel C.d.A. del consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021 oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Giuseppe Pirlo Rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio CINI, con nota del 12.09.2022 ha inviato un'ampia Relazione illustrativa svolta delle attività del Consorzio stesso, di cui si riportano alcuni stralci:

«Nel corso dell'anno 2021 sono pervenute le richieste di adesione **di tre nuovi Atenei** al Consorzio:

- Università di Macerata

- Università di Chieti-Pescara
- Università di Urbino.

Nonostante la situazione pandemica nel corso del 2021, le attività di sviluppo e di posizionamento portate avanti dal Consorzio e dai Laboratori Nazionali hanno permesso di continuare a:

- promuovere e generare alleanze tecnologiche per il perseguimento di obiettivi di ricerca, per lo sviluppo di nuove competenze, e per la messa a punto di metodologie e tecniche relative agli obiettivi dei laboratori stessi;
- partecipare e guidare progetti di ricerca e sviluppo a livello europeo e nazionale, con il coinvolgimento di grandi imprese, PMI, organismi di ricerca ed Enti pubblici di vari settori;
- collaborare con Enti ed istituzioni pubbliche e private in iniziative rivolte alla trasmissione di conoscenza e all'aumento della consapevolezza sui temi dell'informatica e della trasformazione digitale.

Alcune principali iniziative realizzate nel 2021:

- 09 febbraio: il LN Cybersecurity lancia OliCyber: le olimpiadi italiane di sicurezza informatica, per le scuole superiori di II grado. Adesione di 182 scuole e 1.108 candidati, 250 ammessi al programma di formazione per giovanissimi hacker e appassionati di sicurezza informatica.
- febbraio: Cyberchallenge.IT: avvio percorso di formazione gratuito per i giovani hacker etici italiani. La quinta edizione della scuola nazionale per esperti cybersicurezza tra i 16 e i 23 anni ha raccolto ben 4896 adesioni distribuite tra le 33 sedi aderenti al progetto (30 università più il Centro di Competenza in Cybersecurity Toscana e le due accademie militari dell'Esercito e dell'Aeronautica).
- 11 marzo: attivato il Laboratorio Nazionale "HPC – Key Technologies and tools " - Nomina Direttore e CdG;
- 11 marzo: approvate le Linee Strategiche sui Laboratori Nazionali e per i Gruppi di Lavoro;
- 11 marzo: definito il processo di monitoraggio dei Laboratori Nazionali e aggiornato l'Art. 2.5 – Laboratori Nazionali del «Regolamento di funzionamento degli organi e delle strutture»;
- 07-09 aprile: ITASEC21 quinta edizione della principale conferenza nazionale sulla sicurezza informatica, per la prima volta interamente online: oltre 1800 partecipanti, 52 sessioni e 4 distinte track;
- 27 aprile: nomina dei Comitati di Monitoraggio dei Laboratori Nazionali;
- 27 aprile: attivato il nuovo Laboratorio Nazionale "Digital Health" - Nomina Direttore e CdG;
- 28 aprile: OpenCyberChallenge.IT un progetto di formazione alla sicurezza informatica destinato agli oltre 1.300 studenti di università e scuole superiori che si erano candidati per il programma nazionale CyberChallenge.IT e che non erano rientrati tra i primi 20 delle loro sedi.
- 12 giugno: OliCyber, in remoto, la finale nazionale;
- 7 luglio: in remoto, la finale di CyberChallenge.IT. Percorso di formazione gratuito per i giovani hacker etici italiani. La quinta edizione della scuola nazionale per esperti di cybersicurezza tra i 16 e i 23 anni ha raccolto ben 4896 adesioni distribuite tra le 33 sedi aderenti al progetto (30 università più il Centro di Competenza in Cybersecurity Toscana e le due accademie militari dell'Esercito e dell'Aeronautica). Sul podio: UniCagliari al 1°, PoliTorino al 2°, UniGenova al 3°;
- maggio-giugno: acquisite le candidature per le nomine dei Direttori per i Laboratori Nazionali;

- giugno: avviato il percorso di Monitoraggio dei Laboratori Nazionali;
- 9 luglio: il Team dell'Università di Cagliari vince la gara nazionale della CyberChallenge.IT 2021;
- 15 luglio: nominati i nuovi Direttori di 6 Laboratori Nazionali: AIIS, AsTech, Bigdata, CFC, Cybersecurity, ESSM, per i prossimi tre anni; nominato il prof. Daniele Nardi quale direttore del Lab nazionale AIIS.
- Conferenza IEEE European Symposium on Security and Privacy online, a cura del LN Cybersecurity;
- 22-24 settembre: Conferenza I-Cities on line a cura del LN SmartCities, presso l'Università di Salerno.
- 28 settembre-1° ottobre: per i campionati europei di sicurezza informatica (Ecsc), TeamItaly, la squadra nazionale degli hacker etici sul podio al 3° posto a Praga;
- 28 ottobre: CyberChallenge.IT è vincitore dell'Informatics Europe Best Practices in Education Award "per il suo eccezionale impulso formativo sulla cybersecurity". Ha "ritirato" il premio, da remoto, il direttore del Laboratorio Nazionale Cybersecurity durante la 17° edizione dell'European Computer Science Summit di Madrid;
- 25 novembre: Assemblea annuale CINI, con seduta congiunta del Collegio dei Direttori di Struttura (Direttori di Unità di Ricerca e direttori dei Lab Nazionali) e del Consiglio Direttivo, alla presenza del direttore dell'ACN, della presidente del CNR, altri Enti e Imprese;
- 17 dicembre: evento per consegna Premi di laurea in memoria del prof. Antonio Picariello.

Nel corso del 2021, il Consorzio ha realizzato un valore della produzione pari ad euro 5.971.772, in linea con il valore previsione di fine anno, con un incremento di euro 909.538 rispetto all'anno precedente. Con un incremento del 18% del valore della produzione rispetto all'esercizio 2020.

Per completezza, si riporta di seguito il **valore della produzione degli ultimi 3 anni** suddiviso tra ricerca e formazione e per natura dei progetti.

Da evidenziare che il CINI:

- Ha un accordo strategico pluriennale con il MIUR per la realizzazione del progetto Programmail Futuro (code.org in Italia), che ha coinvolto globalmente sinora più di un milione di studenti;
- Ha stipulato un accordo quadro col Dip. delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'ambito di questo accordo quadro sono attualmente in atto progetti finalizzati alla formazione specialistica e allo sviluppo di soluzioni innovative in ambito cybersecurity;
- Ha una Convenzione operativa con CRUI per attività verso il Ministero di Giustizia;
- Ha una convenzione operativa con CINECA;
- È coinvolto, grazie anche ad accordi quadro, in progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e di alta formazione con i principali player del sistema industriale nazionale e con consorzi sia

pubblici sia privati. In questo contesto, il consorzio svolge, tra l'altro, il ruolo di capofila in numerosi progetti finanziati a livello comunitario, nazionale e regionale;

- Collabora con le principali associazioni nazionali dei professionisti dell'ICT;
- Ha realizzato il libro bianco "Il Futuro della Cyber Security in Italia" e il "Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection", per supportare le organizzazioni che necessitano di strategie e processi volti alla protezione dei dati personali e alla sicurezza cyber. Il documento introduce contributi volti a cogliere gli aspetti fondamentali legati alla protezione dei dati secondo quanto previsto nel Regolamento GDPR;

- Ha lanciato il programma Cyberchallenge.IT per selezionare e formare talenti per la squadra nazionale dei Cyber defender.
- È il co-fondatore del “Comitato nazionale per la ricerca in Cybersecurity”.
- Nell’ambito del Laboratorio nazionale di Artificial Intelligence and Intelligent Systems ha definito il documento strategico “AI for Future Italy - The CINI Vision and Recommendations for Italian AI”;
- Attualmente il Consorzio sta concorrendo a numerose proposte progettuali che coinvolgono i molteplici Nodi dei Laboratori Nazionali delle Università, e in cui i vincoli di partnership hanno impedito la compresenza di molteplici Università italiane.

Tutto ciò premesso, si fa rilevare l'importanza strategica dell'associazione dell'Università di Bari al CINI, in particolare per il Dipartimento di Informatica la collaborazione con il CINI:

- consente la partecipazione a diverse attività progettuali che vedono coinvolti gli afferenti dell’Unità di Ricerca su tematiche di ricerca avanzate come i BigData, la Cyber security e la Trasformazione Digitale verso l’industria e la PA.
- consente la partecipazione a eventuali progetti europei e nazionali in cui i vincoli di partnership impediscono oggettivamente o formalmente la compresenza di molteplici Università italiane (come, ad esempio, Horizon 2020) o prevedono un limite massimo al numero di proposte progettuali a cui ciascun ateneo può partecipare.
- favorisce lo sviluppo delle relazioni con le comunità di ricerca italiane di riferimento per l’informatica (gruppi nazionali: GRIN, GII, CNR);
- salvaguardia, tramite il posizionamento nazionale e internazionale del Consorzio stesso, la partecipazione non onerosa dei docenti del nostro ateneo a numerosi organismi di rilievo nazionale ed europeo;
- offre un osservatorio privilegiato utile ad una partecipazione di successo ai programmi di ricerca europei e nazionali, senza, peraltro, che tutto ciò comporti alcun onere finanziario.

In particolare, per il 2021 sono stati perseguiti importanti risultati in call EDIH. Tra gli altri è stata presentata dal CINI la proposta “Secure Digital Transition for Public Administration”, unica proposta nazionale nella quale il CINI si è presentato come ente capofila, il cui responsabile scientifico è il Prof. Giuseppe Pirlo, Direttore del Laboratorio Nazionale sulle Competenze Digitali, Formazione, Certificazioni (CFC), e che ha ottenuto il “Seal of Excellence” dalla Commissione Esaminatrice;

In relazione a quanto specificatamente richiesto relativamente all’esercizio finanziario 2021 si dichiara che:

- dal punto di vista di bilancio il Consorzio è in buona salute;
- il risultato di bilancio del CINI nell’e.f. 2021 è positivo (si allega la delibera di Consiglio Direttivo che approva il Bilancio);
- non vi sono debiti del CINI che possano configurare una eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria sull’Ateneo;
- il Consorzio non ha mutui in essere

Da ultimo, si rappresenta che il Consorzio registra bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro pari ad € 5.346.456,33, n. 55 amministratori, n. 19 dipendenti (19: 6 a tempo indeterminato, 13 a tempo determinato). Si propone il mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell’importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel cda del consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

5) CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi-

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che, con nota del 25.07.2022, il prof. Vito Capriati Direttore del Consorzio Cinmpis, ha inviato la relazione illustrativa sull'attività svolta, che viene riportata qui di seguito:

Attività di ricerca e formazione, congressuale e organizzativa del Consorzio CINMPIS per l'anno 2021

Come di consueto, sono stati assegnati due tipologie di Premi CINMPIS, uno per la "*Innovazione nella Sintesi Organica*" destinato ad un giovane ricercatore che abbia raggiunto risultati di alto valore scientifico in ricerche di sintesi organica, e l'altro per la "*Migliore Tesi di Dottorato*" in tematiche analoghe. Vincitori dei succitati Premi per il 2021 sono stati il **Prof. Marco Lombardo** (Università di Bologna) (Premio "Innovazione nella Sintesi Organica") e la **Dott.ssa Antonia Rinaldi** (Università di Firenze) (Premio "Migliore Tesi di Dottorato").

Il 7-8 Settembre 2021 si è tenuta virtualmente (con collegamento telematico attraverso la piattaforma Teams), presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina, la **XX Edizione delle Giornate Scientifiche Borsisti CINMPIS (CINMPIS DAYS MESSINA)**. Tali giornate sono state sponsorizzate dall'Azienda Levanchimica. In tale occasione, sono state tenute: (a) 2 "Conferenze Plenarie" da parte del Prof. Karl Anker Jørgensen (Aarhus University) (**CINMPIS Lecturer per l'anno 2019**) e della Prof.ssa M. Carmen Carreño (Università di Madrid) (**CINMPIS Lecturer per l'anno 2021**), (b) 5 "Keynote Lectures" da parte del Prof. Stefano Menichetti (Università di Firenze, **Premio CINMPIS "Innovazione nella Sintesi Organica" 2020**), Dott. Marco Colella (Università di Bari Aldo Moro, **Premio CINMPIS "Migliore Tesi di Dottorato" 2020**), Prof. Marco Lombardo (Università di Bologna, **Premio CINMPIS "Innovazione nella Sintesi Organica" 2021**), Prof.ssa Silvia Vignolini (University of Cambridge), Dott.ssa Antonia Rinaldi (Università di Firenze, **Premio CINMPIS "Migliore Tesi di Dottorato" 2021**) e (c) 26 "Oral Communications" da parte di giovani ricercatori delle varie Università consorziate, tra cui borsisti, dottorandi e post-docs. **Nel periodo 2019-2021, sono stati complessivamente formalizzati contratti di collaborazione scientifica semestrali/annuali tra il Consorzio CINMPIS ed industrie chimiche e farmaceutiche**, quali: (a) DIPHARMA FRANCIS SRL – BARANZATE – MI € **15.000,00**; (b) JANSSEN RESEARCH AND DEVELOPMENT a DIVISION OF JANSSEN PHARMACEUTICA NV – BEERSE - BELGIUM € **50.000**; (c) A&A F.LLI PARODI SPA – MI € **20.740**; (d) FRESENIUS KABI IPSUM – CERNUSCO SUL NAVIGLIO – MI € **109.000**; (e) FLAMMA INNOVATION SRL – CHIGNOLO D'ISOLA – BG € **25.515**; (f) DIPHARMA FRANCIS SRL € **10.000**; (g) FMV – SRL - € **18.500**; (h) Chemessentia srl € **50.000** (con stipula di un addendum sino a 31 ottobre 2021); (i) ORIENTO S.A. € **3.000**; (j) Consiglio Nazionale delle Ricerche € **4.098,36**. Nel corso del 2021, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna per una attività di ricerca, per complessivi € **6.180**, e varie Aziende private si sono anche avvalse della consulenza del Consorzio.

Nel 2021, sono state anche conferite n. 3 borse di studio, e stipulati n. 1 Assegni di Ricerca

e n. 1 Contratti di prestazione occasionale. Il Consorzio CINMPIS dispone di n. 1 Unità di personale assunta a tempo indeterminato.

Da ultimo, si rappresenta che il Consorzio CINMPIS registra bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato pari ad € 87.941 n. 4 dipendenti, il Consiglio Direttivo è composto da 14 membri designati dalle università aderenti e 3 sindaci di cui 1 designato dal MIUR

Si propone il mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi.

6) CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi per cinque esercizi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021 oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che la Prof.ssa Angela Dibenedetto, Direttore del CIRCC, in data 27.07.2021, ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività svolta, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

«Il Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi CIRCC ha nelle sue finalità la promozione e il coordinamento tra le Università consorziate delle attività di ricerca e della collaborazione scientifica nel campo della catalisi. Il CIRCC è stato fondato nel 1994 con la finalità di far confluire in un unico momento sinergico di confronto l'eccellenza esistente nelle Università italiane negli ambiti dello studio delle reazioni chimiche, dei sistemi catalitici e della applicazione della catalisi nell'industria chimica ed energetica o nella protezione ambientale. Lo sviluppo della conoscenza dei legami chimici e dell'abilità di applicazione dei concetti fondamentali di reattività chimica nella sintesi di molecole target è alla base dello sviluppo di nuove metodologie sintetiche per la produzione di chemicals secondo i canoni della sostenibilità. Sulla catalisi già oggi è basata la produzione di oltre l'80% dei prodotti chimici ed i processi catalitici rappresentano la via di sviluppo futuro, specie per l'aspetto delle applicazioni della catalisi eterogenea. Il CIRCC ha un'ottima visibilità a livello internazionale, nazionale e regionale svolgendo sempre ruoli portanti nei Progetti in cui partecipa.

PROGETTI NAZIONALI

Il CIRCC, nel 2021, ha proseguito con alcune attività relative a Progetti Nazionali attivati con il MIUR.

Per quanto riguarda il Progetto REBIOCHEM, il CIRCC - Unità di Bari, ha mantenuto i contatti con il capofila NOVAMONT per gli aspetti relativi alla predisposizione dell'Atto d'obbligo che è stato siglato dalle parti nel mese di dicembre 2021. Questo progetto, al quale partecipano l'Unità di Napoli-Ruffo, l'Unità di Salerno-Grassi, l'Unità di Bari1-Dibenedetto, è ufficialmente terminato a dicembre 2017. Il CIRCC, su richiesta da parte del capofila, ha presentato la rendicontazione economica delle spese sostenute. Al momento si sta procedendo al controllo dei rendiconti amministrativi suddivisi in sette SAL.

Il CIRCC durante il 2021 ha presentato il progetto Competitivo 2020 che è stato finanziato per un importo di 141.658 €.

PROGETTI EUROPEI ED ATTIVITA' ORGANIZZATIVE A LIVELLO EUROPEO

In campo europeo il CIRCC ha sempre svolto un'azione vigile a sostegno della presenza italiana nei Progetti dell'area di propria competenza.

A livello internazionale il CIRCC ha proseguito la collaborazione con altri partners per la presentazione di nuovi progetti. In particolare, nel 2021 ha preparato due progetti internazionali che sono stati sottomessi entro il 23.02.2022:

- Topic: HORIZON-CL5-2021-D3-03-03 – RIA - Hybrid4Fuels: Hybrid modular biorefinery for integrated conversion of lignocellulosic biomass to biofuels blendstock
- Topic: HORIZON-CL5-2021-D3-03-02 – RIA - DESIRED: Direct co-processing of CO₂ and water into sustainable multicarbon products in a novel photocatalytic reactor

Il Progetto DESIRED che vede il CIRCC, Unità di Bari, coordinatore è stato ammesso al finanziamento e inizierà, una volta conclusasi la fase di negoziazione, il 1.11.2022.

ATTIVITA' DI ALTA FORMAZIONE

Nel 2021 il CIRCC, a causa della pandemia, ha attivato pochi contratti e borse di studio con laureati e dottorandi. Per quanto riguarda la organizzazione del PhD day, nonostante la pandemia, il CIRCC deve ringraziare i colleghi della Unità di Venezia che hanno organizzato l'evento in modalità telematica.

L'evento è stato organizzato su piattaforma ZOOM ed ha visto la partecipazione di 27 dottorandi che hanno presentato i risultati delle loro ricerche e di numerosi altri giovani afferenti alle Unità di Ricerca del Consorzio per un totale di circa cento partecipanti. All'evento hanno partecipato su invito il Dott. Luigi Capuzzi (NOVAMONT) che ha presentato una relazione dal titolo "*Novamont: la bioeconomia come rigenerazione territoriale*" ed il Prof. Michele Aresta con la relazione dal titolo "*Transition from the Linear to the Circular Economy. The Role of Biorefinery and Catalysis*".

ALTRE ATTIVITA'

Il CIRCC, nel 2021 ha presentato tutta la documentazione richiesta per la partecipazione volontaria alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 che ha l'obiettivo di valutare i risultati della ricerca scientifica e delle attività di terza missione del periodo 2015-2019 con partecipazione ai costi dell'esercizio di valutazione.

6. RUOLO DELL'UNITÀ 1 DI BARI

Sin dal 2003 il Direttore del Consorzio CIRCC è un docente dell'Ateneo Barese (prof. M. Aresta fino al 2010 e Prof. A. Dibenedetto dal 2010). Questo ha fatto sì che l'Università di Bari sia stata sede al centro di molteplici iniziative scientifiche e formative, come su riportato. Tali attività hanno portato a Bari scienziati di diverse nazionalità e giovani che hanno avuto modo di intraprendere attività di scambi e collaborazione con i giovani laureati e dottorati nell'Ateneo Barese, portando ad una forte internazionalizzazione dell'Ateneo.

Le attività progettuali hanno consentito di fornire a tanti giovani laureati, di cui molti del nostro Ateneo, mezzi e contratti per il loro perfezionamento nei settori di competenza, opportunità di rilievo in questo momento di crisi economica.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2021, il CIRCC ha svolto e continua a svolgere attività di ricerca, di coordinazione della ricerca e di divulgazione della cultura scientifica sia a livello nazionale che europeo che internazionale, conseguendo risultati scientifici di alto prestigio e dando alla Università di Bari e al Dipartimento di Chimica (e più recentemente anche a quello di Biotecnologia) elevata visibilità essendo indiscusso punto di riferimento in diversi settori della ricerca.

Ne sono testimonianza gli inviti rivolti ai componenti del CIRCC a tenere Conferenze sui temi di ricerca sviluppati nel Consorzio. Si fa riferimento, tra l'altro, agli inviti ricevuti dai ricercatori afferenti a tenere conferenze presso la American Chemical Society, la Royal Society of Chemistry-UK, Congressi Internazionali e diverse Università Francesi, Indiane, Cinesi.

Vanno qui anche ricordate le iniziative editoriali che hanno portato alla stampa di volumi in inglese di notevole successo internazionale quali: "The CO2 Revolution", Springer, autori A. Dibenedetto UNIBA-CIRCC, Bari ed M. Aresta, IC2R-Bari e la seconda edizione del libro "Biorefinery: From biomass to chemicals and fuels. Towards Circular Economy"

Il CIRCC è una grande opportunità per la nostra Università alla quale porta risorse, non solo in termini di contratti per giovani, ma anche in termini di apparecchiature avanzate, o in termini di possibilità di contribuire alle necessità delle strutture di ricerca locali».

Da ultimo, si rappresenta che Consorzio registra esercizi di bilancio positivi per cinque anni, fatturato non indicato, dipendenti 0 consiglio direttivo composto da 5 componenti rappresentanti di Università, collegio dei Revisori composto da 3 membri di cui 1 designato dal Mef

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, Direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi per cinque esercizi, di mantenere la partecipazione.

7) CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Direttore del CIRCMSB.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021 oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che il Prof. Francesco Paolo Fanizzi, Direttore del CIRCMSB, in data 07.07.2022, ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività svolta, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

«Vantaggi e/o svantaggi della partecipazione societaria per l'Ateneo, in qualità di socio:

La partecipazione societaria dell'Ateneo al Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB) non ha costi annuali di partecipazione e pertanto presenta essenzialmente vantaggi ed opportunità.

Il Consorzio si occupa delle seguenti Sezioni Disciplinari: su indicate, insieme con le venti Università afferenti, a) promuove e coordina ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica, b) favorisce la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali, c) stimola iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori ma, soprattutto, d) realizza il trasferimento dei risultati della ricerca nell'ambito applicativo ed industriale allargando la collaborazione con industrie nazionali ed estere interessate al settore di ricerca del C.I.R.C.M.S.B.. I proventi derivanti da tali contratti di ricerca sono utilizzati anche per finanziare la formazione di ricercatori e personale altamente specializzato.

Il Consorzio Interuniversitario si prefigura, inoltre come strumento ottimale di raccordo su scala nazionale, per la presentazione a call europee, di competenze distribuite a livello nazionale ed esprimibili attraverso i PRIN.

Eventuali criticità e/o rischi aziendali dell'Ente e per l'Ateneo, in qualità di socio:

Nessuna come rilevabile dai Bilanci e Verbali trasmessi.

Il Consorzio opera sulla base di un programma triennale di ricerca riguardante "Struttura, attività ed impiego di centri metallici nei sistemi biologici".

Obiettivo è lo studio delle interazioni tra agenti inorganici e biomolecole e dei relativi effetti strutturali, funzionali, farmacologici ed ambientali.

Esso comprende:

- 1) Modalità di utilizzo di ioni metallici come integratori alimentari, valutazione dell'effetto genotossico ed allergogeno di ioni metallici dispersi nell'ambiente, impiego farmacologico di composti inorganici come antitumorali, antiartritici, in radio e fototerapia ed in diagnostica.
- 2) Funzionalità di metalloenzimi e ruolo da essi svolto nell'ecosistema. Valutazione della loro incidenza sulla qualità dell'ambiente e loro utilizzo per la salvaguardia dello stesso.
- 3) Modalità di interazione di ioni metallici ed agenti inorganici con sistemi peptidici e nucleotidici e loro possibile impiego nella terapia antigene ed antisense.
- 4) Riconoscimento molecolare di ioni e molecole da parte di opportuni substrati collegati covalentemente ad una subunità capace di segnalare all'esterno l'avvenuto riconoscimento attraverso la variazione netta di una sua proprietà (emissioni fluorescenti, potenziale redox, etc.). Messa a punto di nuove metodologie analitiche basate sull'utilizzo di biosensori (biostrumentazione).

Il Consorzio ha partecipato al Bando per il contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche e consorzi – Triennio 2021-2023 pubblicato su GU 221 del 15/09/2021, ed è in attesa di risposta.

Pur rappresentando il CIRCMSB una realtà consolidata sul piano scientifico, dall'esame del quadro economico risultante dai bilanci degli ultimi anni, è emerso che il Consorzio si trova, sul piano finanziario nell'impossibilità di continuare la missione per cui si è costituito, ed è difficile prevedere, al momento, una evoluzione in senso positivo che consenta la prosecuzione delle attività. Il Consiglio Direttivo, già nella seduta del 22 febbraio 2021, aveva deliberato la sospensione dell'art. 14 dello Statuto consortile che prevede il rinnovo automatico del Consorzio di quinquennio in quinquennio. Mentre, nella seduta del 22 febbraio 2022 ha deliberato di procedere allo scioglimento e liquidazione del consorzio, ai sensi dell'art. 20 dello statuto consortile, anche anticipatamente rispetto alla prossima scadenza naturale, prevista per il 18 novembre 2022, nonostante il Consorzio svolga un ruolo di riferimento sul piano scientifico per una comunità ampia di studiosi che si occupano del ruolo dei metalli nei sistemi biologici ed in medicina.

Il Consorzio, nel frattempo, si impegnerà a partecipare a bandi di ricerca pubblici nei quali possa avere parte attiva e ad esperire ogni altra utile fonte di finanziamento, le quali potrebbero concorrere alla sospensione della messa in liquidazione, vantando il Consorzio competenze multidisciplinari e trasversali in settori scientifici di rilevanza strategica».

Si propone, tenuto conto che dalla documentazione inviata si rileva che il Consorzio registra 5 esercizi di bilancio negativi e che il C.D. ha già deliberato di procedere allo scioglimento del Consorzio, di esercitare il diritto di recesso secondo le previsioni statutarie.

8) CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese

2016

Dismissione della partecipazione attraverso liquidazione

2018

Il cda di questa Università, nella seduta del 26.07.2018, visti il verbale dell'Assemblea dei soci del consorzio tenutasi il 15.03.2018 nonché la nota del Presidente del collegio dei revisori dei conti in merito agli effetti della liquidazione, ha deliberato di revocare la delibera di dismissione e di mantenere la partecipazione fino al 2020 ossia per cinque anni successivi alla cessazione delle attività di cui al Progetto PONn LAMRECOR che risale al 2015

2019

Mantenimento della partecipazione, dovendo mantenere la stabile organizzazione fino a dicembre 2020

Cda 30.12.2020

Mantenimento della partecipazione per il tempo necessario a garantirne la stabile organizzazione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 28.04.2022, preso atto della richiesta avanzata dal CIRP relativa al versamento di € 48.000 per ogni anno di mancato utilizzo di unità di personale e, preso atto delle disposizioni statutarie in tema di dotazione organica e stato giuridico del personale nonché degli impegni presi nelle precedenti Assemblee che esoneravano Uniba dal versamento di contributi annui a fronte della offerta gratuita della sede e del distacco di unità di personale, ha deliberato quanto segue: *“di riconoscere l'importo pari ad € 30.000, in favore del CIRP, a saldo e stralcio ed a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa, anche futura, da parte del Consorzio de quo, con la precisazione che questa Università null'altro riconoscerà al medesimo Consorzio a tale titolo e con invito allo stesso ad avviare le procedure per la relativa cessazione”*

Da ultimo, si rappresenta che il Consorzio registra esercizi di bilancio positivi per quattro anni, il bilancio 2021 è in fase di approvazione, fatturato 0, n. 3 amministratori ed 1 dipendente.

Si propone di ribadire quanto già deliberato nella seduta del 28.04.2022

9) COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che il Presidente del Consorzio ha inviato un'ampia relazione illustrativa sulle attività svolte .

Da ultimo, si rappresenta il Consorzio registra bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato pari ad € 732.604,00, n. 4 amministratori e 1 Presidente e n. 4 dipendenti. Si propone il mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

10) CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare
Esito della revisione**Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione del Presidente del Consorzio, illustrata in collaborazione con il prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo del Consorzio ed i risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che il Presidente del Consorzio in data 28.09.2021, ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività svolta, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

«««..... Alcune riflessioni sull'andamento del Consorzio evidenziano come questi anni, soprattutto il 2021, siano stati complicati, ma nello stesso tempo importanti e ricchi di azioni di sviluppo (incremento della progettualità e della rappresentatività nazionale ed internazionale) e di un forte processo di consolidamento economico, con l'assestamento del patrimonio, dopo che all'inizio del primo mandato quale Presidente (2016) si era dovuto far fronte al debito con la Comunità Europea dovuto al mancato riconoscimento di buona parte delle spese effettuate in tre progetti nel VI Programma Quadro (Hermes, Coral ZOO, Refrees.

Come tutti gli Enti di Ricerca e le Università, il Consorzio ha risentito della poca attenzione istituzionale riservata al mondo della ricerca e della ricerca marina in particolare, l'impegno però è stato grande nel trovare occasioni e risorse sia in ambito nazionale che europeo. Nel caso specifico il CoNISMa, come gli altri Consorzi di Ricerca, continua a soffrire della mancanza di riconoscimento istituzionale da parte del MUR che ne limita le opportunità di partecipazione ad un certo tipo di progettualità, quando questa prevede l'esposizione dei costi del personale. L'impossibilità di partecipare alla maggior parte dei bandi del PNRR è stata emblematica. Su questo fronte si è impegnati (assieme agli altri CIRT) a trovare delle sponde di sensibilità presso il Ministero vigilante e presso la CRUI per risolvere o attenuare il problema.

Il Consorzio non ha mai risparmiato sforzi per un più stretto coordinamento con i principali EPR per evitare di attuare una politica esclusiva ed autoreferenziale che, in più occasioni, ha portato a competizioni interne in ambito nazionale ed alla mancanza di un'operatività come sistema nello scenario internazionale.

Sotto il profilo economico-finanziario, spesso si è dovuto far fronte alla sofferenza di cassa per i ritardati introiti dei saldi di progetti conclusi da parte dei Ministeri e/o EPR, gravando il conto economico di interessi bancari. Fortunatamente nel corso del 2021 alcuni crediti di rilevante importo sono stati recuperati.

Nonostante queste difficoltà, in questi anni, compreso il 2021, il CoNISMa ha sempre presentato bilanci attivi, regolarmente trasmessi alle 35 Università che lo costituiscono, a dimostrazione dell'efficiente controllo di gestione che viene effettuato sui progetti.

Uno degli obiettivi è quello di integrare sempre più la rete delle Università afferenti con la rete degli *stakeholder*, in modo da aprire a contesti applicati in un quadro strategico di ricerca ed innovazione. L'interdisciplinarietà del *network* che caratterizza l'assetto organizzativo del CoNISMa va valorizzato attraverso quell'azione capillare di aggregazione che è già in atto, ma che va potenziata includendo le tante competenze scientifiche di eccellenza, disponibili su diverse aree di intervento. Il vantaggio della diffusa presenza sul territorio, anche nelle regioni "Obiettivo Convergenza" e di prossimità con altri paesi dell'Area mediterranea, offre al CoNISMa la possibilità di competere, su uno scenario geografico interessante per la ricerca applicata, con l'indispensabile trasversalità delle

professionalità necessarie. L'operatività del CoNISMa sia in ambito istituzionale che commerciale va applicata ai diversi ambiti delineati dalle politiche di sviluppo, più propriamente della ricerca e dell'innovazione, per la crescita dell'economia e del Paese. Occorre maggiore impegno per accreditarsi come referenti scientifici credibili negli ambiti istituzionali di riferimento nei tre principali *focus* di sviluppo tematico: ricerca di base ed applicata, assistenza tecnica e consulenza, *Education Training*.

Altro impegno sarà quello di far emergere sempre più il ruolo del CoNISMa nella Terza Missione e nella Comunicazione soprattutto nell'ambito della Cooperazione Internazionale. Il recente successo registrato dal CoNISMa sul Programma "Interreg Med" per la capitalizzazione dei progetti modulari nell'ambito della *Blue Growth* ha confermato la capacità del Consorzio di cimentarsi anche in aree della comunicazione.

Uno degli obiettivi è quello di integrare sempre più la rete delle Università afferenti con la rete degli *stakeholder*, in modo da aprire a contesti applicati in un quadro strategico di ricerca ed innovazione. L'interdisciplinarietà del *network* che caratterizza l'assetto organizzativo del CoNISMa va valorizzato attraverso quell'azione capillare di aggregazione che è già in atto, ma che va potenziata includendo le tante competenze scientifiche di eccellenza, disponibili su diverse aree di intervento. Il vantaggio della diffusa presenza sul territorio, anche nelle regioni "Obiettivo Convergenza" e di prossimità con altri paesi dell'Area mediterranea, offre al CoNISMa la possibilità di competere, su uno scenario geografico interessante per la ricerca applicata, con l'indispensabile trasversalità delle professionalità necessarie. L'operatività del CoNISMa sia in ambito istituzionale che commerciale va applicata ai diversi ambiti delineati dalle politiche di sviluppo, più propriamente della ricerca e dell'innovazione, per la crescita dell'economia e del Paese. Occorre maggiore impegno per accreditarsi come referenti scientifici credibili negli ambiti istituzionali di riferimento nei tre principali *focus* di sviluppo tematico: ricerca di base ed applicata, assistenza tecnica e consulenza, *Education Training*.

Altro impegno sarà quello di far emergere sempre più il ruolo del CoNISMa nella Terza Missione e nella Comunicazione soprattutto nell'ambito della Cooperazione Internazionale. Il recente successo registrato dal CoNISMa sul Programma "Interreg Med" per la capitalizzazione dei progetti modulari nell'ambito della *Blue Growth* ha confermato la capacità del Consorzio di cimentarsi anche in aree della comunicazione. Le attività trasversali di Comunicazione, affiancate dalle attività di *Information Management*, contribuiranno allo sviluppo di *partnership* significative per le progettualità del Consorzio. In generale, mi sento di affermare che il CoNISMa ha un grande potenziale, che è cresciuto in questi anni, ma che a mio giudizio può avere ancora ampi spazi di sviluppo. I margini di miglioramento stanno però nello sforzo congiunto da parte di tutti gli Afferenti e soprattutto nell'indispensabile ruolo del Consiglio Direttivo che, rappresentando l'interfaccia con gli Atenei, potrà liberare questo potenziale e rafforzare la partecipazione.»»»

Da ultimo, si rappresenta che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (10).

Si propone, tenuto conto della relazione del Presidente del Consorzio e dei bilanci positivi, il mantenimento della partecipazione.

11) CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Gerardo Palazzo, Rappresentante Uniba.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si ritiene opportuno evidenziare che il Prof. Gerardo Palazzo, Rappresentante nel Consiglio Direttivo del CSGI, ha inviato una relazione illustrativa, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

«RICADUTE SU UNIBA.

Il CSGI opera nei settori della tecnologia e dell'innovazione vale a dire in ambiti la cui strategicità per le Università è *in re ipsa*.

Tutti i fondi che il personale universitario dell'Università di Bari ottiene presentando progetti come CSGI vengono riconosciuti dal MIUR come fondi di ricerca dell'Università di Bari e pertanto la partecipazione al CSGI rappresenta un'ulteriore filone di finanziamento.

Fondamentale è rimarcare che l'azione del CSGI si delinea come un'integrazione all'operatività e alla capacità di ricerca degli Atenei consorziati e in nessun caso in competizione con essi.

La partecipazione di UNIBA al CSGI risulta inoltre strategica, permettendo di svolgere flessibilmente nuove funzioni e di ampliare le opportunità nel mercato della ricerca pubblica e privata.

Infatti, la possibilità di presentare come CSGI progetti di ricerca per bandi competitivi comporta dei vantaggi enormi per le Università consorziate, in particolare:

1) nei bandi europei è spesso richiesta, o suggerita, una equa distribuzione internazionale delle istituzioni partecipanti. Il consorzio interuniversitario permette l'integrazione con gruppi di ricercatori appartenenti a più Università, pur presentandosi come unico partecipante italiano.

Il 1° gennaio 2019 ha avuto inizio il progetto Single molecule bio-electronic smart system array for clinical testing – SiMBiT – GA 824946 - H2020-ICT-2018-2020 di cui il CSGI è Coordinatore con l'Unità Operativa di UNIBA.

2) analogamente in bandi nazionali nei quali è posto un vincolo al numero di progetti presentati da una singola istituzione UNIBA ha potuto aumentare la sua partecipazione applicando come consorziato CSGI. Un recente esempio è il progetto PON prot. ARS01_00755 dal titolo PROFOOD-IV di cui CSGI è co-proponente e che è stato ammesso dal Ministero al finanziamento con Decreto Direttoriale n. 688 del 20.05.20 che individua CSGI quale Soggetto Beneficiario e per cui UNIBA svolge il ruolo di Soggetto attuatore della quota di ricerca pari a € 609.560,00.

3) nel processo di valutazione dei progetti scientifici e tecnologici, un punto importante è la valutazione del prestigio e dell'esperienza maturata in quello specifico settore dall'istituzione proponente. È prassi comune che i "Reviewers" implementino le informazioni presenti nelle proposte progettuali consultando direttamente il sito web del proponente. Questi aspetti, ovviamente, rappresentano uno svantaggio per le Università generaliste in quanto non è garantito che il loro nome venga automaticamente associato alle ricerche di eccellenza, che pure svolgono, in un settore tematico particolare.

La partecipazione come CSGI garantisce un immediato riconoscimento internazionale della qualità della ricerca.

4) Nel caso di interazioni con il settore privato, vi sono casi in cui la collaborazione è possibile SOLO attraverso CSGI. Un caso emblematico è quello di Procter & Gamble (P&G)

uno dei colossi nel campo della chimica delle formulazioni, detergenza etc. di cui il CSGI è divenuto uno dei pochissimi centri di riferimento scientifico per l'Europa in virtù del MCA-agreement del 12-7-2012. Grazie a questa specifica convenzione il CSGI è stato inserito nel progetto H2020-MSCA-ITN-2016 "BIOCLEAN" guidato da P&G e che vede coinvolta l'Unità Operativa di UNIBA e che si è conclusa a gennaio 2020. Questo progetto ha visto l'assunzione di 4 laureati di UNIBA presso corsi di Ph.D. di 4 università straniere (3 in UK e 1 in Belgio) e l'iscrizione di una studentessa spagnola al Corso di Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari di UNIBA. Nel caso di questo progetto le ricadute sono state anche di immagine considerando la visibilità che ha avuto dal servizio RAI regionale (si veda il reportage <https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2019/10/pug-Bioclean-Universita-Bari-chimica-batteri-biofilm-cee665c1-0e21-4bc2-b226-5e14d15d8a76.html>). Tutti i quattro laureati di UNIBA hanno già ricevuto il Ph.D. e sono stati assunti a tempo indeterminato da Procter&Gamble e altre industrie.»

Da ultimo, si rappresenta che il consorzio registra due risultati di esercizio negativi (anni 2019 e 2021), e tre positivi, fatturato medio (valore della produzione) superiore al milione di euro, numero amministratori 10, numero dipendenti 5 + n. 10 personale co.co.co al 31.12.2021, n. 4 titolari borse di studio al 31.12.2021.

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Gerardo Palazzo, Rappresentante Uniba il mantenimento della partecipazione

12) CUM - Comunità delle Università Mediterranee

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del consorzio stesso.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che, con nota del 29.07.2022, il Consorzio CMU ha inviato relazione illustrativa di cui viene riportato uno stralcio:

«ATTIVITÀ RICERCA SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2021

A) Progetti di ricerca con partner nazionali

- 2020-2023: Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa (CMU, in collaborazione con Università di Bari, DAISY-net Ltd, CUPERSAFETY Ltd).
- È in corso l'attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, secondo il piano Strategico Metropolitan di Bari.
- Infine, la CUM, in qualità di socio fondatore (insieme all'Università di Bari), della "Cittadella Mediterranea della Scienza Scari" ha aderito e contribuito alla realizzazione di tutti i progetti in corso da parte della stessa Cittadella. Il contributo della CUM al riguardo è stato rappresentato dall'apporto gratuito del proprio personale.

B) Progetti di ricerca con partner internazionali

Nel corso dell'esercizio 2021 è continuata l'attività relativa al progetto COASTENERGY - *Blu Energy in ports and urban areas*, finanziato dal programma INTERRG V-A Italia Croazia.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2021

Per quanto attiene alle attività di formazione post-laurea, sono proseguite le attività di preparazione e organizzazione dell' Euromediterranean Master in Cultures and Tourism

(EMCT), in collaborazione con le Università di: An-Najah (Palestina), Samsun (Turchia), Calabria(Italia) e Vlora(Albania)».

Da ultimo, si rappresenta che il consorzio presenta risultati di bilancio positivi, nessun fatturato perché non è preposta a svolgere attività produttiva di beni e servizi e quindi non determina “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e “altri ricavi e proventi”, i rappresentanti sono i Rettori delle Università aderenti, n. 2 dipendenti, n. 2 personale co.co.co..

Si propone, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del consorzio, il mantenimento della partecipazione.

13) INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi- Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del consorzio.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che INBB con nota datata 7.09.2022, ha inviato la sotto riportata relazione sulle attività svolta:

«RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E SUI RISULTATI PRODOTTI DALLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI BARI AL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ISTITUTO NAZIONALE DI BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI (INBB)

A) BREVE PRESENTAZIONE INBB

L'Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi (INBB) è un Consorzio interuniversitario di Ricerca Tematica (CIRT) nato nel '93; ha ricevuto il riconoscimento della personalità giuridica con un decreto del Ministero (MIUR - Ministero per Istruzione, Ricerca e Università) dell'11/12/95. L'attività dell'I.N.B.B. consiste prevalentemente nel coordinamento scientifico e gestionale (in ambito nazionale ed internazionale) di progetti di Ricerca e Formazione, che vedono impegnate direttamente le Unità di Ricerca I.N.B.B. presso gli atenei consorziati. Più di 690 ricercatori (per lo più professori universitari ordinari e associati) aderiscono al I.N.B.B., essi sono stati ammessi sulla base di una valutazione selettiva delle loro pubblicazioni scientifiche.

L'INBB non ha mai chiesto contributi annuali né alle Università né ai ricercatori aderenti, né ha intenzione di farlo nel futuro.

L'INBB ha un capitale sociale pari a € 134.270.00, per l'anno 2021 il patrimonio netto è stato pari a € 478.552 ed il valore della produzione estrapolato dal bilancio pari a € 1.395.859

Il bilancio è stato chiuso con un avanzo di gestione di € 985.

B) RAPPORTI FRA INBB E UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI di BARI

L'Università di Bari ha aderito all'INBB fin dal 1993.

Attualmente risultano aderenti all'INBB i seguenti docenti, afferenti all' dell'Università di Bari:

Maria Svelto (componente del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva), ora in quiescenza

Antonio Moschetta (componente del Consiglio Direttivo),

Gianfranco Gennarini Vito Iacobazzi Giuseppe Calamita Valeria Casavola Antonio Frigeri Stephan J. Reshkin Giovanna Valenti

Rosa Caroppo Domenico Ribatti Lucantonio Debellis Maria Magliulo Pietro Favia Elda Perlino Ernesto Picardi Giuseppe Procino Annamaria D'Erchia Grazia Tamma Graziano Pesole Grazia Nicchia Elisabetta Loffredo Michele Vacca

Nel corso degli anni sono stati sviluppati numerosi progetti di ricerca pluriennali ed, in particolare, nel 2021, sono proseguite le attività dei seguenti progetti di ricerca.

Questi progetti, coordinati da docenti aderenti all'INBB ed afferenti all'Università di Bari, prevedono l'acquisto di materiale di consumo, plastiche, cancelleria, strumenti da banco (nel 2021 è stato anche acquistato un piccolo microscopio del valore di ca. 10000 €) che utilizzati per le necessarie analisi progettuali sono comunque a disposizione dei ricercatori dei dipartimenti coinvolti nelle attività di ricerca

. Committente	Titolo Progetto	Inizio progetto	Fine progetto
AIRC	Grant AIRC IG 2019 N. 23239 - Regulation of lipid metabolic pathways in the gut-liver axis: relevance in hepatocarcinoma	2/01/2020	30/06/2022
Intercept Pharmaceutical Inc.	Sponsored Research Agreement "Potential effects of INT-767 in a chemically-induced mouse model of intestinal inflammation and mouse models of colorectal cancer" PO US-2019-000618	22/03/2019	

Da ultimo, si rappresenta che il Consorzio continua a presentare bilanci positivi, n. amministratori: 8 membri giunta esecutiva, 20 membri consiglio direttivo, 3 membri collegio revisori dei conti, n. 3 dipendenti, 25 ricercatori cococo, n. 4 ricercatori a tempo determinato a quello di dipendenti ed un notevole dato relativo al valore della produzione degli ultimi tre anni.

Si propone, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del consorzio, il mantenimento della partecipazione.

14) INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che, il Presidente del Consorzio, ha inviato un'ampia relazione della quale si evince una laboriosa attività del Consorzio e della quale si ritiene opportuno riportare le considerazioni relative all'importanza della partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consorzio:

«Considerazioni sull'importanza della partecipazione dell'Università di Bari al Consorzio INSTM:

INSTM sta svolgendo nel settore Scienza e Tecnologia dei Materiali un'azione importante e sinergica di confronto costruttivo e coordinamento tra i sistemi di ricerca, in particolare tra le Università, su aspetti che sono di particolare interesse per lo sviluppo della conoscenza, del trasferimento tecnologico ed in generale per lo sviluppo della competitività del Paese. Tale confronto non si esaurisce con attività che riguardano realtà italiane, ma si apre al confronto con il resto dell'Europa in particolare e del panorama internazionale più in generale.

Fondamentale è sottolineare che l'azione di INSTM agisce su un terreno non di competizione con gli atenei consorziati, ma di utile integrazione con l'operatività degli stessi, con maggiori possibilità di svolgere flessibilmente nuove funzioni e con un ampliamento delle opportunità nel mercato della ricerca pubblica e privata. L'azione svolta da INSTM è da inserire e analizzare in un quadro di stretta collaborazione e di complementarità funzionale con l'Ateneo di Bari nello specifico e con le altre 49 Università che hanno promosso e partecipano attivamente al Consorzio.

I risultati conseguiti confermano il successo del modello a rete che riesce a conciliare agilmente iniziative e decisioni delle Università consorziate con l'incisività, efficacia ed efficienza di una struttura consortile unica e snella. L'impegno di INSTM nell'incentivare la crescita della Ricerca nazionale ed europea continuerà anche nel prossimo triennio.

È confermata l'assenza di criticità sull'indebitamento dell'ente, come dimostrato dai bilanci annualmente trasmessi e disponibili nell'area Trasparenza del sito istituzionale (http://www.instm.it/consorzio/trasparenza/prova/bilanci_01.aspx), di conseguenza non si rilevano ricadute di responsabilità finanziaria sull'Università consorziata. In termini di responsabilità verso terzi le obbligazioni vengono assunte da INSTM in nome proprio e non per conto dei singoli consorziati e quindi la responsabilità verso terzi delle Università consorziate è limitata al fondo consortile e non comporta il coinvolgimento dei consorziati. L'Università consorziata partecipa alle deliberazioni del Consiglio Direttivo INSTM con un proprio rappresentante delegato del Rettore.

I risultati conseguiti anche nell'ultimo esercizio della Valutazione della Qualità della Ricerca (2015-2019), il cui rapporto per le Istituzioni diverse che si sono volontariamente sottomesse al processo valutativo, a proprie spese, è stato pubblicato a cura dell'ANVUR lo scorso 30.06.2022, confermano il successo del modello a rete che riesce a conciliare agilmente iniziative e decisioni delle Università consorziate con l'incisività, efficacia ed efficienza di una struttura consortile unica e snella. L'impegno di INSTM nell'incentivare la crescita della Ricerca nazionale ed europea è costante e crea un meccanismo virtuoso in favore del sistema accademico.»

Da ultimo, si rappresenta che il Consorzio continua a presentare risultati di bilancio con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (19).

Si propone, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale, il mantenimento della partecipazione.

Si riporta l'elenco dei Consorzi Interuniversitari e a partecipazione Pubblico privata cui partecipa Uniba.

CONSORZI A PARTECIPAZIONE PUBBLICO/PRIVATA

CONSORZI A PARTECIPAZIONE PUBBLICO PRIVATA			
	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1)	Consorzio CARSO – Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico	100	1989
2)	CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche	0%	2019
3)	Consorzio Italbiotec (The Italian Leadinf Consortium in Biotecnology)	0%	1998

1)CARSO - Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Di confermare quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 24.11.2021, ossia di rinviare ogni decisione ad una prossima riunione, con invito al Collegio dei Liquidatori a predisporre, in tempo brevi, apposita relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del CARSO, ai fini dell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia il Consorzio registra esercizi di bilancio negativi, fatturato pari ad € 199.220,67, n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione ciascuno designato dall'Università di Bari (C.d.A. non insediato) n. 3 dipendenti a tempo indeterminato.

Si fa presente che il cda nella seduta del 29.09.2022 ha deliberato quanto segue: *"prende atto della Relazione sulla situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio Carso (al 31 dicembre 2021) e relativi allegati e della linea che il Collegio di liquidazione ritiene di adottare relativamente alle procedure e/0 atti consequenziali, deli cui sviluppi questo Consesso sarà debitamente informato"*

Si propone di ribadire quanto già deliberato nella seduta del 29.09.2022.

2) CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All.1) e All.2), si evidenzia che l'amministratore delegato del consorzio ha inviato la relazione illustrativa relativa al 2020 di cui si ritiene opportuno riportare:

« RELAZIONE ATTIVITA' »

Il **Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF)** è una organizzazione scientifica senza scopo di lucro, nata nel 2000 con l'intento di fornire supporto scientifico, metodologico e regolatorio ad Enti e Aziende propensi all'innovazione in campo farmaceutico e biotecnologico, in una dimensione europea. Il principale ambito di interesse è il settore delle scienze della vita, con attività che comprendono la pianificazione dello sviluppo di farmaci innovativi per popolazioni particolari (malattie rare e pediatria), il management della ricerca, la conduzione di sperimentazioni cliniche e la consulenza etica e regolatoria.

Il CVBF è costituito dai seguenti consorziati:

- Fondazione per la Ricerca Farmacologica Gianni Benzi Onlus;
- Mediterranea Associazione per lo Sviluppo Locale;
- TEDDY European Network of Excellence for Paediatric Research;
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Si specifica che l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" non è tenuta al versamento della quota consortile né ad alcun altro adempimento amministrativo o finanziario.

Progetti in cui l'Università di Bari è stata coinvolta sono:

1. EJP RD - European Joint Programme on Rare Disease (Grant Agreement n. 8255575) avviato in data 01.01.2019, ha l'obiettivo di creare una pipeline di ricerca e innovazione che abbia un approccio "from bench to bedside" per garantire una rapida traduzione dei risultati della ricerca in applicazioni cliniche e un miglioramento nell'assistenza sanitaria a beneficio dei pazienti. Il progetto ha una durata di 5 anni e si concluderà in data 31/12/2023. In particolare, l'Università di Bari ha collaborato con il CVBF per l'organizzazione del workshop, nell'ambito del progetto EJP RD, intitolato "Modelling & Simulation: Research methodologies for small populations in rare disease" e tenutosi in data 4 e 5 luglio 2022. Il coordinamento scientifico del workshop è stato sotto la responsabilità del Prof. Cosimo Damiano Altomare.
2. SOCIAL TRAINING attraverso tecnologie di realtà virtuale (RV) e aumentata (RA) nella condizione dello spettro autistico, CIG 7151860D90. Si tratta di un appalto pre-commerciale per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo concernente "Applicazioni innovative di Realtà Virtuale e Aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico ASC)". L'Università di Bari ricopre il ruolo di Coordinatore ed è coinvolto in questo progetto con altri partner, tra i quali c'è il CVBF. Il coordinamento scientifico del progetto è sotto la responsabilità della Prof.ssa Lucia Margari

Da ultimo, si rappresenta che il consorzio registra 3 esercizi di bilancio negativi (2018, 2019 e 2020) e 2 positivi 2017 e 2021), fatturato pari ad € 1.418.709,33, n. amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

Si propone, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio, il mantenimento della partecipazione.

3) Consorzio Italbiotec (The Italian Leading Consortium in Biotechnology)**Adesione UNIBA 08.07.2020****CdA 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che il consorzio ha inviato relazione illustrativa di cui viene riportato uno stralcio:

Note conclusive

Per quanto riguarda le attività di formazione, nelle scorse relazioni oggetto di una specifica sezione nella presente relazione, si ricorda che nel corso del 2021 è stata ceduta l'attività alla start up ItalAcademy Srl, di cui il Consorzio detiene una quota del capitale sociale del 19,99%. Ad oggi non si rilevano ancora attività di particolare nota in quanto l'azienda sta implementando tutte le certificazioni preliminari all'avvio delle attività.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli obiettivi prefissati nella relazione preventiva dello scorso anno sono stati raggiunti e i risultati sono pienamente in linea con gli orientamenti strategici del Consorzio. Preme inoltre sottolineare l'importante crescita dei Soci Consorziati e Affiliati del Consorzio, passati da 69 agli attuali 90, con l'obiettivo di raggiungere i 120 Consorziati nel corso dell'esercizio 2022. Tra gli ingressi nella compagine consortile si evidenzia l'ingresso dell'ENEA e del CREA che insieme ai già Soci CNR e SSICA rappresentano 4 tra i principali centri di ricerca nazionale.

Da ultimo, si rappresenta che il consorzio registra esercizi di bilancio positivi fatturato superiore al milione di euro (2.085.915), n.4 amministratori inferiore a quello dei dipendenti (21).

Si propone, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio, il mantenimento della partecipazione

PRESA D'ATTO DEL CdA 15.12.2021 DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE			
<u>Denominazione</u>		<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1)	CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Avviate le procedure per la liquidazione	50%	1979

1) CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Di prendere atto dello stato di liquidazione.

Attuazione 2022

Non è pervenuto nessun dato inerente lo stato di liquidazione.

ASSOCIAZIONI

La tipologia di contratto nella quale generalmente viene ricondotta l'associazione, viene definita come contratto plurilaterale (necessariamente con due o più contraenti) con comunione di scopo. Ciò significa che i membri dell'associazione devono essere due o più di due e, in ogni caso, le prestazioni di ciascuna di esse sono dirette al conseguimento di uno scopo comune. Con la forma giuridica dell'associazione senza scopo di lucro si intende perseguire scopi di carattere culturale, assistenziale, sportivo, filantropico, ricreativo ecc. diretti verso la collettività o verso una particolare categoria o verso i propri soci. L'Ateneo partecipa a tredici associazioni con attività strettamente coerenti con le finalità di didattica, di ricerca e di terza missione proprie delle istituzioni universitarie. RELAZIONE TECNICA Università del Salento

ASSOCIAZIONI			
	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile	0%	2016
2	APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea	0% (quota annuale € 6.351,00)	1990
3	CPSCAE APS - Centro della Pace e della Sostenibilità Climatica, Ambientale ed Energetica-Associazione No Profit di Promozione Sociale.	0%	2020
4	Associazione AsdUni (Associazione per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento in Università) -	0% (quota annuale a carico di UNIBA € 150,00)	2019
5	CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	0%	1987
6	CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale	0%	1982
7	CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina	3,225% (quota annuale € 3.000)	2004
8	DISTRETTO DEL CIBO DEL SUD EST BARESE.	0%	2020
9	GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale	0%	2001
10	Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche	0% (Quota annuale € 5.000,00)	1999
11	LCA - "Rete Italiana LCA" Life Cycle Assessment	0,14285% - € 500	2012
12	NETVAL - Associazione NETwork per la VALorizzazione della ricerca universitaria	0% (quota annuale € 2.500,00)	2007

13	PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition	0%	2004
14	UNIADRION (adesione anno 2021)		
15	RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"	0% (quota annuale € 500,00)	2011
16	UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo	0% (€ 3.000,00 quota annuale)	1991
17	Urban@it – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane"	0%	2014

1) ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile)

Esito revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione in qualità di socio onorario dell'Associazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si fa presente che con nota del 21.07.2022, l'Associazione ALIS ha inviato un' ampia relazione sulle attività svolta ed i progetti realizzati e/o in corso di esecuzione, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

«Nel corso dell'anno ALIS, in virtù della sua rappresentatività e forte di una responsabilità precisa nei confronti di quanti hanno aderito all'Associazione, ha continuato a fornire ai Soci un monitoraggio quotidiano delle principali normative e notizie tecniche di interesse per il settore e, contestualmente, ha presentato alle Istituzioni governative regionali, nazionali ed europee (anche con l'apporto del dipartimento *ALIS Europe*) diversi documenti tematici dettagliati ed approfonditi dove ha evidenziato le istanze provenienti dagli imprenditori e dagli operatori del comparto, con *focus* particolare sulla crisi sanitaria e socio-economica derivante dal Coronavirus: proposte concrete per il rilancio del settore e per un efficace utilizzo delle varie risorse a disposizione (ad esempio in tema di liquidità per le imprese, decontribuzione, *Green Deal*, *Recovery Fund*, ecc.).

In particolare, nel corso dell'ultimo anno abbiamo intensificato le attività legate alla formazione, analizzando i fabbisogni formativi e professionali delle imprese ed approfondendo le numerose opportunità legate all'attuazione del PNRR. Grazie ad *ALIS Academy* abbiamo infatti portato avanti un costante dialogo con i tradizionali poli di produzione della conoscenza – in particolare con ITS, Scuole superiori, Università e centri di ricerca associati – e abbiamo promosso, a titolo esemplificativo: progetti formativi in relazione ai PCTO, stage e tirocini presso le aziende associate ad ALIS, docenze e testimonianze manageriali, progetti universitari, partecipazione a bandi, percorsi di alta formazione post-lauream (come Master ed Executive Program), collaborazione specifica, formazione continua dei lavoratori (corsi ad hoc e/o partecipazione a bandi di fondi interprofessionali), match tra domanda e offerta di lavoro.

Nel rileggere gli ultimi dodici mesi l'Associazione si ritiene senza dubbio soddisfatta ed orgogliosa del lavoro svolto e delle scelte compiute, consapevole anche che molto ancora c'è da fare per raggiungere i risultati auspicati, per contribuire a rafforzare la crescita, la competitività e l'occupazione, per costruire un'Italia del merito, delle competenze e delle capacità, di chi guarda al futuro delle nuove generazioni promuovendo lo sviluppo sostenibile e sicuro del sistema socio-economico. ALIS è pronta per la ripartenza di un'Italia

sempre più in movimento, interpretando questa visione come un dovere morale prima che associativo.

In conclusione, occorre precisare anche che dal punto di vista formale l'Associazione ha provveduto ad aggiornare il proprio Codice Etico, riaffermando che l'operato di ALIS e delle imprese associate si conforma al rispetto delle leggi e di elevati standard comportamentali ed etici.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - unitamente ad altre Università italiane e straniere così come ad enti di ricerca e formazione - aderisce ad ALIS in qualità di socio onorario, dunque senza alcun onere, per il perseguimento di attività tecnico-programmatiche e la condivisione di meri fini istituzionali ed accademici.»

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra 85 consiglieri e 9 dipendenti, fatturato 0

Si propone il mantenimento della partecipazione in qualità di socio onorario dell'Associazione

2)APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipata, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione anno 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che l'Associazione Apre, con nota datata 8.09.2022 ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività che svolge in qualità di agenzia che utilizza vari strumenti per informare in modo strutturato e continuo i Soci sulle novità, opportunità e approfondimenti in tema di finanziamenti europei per Ricerca e Innovazione e sulle attività organizzate per i Soci stessi.

Da ultimo si rappresenta che l'associazione registra 4 esercizi di bilancio positivi ed uno negativo (anno 2018), fatturato superiore ad milione di euro n. dipendenti 21

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

3)CPSCAE-APS (Centro della Pace e della Sostenibilità Climatica, Ambientale ed Energetica – Associazione No profit di Promozione Sociale)

Adesione Uniba CdA 15.05.2020

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Di prendere atto dell'adesione di Uniba il 15.05.2020.

Attuazione 2022

Nessun dato pervenuto.

4)Associazione AsdUni (Associazione per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento in Università) -

Adesione UNIBA 11.06.2019

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che l'Associazione ha inviato sulle attività svolte nel 2021, di cui si riporta uno stralcio:

«I rappresentanti dell'Università di Bari sono presenti e attivi nel Comitato Direttivo dell'Associazione AsdUni. Essi partecipano attivamente a tutte le attività elaborate e proposte annualmente, offrendo un contributo importante, ciò è avvenuto in particolare in occasione del Convegno Asduni di Genova del 2021 sul Faculty development e nella progettazione delle varie iniziative formative e di ricerca condotte all'interno degli *Special Interest Group* (SIG) che operano stabilmente in AsdUni.

I rappresentanti dell'Associazione, da parte loro, hanno destinato un apporto fattivo alla realizzazione dei percorsi formativi sul Faculty Development realizzati nella sede di Bari nel mese di ottobre 2021 attraverso il coordinamento del TLL Prodid.

AsdUni è stata inoltre individuata dall'Ateneo come partner per la progettazione delle due Summer School del 2022, sia quella per docenti universitari denominata "*Promuovere e valorizzare le competenze didattiche in Università attraverso il servizio di TLC. Il progetto, le azioni, le professionalità*", svolta nel giugno 2022, sia quella su "*Faculty Development and Partnership for Teaching and Learning in University of Future*" diretta agli studenti che avrà luogo nel settembre 2022 presso l'Ateneo Barese».

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra esercizi di bilancio positivi, n. 9 amministratori senza compenso, dipendenti 0

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

5) CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

Esito Revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Centro Basile Caramia in merito all'attività svolta.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che in data 10.08.2022, il Direttore dell'Associazione CRSFA ha inviato un'ampia relazione illustrativa della quale si riporta uno stralcio: «La presente relazione, riferita al 2021, anno particolarmente difficile ed impegnativo, è la prima dell'attuale *governance* eletta a fine 2020. A tal proposito vale la pena ricordare che nella seduta del 18/12/2020 l'Assemblea dei Soci ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione del CRSFA, eleggendo per il quadriennio 2020-2024 il Rag. Michele Lisi, designato dalla Regione Puglia, il Prof. Nicola Calella, designato dall'I.I.S.S. "B. Caramia-F. Gigante, il Dott. Pietro Vito Suavo Bulzis, designato dalla Coldiretti Puglia e la Prof.ssa Stefania Pollastro, designata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Dello stesso Consiglio fa anche parte il Prof. Vito Nicola Savino, designato dal Comune di Locorotondo, e pertanto componente di diritto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 dello statuto vigente. Nella stessa seduta assembleare è stato nominato il nuovo Collegio dei

Revisori dei Conti, insediatosi subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2020, a fine luglio 2021, costituito dai dottori Paolo Intini (Presidente), designato dalla Regione Puglia, Davide Bonucci (componente), designato dalla Città Metropolitana di Bari e Lisi Antonia (componente), designata dal Comune di Locorotondo. Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi nella seduta dell'8/01/2021, ha nominato il Rag. Michele Lisi quale Presidente del CRSFA ed il Prof. Vito Nicola Savino quale Vicepresidente. Relativamente al Comitato Tecnico Scientifico, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/01/2021, ha nominato il Dott. Michele Digiario, designato dall'Istituto Agronomico Mediterraneo, per l'Area "*Protezione Integrata e diagnosi fitopatologica*", il Prof. Pasquale Dormio, designato dall'I.I.S.S. Basile Caramia-Gigante, per l'Area "*Formazione*", il Dott. Matteo Spagnuolo, designato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'Area "*Analisi Agroalimentare ed agro-ambientale*", la Dott.ssa Giulia Conversa, designata dall'Università degli Studi di Foggia, per l'Area "*Recupero, conservazione e valorizzazione del germoplasma-Certificazione delle produzioni vivaistiche*" e il Prof. Giuseppe De Mastro, designato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'Area "*Ricerca e sperimentazione sulle produzioni vegetali*". Il Comitato Tecnico Scientifico, insediatosi nella seduta del 1/04/2021, ha riconfermato come proprio presidente il Dott. Michele Digiario.

In merito alla nomina del Direttore, ricordo che l'incarico temporaneo di Direttore Facente Funzioni, a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate dal Prof. Vito Nicola Savino, è stato inizialmente conferito ai dipendenti Dott. Francesco Palmisano e successivamente alla Dott.ssa Crescenza Dongiovanni. Subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione si è dato avvio all'iter previsto dallo statuto ex art. 19, in base al quale "*Il Direttore viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e può essere scelto, preferibilmente, all'interno dell'organico del CRSFA o tra docenti e ricercatori di istituzioni scientifiche che fanno parte del CRSFA o che collaborano stabilmente con esso, in possesso di comprovate conoscenze e competenze nelle attività di ricerca, sperimentazioni in atto al CRSFA ed abbia documentata esperienza nel coordinamento e direzione di gruppi di ricerca, laboratori, ecc.*". Nella seduta del 9/07/2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire al sottoscritto, designato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'incarico di Direttore del CRSFA. Desidero dunque esprimere un sincero ringraziamento a chi mi ha preceduto in questo impegnativo incarico nonché a tutti gli Organi di Governo del CRSFA per la fiducia in meriposta e la stima manifestata.

Continuo la disamina degli eventi rilevanti accaduti nell'anno 2021 con un accenno all'emergenza sanitaria da virus Sars-CoV-2 che, come a tutti noto, ha segnato un cambiamento sociale ed economico epocale. Tutti sono stati chiamati a confrontarsi con problematiche inattese e spesso inedite, e a individuare risposte tanto complesse quanto connotate da necessità e urgenza, nel tentativo di contribuire ad arginare, o quantomeno ad alleviare, le molte criticità e sofferenze emerse. Dopo un 2020 segnato fortemente dalla crisi pandemica, l'esercizio 2021, seppure ancora condizionato da essa, ha visto gradualmente affacciarsi – in parallelo con un lieve miglioramento della situazione economica nazionale e locale - alcuni sbocchi positivi, destinati probabilmente a consolidarsi negli anni a seguire. Tutte le misure urgenti per contrastare e contenere la diffusione del virus e gestire tale emergenza introdotte all'inizio della pandemia nel 2020 sono state riviste e riaggornate nel 2021, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi. Nonostante l'emergenza sanitaria, l'attività istituzionale del CRSFA è proseguita secondo le previsioni, senza particolari rischi o incertezze operative. Il CRSFA ha aggiornato il protocollo di sicurezza con l'adozione di tutte le misure preventive per evitare il diffondersi

del contagio, sia a tutela dei propri dipendenti, sia dei propri clienti. Gli uffici e i laboratori sono rimasti sempre aperti e si è continuato a garantire tutti i servizi. Ritengo doveroso ringraziare tutto il personale del CRSFA che, anche in piena pandemia, ha saputo portare a termine con impegno, competenza e professionalità tutti i compiti affidati. Prioritario è stato infatti mitigare l'impatto della pandemia di COVID-19 sulla salute e la sicurezza del personale, preservando al contempo la continuità operativa e il processo decisionale.

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione conferma la registrazione di 5 esercizi di bilancio positivi, media del fatturato degli ultimi 3 esercizi superiore ad € 1.000.000, numero amministratori (5) con rimborso spese, inferiore a quello dei dipendenti (23)

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Centro Basile Caramia in merito all'attività svolta.

6) CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal CUEIM in merito all'attività svolta.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che, con nota Pec datata 20.07.2022, il CUEIM ha inviato un'ampia relazione illustrativa riportante l'attività svolta ed i progetti realizzati ed in corso, di cui si riporta uno stralcio:

« Nel corso dell'annualità 2021 è proseguito il percorso strategico avviato nella precedente annualità ed il CIS ha operato sinergicamente con il CdA, garantendo così la collegialità del processo decisionale, attraverso riunioni focalizzate all'avvio concreto delle linee d'azione, definite sulla base degli indirizzi programmatici del CIS e dirette al perseguimento degli obiettivi parte della missione del CUEIM in una prospettiva di riequilibrio economico.

L'attività 2021 è quindi proseguita nella prospettiva del ridisegno del business model dell'Ente, rafforzata nella riunione CIS del 21 maggio 2020, quando venne espressa rinnovata fiducia da parte dell'unanimità degli associati, rispetto all'importanza primaria ed alla strategicità dell'Ente, sottolineando la volontà di perseguire un sempre più intenso coinvolgimento attivo sia dei rappresentanti delle Università, con particolare attenzione nei confronti di giovani ricercatori, sia delle imprese e delle diverse categorie o associazioni che le rappresentano.

Grazie al diretto coinvolgimento degli associati sui tavoli di lavoro tematici "Comunicazione e sviluppo del brand CUEIM", "Associazioni di categoria ed Imprese", "Sviluppo di rapporti e sinergie con Atenei ed Istituzioni pubbliche", avviati nel corso del 2020 e proseguiti con un'intesa attività nel corso del 2021 e 2022, oltre che all'attivazione di nuove ed ulteriori collaborazioni con Enti qualificati, Associazioni di categoria, Imprese ed altre istituzioni si stanno concretizzando significative iniziative in settori quali, l'alta formazione ed i servizi alle università, agli Enti pubblici ed alle imprese, che affiancheranno la tradizionale attività di realizzazione di progetti di ricerca per la partecipazione a bandi competitivi.

In vista dello sviluppo di nuove aree progettuali, il CUEIM ha lavorato per rafforzare tematismi di ricerca identitari quali sostenibilità, circular economy, innovazione, europrogettazione e project management. In tale prospettiva ha attivato accordi strategici, ad esempio, con Federterziario e Nativa (network B-Corp/Benefit Corporation), ma anche

nuove collaborazioni tramite accordi quadro, tra cui si segnala l'accordo con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" e con il Centro per la Formazione, la Ricerca, l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo – CEFRIIS.

Di particolare rilievo in questo contesto è la progettualità riferita alla The Good Business Academy (www.thegoodbusinessacademy.it) che si propone di avviare percorsi formativi accademico-aziendali del tutto inediti nel campo della sostenibilità e della ricerca di una produzione ad impatto positivo. La progettazione dell'Academy ha trovato completamento nel 2021 ed è attualmente in fase di lancio la prima edizione del programma executive, un percorso composto da 3 moduli obbligatori e un modulo facoltativo, rivolto a figure apicali delle imprese con l'obiettivo di sensibilizzare e di creare una cultura favorevole al passaggio all'impresa ad impatto positivo. Il programma executive è il punto di partenza per ulteriori sviluppi, sia in ambito formativo che di supporto alle imprese.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2021 e nei primi mesi dell'anno, affianco alla gestione delle progettualità in corso, si è lavorato molto sul fronte della nuova progettazione, volgendo l'attenzione sulle progettualità "nel cassetto" e in fase di sviluppo, in relazione all'analisi delle linee di finanziamento disponibili a livello europeo e nazionale, centrate sui temi della green economy e sostenibilità. Tale analisi ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza, per approfondire la strategia e alcune iniziative specifiche da poter posizionare anche nell'ambito del PNRR.

Le azioni continuano a focalizzarsi sull'attivazione della rete CUEIM sia per lo sviluppo di nuova progettualità con i singoli Atenei, sia nel rafforzamento dei rapporti con le Istituzioni pubbliche. In tal senso, si è operato al fine di consolidare i rapporti già attivi con enti di ricerca quali l'ENEA con cui si è lavorato sui progetti PON MIUR sul tema dell'efficienza energetica e dell'innovazione per la smart community. Il CUEIM ha consolidato la sua collaborazione anche con il CNR, in particolare con l'Istituto Ismed, il quale analizza le dinamiche dei processi di crescita e sviluppo socioeconomico dei Paesi dell'area Mediterranea».

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra cinque esercizi di bilancio negativi, fatturato medio degli ultimi tre anni pari ad €1.029.275,67, numero amministratori 5 e 3 sindaci, n. 9 dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal CUEIM in merito all'attività svolta.

7) CUIA - Consorzio InterUniversitario Italiano per l'Argentina

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa che conferma rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che, il CUIA, in data 9.09.2022, ha inviato un'ampia relazione illustrativa delle attività svolte di cui si riporta uno stralcio:

« Nuova piattaforma digitale: CUIA Digitale

Nel mese di giugno 2021 è stata lanciata la nuova piattaforma digitale del CUIA, alla presenza di numerose università argentine e delegati del CUIA. La piattaforma è stata creata per permettere la gestione di proposte progettuali tra Università CUIA e Università argentine e la costruzione di collaborazioni interuniversitarie attraverso la creazione di reti e partenariati.

Nuovo programma CUIASMUS-Pro

Nel 2021 si è avviato il Programma del CUIA, il CUIASMUS-Pro (Italy and Argentina action Scheme for the Mobility of University Students and Professors) con bandi (<http://www.cuia.net/2021/06/14/programma-cuiasmus-pro-italy-andargentinaactionscheme-for-the-mobility-of-university-students-and-professors/6684/>) relativi sia all'organizzazione congiunta tra Università argentine e Università italiane di Scuole estive/invernali tra Italia e Argentina (in Argentina) che ha raccolto una proposta da parte del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bari Aldo Moro, sia di mobilità di docenti e ricercatori, che ha registrato diverse adesioni da parte di professori dell'Università di Bari Aldo Moro.

Durante il 2021, il CUIA ha lavorato al supporto e coordinamento del partenariato di 5 Scuole:

- Diplomatura internacional “Las ciudades inteligentes desde una construcción social: aspectos esenciales para el diseño de ciudades amigables en el siglo XXI” (Universidad Católica de Santa Fe)
- “L’Italiano di fronte alla nuova realtà dell’insegnamento” (IUNIR, Rosario)
- “Promoción y gestión de Spin-off universitarios” (Universidad Nacional del Litoral)
- “Conservación de agua y suelos en viñedos” Herramientas digitales de análisis (Uncuyo, Mendoza)
- “Democracia digital, tecnologías de la información y la comunicación. Desafíos para Reducir la brecha digital de género en la pospandemia” (UNNOBA, Junín, provincia de Buenos Aires, al secondo semestre)

Per quanto riguarda l’Azione 2, nel 2021 sono pervenute moltissime manifestazioni d’interesse e candidature da parte di docenti italiani per ricoprire il ruolo di *visiting professors* presso atenei argentini. In seguito alla raccolta di disponibilità da parte dei docenti e delle sedi universitarie argentine, diversi docenti dell’ateneo barese sono stati invitati a effettuare un periodo di mobilità presso Univ. argentine. In particolare, la domanda del prof. Giuseppe de Mastro è stata accolta dall’Univ. Nacional de Cuyo e dall’Univ. Nacional del Litoral per svolgere un periodo di soggiorno accademico.»

Da ultimo, si fa presente che l’Associazione registra esercizi di bilancio positivi, zero dipendenti, n. 9 amministratori.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa che conferma rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

8) DISTRETTO DEL CIBO DEL SUD EST BARESE- adesione anno 2020

Nessun dato pervenuto.

9)GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, si evidenzia che GBS registra 2 esercizi di bilancio positivi (2017 e 2020) e 3 negativi (2018, 2019 e 2021) n. 0 amministratori, n. 0 dipendenti

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba.

10) Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dall'Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che in data 18.08.2022, il prof. Valerio Agnesi, Direttore dell'Associazione Istituto Italo Russo ha inviato relazione sintetica sulle attività svolte nel 2021 che si riporta qui di seguito:

« Per il perdurare dello stato di emergenza sanitaria, non si sono svolte in presenza le Summer School che annualmente venivano organizzate dall'Università di Palermo e da una delle Università russe partecipanti alle attività dell'Istituto. Nel periodo compreso 6 dicembre 2021 ed il 25 gennaio 2022 è stata una Winter School a distanza, su piattaforma Microsoft Teams, che ha coinvolto circa 180 studenti fra italiani e russi. Alla manifestazione, inaugurata dal Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, sono stati coinvolti docenti delle università italiane aderenti all'Istituto e docenti russi. Il prof. Aleksey Sheshukov, della Kansas State University, ha svolto una Letio Magistrali dal titolo: *Soil erosion and reservoir sedimentation:*

a focus on agricultural conservation and management practices.

Vista l'impossibilità a svolgere le attività pratiche sul campo nel mese di ottobre 2021 una delegazione composta da ricercatori e personale tecnico dell'Università di Palermo si è recata nel territorio dei Nebrodi per effettuare dei sopralluoghi sul campo e realizzare, con l'ausilio di un drone, vari filmati di siti di interesse ecologico. Gli stessi, dopo il montaggio, sono stati proiettati agli studenti e sono serviti da spunto la prova finale sostenuta alla fine della Scuola.

Svariate riunioni sono state fatte su piattaforma digitale per discutere sui progetti didattici e di ricerca avviati negli anni o per prospettare la possibilità di realizzarne dei nuovi.

È superfluo dire che per l'anno 2022, nella speranza che cessi la situazione pandemica mondiale, i ricercatori dei due paesi hanno già espresso la volontà di iniziare nuovamente le normali attività che li hanno visto coinvolti da oltre venti anni.

Si evidenzia, altresì, che in data 15.06.2022, l'istituto Italo russo, ha rappresentato quanto segue:

«Comunicato Filiale italiana IIRFRE Il Consiglio Scientifico della Filiale Italiana dell'Istituto Italo-Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche (IIRFRE), riunitosi in data 9 giugno 2022, preso atto del perdurare del conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina, auspicando una rapida cessazione delle ostilità e l'avvio di negoziati che possano portare ad una soluzione dei problemi, condivisa da entrambe le parti, che consenta il ripristino di condizione di sicurezza in Europa,

- ritiene, anche alla luce delle posizioni assunte dal Governo italiano e dalla UE, che, al momento, non vi siano i presupposti per il consueto svolgimento dalle attività di cooperazione didattica tra le Università italiane e quelle della Federazione Russa afferenti all'IIRFRE;

- delibera, pertanto, di congelare, per l'anno in corso, le normali attività di organizzazione di Summer School in presenza in Italia e/o nel territorio della Federazione Russa;

- ribadisce la propria disponibilità ad organizzare tutte quelle attività, anche da remoto, che possano facilitare il superamento di questa situazione di crisi e la ripresa della attività di cooperazione in ambito didattico e scientifico tra le Università italiane e quelle della Federazione Russa.»

Si evidenzia ancora che UNIBA dall'anno 2020 versa la quota annua pari ad € 5.000,00.

Si propone di sospendere la valutazione in ordine al mantenimento della partecipazione Uniba, alla luce degli avvenimenti legati al conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina.

11) LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA"

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente dell'Associazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che il prof. Bruno Notarnicola, Presidente dell'Associazione LCA ha inviato una relazione sulle attività svolta che si riporta qui di seguito:

«L'attività dell'Associazione Rete Italiana LCA è incentrata prevalentemente all'organizzazione di Convegni Scientifici e corsi di formazione rivolti ai soci dell'Associazione e mirati alla divulgazione della cultura del Life Cycle Thinking. L'Associazione non ha progetti deliberati, realizzati o in corso di completamento.

Si riporta di seguito un elenco delle attività svolte nel 2021:

Anno 2021

- XV Convegno della Rete Italiana di LCA 2021 (X Convegno dell'Associazione), presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria tenutosi dal 22 al 24 Settembre 2021. Titolo: INNOVAZIONE E CIRCOLARITÀ – Il contributo del Life Cycle Thinking nel Green Deal per la neutralità climatica;
- Attività formative rivolte agli associati:
 - III CORSO DI SOCIAL LIFE CYCLE ASSESSMENT – 22-23 GIUGNO 2021. Politecnico di Milano
 - III CORSO DI LIFE CYCLE COSTING – 21-22 GIUGNO 2021. Politecnico di Milano
 - VIII CORSO BASE DI LIFE CYCLE ASSESSMENT – 14-16 GIUGNO 2021. Politecnico di Milano Giornata di Studio: 5a Giornata di studio "Rifiuti e Life Cycle Thinking" – AWARE (polimi.it)
 - Evento nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 «Il ruolo del Life Cycle Thinking nello sviluppo sostenibile dei settori Agroalimentare e Agroindustriale.» 14/10/2021

- Redazione di un libro «LCA in edilizia» con contributi da parte degli iscritti al GdL su esperienze di LCA applicata al settore edilizio (in progress), e-book open access Maggioli editore.
- Traduzione e pubblicazione in italiano delle Linee guida per la valutazione del ciclo di vita sociale 2020 Pubblicazione trimestrale della newsletter

In riferimento alle possibili ricadute per le attività dell'Ateneo, si fa presente che all'Associazione partecipano attivamente i Prof. Notarnicola, in qualità di Presidente, ed i Professori Tassielli, Renzulli e la Dott.ssa Di Capua. Le attività svolte in seno alla stessa costituiscono un importante motivo di crescita e di avanzamento sia della ricerca sia delle attività didattiche che si occupano di Life Cycle Assessment e che sono insegnate presso l'Ateneo di Bari, in particolare le materie del settore scientifico disciplinare SECS-P/13, ma anche di tutti gli ssd che trattano argomenti legati alla sostenibilità, all'economia circolare e, più in generale, alla Green Economy.

Le iniziative programmate hanno l'obiettivo di offrire un'offerta più qualificata agli associati e continuare a diffondere la cultura del Life Cycle Thinking, attraverso l'organizzazione dei convegni e dei corsi dell'Associazione Rete Italiana LCA.»

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra 4 esercizi di bilancio positivi ed 1 negativo (2019), per quanto attiene al fatturato: l'Associazione LCA svolge esclusivamente attività istituzionale senza fine di lucro. Nel perseguimento degli scopi associativi non consegue ricavi di cui alle voci A1), A5), C15), C16, C17bis) e D), elencate nella tabella allegata al paragrafo 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" pubblicati nel sito internet del Dipartimento del Tesoro). n. 9 componenti Consiglio direttivo, n. 0 dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente dell'Associazione.

12) NETVAL - Associazione NETWORK per la VALorizzazione della ricerca universitaria Esito della Revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che l'Associazione ha inviato relazione sintetica sulle attività svolte nel 2021 ed i progetti realizzati e/o in corso di esecuzione che si riporta qui di seguito:

«Progetti e Attività

KnowledgeShare - Convenzione tra UIBM, Politecnico di Torino e Netval avviata nel 2018 e attiva fino a dicembre 2021. Le parti proseguono il rapporto di collaborazione per il consolidamento, l'ulteriore diffusione e la gestione della piattaforma Knowledge Share, dedicata alla valorizzazione dei brevetti, in particolare di quelli delle Università e degli Enti di Ricerca nazionali, al fine di identificare concrete applicazioni di mercato ed incrementando così la condivisione delle conoscenze con il mondo delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie. Caricati oltre 1500 brevetti, attivati 57 contatti e 14 occasioni di contratto.



Techshare Day, webinar (5-7 maggio e 24-26 novembre 2021)

Nel 2021 si sono svolte due edizioni digitali del TechshareDay, dal 5 al 7 maggio e dal 24 al 26 novembre, un evento internazionale gratuito, dedicato, il primo, al settore Environmental, mentre il secondo al settore IoT e dell'Intelligenza Artificiale. Entrambi gli eventi hanno permesso di mettere in contatto esperti ed opinion leader dall'accademia, dal mondo dell'industria e da quello degli innovatori, con l'intento di promuovere la collaborazione e stimolare la creazione di sinergie nel campo del biomedicale e delle scienze della vita, tra imprese ed università, centri di ricerca ed EPR. L'evento inoltre ha reso possibile un'attività di networking tra i partecipanti che desiderano incontrarsi per approfondimenti rispetto a determinate specificità di settore, con l'obiettivo di far crescere i progetti in campo che vogliono diventare soluzioni concrete e raggiungere il mercato.

Ad oggi l'ecosistema continua a svilupparsi e raggiungere obiettivi di valorizzazione per le tecnologie che ne fanno parte.

EXPO - La convenzione tra UIBM-MISE e Netval è stata firmata nel settembre 2019, attiva fino a luglio 2022. CNR e Netval collaborano nello svolgimento delle attività necessarie per l'organizzazione della selezione, promozione e partecipazione dei migliori risultati della ricerca pubblica e universitaria pubblica alla partecipazione all'Esposizione Universale di Dubai 2021 dal 27 febbraio al 1° marzo 2022, e per la realizzazione di eventi B2B che leghino il mondo della proprietà industriale con quello delle imprese.»

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione NETVAL registra esercizi di bilancio positivi, fatturato medio degli ultimi tre anni pari ad € 105.179,223, n. 9 amministratori senza compenso, dipendenti 3.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

13) PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che in data 22.10.2021, l'associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa riportante l'attività svolta ed i progetti realizzati, di cui si riporta uno stralcio:

«L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in collaborazione con l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Start Cup regionali - PNI Cube, ha organizzato la 19esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione – PNI 2021 che si è svolta, per la prima volta nel Lazio, a Roma nelle giornate di **martedì 30 novembre e venerdì 3 dicembre**.

PNI è la Business **Plan Competition più importante e capillare d'Italia** che seleziona i migliori **progetti di startup innovativa nati nelle università e negli enti di ricerca pubblici**. L'iniziativa è promossa annualmente da PNI Cube, un network unico nel suo genere che aggrega **51 Università** coinvolgendo le regioni italiane attraverso le Start Cup per lo sviluppo delle regioni e dell'intero Paese. Per la regione Lazio, l'Ateneo di Roma "Tor Vergata" è capofila della Start Cup Lazio.

PNI rappresenta la fase finale delle business plan competition regionali - Start Cup. Dalla prima edizione, svolta nel 2003, PNI ha **selezionato e accompagnato al mercato ben 899 startup** che rappresentano un importante fattore di cambiamento del Paese.

Hanno partecipato a **PNI 2021** i **63 progetti d'impresa innovativa** vincitori delle **15 Start Cup regionali** oggi attive e che coinvolgono **16 regioni del Paese**.

Novità PNI 2021 è stata l'istituzione di due **Premi Speciali** promossi dall'Ateneo di Roma "Tor Vergata": **Migliore startup innovativa sociale e Migliore startup innovativa giovani**. Questi due Premi Speciali si sono aggiunti ai quattro **Premi di categoria** (IREN Cleantech&Energy; INDUSTRIAL; ICT; Life Science), ai **Premi** e alle **Menzioni Speciali** (erogati grazie al contributo di alcuni sponsor) e alla **Coppa dei Campioni** (assegnata all'università di provenienza del gruppo che ha ottenuto il riconoscimento di "Vincitore del Premio Nazionale per l'Innovazione").

Le giornate del **30 novembre** e del **3 dicembre** si sono articolate in sessioni di *pitch* che hanno visto sfidarsi progetti di startup innovativa negli ambiti "**Cleantech & Energy**", "**Life Sciences-MED Tech**", "**ICT**", "**Industrial**". È inoltre stata allestita un'**area Expo** virtuale di respiro internazionale che ha offerto opportunità di **business match** tra startup in gara, investitori, imprese e organizzazioni finanziarie. Nel corso delle due giornate, si sono svolti quattro **panel** che hanno puntato i riflettori sul ruolo dell'università nel passaggio "**dalla ricerca all'impresa**" all'interno del nuovo contesto sociale ed economico creato dalla pandemia, nel quadro degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): *i)* rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; *ii)* sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; *iii)* potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione. 5

Il PNI 2021 ha costituito, pertanto, un contesto ideale per scambiare idee e proposte concrete su come sostenere l'innovazione e l'imprenditorialità per progredire verso la sostenibilità e il rilancio resiliente dell'Italia, grazie alla partecipazione di **rappresentati di primo piano del mondo delle istituzioni e leader di imprese e organizzazioni finanziarie**.

2. Area EXPO

All'interno della piattaforma virtuale unitorvergata-pni2021.ibrida.io, che ha ospitato l'evento, è stata allestita un'**area Expo virtuale** – di respiro internazionale – al fine di offrire opportunità di business matching tra team dei progetti in gara, imprenditori, investitori, manager ed esperti di innovazione delle aziende partecipanti all'evento.

L'area Expo PNI 2021 si è composta di due parti:

1. **Area innovation**, dedicata agli stand virtuali dei 63 progetti di startup in gara.
2. **Area stand sponsor e partner**, dedicata agli stand virtuali di tutte le imprese sponsor e partner PNI 2021 e altre aziende interessate all'offerta di innovazione proposta dalle startup in gara.

L'Area Expo è stata resa accessibile al pubblico tutti i giorni a partire dal 26 novembre e fino al 3 dicembre 2021, dalle ore 10.00 alle ore 17.30.

Le novità PNI 2021 dell'Area Expo hanno riguardato l'inserimento delle seguenti **nuove funzioni** per facilitare gli incontri tra i diversi soggetti presenti nell'Area:

1. **Invio di richieste di riunione** a coloro che si desidera incontrare durante l'evento, con possibilità di indicare anche la motivazione della riunione. Le convocazioni di riunione accettate sono poi pianificate automaticamente all'interno del calendario del partecipante. In questo modo si ha accesso immediato all'ora e al luogo della riunione;

2. **Collegamento diretto con una piattaforma di meeting**, tramite la quale, appena si concorda il meeting con un soggetto, si ha subito la finestra/opzione per fornire il link della riunione, stimolando così gli incontri in modalità video-call;

3. **Invio di comunicazioni ad hoc** al singolo partecipante attraverso le quali vengono forniti nominativi di possibili partner presenti all'evento che potrebbero essere interessati al business matching, facilitando così l'incrocio tra domanda e offerta.

All'interno dell'area EXPO si sono registrate **18.568 pageview**, da parte di giovani studenti, startupper, imprenditori, manager, mentori, relatori, docenti e autorità. Di questi, **3.130 utenti**, dopo aver visto uno stand, hanno interagito con le varie funzionalità dell'area Expo (ad esempio, hanno scaricato un pdf, visto un video o delle immagini).

2.1 Area Innovation – stand startup in gara

Durante le due giornate di PNI 2021, nell'Area Innovation tutti i 63 progetti di startup in gara hanno avuto uno spazio virtuale dedicato (stand virtuale) attraverso il quale dare visibilità al loro progetto....».

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato pari ad e 178.871, n. numero di dipendenti 0 e n. 15 amministratori designati dalle Università.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

14)) UNIADRION

Adesione Uniba CdA 23.04.2021

Attuazione 2022

Nessun dato pervenuto

15) RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"

Esito revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dell'ampia relazione illustrativa delle attività inviata dall'Associazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che con nota del 9.09.2022 l'Associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2021.

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra 5 esercizi di bilancio positivi, fatturato 0, numero di amministratori superiore (14) a quello dei dipendenti (1).

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto dell'ampia relazione illustrativa delle attività inviata dall'Associazione.

16) UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che UNIMED ha inviato, in data 15.07.2021, una relazione illustrativa delle attività svolte, che qui di seguito si riporta:

«Relazione delle attività UNIMED – anno 2021

L'UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, fondata nell'ottobre del 1991, è un'associazione di Atenei dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo (www.uni-med.net).

A luglio 2022, aderiscono ad UNIMED 149 università associate provenienti da 24 paesi di entrambe le sponde del Mediterraneo. Nel 2021 hanno richiesto di aderire al network 13 nuove università.

L'UNIMED ha lo scopo di promuovere la ricerca universitaria e la formazione nella regione euro mediterranea per contribuire alla cooperazione scientifica, culturale, sociale ed economica.

L'UNIMED è una rete di università che opera in diversi ambiti tanti quanti ne sono compresi nelle diverse università afferenti.

L'UNIMED svolge per le università associate le seguenti attività:

- Promozione della **dimensione internazionale delle università**;
- Coinvolgimento dei partner nei **progetti internazionali**;
- Attività di **progettazione e fund raising**: informazioni relative ai bandi ed alle opportunità messe a disposizione da organismi comunitari ed internazionali; ricerca partner; assistenza tecnica; progettazione; comunicazione;
- Promozione della **mobilità** di studenti, ricercatori e docenti nella regione euro mediterranea;
- Organizzazione di **SubNetworks tematici** per favorire la cooperazione scientifica in settori specifici;
- Organizzazione di **conferenze**, dibattiti, seminari e tavole rotonde a livello nazionale ed internazionale;
- Formazione di personale accademico e amministrativo delle università, con particolare riguardo al personale degli **uffici delle relazioni internazionali**;

PROGETTI IN CORSO

UNIMED ha partecipato nel 2021 a 37 progetti, tra progetti in coordinamento e progetti in partenariato:

- 19 Erasmus+ Capacity Building
- 2 Erasmus+ International Credit Mobility (KA107)
- 8 Erasmus+ Strategic Partnership
- 2 Horizon 2020
- 2 progetti di cooperazione interregionale finanziati dal Programma INTERREG MED
- 3 progetti finanziati dal Programma PO-FSE Sicilia 2014-2020
- 1 progetto finanziato dal Programma Asylum, Migration and Integration Fund - AMIF
- Inoltre:
- 2 progetti con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

- 1 contratto con Anna Lindh Foundation
- 1 contratto con Expertise France
- 1 contratto con la Fondazione di Sardegna per promuovere Sardegna Formed
- Oggi UNIMED coinvolge nei progetti più o meno 80 Università associate.

Attualmente, i progetti coinvolgono tutti i paesi della sponda meridionale del Mediterraneo. L'attività di lobbying e promozione dell'UNIMED, intrapresa attraverso rapporti costanti e diretti con le diverse DG della Commissione Europea a partire dal 2010, ha avuto un notevole impatto sulle attività.

UNIMED – UNIVERSITA' DI BARI

UNIBA è socio fondatore di UNIMED (anno adesione 1991).

Partecipa attualmente alle attività di 5 SubNetworks (Food and Water; Transports and Logistics; Sport and Physical Activity; Migration; Mobility and Intercultural Dialogue).

UNIBA è stato partner del progetto S.E.M.IN.A.RE, concluso nel 2018, e partecipa al Consorzio COMMO (KA 107). In particolare, per l'edizione COMMO V, che si concluderà il 31 luglio 2022, UNIBA ha accolto un membro dello staff accademico dell'università albanese Aleksandër Moisiu Durres per una mobilità ai fini di docenza.

Per l'anno accademico 2022/2023, parteciperà all'edizione COMMO VI, per la quale sarà a breve avviato il processo di distribuzione delle borse di mobilità disponibili tra le università del consorzio. Inoltre, UNIBA ha rinnovato il suo interesse a far parte del consorzio COMMO, partecipando alla call Erasmus+ KA171-HED del 2022, presentata da UNIMED per proseguire con la settima edizione del progetto, e attualmente in fase di valutazione.

Infine, UNIBA ha espresso la volontà di rafforzare la propria partecipazione alla vita associativa del network, candidandosi per il nuovo Consiglio di Amministrazione di UNIMED».

Da ultimo, si rappresenta che UNIMED registra cinque esercizi di bilancio positivi, fatturato superiore al milione di euro, amministratori 0, dipendenti 16.

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

17) URBAN@IT – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività svolte.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che l'Associazione ha inviato una relazione illustrativa delle attività svolte, che qui di seguito si riporta:

««« ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'ANNO 2021:

Nell'anno 2021, oltre all'attività di seminari, workshop, attività dei gruppi di lavoro e dei Cluster tematici della ricerca applicata sulle città, le principali attività del centro sono state:

- La pubblicazione e la prima presentazione on line del Sesto Rapporto sulle città "Le città protagoniste dello sviluppo sostenibile" curato da Nicola Martinelli con Edoardo Croci e Maria Valeria Mininni il 29 gennaio 2021;
- Le presentazioni del volume a Taranto il 6 marzo, a Bari il 9 marzo, a Milano il 17 marzo, ad Ancona il 31 marzo, a Venezia il 6 maggio, a Pescara il 14 maggio, a Napoli il 18 maggio e a Torino il 25 maggio.

- L'elaborazione del Settimo Rapporto annuale sulle città "Chi possiede la città? Proprietà, poteri, politiche"
- L'elaborazione e la pubblicazione sulla piattaforma Open Access dell'Università di Bologna, della Collana "WORKING PAPERS – Urban@it", diretta da Valentina Orioli e Nicola Martinelli, che nel primo numero (Vol. 12) ha raccolto i background papers che hanno alimentato il VII Rapporto (novembre 2021).
- L'avvio dell'elaborazione dell'Ottavo Rapporto annuale sulle città Mobilità & Città: verso una post-car mobility (pubblicazione gennaio 2023) e predisposizione del Nono Rapporto annuale sulle città "Le città e i territori del PNRR. Attori, processi, politiche" (pubblicazione gennaio 2023)
- Lo svolgimento delle attività, insieme ad ASviS, per il supporto alla costruzione dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile delle Città metropolitane:
 - Città Metropolitana Bologna Agenda 2.0. Le nuove dimensioni dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile di Bologna (attività concluse - Agenda presentata a giugno 2021)
 - Città Metropolitana Bari Strategie sostenibili per un'Agenda metropolitana a Bari. La definizione dell'Agenda metropolitana e la condivisione di obiettivi specifici per lo sviluppo sostenibile
 - Città Metropolitana Roma Agenda Metropolitana di Roma per lo sviluppo sostenibile Metropoli capitale. Sosteniamo il futuro
 - Città Metropolitana Milano (Incarico da Università Bocconi) per il progetto Servizio di impostazione e redazione delle linee guida dell'Agenda metropolitana urbana per lo sviluppo sostenibile e integrazione tra Agenda Metropolitana urbana per lo Sviluppo Sostenibile e Piano strategico
- Lo svolgimento dell'incarico ricevuto da ADISU Puglia per il progetto Puglia Regione Universitaria
- La presentazione dei volumi e testi di interesse scientifico:
 - 3 maggio 2021 Dialogo intorno al libro "Nel 2050 passaggio al nuovo mondo di Paolo Perulli (ed. Il Mulino). Con Maria Rosaria Ferrarese, Alessandro Balducci; interventi di Nicola Martinelli e Camilla Perrone. Coordinamento Gabriele Pasqui.
 - 27 maggio 2021 Centri e periferie: Europa, Italia, Mezzogiorno dal XX al XXI secolo di Gianfranco Viesti (ed. Laterza) con Massimo Morisi, Claudia Tubertini. Interventi di Nicola Martinelli e Camilla Perrone. Coordinamento Mariella Annese.
 - 8 giugno 2021 Ricomporre i divari. Politiche e progetti territoriali contro le disuguaglianze e per la transizione ecologica, a cura di Coppola A., Del Fabbro M.; Lanzani A.; Pessina G., Zanfi F. (ed. Il Mulino). Paola Casavola, Tonino Perna e Rita Miglietta discutono con i curatori Federico Zanfi, Alessandro Coppola e gli autori Francesco Curci, Matteo Di Venosa. Interventi di Nicola Martinelli e Camilla Perrone. Coordinamento Mariella Annese.
 - 7 luglio 2021, Festival Il Libro Possibile, Piazza Aldo Moro, Polignano a mare. Presentazione del libro Ricomporre i divari. Politiche e progetti territoriali contro le disuguaglianze e per la transizione ecologica, a cura di Coppola A., Del Fabbro M.; Lanzani A.; Pessina G., Zanfi F. (ed. Il Mulino). Con Arturo Lanzani e Maria Valeria Mininni, Michele Laforgia, Gianfranco Viesti, Mariella Annese.
- Lo svolgimento dell'incarico ricevuto da ADISU Puglia per il progetto Puglia Regione Universitaria
- La programmazione dell'Osservatorio PNRR che ridefinirà la struttura precedente dei gruppi di lavoro e dei Cluster e l'ideazione e programmazione del progetto Urban@eu che, nell'ottica di apertura internazionale della rete, intende trasferire nel contesto

europeo il “modello business” di urban@it che valorizza la ricerca ai fini del policy making.

La partecipazione dell'Ateneo a Urban@it (Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane) garantisce allo stesso (per voce del suo delegato in consiglio direttivo) la possibilità di partecipare alla discussione scientifica e politica sulle politiche urbane nazionali in relazione alla governance del paese, alle strategie e alle sfide per il futuro delle città e dei territori, con particolare riferimento al tema dello sviluppo sostenibile, dei cambiamenti climatici, del superamento delle marginalità socio-spaziali. In particolare grazie alle collaborazioni di urban@it con ASVIS, l'Ateneo, contribuisce anche al monitoraggio e all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile 2030, è presente nell'osservazione, studio e sperimentazioni delle politiche governative a livello locale, incide nel dibattito scientifico italiano anche con l'editoria dedicata (collaborando ai rapporti annuali e alla rivista/collana)».

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra 4 esercizi di bilancio positivi ed uno negativo (anno 2017), fatturato pari ad € 56.510,00, n. 9 amministratori (Consiglio Direttivo) designati dall'Assemblea delle Università Socie e zero dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività svolte.

4.3.1 CLUSTER TECNOLOGICI

	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	Cluster Lucano di Bioeconomia ETS	0%	2018
2	Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.	0% (€ 500,00 a carico del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.))	2013
3	CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia	1,33%, per € 500 (€ 1.550,00 sui fondi del Dipartimento di Chimica)	2017

1) Cluster Lucano di Bioeconomia ETS**Adesione UNIBA 14.01.2019 - Dipartimento di Chimica****Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2, si evidenzia che i proff. Angelo Nacci, Lucia D'Accolti, rappresentanti di questa Università nell'Assemblea dei soci dell'Associazione Cluster Lucano di Bioeconomia ETS, hanno inviato una relazione illustrativa svolta delle attività dell'Associazione stessa che viene qui di seguito riportata:

« Relazione Attività Scientifica e Gestionale Prof.ssa Lucia D'Accolti e Prof. Angelo Nacci

Organismi: Cluster Lucano della Bioeconomia

Costo annuale di iscrizione 500,00 (su propri fondi)

Organismi: Cluster Lucano della Bioeconomia

Costo annuale di iscrizione 500,00 (su propri fondi)

Attività di ricerca L'attività del Cluster Lucano della Bioeconomia è essenzialmente la progettualità; nel 2021 è stata presentata una scheda progetto nell'ambito della tematica:

Risorse idriche, gestione dei rifiuti e economia circolare, ed un'altra scheda progetto, in collaborazione con il CNR nell'ambito **Energia**. Tale attività progettuale è in corso di definizione sia per quello che riguarda possibili call della regione Basilicata che anche a livello nazionale.

Della prima scheda il responsabile scientifico è la Prof.ssa D'Accolti, mentre per la seconda il prof. Nacci.

Attività gestionale: Il Cluster Lucano della Bioeconomia è socio del Cluster Nazionale Spring: Cluster italiano della Bioeconomia Circolare; pertanto, i sottoscritti possono partecipare alle attività di preparazione di progetti sia a livello nazionale che internazionale (e.g incontro a Roma assemblea pubblica Cluster SPRING_ 21 settembre 2021, Roma).

Ricadute per L'Università di Bari: la ricaduta più importante per l'Università di Bari è legata alla possibilità di essere socia del Cluster Nazionale della Bioeconomia tramite il dipartimento di chimica. Tale ruolo ha permesso di estendere la partecipazione di aziende Pugliesi, essendo la Puglia poco rappresentata in questo contesto, alcune di queste aziende (T&A, Plasmapp che hanno aderito per il 2021 al cluster nazionale) collaborano attivamente con l'Università di Bari, sia come finanziatori di borse di dottorato, che nella progettualità.

Inoltre, anche altri docenti del dipartimento di Chimica hanno potuto collaborare con alcune aziende presenti nel cluster.

Si evidenzia altresì che l'associazione con nota e-mail datata 20.09.2022 ha inviato un'ampia relazione della quale si evince una laboriosa attività del Cluster.

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra 3 esercizi di bilancio negativi, nessun fatturato n. 1 consiglieri e n. 0 dipendenti.

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa dell'attività svolta inviata dai proff. Angelo Nacci, Lucia D'Accolti

2) Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.

Adesione UNIBA 26.03.2014 - riconoscimento giuridico 4.07.2017

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione inviata dall'Associazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che l'Associazione **Cluster Agrifood**, con nota del 6.07.2022, ha inviato un'ampia relazione illustrativa riportante l'attività svolta, di cui si riporta uno stralcio:

«PIANO DI AZIONE TRIENNALE

La grande priorità del 2021 è stata **la revisione e l'attivazione del Piano d'Azione Triennale**. Gli obiettivi, i costi stimati e i tempi di realizzazione sono stati analizzati e, ove necessario, riallineati in base alla loro fattibilità, tenendo anche conto del condizionamento del particolare contesto dovuto all'emergenza Covid. Sono state definite delle chiare responsabilità dei Consiglieri per le singole linee di azione del Piano per facilitare un avanzamento concreto e progressivo delle attività. Per rispondere all'altra grande priorità di garantire una maggiore inclusività dei Soci nella pianificazione e realizzazione delle attività, i Soci che ne hanno fatto richiesta sono stati inseriti nei dodici gruppi di lavoro costituiti per favorire l'implementazione delle attività delle dodici linee di azione del Piano, consentendo di fatto a tutti gli interessati di contribuire fattivamente allo sviluppo del Cluster.

Con riferimento alla **revisione annuale del PAT 2021**, il processo di aggiornamento era stato avviato, con il supporto di Euris S.r.l. già alla fine del 2020. Nel 2021 sono stati costituiti i nuovi GdL per l'aggiornamento della Roadmap a cura del CTS. Il documento è stato condiviso con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e, successivamente, con il Consiglio e i Soci. La rendicontazione dei costi della fase di start-up è stata inviata al MUR via pec il 25/02/2021, mentre il Piano di Azione Triennale aggiornato e le relazioni dettagliate delle attività per ciascuna annualità (2018 – 2019 e 2020) sono stati trasmessi il 26/02/2021, sempre via pec, nel rispetto dei termini. Il 2/08/21 è stata inviata al MUR la documentazione di rendicontazione dei costi della fase di proroga start-up.

L'aggiornamento annuale del PAT per il triennio 2021-2023 e il servizio di rendicontazione amministrativo – contabile del contributo annuale MUR per il triennio 2021-23 sono stati affidati, a seguito di un processo di selezione, a RINA Consulting S.p.A. È stata avviata e portata avanti con successo, grazie al contributo dei GdL costituiti in seno al CTS per l'aggiornamento della Roadmap, l'attività di **revisione del PAT per il 2022**.

STRUTTURAZIONE

- Nel corso del 2021 è stata **inserita una risorsa full time nell'organico del Cluster**, a seguito di un'accurata selezione (avviso pubblicato dal Cluster a dicembre 2020).
- Sempre con riferimento al processo di strutturazione, è stata costruita **l'infrastruttura digitale del Cluster**. Il fornitore prescelto, a seguito di un processo di selezione, è NSI Nier Soluzioni informatiche S.r.l. Il contratto è stato sottoscritto a dicembre per consentire la rendicontabilità dell'importo sul contributo di avvio erogato dal MUR. Il contratto comprende: infrastruttura Cloud autonoma CL.A.N. per servizi di posta elettronica per più utenti, accesso ai dati, archivio documentale e spazio collaboration; strumentazioni complete per due postazioni aggiuntive (Forniture Hardware e Antivirus); Formazione e assistenza tecnica agli utenti gestione Sharepoint, gestione documentale e spazio collaboration (Piattaforma Teams)....»

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra 4 esercizi di bilancio positivi ed uno negativo (2021) fatturato 0, n. 7 consiglieri e n. 1 dipendente. Si propone il mantenimento della partecipazione tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, e della relazione inviata dall'Associazione.

3) CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia - nessuna quota a carico di UNIBA

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava su Uniba e dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente del Cluster in merito all'attività svolta.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che, dalla documentazione prodotta in data 6.07.2022, si evince una laboriosa attività, di cui si ritiene opportuno riportare uno stralcio: «« La presente relazione descrive le attività svolte dal Cluster Tecnologico Nazionale Energia nel corso del primo anno di implementazione del Piano di Azione Triennale (PAT), nel periodo di riferimento dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2022.

Si ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) aveva concesso una proroga per la conclusione della fase di start-up fino al 30 giugno 2021; pertanto il CTN Energia, nella prima metà dell'anno 2021, ha svolto le attività di start-up e di implementazione del primo anno del PAT in parallelo. La relazione delle attività svolte nella fase di start-up è stata consegnata insieme alla relativa documentazione di rendicontazione al termine del periodo (Messaggio PEC inviato 31/07/2021, Identificativo: 136AB9BF-479B-7FFF-C101-73A14FA38BAA@telecompost.it).

Le attività sono state suddivise secondo i tre ambiti di azione:

- 1) roadmap tecnologiche e di sviluppo innovative dell'Area di Specializzazione;
- 2) attività di supporto alla realizzazione delle roadmap tecnologiche e di sviluppo e di creazione di una comunità della ricerca industriale;
- 3) Piano di Azione per il Mezzogiorno.

Le attività riguardanti i primi due ambiti di azione sono state realizzate secondo il 'Piano di Lavoro presentato nella sezione 2 del Piano di Azione Triennale dal titolo 'Attività di animazione della comunità di ricerca industriale e di supporto alla realizzazione delle roadmap tecnologiche e di sviluppo' (cfr. PAT giugno 2021 p. 170). Le attività relative al terzo ambito di azione riguardano invece le 'Attività programmate per il mezzogiorno' come

presentate nella sezione 3 del PAT dal titolo 'Sezione Mezzogiorno' (cfr. PAT giugno 2021 p. 244).

Per i suddetti tre ambiti di azione, la rendicontazione delle spese riguarda:

- a) l'animazione del *Cluster* al fine di agevolare la collaborazione, la condivisione di informazioni e la fornitura o messa a disposizione di servizi specializzati e personalizzati di sostegno alle imprese;
- b) l'attività di marketing del *Cluster* volta a promuovere la partecipazione di nuove imprese o organismi e ad aumentare la visibilità del *Cluster*;
- c) la gestione delle infrastrutture del *Cluster*, l'organizzazione di seminari, conferenze e programmi di formazione, per facilitare la condivisione delle conoscenze, il lavoro in rete e la cooperazione transnazionale.

Le attività descritte nel seguito sono state svolte dalla risorsa interna, Direttore della Segreteria Tecnica, con il supporto delle società di consulenza Euris s.r.l. per l'aggiornamento del Piano di Azione Triennale, OneBit s.a.s. per alcune attività di Comunicazione, il professionista sig. Camillo Mungiguerra per la gestione del sito web. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per il primo anno di attività è stato conseguito grazie anche al contributo *in-kind* del Presidente, dei Membri dei Comitati Tematici e del Comitato Tecnico Scientifico, e di numerosi Associati.

La risorsa interna ha presentato mensilmente la rendicontazione delle attività da lei svolte. Le rendicontazioni mensili dettagliate presentate sono in corrispondenza diretta con la descrizione delle attività oggetto del presente rapporto.

Tutte le iniziative (roadshow, eventi, incontri, tavole rotonde) sono state svolte in modalità online, con l'utilizzo della piattaforma TEAMS del CTN Energia ed altre piattaforme messe a disposizione dagli Associati.

Soltanto il secondo evento del roadshow tematico realizzato in collaborazione con il Comitato degli Organismi Territoriali, come verrà meglio descritto nel seguito, è stato tenuto in modalità ibrida, con presenza all'evento fieristico Ecomondo 2021, che ha avuto luogo a Rimini il 29 ottobre u.s. Tale partecipazione ha comportato i costi di prenotazione della sala conferenze e dell'assistenza tecnica di sala per la realizzazione della modalità ibrida.

Tutte le riunioni dei Comitati sono state realizzate in modalità online.

I dettagli delle attività realizzate sono riportati nel seguito. Si è scelta la forma tabellare per associare le attività di ciascuna azione e misura del PAT agli obiettivi quantitativi e qualitativi, gli indicatori di prestazione e i corrispondenti KPI (*Key Performance Indicators*) previsti per il periodo di rendicontazione.»

Da ultimo, si rappresenta che l'associazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato pari ad € 140.312,00, n. 9 amministratori n. 1 revisore Legale e n. 1 dipendente.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente del Cluster in merito all'attività svolta.

4.3.2 DISTRETTI PRODUTTIVI

	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo	Il distretto avendo forma giuridica di associazione non ha capitale sociale	Secondo e definitivo riconoscimento del Distretto (Regione Puglia)

		ma un semplice fondo comune.	23 marzo 2010 n. 837. Atto notarile 28 giugno 2010)
2	Distretto Produttivo Puglia Creativa	(€ 150,00 quota associativa annua)	2012
3	Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia"	Il Distretto dichiara come tutti gli altri Distretti Produttivi è un'Associazione e non redige bilanci.	2011
4	DPI - Distretto Produttivo dell'Informatica	il Distretto non è tenuto a redigere alcun bilancio.	2009

1) DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - nessuna quota a carico di UNIBA

Esito revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa sull'attività svolta con il coinvolgimento di Uniba.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che il DIPAR, in data 26.07.2022, ha inviato un'ampia relazione illustrativa dell'attività svolta nel 2021 .

Da ultimo si fa presente che con documentazione prodotta in data 1.09.2022 l'Associazione ha dichiarato di essere non riconosciuta e di non essere tenuta alla redazione del bilancio.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa sull'attività svolta con il coinvolgimento di Uniba.

2) Distretto Produttivo Puglia Creativa

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa e dei risultati di bilancio.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che il **Distretto** Puglia Creativa, con nota datata 19.07.2022 ha inviato una relazione sulle attività, che qui di seguito si riporta:

- «Puglia Creativa ha partecipato a numerosi meeting e webinar online ai quali è stata invitata ad intervenire portando la sua esperienza in tema di cultura e creatività, sviluppo della filiera, numeri del settore etc... .
- Ha continuato a svolgere attività di promozione dello sportello Ode Atelier uno strumento di supporto per facilitare l'orientamento dei creativi del quartiere Libertà di Bari tra opportunità, norme e bandi e ad effettuare attività di consulenza quando richiesto; Ha **lanciato la call: "L'Atelier delle giovani idee. Invasioni creative per il quartiere**

Libertà”, ha lanciato un contest, ha selezionato le idee creative, seguito il loro follow-up con attività di mentorship, incubazione delle idee; ha organizzato **eventi di networking tra imprese del territorio e aspiranti startupper**.

- Ha continuato a svolgere attività di networking e lobby creando nuove opportunità per le imprese culturali e creative come ad esempio: favorendo la partecipazione di nostri associati del settore audiovisivo all'ICC Open Talent organizzato dal Clúster Audiovisual de Catalunya; l'ingresso di contenuti e prodotti culturali e creativi pugliesi sulla piattaforma italiana ItsArt; Partecipando al gruppo di lavoro con il Governo Basco su innovazione e imprese culturali e creative.
- Ha organizzato numerosi webinar in collaborazione con Enti, organizzazioni culturali, Istituti di formazione ricerca, Istituti di credito al fine di diffondere opportunità per le imprese culturali e creative ed approfondire temi di interesse come ad es:
 - a) Webinar di presentazione del “Bando progetti” promosso da Scena Unita
 - b) Webinar: Le imprese culturali e creative nella nuova programmazione europea 2021-2027 e nel PNRR
 - c) Webinar: Puglia Creativa incontra il Goethe Institute per il progetto StartNet
 - d) Webinar di presentazione della misura CULTURA CREA 2.0
 - e) Webinar: Tagliamo il costo del denaro, Puglia Creativa incontra il Credito Sportivo per presentare nuove misure di accesso al credito per il settore culturale e creativo
 - f) Webinar: Oltre i confini: Le opportunità per i settori culturali e creativi da Europa Creativa e Horizon Europe in collaborazione con Creative Europe Desk Italy
 - g) In partnership con ArtLab 2021 Bari-Matera ha collaborato all'organizzazione di alcuni webinar in programma e moderandone alcuni.
- Ha svolto attività amministrativa, attività associativa lanciando la Campagna associativa 2021, svolgendo due assemblee associative, organizzando riunioni di settore, comitati direttivi e promuovendo sui social network degli eventi organizzati dai suoi associati.
- Puglia Creativa in qualità di partner del Progetto ChIMERA PLUS finanziato dal programma di cooperazione territoriale Interreg Med ha partecipato alle attività di progetto, implementato e azioni di sua competenza, attivato le procedure necessarie per lo svolgimento delle attività»,

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato 0, 1 presidente, 3 vicepresidenti, 4 coordinatori delle reti territoriali, 7 coordinatori dei settori produttivi, 1 rappresentante per le università 1 direttore, zero dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa e dei risultati di bilancio

3) Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica “La Nuova Energia”

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa inviata dal Prof. Marco Pantaleo, in qualità di rappresentante nel Distretto produttivo regionale.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), il Distretto non ha inviato nessuna relazione sulle attività svolte nell'anno 2021.

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione registra esercizio di bilancio positivo (anno 2021), fatturato € 7.941, n. 25 amministratori (Direttivo e Comitato Tecnico Scientifico), zero dipendenti.

Si evidenzia che il Prof. Marco Pantaleo, rappresentante Uniba nel Distretto, con nota del 7.10 2022, ha rappresentato quanto segue:

“Il Senato Accademico dell'Università di Bari, nella seduta del 7-3-3017, ha designato il sottoscritto in qualità di rappresentante dell'Università di Bari nel Distretto produttivo la Nuova Energia. Il Distretto produttivo ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'efficientamento energetico, della mobilità sostenibile e delle Smart Energy sul territorio della Regione Puglia, fornendo un supporto alle Istituzione regionali nei processi decisionali e legislativi, e promuovendo lo sviluppo di relazioni fra imprese con specifiche competenze per la creazione delle filiere per la produzione di tecnologie e sistemi energetici.

Le attività condotte dal Distretto nel 2021, con il supporto dell'Università di Bari, hanno riguardato l'organizzazione di eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche di competenza del Distretto, e in particolare risparmio energetico, smart city, uso di energie rinnovabili. In particolare, a partire dal 2020 è stato implementato in modalità on line uno spazio di comunicazione su tematiche di interesse chiamato “Il Caffè della Sostenibilità” organizzato dal

Distretto e patrocinato dalle cinque Università pugliesi. In particolare, nell'evento del 9 febbraio 2021 sono stati ospiti il prof. Livio De Santoli (prorettore della Sapienza e delegato alla sostenibilità oltre che vari incarichi istituzionali) e l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci con cui si sono approfonditi i temi del Recovery Plan e del relativo impatto sul territorio. Altro evento del Caffè della Sostenibilità è stato organizzato con il Direttore dell'Assessorato allo Sviluppo economico avv.to Gianelisa Berlingiero per discutere di strategie e politiche per finanziamento di ricerca e innovazione nel settore energia.

Nel mese di maggio 2021 vi è stata seconda edizione del premio “Ricerche di eccellenza sull'energia” riservato ai laureati e dottorati delle cinque Università pugliesi che hanno proposto tesi su temi energetici. I vincitori sono stati: due laureati del Politecnico di Bari, una laureata di Uniba, una laureata di UNIFG.

Inoltre, al Distretto “La Nuova Energia” è stato affidato il coordinamento del tavolo tecnico Nazionale su Idrogeno da parte del Coordinamento FREE la più importante associazione di secondolivello Nazionale (ne fanno parte 28 associazioni) della green economy e sostenibilità i cui risultati sono stati presentati alla fiera KEY ENERGY a Rimini a Novembre 2021. Nel mese di Ottobre è stato realizzato un evento congiuntamente ad ENEA dal titolo “il settore edile e il processo di decarbonizzazione in Puglia”.

Per continuare ad analizzare e cogliere tutti i vari aspetti tecnologici, normativi, economici, sociali della sostenibilità energetica ed ambientale il Comitato di Distretto e CTS hanno deciso di implementare cinque gruppi di lavoro permanenti, in cui partecipano e potranno partecipare e dare contributo tutti gli associati che hanno i seguenti macro-temi: Agro-energie; Digital Energy e mobilità sostenibile; Efficienza Energetica; Idrogeno verde; Fonti rinnovabili elettriche e termiche. Tali gruppi di lavoro, già operativi, vedono la fattiva partecipazione dell'Università di Bari e rappresentano un momento di contaminazione e conoscenza tra gli associati ed

uno strumento per la definizione in seno agli organi di Distretto delle priorità di azione per i prossimi anni.

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra esercizio di bilancio positivo (anno 2021), fatturato € 7.941, n. 25 amministratori (Direttivo e Comitato Tecnico Scientifico), zero dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa inviata dal Prof. Marco Pantaleo, in qualità di rappresentante nel Distretto produttivo regionale.

4) DPI - Distretto Produttivo dell'Informatica

Esito revisione 2020

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che, in data 15.07.2022, il DPI ha inviato la sotto riportata relazione illustrativa, che qui di seguito si riporta:

«Il Distretto Produttivo dell'Informatica è un'associazione di organizzazioni che operano in Puglia nel campo della ricerca, dello sviluppo e della produzione di tecnologie, prodotti e servizi dell'Information Technology. Il Distretto è composto da un centinaio di attori: imprese pugliesi dell'IT, tutte le Università pugliesi (Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Foggia, Università del Salento), associazioni datoriali (Confindustria, Confapi, Confartigianato, Confcooperative) e associazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil).

Il Distretto è stato riconosciuto come Distretto Produttivo dalla Regione Puglia nel 2009, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007.

Oggi il Distretto Produttivo dell'Informatica è un partner strategico della Regione Puglia insieme a realtà come Innova Puglia, Puglia Sviluppo e ARTI (l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione dell'ente regionale). Durante i primi anni di attività il Distretto ha sviluppato i temi tecnologici del software come servizio, implementato metodologie, tecnologie e modelli di business per la distribuzione di servizi cloud e software, ideato modelli di business per la fornitura di prodotti e servizi basati sull'interazione tra sistemi IT e fisici. Per il triennio 2016-2019 il Distretto si è posto, tra gli altri, gli obiettivi di continuare il percorso di specializzazione, innovazione, lavoro di rete con aziende, enti e istituzioni, creare l'Osservatorio IT, qualificare l'offerta di prodotti e servizi delle aziende associate, implementare la formazione digitale e la collaborazione tra PMI e grandi imprese.

L'Associazione "DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA", nel rispetto dei principi ispiratori, esplica, tra gli altri, i seguenti compiti:

- promuovere attività di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo e sperimentale, realizzazione di banche dati ed osservatori permanenti concernenti l'offerta e la domanda di prodotti e servizi coerenti con la finalità dell'Associazione;
- attivare protocolli di intesa con enti di ricerca pubblica e privata e con le Università, finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico;

- promuovere la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche avanzate condivise e asservite allo sviluppo comune delle imprese di Informatica dell'Associazione;
- definire e promuovere modelli organizzativi innovativi di business di filiera;
- promuovere progetti finalizzati allo sviluppo del business delle imprese dell'Associazione, anche e soprattutto in relazione alla internazionalizzazione dell'intero comparto;
- promuovere azioni di marketing distrettuale, brand territoriale, misurazione dei livelli di qualità dei prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento continuo;
- promuovere, attivare, coordinare e realizzare piani innovativi, progetti territoriali, piani strategici territoriali, anche in concorso con distretti in altri comparti produttivi della regione e all'esterno;
- definire e promuovere servizi tecnici e gestionali per le imprese dell'Associazione con particolare riferimento alla ricerca, allo sviluppo precompetitivo, all'innovazione tecnologica e gestionale, alla qualità aziendale di processo e di prodotto, alla certificazione di qualità ed al marketing territoriale, alla tutela della proprietà intellettuale, al credito agevolato per le PMI, all'accesso ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- promuovere ed attuare politiche attive del lavoro, con particolare riguardo ai servizi di qualificazione della domanda e dell'offerta;
- progettare, organizzare e gestire attività di formazione per le risorse professionali delle imprese dell'Associazione;
- attivare, coordinare, attuare, gestire strumenti di programmazione negoziata in base a norme vigenti o che potrebbero sorgere da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- promuovere lo sviluppo della conoscenza e la diffusione delle buone pratiche fra le aziende dell'Associazione.

L'Associazione "DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA" ha rafforzato la propria azione di rappresentanza nei confronti delle Associate incrementando i rapporti istituzionali con le Amministrazioni pubbliche; partecipa ai tavoli regionali e settoriali previsti dalla programmazione comunitaria e dalle politiche regionali; collabora attivamente con le associazioni sindacali e datoriali del territorio.

L'Associazione "DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'INFORMATICA" ha proseguito l'azione sinergica di collaborazione con il sistema delle Università ed i Centri Ricerca.

Nella redazione del piano di sviluppo il Distretto si propone come motore d'innovazione digitale di un territorio, tessuto connettivo tra i vari settori dell'economia abilitante il raggiungimento di obiettivi strategici e la sua visione veniva così riassunta:

- ✓ Sistema Puglia quale soggetto riconoscibile e riconosciuto come "fabbrica del digitale" su alcuni specifici domini.
- ✓ Regione Puglia attrattiva per gli investimenti e il capitale umano.
- ✓ Sinergia tra comunità scientifica, industria, istituzioni e utenti finali in grado di creare innovazione intesa come valore (ovvero prodotti da portare sul mercato extra-regionale e internazionale, occupazione).

Nel piano di sviluppo Il Distretto si è impegnato a promuovere e sostenere le start-up innovative, in collaborazione con enti di ricerca e Università, direttamente coinvolti sui temi della formazione e vicini alle "idee" dei giovani, attraverso un processo di raccolta, analisi e valutazione delle idee imprenditoriali più innovative orientandole verso realtà d'impresa (Business Angels o Incubatori) disposte a supportare concretamente le iniziative meritevoli

e con un elevato potenziale di sviluppo, non solo in termini di risorse finanziarie ma anche di formazione e consulenza

Sono state eseguite le attività di seguito riportate.

- Revisione sito WEB con, tra l'altro, l'introduzione della sezione "notizie degli associati"
- Realizzazione della nuova brochure in inglese
- Realizzazione della nuova brochure in italiano
- Template per lettere, documenti e presentazioni in grafica coordinata
- Report Osservatorio
- Attivazione e potenziamento dei canali social Facebook e LinkedIn
- Messa a disposizione di tali canali per notizie da parte degli associati».

Da ultimo, si rappresenta che l'Associazione ha inviato documentazione dalla quale si evince che non redige bilancio ma un rendiconto consuntivo, di non avere un patrimonio netto in quanto Associazione e numero amministratori 13 di cui 1 UNIBA, dipendenti 0.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

FONDAZIONI

La Fondazione è un ente costituito da un patrimonio preordinato al perseguimento di un determinato scopo.

Con l'art. 59, n. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge Finanziaria 2001), il nostro ordinamento ha dotato le **Università** della possibilità di costituire fondazioni **di diritto privato** che, con la partecipazione di enti, amministrazioni pubbliche ed anche di soggetti privati, si occupano dello svolgimento di tutte quelle attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca degli atenei.

Detta disposizione normativa ha quindi concesso alle Università, che assumono la qualifica di **enti di riferimento**, la facoltà di affidare alle **fondazioni** tutte quelle attività che non siano di didattica e di ricerca, queste ultime strettamente riservate all'istituzione pubblica universitaria.

Le fondazioni sono infatti concepite come **strutture operative strumentali ed attuative delle finalità della didattica e della ricerca, che rimangono invece di esclusiva competenza degli Atenei**.

Più nello specifico possono ritenersi ricomprese in tali finalità attuative delle attività istituzionali delle università: la gestione del patrimonio immobiliare e dei beni culturali di proprietà delle Università e delle biblioteche universitarie, l'organizzazione di master, convegni, seminari e corsi di alta formazione e di specializzazione e, non da ultimo, la promozione della raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della fondazione, c.d. *fund raising*.

Il successivo DPR 24 maggio 2001, n. 254, rubricato "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388", ha disciplinato, più nel dettaglio, il numerus clausus delle tipologie di attività che le Università, quali enti di riferimento, possono attribuire alle fondazioni.

L'evoluzione normativa ha condotto alla disciplina della Fondazione di partecipazione quale Istituzione riconosciuta dalla Legge 2 aprile 2007 n. 40 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese"), che all'art. 13, comma 2, prevede la possibilità di costituire «strutture che operano nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore denominate istituti tecnici superiori». L'Istituto Tecnico Superiore (ITS) in particolare rappresenta un nuovo percorso formativo di livello post-secondario che non si identifica con i corsi IFTS ed è fortemente connesso con i fabbisogni di professionalità delle imprese che sono coinvolte attivamente nella fase di progettazione e realizzazione del percorso formativo.

Uniba partecipa alle seguenti fondazioni:

4.4 FONDAZIONI

Uniba partecipa alle seguenti fondazioni:

4.4.1 FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE

	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	Fondazione CUOA -Centro Universitario di Organizzazione Aziendale	0% Uniba ha aderito 7.07.2020	2017

2	Fondazione IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali	0%	1968
3	Fondazione OIBR - Organismo Italiano di Business Reporting- Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting	0%	2019
4	FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione	0% € 1.500,00 (Anno 2020)	2017

**Fondazione CUOA –Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
Adesione UNIBA Cda 7.07.2020**

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, la Fondazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa delle attività svolte.

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, si evidenzia che la Fondazione registra 2 esercizi di bilancio positivi (2019 e 2020) ed uno negativo (2021) n. 9 amministratori, n. 50 dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal Fondazione.

2. IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali -

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei dati di bilancio quasi tutti positivi, del fatturato superiore al milione di euro e della relazione illustrativa prodotta dalla Fondazione IPRES in merito all'attività svolta.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che in data 5.09.2022-la Fondazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa delle attività svolte di cui si riporta uno stralcio:

«La Fondazione ha proseguito nel 2021 il percorso di rinnovamento strategico delineato con l'atto di trasformazione e l'inserimento nell'elenco degli organismi *in house* della Regione Puglia.

L'esercizio si è infatti caratterizzato per la realizzazione di attività svolte sulla base delle indicazioni della Presidenza regionale, attraverso la definizione di apposite convenzioni e mediante la stessa configurazione dei contenuti del Programma delle ricerche.

L'impegno organizzativo delle strutture dell'Istituto risulta, pertanto, focalizzato sui progetti di ricerca e di supporto tecnico – scientifico concordati con la Regione Puglia.

I gruppi di ricerca, anche grazie alla implementazione del *project management*, hanno dimostrato una notevole capacità di governo delle variabili di progetto (obiettivi, tempi e costi): per ciascuno di essi sono stati conseguiti i target (approvazioni dei comitati di vigilanza, rispetto dei tempi concordati, approvazione dei rendiconti economici), mentre, come si evince dai principali indicatori del bilancio, i risultati, anche nel loro insieme, sono in linea con il Programma ed i relativi obiettivi strategici.

Nell'anno della "ripartenza" post Covid 19 - divenuto anche l'anno della "Guerra in Ucraina" - alla vigilia della implementazione di progetti e riforme del PNRR e dei nuovi programmi

operativi 2021 – 2027 delle politiche di coesione, la sfida che l'Istituto è chiamato a cogliere è quella di concorrere al nuovo corso con il proprio specifico apporto.

A tale proposito appare utile richiamare, oltre agli impegni già assunti o in via di definizione con la Regione Puglia⁹, gli obiettivi specifici delineati con il Programma delle ricerche 2022 che ha previsto, unitamente alle pubblicazioni più consolidate¹⁰, un nuovo Rapporto sugli assetti geo-politici nel Mediterraneo, da assicurare anche mediante collaborazioni con Globus et locus e la Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico-ionica».

Da ultimo, si rappresenta che dalla documentazione inviata dalla Fondazione si evince che IPRES registra 5 esercizi di bilanci positivi, fatturato superiore al milione di euro, n. amministratori 3, n. dipendenti 15.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei dati di bilancio quasi tutti positivi, del fatturato superiore al milione di euro e della relazione illustrativa prodotta dal Fondazione IPRES in merito all'attività svolta.

3) Fondazione OIBR - Organismo Italiano di Business Reporting- Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting - Adesione CdA 23.05.2019

Esito della revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dalla Dott.ssa Grazia Dicuonzo, Co-Referente DEMDI-UNIBA per le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che in data 27.07.2022, la Prof.ssa Grazia Dicuonzo Co-Referente DEMDI-UNIBA per le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R., ha inviato una relazione illustrativa che qui di seguito si riporta:

«« L'Organismo Italiano di Business Reporting – Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting (O.I.B.R.) è una Fondazione di partecipazione aperta, *market-led*, senza scopo di lucro, operante nell'interesse pubblico e costituita a Bologna l'11 giugno 2019.

L'O.I.B.R. si occupa di elaborare, emanare e divulgare linee-guida, studi, ricerche, principi, standard e linee-guida di carattere tecnico-pratico nel campo del business reporting, della dichiarazione non-finanziaria (DNF), del report di sostenibilità e integrato, delle indicazioni del TCFD, rivolti al contesto italiano, organizzando gruppi di lavoro dedicati ai temi identificati come di interesse dagli stakeholders. È ufficialmente supportato e riconosciuto dai seguenti organismi internazionali: Global Reporting Initiative (GRI) e Value Reporting Foundation (VRF). Rappresenta, altresì, la giurisdizione italiana del WICI Global Network.

L'O.I.B.R. ha promosso, sin dalla sua costituzione, numerose iniziative volte a diffondere la cultura e la conoscenza del Business Reporting, del Non-Financial e Integrated Reporting e analoghe forme di rendicontazione, nonché della trasparenza informativa aziendale. Tra i molteplici eventi organizzati dall'Organismo nel corso del 2021 si segnalano i seguenti:

1. 23 marzo 2021: 4° Convegno Nazionale O.I.B.R. sul tema "Verso la standardizzazione dell'informativa non finanziaria e di sostenibilità: approcci regionali vs approcci globali?";
2. 7 maggio 2021: «La proposta di nuova Direttiva europea sul reporting di sostenibilità: prime riflessioni su innovazioni e criticità»;

3. 9 giugno 2021: presentato il 6°Quaderno O.I.B.R. su «Controllo di gestione e reporting integrato: esperienze aziendali a confronto» nell'ambito del Webinar organizzato con Assocontroller e Controller Associati;
4. 18 giugno 2021: «La proposta di nuova Direttiva Europea sul Reporting di Sostenibilità (CSRD): implicazioni e opportunità per CFO e Commercialisti»;
5. 22 giugno 2021: «The Value Reporting Foundation: A presentation to the Italian context»;
6. 14 settembre 2021: «La nuova versione italiana del Framework del Reporting Integrato e la proposta di Direttiva Europea sul Reporting di Sostenibilità (CSRD)»;
7. 14 dicembre 2021: «La complessità informativa della sostenibilità: dalla disclosure ai rating ESG e creditizi».

Nel corso del 2021 sono stati costituiti i seguenti Gruppi di lavoro ai quali ha partecipato la Fondazione O.I.B.R.:

1. «Informazioni non finanziarie e crisi d'impresa», in collaborazione con APRI e UNGDCEC. Il gruppo è coordinato dalla Prof.ssa Patrizia Riva e dal Dott. Andrea Panizza;
2. «Performance measurement e SDGs», coordinato dal Prof. Lino Cinquini e dalla Prof.ssa Maria Serena Chiucchi;
3. «Operationalizing Materiality», coordinato dal Prof. Riccardo Stacchezzini e dal Dott. Donato Calace – Datamaran;
4. «WICI KPIs del settore banking and asset management», coordinato dal dott. Paolo Bacciga, con incarico assegnato dal WICI Global Network.

L'O.I.B.R. partecipa attivamente alla Task Force per l'elaborazione degli standard europei obbligatori per il reporting di sostenibilità (ai sensi della CSRD) dell'EFRAG, attraverso sei aderenti inseriti a vario titolo nel progetto:

- Stefano Zambon, nel Cluster 1 (Conceptual Guidelines e Cross Cutting Standards);
- Laura Girella, nel Segretariato Tecnico della Task Force Cluster 4 (Workforce);
- Grazia Dicuonzo, nel Segretariato Tecnico della Task Force Cluster 6 (Governance+);
- Cristina Santhià, nel Segretariato Tecnico della Task Force Cluster 0 (Central Project Manager Office);
- Vera Palea, componente dell'Expert Working Group (Discussants) Cluster 2 (Clima);
- Donato Calace, componente dell'Expert Working Group (Discussants) Cluster 7 (Digitalizzazione).

Da novembre 2021, la Fondazione O.I.B.R. è entrata a far parte dell'ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile). La Fondazione è stata inserita nel Gruppo di Lavoro su «Finanza Sostenibile», al cui interno è stato creato un sottogruppo di lavoro ad hoc su «Informazioni di sostenibilità e misurazioni d'impatto» coordinato dall'O.I.B.R.

Di seguito si riportano altre attività svolte dall'OIBR:

1. Istituzione di un «Osservatorio Assobenefit O.I.B.R. sulla Rendicontazione delle Società Benefit nella prospettiva europea» con Comitato Direttivo paritetico (rappresentanti Fondazione O.I.B.R.: Dott.ssa Sara Cirone, Dott.ssa Isabella Cristina, e Prof. Vittorio Dell'Atti);
2. Proposta da parte dell'IIRC di tradurre in italiano la nuova versione del Framework del Reporting Integrato pubblicata nel gennaio 2021;
3. Progetto internazionale proposta dal SAICA (South African Institute of Chartered Accountants) relativo a «Integrated Thinking per le PMI»;
4. Rappresentanza OIBR in EFRAG nel Segretariato Tecnico per l'elaborazione degli Standard europei per il Reporting di Sostenibilità coordinamento continuo;

5. Partecipazione al Gruppo di Lavoro su Corporate reporting, BES e SDGs: una convergenza possibile” organizzato da CSR Manager Network e CNEL con la collaborazione di ISTAT;
6. Fondazione OIBR è divenuta Full «International <IR> Council member»;
7. Partecipazione alla Project Task Force (PTF) EFRAG sulla rendicontazione di rischi e opportunità non finanziari e il collegamento con il modello di business (RNFRO);
8. È stata lanciata la consultazione pubblica internazionale O.I.B.R. su «Operationalizing Materiality» sul sito della Fondazione (italiano e inglese);
9. Adesione della Fondazione O.I.B.R. alla costituenda Associazione Internazionale senza scopo lucrativo (AISBL) di diritto belga «WICI Europe»;
10. Partecipazione alla «Call for Expressions of Interest for EFRAG Membership» per divenire «EFRAG member»;
11. Partecipazione alla consultazione pubblica sul Management Commentary Practice Statement (MCPS) dello IASB;
12. Invito ricevuto a divenire «Support Member» della «Good Governance Academy» (<https://www.goodgovernance.academy/>);

13. Oscar di Bilancio 2021: 11 membri O.I.B.R. inseriti nelle commissioni di valutazione. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa è uno dei soci fondatori dell'O.I.B.R. e partecipa attivamente alle attività dell'Organismo attraverso sia il gruppo di ricerca in tema di Integrated Reporting costituito all'interno del Dipartimento, sia il coinvolgimento negli organi sociali. Il Prof. Vittorio Dell'Atti, Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Bari, è infatti componente del Consiglio di Gestione dell'O.I.B.R. La sottoscritta ha, altresì, partecipato, tramite l'OIBR, alle attività dell'EFRAG ricoprendo, a titolo gratuito, il ruolo di componente tecnico del Secretariat della Task Force per l'elaborazione degli standard europei obbligatori per il reporting di sostenibilità».

Da ultimo, si rappresenta che la Fondazione registra un esercizio di bilancio negativo (2019) e due positivi (2020 e 2021) fatturato inferiore al milione di euro, ossia pari ad € 25.303, n.9 amministratori e nessun dipendente.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dalla Dott.ssa Grazia Dicuonzo Co-Referente DEMDI-UNIBA relativa all'attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R.

4) FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione

Esito revisione

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Fondazione e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che la Fondazione non prodotto alcuna relazione sulle attività svolte.

Da ultimo, si rappresenta che la Fondazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato 0, numero di dipendenti 1 (amministratore) .

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e dei risultati di bilancio positivi.

4.4.2 FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE ITS

	<u>Denominazione</u>	<u>Quota% di partecipazione</u>	<u>Anno di costituzione</u>
1	Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari”	3.25%	2010
2	Fondazione ITS Regionale della Puglia per l’Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato	1,625%	2015
3	Fondazione ITS – ” Antonio Cuccovillo”	0.06%	2011
4	Fondazione ITS – per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	0%	2015

1) Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari”**Esito revisione****Cda 15.12.2021**

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2)), si evidenzia che in data 3.08.2022, la Fondazione ITS, ha inviato un’ampia relazione illustrativa sull’attività svolta nelle cui conclusioni è evidenziato che il 2021 è stato un anno in cui sono sorte numerose difficoltà, alcune delle quali dovute al persistere dell’emergenza da COVID-19, che si sono comunque gestite con l’impegno dello staff della Fondazione.

Da ultimo si rappresenta che la Fondazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore (5) e n .dipendenti 6.

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

2) Fondazione ITS Regionale della Puglia per l’Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato**Esito della revisione****Cda 15.12.2021**

Di prendere atto che i dati richiesti non sono pervenuti, anche nei tre anni precedenti, invitando nuovamente la Fondazione all’invio richiesto

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che la Fondazione ha inviato la relazione da cui si evince una laboriosa attività.

Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione inviata dalla Fondazione in data 6.09.2022 si evince che la Fondazione registra esercizi di bilanci positivi, fatturato superiore al milione di euro, amministratori n° 5 Amministratori (3 designati da Enti Pubblici) - n. 1 Revisore Delegati Uniba nel Comitato Strategico di cui all' art. 3 dell'Accordo di Partenariato e partecipazione del 23.03.2017, n. 3 dipendenti. Si propone il mantenimento della partecipazione.

3) Fondazione Istituto Tecnico Superiore ” Antonio Cuccovillo”

Cda 15.12.2021

Mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Maurizio Dabbicco, Rappresentante UNIBA nel Consiglio **di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico.**

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2020, si evidenzia che il Prof. **Maurizio Dabbicco**, rappresentante Uniba nel Consiglio **di Indirizzo e nel**

Comitato Tecnico Scientifico ha rappresentato quanto segue:

««« Con questa relazione concludo il mio incarico come rappresentante di UniBA nel Consiglio di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione ITS-Cuccovillo. Nell'augurare buon lavoro al nuovo rappresentante, faccio una breve sintesi di questa esperienza e degli aspetti che, in base ad essa, ritengo richiedano attenzione.

Negli anni la Fondazione è cresciuta molto, in termini di offerta formativa, qualità della formazione e rapporti con le imprese. Ha avuto notevoli riconoscimenti sia dal mondo produttivo, in termini di placement dei diplomati e di richiesta di associazione, sia dal Ministero, in termini di finanziamenti premiali ed elogio, anche verso l'esterno, delle best practice adottate.

Tra queste ci sono certamente: la capacità di creare solidissimi legami con le aziende già in fase di definizione dei percorsi formativi e un alto (>80%) tasso di occupazione a sei mesi degli studenti diplomati; una gestione finanziaria che mira all'investimento prudente, fino ad ottenere numerose docenze gratuite dalle aziende partner dei percorsi duali; il coinvolgimento minimo necessario delle agenzie per la formazione e per il lavoro interinale nella definizione dei programmi formativi e nella tessitura dei rapporti con le aziende; lo screening di tutte le opportunità di finanziamento legate a bandi nazionali ed europei; la supervisione attenta da parte della presidenza di tutte le attività.

Oltre al budget, al numero degli studenti e dei soci, negli anni è cresciuto il patrimonio strumentale delle aule e dei laboratori e anche l'esperienza e le competenze gestionali, in primis del direttore. La governance è stata recentemente modificata per adeguarla alle nuove esigenze e per consentire all'attuale presidenza di transitare la fondazione verso gli ITS Academy.

Le nuove sfide e opportunità dei prossimi anni sono quindi legate alla legge di riforma degli ITS recentemente approvata, al possibile finanziamento da parte della Regione Puglia del Polo DomusTecnica coordinato dall'ITS, e all'incremento del numero di ITS nella regione, oltre che alla transizione energetica e digitale per le quali le micro e le PMI pugliesi sono ancora in ritardo.

Concludo con alcune considerazioni squisitamente personali: gran parte dell'attività non solo gestionale, ma anche di indirizzo, è di fatto centralizzata nella Giunta; l'assemblea che

costituisce il Consiglio di Indirizzo è più un organo di ratifica, dove la componente maggioritaria è costituita dai soci aziendali, quasi sempre allineati con le proposte della dirigenza. È nel CTS che è più facile avviare riflessioni sugli obiettivi, le strategie e l'offerta formativa. Il presidente del CTS è da sempre il rappresentante di PoliBA, che chiaramente ha maggiore affinità con la meccatronica, ma si potrebbe valutare una alternanza.

Ringrazio il Rettore per la fiducia e il sostegno dimostrati in questi anni e rinnovo i migliori auguri al mio successore perché riesca ad accrescere la collaborazione tra UniBA e ITS permessa, se non proprio incoraggiata, dal nuovo quadro normativo.

Da ultimo, si rappresenta che la Fondazione registra risultati di bilancio positivi fatturato inferiore al milione pari ad € 12.261.

Si propone il mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Maurizio Dabbicco, Rappresentante UNIBA nel Consiglio di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico e dei risultati di bilancio positivi

4) Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

Esiti revisione

Cda 30.12 2021

Mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2022

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2021, oltre ai dati riportati nelle tabelle All. 1) e All. 2), si evidenzia che la Fondazione ha inviato la relazione da cui si evince una laboriosa attività.

Da ultimo, si rappresenta che la Fondazione registra 4 risultati di bilancio, 3 positivi e uno negativo (2018) fatturato superiore al milione di euro (€ 1.1882.419,48), n. 5 amministratori, n. 29 dipendenti .

Si propone il mantenimento della partecipazione.””

In particolare, il Rettore, dopo aver richiamato la normativa di riferimento, riassume brevemente gli esiti della ricognizione in parola, ripercorrendo le tappe salienti del percorso di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D. lgs. n. 175/2016 e s.m.i., avviato con nota rettorale prot. n. 170139 del 04.07.2022, con la quale sono state invitate tutte la Società partecipate a compilare le schede riportanti le informazioni utili a porre in essere gli adempimenti richiesti dal succitato T.U. e dal Ministero dell'Economia e Finanze, l'attività svolta nel corso dell'anno 2021 ed i progetti realizzati.

Il pari data, con nota rettorale prot. n. 0170217, sono stati invitati i rappresentanti legali di Consorzi, Associazioni, Fondazioni a trasmettere dati utili al fine del monitoraggio annuale per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni detenute da questa Università.

Contestualmente, è stata inviata la nota rettorale prot. n. 170214, di analogo contenuto, ai rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale, anche se non più annoverabili tra le società oggetto di razionalizzazione periodica ai sensi della Legge di Stabilità 2019

(comma 724), mentre, con nota prot. n. 93398 del 11.04.2022, sono stati invitati i rappresentanti di questa Università negli Organi di Governo degli Enti partecipati a trasmettere una relazione sull'attività scientifica e gestionale svolta dagli Enti stessi nell'anno 2020, evidenziando il coinvolgimento e/o le ricadute di dette attività per l'Ateneo.

Ciò premesso, il Rettore richiama l'attenzione sull'importanza della materia soprattutto nell'attuale fase di trasformazione degli organismi associativi, nell'ambito dei Progetti PNRR, il cui processo va governato nel solco di una politica virtuosa che favorisca la valorizzazione dei risultati della ricerca rispetto al tessuto economico e sociale di riferimento, anche con l'adozione di decisioni coraggiose, ove necessario.

Egli cede, quindi, la parola al prof. Caivano, il quale, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, invita a ripensare al ruolo delle partecipate, collocandole all'interno di una filiera più completa, funzionale agli obiettivi di ampio respiro perseguiti da questa Università. Egli, inoltre, nel ringraziare gli uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, unitamente ai consiglieri Dellino e Rinaldi, per il pregevole lavoro svolto, anche nella direzione dell'aggiornamento dei Regolamenti *Brevetti* e *per la costituzione di Spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*, le cui proposte di modifica saranno sottoposte, a breve, all'esame degli Organi di Governo, rappresenta l'esigenza, sempre nell'ottica della valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale, di potenziare gli uffici del trasferimento tecnologico, anche ai fini di una più capillare gestione delle Società partecipate, del portafoglio brevetti, delle Spin-off, ecc. ..., non per essere censori, ma per aiutare soggetti in difficoltà.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il consigliere Dellino ringrazia il prof. Caivano per l'inquadramento della situazione in cui operano le Società partecipate ed, in particolare, le Spin-off e le Start-up, per le quali ultime reputa necessario pervenire ad un nuovo Regolamento, in fase di stesura con l'ausilio del Notaio, prof. Marco Tatarano, rilevando l'esigenza di porsi nella condizione di offrire servizi, anche attraverso la creazione di appositi incubatori fisici, in linea con i progetti PNRR.

Il consigliere Tricarico richiama quanto rappresentato nella relazione istruttoria rispetto alle Società Spin-off, che reputa tutte interessanti, anche se in alcuni casi emergono delle criticità, rilevando l'esigenza di un coordinamento delle stesse, così come di un luogo dove possano essere valorizzate. Analoghe considerazioni egli svolge sui brevetti, che, oltre a fonti di entrata, potrebbero essere luoghi di sintesi di ciò che l'Università può erogare a favore del territorio.

La consigliera Rinaldi, associandosi alle considerazioni del dott. Tricarico, rileva l'opportunità di una stringente calendarizzazione delle attività di controllo dei bilanci delle Società partecipate, come richiesto, peraltro, dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare il prof. Caivano, che esce dalla sala di riunione e gli intervenuti per il contributo offerto, riassume i termini della questione e l'orientamento emerso nel corso del dibattito, circa l'esigenza di uno studio approfondito della materia, nel solco di una politica virtuosa che favorisca la valorizzazione dei risultati della ricerca con il tessuto economico e sociale, governando il processo di trasformazione in atto, nell'ambito dei progetti PNRR, funzionale agli obiettivi di ampio raggio perseguiti da questa Università, preannunciando che all'OdG della prossima riunione del 2023, sarà inserita la proposta di trasformazione di Tecnopolis scarl in fondazione, ribadendo, come in altre occasioni, l'esigenza di continua interlocuzione con i rappresentanti di questa Università all'interno delle Società partecipate.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. lgs. n. 175/2016 e s. m. "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" ed in particolare l'art. 24;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTE le proprie delibere del:

- 31.03.2016, di approvazione del monitoraggio relativo all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università;

- 29.03.2017, in ordine alla ricognizione delle partecipazioni detenute da questa Università;
- 28.09.2017, con cui, tenendo conto delle linee di indirizzo delineate dalla Corte dei Conti, è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data del 23 .09.2016, nel rispetto della scadenza posta dal succitato art. 24 del D.lgs. n. 175/2016;
- 20.12.2019, di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rispettivamente, alle date del 31.12.2017 e 31.12.2018, e per alcune società, di misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni e degli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società;
- 30.12.2020, di approvazione, tra l'altro, della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data del 31.12.2019, e per alcune società, di misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni e degli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società;
- 15.12.2021, di approvazione, tra l'altro, della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data del 31.12.2020, e per alcune società, di misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni e degli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società;

VISTA

la relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla competente Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca, in merito alla revisione straordinaria di cui al succitato articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 ed all'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione, con riferimento alla situazione al 31.12.2021;

UDITA

l'illustrazione del Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, prof. Danilo Caivano;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di uno studio approfondito della materia, nel solco di una politica virtuosa che favorisca la valorizzazione dei risultati della ricerca con il tessuto economico e sociale, governando il processo di trasformazione in atto, nell'ambito dei progetti PNRR, funzionale agli obiettivi di ampio raggio perseguiti da questa Università,

DELIBERA

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data 31.12.2021, accertandole, come da relazione istruttoria e relativi allegati;
- di approvare, per le società di seguito indicate, le appresso riportate misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni pure a fianco di ciascuna esplicitate, nonché gli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società, così come di seguito pure riportati:

Società in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta

TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl

Mantenimento della partecipata, tenuto conto delle attività progettuali svolte e di quanto rappresentato dall'Amministratore unico in merito al ripianamento della perdita di esercizio dell'anno 2021 ed alla valutazione in atto riferita alla opportunità di trasformazione della società in fondazione, ribadendo comunque l'attento monitoraggio in merito alla trasformazione della stessa società in fondazione.

Partecipazioni Indirette non di Controllo

H-BIO scarl –

Si rinvia a quanto sotto riportato per il Distretto H-bio scarl.

Società partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett.a del TUSP)

1) Daisy net scarl

Mantenimento della partecipazione tenuto conto dei progetti in corso.

2) Cittadella Mediterranea della Scienza scarl

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto delle linee programmatiche delle attività, ampiamente illustrate dalla Società.

3) Apuliabiotech scarl

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione sull'attività della società e di quanto rappresentato dalla stessa in ordine alla revisione dello statuto per quanto attiene la riduzione del numero degli amministratori

4) CIASU Scarl

Mantenimento della partecipazione per le stesse motivazioni già espresse negli anni scorsi, ossia salvaguardare gli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

CENTRI DI COMPETENZA

1) CONSORZIO MedITech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation

Mantenimento della partecipazione.

2) Biosistema S.c.r.l. - Avviate procedure per la liquidazione

Di prendere atto della documentazione pervenuta relativa alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

3) IMPRESAMBIENTE Scarl - Avviate procedure per la liquidazione

Di prendere atto del mancato invio della documentazione in merito allo stato della liquidazione e di sollecitare nuovamente l'invio della stessa.

4) MIT - Meridionale Innovazione Trasporti SCRL - Avviate procedure per la liquidazione

Di prendere atto della documentazione pervenuta in merito allo stato dell'arte della liquidazione.

DISTRETTI TECNOLOGICI (art. 4 comma 8 del TUSP)

1) DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale

Mantenimento della partecipazione, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso.

2) DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech

Mantenimento della partecipazione, considerati i dati di bilancio positivi, la notevole attività progettuale e che è in valutazione la trasformazione della società in Fondazione su cui, tra l'altro, questa Università ha espresso parere favorevole nella riunione del Consiglio di Amministrazione, del 14.01.2022.

3) DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.

Mantenimento della partecipazione, sia per le considerazioni generali in tema di partecipazione ai distretti tecnologici, sia per i progetti in corso.

4) H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a non rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. 175/2016, per le stesse motivazioni espresse negli anni precedenti, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento/realizzazione.

5) DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale

Mantenimento della partecipazione.

6) MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)

Mantenimento della partecipazione, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

Laboratori pubblico privati di cui all'art. 4 comma 8**1) SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto di quanto rappresentato dalla Società in merito all'attività progettuale ribadendo comunque l'invito ad allinearsi ai parametri dell'art. 20 del T.U.

Distretti Produttivi (art. 4 comma 2 lett d) del TUSP)**1) DAJS - Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl**

Mantenimento della partecipazione nonostante i dati di bilancio non tutti positivi, la media del fatturato inferiore ad € 1.000.000,00 ed il numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, per la notevole attività progettuale illustrata dalla Società e per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2021, in quanto *“l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca”*.

SPIN OFF PARTECIPATE**1) ALTAIR**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000,00, 3 degli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (1) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

2) ARCOGEM S.r.l.

Di prendere atto della chiusura della società invitando il liquidatore della società, dott. Nicola Notarstefano, all'invio della visura camerale.

3) BIOFORDRUG S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000,00, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (3) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

4) BROWSER S.r.l.

Di prendere atto che, con nota mail del 04.10.2022, la prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società Spin Off BROWSer S.r.l., ha comunicato, tra l'altro, che le procedure necessarie per la liquidazione della società sono state concluse.

5) DABIMUS S.r.l.

Di confermare quanto deliberato, nella seduta del 28.04.2022, in riferimento alla dismissione della partecipazione con alienazione della quota, nel rispetto delle previsioni statutarie della medesima società.

6) EN.SU. S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000,00, 4 degli ultimi 5 positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) uguale al numero dei dipendenti (5) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

7) EXITEAM S.r.l.

Di prendere atto di quanto rappresentato dal Comitato Spin Off di Ateneo nella riunione del 25.07.2022.

8) FIND S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000,00 e gli ultimi 5 esercizi positivi.

9) FOR.REST.MED. S.r.l.

Di invitare la società For.Rest.Med. S.r.l. a procedere, con ogni possibile urgenza, alla predisposizione degli adempimenti necessari all'acquisto della quota di questa Università nella Spin Off tenuto conto che l'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 co. 5 recita che: *"In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del Codice civile."*

10) GEOPROSYS S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000,00, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (0) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

11) LENVIROS S.r.l.

Mantenimento della partecipazione. (Si fa presente che per quanto riguarda i parametri dettati dal D.lgs. 175/2016 la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000 (€ 520.743,00), gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (9,53). La società ha comunicato che non vi sono progetti in corso).

12) MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.

Di invitare il prot. Gaetano Vitale Celano, Presidente della società, a voler aggiornare questa Università in merito allo stato di messa in liquidazione della Spin Off.

13) SER&PRACTICES S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000 (€ 739.677), gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba) inferiore al numero dei dipendenti (18) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

14) SINAGRI S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) uguale al numero dei dipendenti (5) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

SPIN OFF ACCADEMICHE – ACCREDITATE

Di prendere atto dello stato di avanzamento delle società Spin Off accreditate, di cui in narrativa, invitando il Comitato Spin Off ad un monitoraggio delle stesse, individuando parametri per garantire la conformità delle loro attività ai valori dell'Università accreditante.

SOCIETA' ESCLUSE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PER PREVISIONE DI LEGGE
GAL - GRUPPI DI AZIONE LOCALE - Art. 4 comma 6

1) GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.

Mantenimento della partecipazione.

2) GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.

Mantenimento della partecipazione, con sollecito invio della documentazione richiesta e non pervenuta.

3) GAL Sud - Est Barese S.c.m. arl,

Mantenimento della partecipazione.

4) GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.,

Mantenimento della partecipazione.

5) GAL Terre del Primitivo scarl

Mantenimento della partecipazione.

6) GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.

Mantenimento della partecipazione.

ORGANISMI NON SOCIETARI PER I QUALI NON TROVA APPLICAZIONE IL
T.U.175/2016

CONSORZI INTERUNIVERSITARI

Si riporta l'elenco dei Consorzi Interuniversitari e a partecipazione Pubblico privata cui partecipa Uniba

1) ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario

Mantenimento della partecipazione, ribadendo la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

2) CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie –

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio e delle relazioni illustrative inviate dal Consorzio.

3) CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

4) CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel CdA del consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

5) CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi-

Mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi.

6) CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi per cinque esercizi.

7) CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici

L'esercizio del diritto di recesso, tenuto conto che il C.D. dello stesso ha già deliberato di procedere allo scioglimento del Consorzio.

8) CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese

Si ribadisce quanto già deliberato da questo Consesso, nella seduta del 28.04.2022: *“di riconoscere l'importo pari ad € 30.000, in favore del CIRP, a saldo e stralcio ed a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa, anche futura, da parte del Consorzio de quo, con la precisazione che questa Università null'altro riconoscerà al medesimo Consorzio a tale titolo e con invito allo stesso ad avviare le procedure per la relativa cessazione”*

9) COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione

Mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

10) CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione del Presidente del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi .

11) CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Gerardo Palazzo, Rappresentante Uniba.

12) CUM - Comunità delle Università Mediterranee

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del Consorzio, il Mantenimento della partecipazione.

13) INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi-

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del consorzio.

14) INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale

CONSORZI A PARTECIPAZIONE PUBBLICO/PRIVATA

1) CARSO - Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico

Si ribadisce quanto già deliberato, da questo Consesso, nella seduta del 29.09.2022:
:"prende atto della Relazione sulla situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio Carso (al 31 dicembre 2021) e relativi allegati e della linea che il Collegio di liquidazione ritiene di adottare relativamente alle procedure e/o atti conseguenziali, dei cui sviluppi questo Consesso sarà debitamente informato"

2) CVBF – Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio.

3) Consorzio Italbiotec (The Italian Leading Consortium in Biotechnology)

Adesione UNIBA 08.07.2020

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio.

CONSORZI A PARTECIPAZIONE PUBBLICO/PRIVATA IN LIQUIDAZIONE

1) CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura in liquidazione

Di prendere atto dello stato di liquidazione in merito al quale non è pervenuto comunque nessun dato.

ASSOCIAZIONI

1) ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile)

Mantenimento della partecipazione in qualità di socio onorario dell'Associazione.

2) APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

3) CPSCAE-APS (Centro della Pace e della Sostenibilità Climatica, Ambientale ed Energetica – Associazione No profit di Promozione Sociale)

Di prendere atto dell'adesione di Uniba il 15.05.2020- Nessun dato pervenuto in riferimento all'anno 2021.

4) Associazione AsdUni (Associazione per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento in Università) -

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

5) CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Centro Basile Caramia in merito all'attività svolta.

6) CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal CUEIM in merito all'attività svolta.

7) CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa che conferma rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

8) DISTRETTO DEL CIBE DEL SUD EST BARESE

Nessun dato pervenuto.

9) GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba.

10) Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche

Di sospendere la valutazione in ordine al Mantenimento della partecipazione Uniba, alla luce degli avvenimenti legati al conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina.

11) LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA"

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente dell' Associazione.

12) NETVAL - Associazione NETwork per la VALorizzazione della ricerca universitaria

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

13) PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

14) UNIADRION – adesione 2021

15) RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dell'ampia relazione illustrativa delle attività inviata dall'Associazione.

16) UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

17) URBAN@IT – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane"

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività svolte.

CLUSTER TECNOLOGICI

1) Cluster Lucano di Bioeconomia ETS

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa sull'attività svolta, inviata dai proff. Angelo Nacci e Lucia D'Accolti.

2) Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N.

Mantenimento della partecipazione tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione inviata dall'Associazione.

3) CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente del Cluster in merito all'attività svolta.

DISTRETTI PRODUTTIVI

1) DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione , tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa sull'attività svolta con il coinvolgimento di Uniba.

2) Distretto Produttivo Puglia Creativa

Mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa e dei risultati di bilancio.

3) Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia"

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa inviata dal Prof. Marco Pantaleo, in qualità di rappresentante nel Distretto produttivo regionale.

4) DPI - Distretto Produttivo dell'Informatica

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

FONDAZIONI**1) Fondazione CUOA –Centro Universitario di Organizzazione Aziendale**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal Fondazione.

2) IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali -

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei dati di bilancio quasi tutti positivi, del fatturato superiore al milione di euro e della relazione illustrativa prodotta dal Fondazione IPRES in merito all'attività svolta.

3) Fondazione OIBR - Organismo Italiano di Business Reporting- Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dalla Dott.ssa Grazia Dicuonzo Co-Referente DEMDI-UNIBA per le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R.

4) FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Fondazione e dei risultati di bilancio positivi.

FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE ITS**1) Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari”**

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

2) Fondazione ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato

Mantenimento della partecipazione.

3) Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Antonio Cuccovillo”

Mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Maurizio Dabbicco, Rappresentante UNIBA nel Consiglio **di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico.**

4) Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

Mantenimento della partecipazione.

- di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione a provvedere alla comunicazione annuale dei dati relativi alla suddetta revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e alla relazione sull'attuazione del predetto piano di razionalizzazione (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*");
- di riservarsi ogni ulteriore determinazione in merito, all'esito di uno studio approfondito della materia, nel solco di una politica virtuosa che favorisca la valorizzazione dei risultati della ricerca con il tessuto economico e sociale, governando il processo di trasformazione in atto, nell'ambito dei progetti PNRR, funzionale agli obiettivi di ampio raggio perseguiti da questa Università.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

SPIN OFF: ADEMPIMENTI:

- A. BROWSER SRL – SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: FASE FINALE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

Alle ore 17,05, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, esce il Direttore Generale ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI:****B. *DABIMUS SRL – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA DI SPAZI UNIVERSITARI***

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano, che illustra nel dettaglio, fornendo precisazioni in merito:

““ L’ufficio informa che la convenzione per l’uso dei locali presso la sede di Via Quintino Sella n. 268 (Ex Dipartimento di Scienze Storiche e Geografiche) sottoscritta da questa Università in data 12.03.2014 con la società Dabimus S.r.l., Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è scaduta in data 01.08.2016.

Al termine di questa Convenzione, la società si è trasferita presso il Palazzo Ateneo, nei locali, attualmente in uso dallo Staff Logistica e procedimenti speciali (Ufficio Poste), senza alcuna convenzione.

L’ufficio Area Gestione Certificazione Immobili, in risposta ad una richiesta di questo ufficio, ha comunicato che il corrispettivo omnicomprensivo annuo per i locali siti presso il Palazzo Ateneo in uso alla società Spin Off Dabimus S.r.l. era pari a € 11.955,28.

L’ufficio, con nota mail del 26.09.2016, ha informato il Prof. Nicola Barbuti, Presidente di Dabimus S.r.l., di quanto trasmesso dall’Area Gestione Certificazione Immobili, che, stesso mezzo, ha comunicato che “...OMISSIS... *la spin off non ritiene di poter accettare le condizioni proposte le condizioni proposte, dal momento che, tra i vari aspetti che le rendono assolutamente improponibili e inaccettabili, rientra anche la spiacevole constatazione che gli spazi in uso attualmente non sono mai stati dotati dei servizi previsti dal contratto a suo tempo stipulato e scaduto ad agosto, tra i quali telefonia fissa, pulizie, impianto antincendio. Pertanto, stante la situazione, stiamo provvedendo ad allocare la sede operativa della spin off presso altra struttura, dove ci offrono condizioni decisamente più convenienti sia economicamente, sia dal punto di vista dei servizi. La sede legale sarà indicata nella stanza che il sottoscritto occupa al secondo piano del Palazzo Ateneo quale ricercatore incardinato nella nostra università, per la quale non ci sono servizi o canoni da pagare, a quanto mi risulta e a norma di legge e di regolamenti sulle spin off. Resta inteso che, come ho più volte in passato chiarito sia al Magnifico Rettore, che al Direttore Generale, che al Consiglio di Amministrazione e al Dirigente dell’Area Tecnica con ripetute comunicazioni e relazioni allegare inviate per PEC tra il 2014 e il 2015, inopinatamente rimaste senza riscontro e senza risposta da parte dei destinatari, la spin off porterà via solo le attrezzature di sua proprietà, mentre il Laboratorio Multimediale Digitale “Patrimoni Sconosciuti” di proprietà dell’Università di Bari da me diretto quale Responsabile Scientifico regolarmente nominato, che la spin off occupa attualmente quale sede operativa per 36 ore settimanali in seguito a regolare accordo di comodato d’uso stipulato a suo tempo con il CIRPAS (cui il Laboratorio è ancora oggi afferente), resterà allocato con le attrezzature di propria dotazione nelle sedi in cui attualmente si trova presso il Palazzo Ateneo. Saranno pertanto rimossi dalle porte d’ingresso i cartelli che indicano la presenza della spin off nel Laboratorio, ma lo stesso resterà nelle sedi assegnate a suo tempo.*

...OMISSIS...

Successivamente i locali utilizzati dalla Spin Off Dabimus S.r.l. sono stati liberati e destinati ad uso dello Staff Logistica e procedimenti speciali (per la posta di Ateneo). La Spin Off si è quindi trasferita negli spazi all'interno del Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo Poste), nei locali adiacenti il bar, senza aver sottoscritto alcuna convenzione. I detti spazi che sono tutt'ora adibiti a "sede operativa" della società.

Con nota prot. 75032 dell'11.10.2019 l'ufficio, infatti, ha comunicato alla società che, a seguito di controlli effettuati sul sito del Registro delle Imprese, la società risultava essere ancora in Piazza Umberto I, n. 1, ed ha invitato la spin off a comunicare, con ogni possibile urgenza, il nuovo indirizzo della sede legale.

Il prof. Barbuti, a seguito di diversi reminder, con nota mail del 19.03.2020 ha confermato l'indirizzo della sede legale presente sul sito del Registro delle Imprese.

L'ufficio, quindi, con nota prot. n. 22738 del 02.04.2020 ha invitato il prof. Barbuti a non utilizzare gli spazi universitari ed a comunicare il nuovo indirizzo della sede legale della società Dabimus S.r.l.. L'ufficio ha invitato inoltre il Professore a voler provvedere al pagamento delle fatture non evase relative alla convenzione scaduta.

Il prof. Barbuti, con nota mail del 30.04.2020, ha comunicato quanto segue: *"...OMISSIS... ferma restando la nostra intenzione di adempiere a quanto necessario, sarebbe forse il caso che, prima, noi sapessimo chi incontrare e quando per discutere alcuni aspetti relativi alle spin off universitarie, nonché la nostra posizione e la nostra logistica, cosa che chiediamo inutilmente da anni. E' evidente che si rende necessario, per noi, comprendere quale sia il nostro ruolo nell'ambito degli interessi dell'Università di Bari: se per essa non rappresentiamo valore se non quale azienda esterna ospite nei locali universitari alla quale chiedere soldi per l'affitto, anziché essere valore in termini di ricerca e Terza Missione che meriterebbe politiche di incentivazione delle attività (come accade in tutte le altre università italiane), sarà nostra premura diffidare l'Università di Bari da qualsivoglia utilizzo delle nostre attività e dei nostri risultati scientifici e di ricerca ai fini della VQR, nella quale, si sa, il ruolo delle spin off gioca un ruolo senza dubbio rilevante. ...OMISSIS..."*.

Questo Consesso, nella seduta del 20/23.12.2019, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data del 31.12.2018, ha deliberato il mantenimento della partecipazione nella Spin Off Dabimus S.r.l., in considerazione dei progetti in corso, ferma restando l'esigenza di definire la problematica inerente l'uso degli spazi. L'ufficio, con nota prot. n. 33479 dell'11.06.2020 ha provveduto a notificare il deliberato alla Spin Off.

Questo Consesso, nella seduta del 28.04.2022, in riferimento alla società Spin Off D.A.BI.MUS. S.r.l., ha deliberato la dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie. L'ufficio con nota prot n. 131024 del 30.05.2022 ha comunicato alla Spin Off che l'Università ha altresì deliberato di revocare la concessione per l'uso degli spazi universitari da parte della medesima società ed ha pertanto invitato la stessa a voler procedere, con ogni possibile urgenza, allo spostamento della sede al di fuori degli spazi universitari.

Il Prof. Nicola Barbuti, con nota prot. n. 186430 del 15.07.2022 ha comunicato quanto segue: *"...OMISSIS... Il sottoscritto Nicola Barbuti, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXXXXXXX, residente in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in qualità di legale rappresentante della spin off Digitalizzazione di Archivi, Biblioteche e MUSEi – D.A.BI.MUS. S.r.l., C.F. e P.IVA 07078270720, sede legale e operativa in Piazza Umberto I n.1, 70122 Bari (BA), sotto la propria responsabilità, in relazione all'oggetto della presente,*

PREMESSO:

- *che, ai sensi della normativa vigente, nei registri d'impresa le spin off sia universitarie che accademiche sono iscritte nei ruoli di start up innovative;*
- *che la spin off DABIMUS Srl ottempererà al versamento delle quote arretrate per la locazione degli spazi operativi;*

stante quanto sopra premesso, il sottoscritto,

CHIEDE

- *con riferimento al ruolo, che, ai sensi della vigente normativa e del Regolamento di Ateneo, la DABIMUS sia riconosciuta quale start up accademica;*
- *con riferimento alle quote di locazione arretrate, che la somma dovuta sia ripartita in rate con cadenza bimestrale e d'importo definito in accordo con UNIBA;*
- *con riferimento alla revoca degli spazi, che la locazione degli spazi d'uso sia rinnovata alle medesime condizioni precedentemente stabilite, o, in subordine, a nuove condizioni definite con apposito accordo.*

...OMISSIS..."

L'ufficio, con nota mail del 27.09.2022 ha chiesto alla competente U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale di quantificare l'importo dovuto dalla Spin Off Dabimus S.r.l. per le fatture emesse e non pagate. Detta U.O., stesso mezzo, ha comunicato che l'importo dovuto a questa Università è pari a € 5.535,16. ""

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il Rettore svolge considerazioni di carattere generale in merito alla Convenzioni per l'uso degli spazi da parte delle Società Spin Off, con particolare riguardo ai corrispettivi annui per l'uso degli spazi universitari, che necessitano di revisione, come evidenziato in altre occasioni, mentre il dott. Tricarico rileva l'opportunità, per il futuro, di indicare dei criteri oggettivi ed omogenei per la quantificazione dei corrispettivi di che trattasi, tali da consentire agli uffici preposti di procedere in piena autonomia. Emerge, quindi, la proposta volta ad approvare, con riferimento alle fatture arretrate e non evase, che la somma dovuta pari a € 5.535,16, sia ripartita in n.12 rate, con invito alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio, U.O. Area Gestione Certificazione Immobili e gestione informatizzata dati, di procedere alla quantificazione del corrispettivo annuo, per l'uso degli spazi siti presso il Centro Polifunzionale Studenti (locali adiacenti al Bar), tenendo conto dei prezzi di mercato attualmente vigenti, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta fra questa Università e la società Dabimus S.r.l.- Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 12.03.2014, volta a disciplinare l'uso dei locali siti presso la sede di Via Quintino Sella n. 268 (ex Dipartimento di Scienze Storiche e Geografiche), è scaduta in data 01.08.2016;
- al termine della predetta Convenzione, la società si è trasferita presso il Palazzo Ateneo, nei locali, attualmente in uso dallo Staff Logistica e procedimenti speciali (Ufficio Poste);
- la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio, U.O. Area Gestione Certificazione Immobili e gestione informatizzata dati ha comunicato che il corrispettivo onnicomprensivo annuo, per i suddetti locali, siti presso il Palazzo Ateneo, in uso alla società Spin Off Dabimus S.r.l., era pari ad € 11.955,28;
- successivamente a diverse interlocuzioni fra questa Università ed il Presidente della Dabimus s.r.l., prof. Nicola Barbuti, i locali in parola sono stati liberati e la medesima Spin Off si è trasferita, negli spazi all'interno del Centro Polifunzionale

Studenti (ex Palazzo Poste), tutt'ora adibiti a "sede operativa" della società in parola;

- con nota prot. n. 22738 del 02.04.2020, questa Università invitò il prof. Barbuti a non utilizzare gli spazi universitari ed a comunicare il nuovo indirizzo della sede legale della società Dabimus S.r.l., richiedendo, altresì, di voler provvedere al pagamento delle fatture non evase, relative alla convenzione scaduta;

RICHIAMATE

le delibere di questo Consesso del:

- 20/23.12.2019, con la quale, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data del 31.12.2018, fu deliberato il mantenimento della partecipazione nella Spin Off Dabimus S.r.l., in considerazione dei progetti in corso, ferma restando l'esigenza di definire la problematica inerente l'uso degli spazi;
- 28.04.2022, con la quale, è stata deliberata la dismissione della partecipazione, dalla società Spin Off in parola, con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie;

PRESO ATTO

- delle richieste formulate, con nota prot. n. 186430 del 15.07.2022, dal prof. Barbuti e della disponibilità, dallo stesso manifestata, al pagamento delle fatture non evase;
- della quantificazione della somma dovuta dalla Spin Off Dabimus S.r.l., per fatture emesse e non pagate pari a € 5.535,16, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza, U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano;

- RICHIAMATO l'art. 16 *“Permanenza all'interno delle strutture dell'Università”* del *Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*, a norma del quale:
- *“La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università non potrà eccedere i tre anni. Detto periodo potrà essere prorogato, a condizioni economiche da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi”;*
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA la proposta volta ad approvare, con riferimento alle fatture arretrate e non evase, che la somma dovuta pari a € 5.535,16, sia ripartita in n.12 rate, con invito altresì alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio, U.O. Area Gestione Certificazione Immobili e gestione informatizzata dati, di procedere alla quantificazione del corrispettivo annuo, per l'uso degli spazi siti presso il Centro Polifunzionale Studenti (locali adiacenti al Bar), tenendo conto dei prezzi di mercato attualmente vigenti, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione,

DELIBERA

- di approvare, con riferimento alle fatture arretrate e non evase, che la somma dovuta pari a € 5.535,16, sia ripartita in n.12 rate;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio, U.O. Area Gestione Certificazione Immobili e gestione informatizzata dati, a procedere alla quantificazione del corrispettivo annuo per l'uso degli spazi siti presso il Centro, tenendo conto dei prezzi di mercato attualmente vigenti, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione;
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza, ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PNRR - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - INVESTIMENTO 1.2 "FINANZIAMENTO DI PROGETTI PRESENTATI DA GIOVANI RICERCATORI", PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI - AVVISO PUBBLICO 247 DEL 19.08.2022: ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione, Ricerca Terza Missione ed Internazionalizzazione Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato l'Avviso (DD n. 247 del 19.08.2022) per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori che, a seguito del decreto Mur n. 894, dà attuazione allo specifico investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzato a sostenere l'ingresso o il rientro nel nostro Paese di giovani ricercatori.

In particolare la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 del PNRR "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", prevede misure dedicate ai giovani ricercatori vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant, a vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, nonché ad individui che abbiano ottenuto un "Seal of Excellence" a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowship, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe.

Le linee di intervento erano le seguenti:

- finanziamento di 100 progetti per giovani ricercatori vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe, i soggetti proponenti dovevano, alla data di scadenza dell'avviso, avere il grant ancora attivo e la Host Institution estera;
- finanziamento di 200 progetti per giovani ricercatori vincitori di borse Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe, i ricercatori vincitori delle suddette borse, che avevano concluso il proprio progetto da non più di 12 mesi alla data ultima utile alla presentazione delle candidature.
- finanziamento di 400 progetti per giovani ricercatori che hanno ottenuto un "Seal of Excellence" in seguito alla partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships, in qualità di soggetti proponenti e che abbiano ricevuto la comunicazione relativa all'attribuzione del SoE nei 24 mesi precedenti la data ultima utile alla presentazione delle candidature.

L'Avviso prevedeva, fra l'altro, che ai fini dell'espletamento della fase di valutazione di merito, le Host Institution scelte dal soggetto proponente, nell'ambito della propria

autonomia, dovevano nominare una Commissione di valutazione, composta da almeno tre membri, secondo criteri di competenza, trasparenza e rotazione, in ossequio ai principi di imparzialità, di speditezza e di assenza di conflitti di interesse. Contestualmente alla valutazione di merito, le Commissioni dovevano effettuare una valutazione della conformità delle proposte progettuali al principio di “non arrecare un danno significativo”, attraverso l'utilizzo di una lista di esclusione ed il riferimento alla rilevante normativa ambientale europea e nazionale, conformemente alle indicazioni contenute nella guida operativa DNSH riportata in allegato alla Circolare n. 32 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Pertanto, sono stati invitati giovani ricercatori a presentare la propria candidatura, indicando come host institution questa Università, entro il 30 settembre 2022. Con Decreto Rettorale n. 3549 del 4 ottobre 2022 questa Università ha nominato la Commissione di Valutazione dei progetti di ricerca per le candidature pervenute entro il 30 settembre 2022. Di seguito, si riporta l'elenco delle candidature pervenute:

PROSPETTO CANDIDATURE 1° TORNATA

N	Nome	Azione	Titolo Progetto	Acronimo	Settore ERC
1	Enrico Lucci	Seal of Excellence	Modelling the lived-in landscapes of Southeast Italy during the 3rd and 2nd millennia BC by implementing the ecoinformatic MaxEnt method.	MODLAND	SOC_Social Sciences and Humanities
2	Christian Valt	Seal of Excellence	Profiling the risk of schizophrenia with machine learning	PRISM	LIF_Life Sciences
3	Viviana Fanelli	Seal of Excellence	Commodity markets: statistical arbitrage, price dynamics and long-memory econometrics	COMSTAT	ECO_Economic Sciences
4	Edina Turkosi	Seal of Excellence	Developing nutritious durum wheat grains by tracking various omics changes for health protection and improvement	AMPHORA	ENV_Environmental and Geosciences
5	Giulio Pergola	Marie Curie	Investigating the Dynamic gene co-expression and functional Variation in brain Networks associated with schizophrenia across development	ADVANCE	LIF_Life Sciences

Successivamente il MUR con Avviso n. 367 del 7 ottobre 2022 ha rettificato il predetto Avviso prorogando al 25 ottobre 2022 il termine ultimo per la sottomissione delle candidature.

Pertanto sono pervenute ulteriori candidature entro il 14 ottobre 2022. Di seguito si riporta l'elenco delle candidature aggiuntive:

PROSPETTO CANDIDATURE 2° TORNATA

N	Nome	Azione	Titolo Progetto	Acronimo
1	Vito Giovanni Lucivero	MSCA	On-chip Atomic QUantum MAGnetometers	AQUMAG
2	Ornella Cappellari	Soe	Optogenetic Engineered Muscle and Extracellular Vesicles: new tools for diagnostic and pharmacological approach in DMD	EVA MUSE

Con decreto Rettorale n. 3734 del 17 ottobre 2022 è stata nominata la seconda Commissione di Valutazione dei progetti di ricerca.

Con Decreto Rettorale n. 3836 del 25 ottobre 2022 sono stati approvati gli atti relativi alle procedure di Valutazione delle Commissioni sulle proposte pervenute e sono stati approvati i punteggi con la relativa graduatoria che si riporta:

N	Nome	Dipartimento	Azione	Titolo Progetto	Settore ERC	Punt-gio	Commis-sione
1	Enrico Lucci	Ricerca e Innovazione Umanistica	Seal of Excellence	ADVANCE- Modelling the lived-in landscapes of Southeast Italy during the 3rd and 2nd millennia BC by implementing the ecoinformatic MaxEnt method.	SOC_Social Sciences and Humanities	15/15	A
2	Christian Valt	Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	Seal of Excellence	PRISM -Profiling the risk of schizophrenia with machine learning	LIF_ Life Sciences	15/15	A
3	Ornella Cappellari	Farmacia - Scienze del Farmaco	Seal of Excellence	EVA MUSE Optogenetic Engineered Muscle and Extracellular Vesicles: new tools for diagnostic and pharmacological	LIF_ Life Sciences	15/15	B
4	Viviana Fanelli	Economia, Management	Seal of Excellence	COMSTAT -Commodity markets: statistical arbitrage, price dynamics and long-memory econometrics	ECO_Economic Sciences	15/15	A

		Diritto dell'Impresa					
5	Edina Turkosi	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.)	Seal of Excellence	AMPHORA Developing nutritious durum wheat grains by tracking various omics changes for health protection and improvement	ENV_Environmental and Geosciences	15/15	A
1	Vito Giovanni Lucivero	Fisica	MSCA	AQUMAG - On-chip Atomic QUantum MAGnetometers	PHI_Physics	15/15	B
2	Giulio Pergola	Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	MSCA	ADVANCE Investigating the Dynamic gene co-expression and functional Variation in brain Networks associated with schizophrenia aCross dEvelopment	LIF_ Life Sciences	15/15	A

L'Ufficio rappresenta che per ciascun Progetto presentato questa Università ha sottoscritto il "Preliminary agreement between Host Institution and Applicant" impegnandosi, in caso di ammissione a finanziamento, a sottoscrivere un apposito contratto di lavoro per i giovani ricercatori vincitori del Seal of Excellence.

L'ufficio riferisce che il MUR con Decreto Direttoriale n. 502 del 25-11-2022 ha pubblicato la graduatoria dei soggetti ammissibili per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e giovani ricercatori che hanno ottenuto un "Seal of Excellence" da cui si evince che tutte le 7 candidature presentate sono state ammesse a finanziamento.

Nel predetto Decreto Ministeriale inoltre è stato specificato che "le università e gli enti di ricerca interessati, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a rispettare l'impegno all'assunzione dei soggetti proponenti presenti nelle dette graduatorie, entro il 20 dicembre 2022".

Si ricorda che il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca) consente, limitatamente al periodo di esecuzione del piano e con le risorse ad essi destinate, di pubblicare specifici avvisi ai sensi dei quali le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con studiosi che abbiano ottenuto un Seal of Excellence a seguito

della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA), emanati nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti.

Inoltre il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 894 dell'11 luglio 2022, definisce le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al citato articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79.

Si ricorda inoltre che il Decreto Ministeriale del 22 luglio 2022, n. 919 relativo all'Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR, di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni" attesta che i vincitori dei programmi di durata triennale Marie Skłodowska Curie Actions "Individual Fellowships", limitatamente al tipo "Global Fellowships", nell'ambito del Programma Horizon 2020, e "Global Postdoctoral Fellowships", nell'ambito del Programma Horizon Europe, possono essere destinatari di chiamata diretta nella qualità di ricercatore a tempo determinato di cui al comma 3 dell'articolo 24 della legge n. 240 del 2010.

In data 2 dicembre 2022 il MUR con nota n.12713 ha richiesto ulteriore documentazione utile alla verifica di ammissibilità formale amministrativa delle proposte nella quali l'Ateneo è indicato come soggetto ospitante.

A tale ultimo riguardo, si evidenzia che i seguenti candidati Viviana Fanelli (PA 01/04/2019), Giulio Pergola (PA 02/08/2021) e Ornella Cappellari (PA 11/11/2022) ricoprono presso questa Università il ruolo di professore associato, e che, pertanto, per gli stessi non si verifica la necessità di procedere con la chiamata come RTDA.

Inoltre, il candidato Vito Giovanni Lucivero risulta vincitore di un contributo complessivo di 300.000 euro.

Risultano, invece, vincitori di un contributo complessivo fortettario pari a 150.000 euro per ciascun progetto i seguenti candidati:

- Enrico Lucci
- Edina Turkosi
- Christian Valt.

Si evidenzia che il costo di un contratto di ricercatore a tempo determinato è così differenziato:

- con regime di impegno a tempo pieno è pari ad euro 153.253,65 euro
- con regime di impegno a tempo definito è pari ad euro 111.497,01 euro.

Conseguentemente, l'Ufficio, sentita la Direzione Amministrazione e Finanza e la Direzione Risorse umane, propone che per i candidati il cui contributo è pari a 150.000 euro, si proceda alla chiamata diretta e alla conseguente stipula del contratto quale ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.

Tanto al fine che la copertura finanziaria di ciascun contratto di RTDA possa gravare interamente sui progetti finanziati di cui all'Avviso MUR n. 247 del 19-08-2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.		X
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.		X
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 19.08.2022, è stato pubblicato l'Avviso MUR n. 247 che dà attuazione allo specifico investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", finalizzato a sostenere l'ingresso o il rientro nel nostro Paese di giovani ricercatori ed in particolare, per il finanziamento di tre linee di azione "Young researchers" [Principal Investigator vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant - vincitori di grant Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA) - beneficiari di Seal of Excellence (SoE)], rettificato con successivo Avviso MUR n. 367 del 07.10.2022 nel senso di prorogare al 31.10.2022 la sottomissione delle candidature;
- con Decreto Rettorale n. 3836 del 25.10.2022 sono stati approvati gli atti relativi alle procedure di valutazione delle Commissioni all'uopo nominate (DD.RR. n. 3549 del 04.10.2022 e 3734 del 17.10.2022), con attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria di cui in narrativa;
- per ciascun Progetto presentato questa Università ha sottoscritto il "Preliminary agreement between Host Institution

and Applicant” impegnandosi, in caso di ammissione a finanziamento, a sottoscrivere un apposito contratto di lavoro per i giovani ricercatori vincitori;

- con Decreto Direttoriale MUR n. 502 del 25.11.2022 è stata pubblicata la graduatoria dei soggetti ammissibili per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e giovani ricercatori che hanno ottenuto un “*Seal of Excellence*” - da cui si evince che tutte le 7 candidature presentate da questa Università sono state ammesse a finanziamento -, specificando che “[...] *le università e gli enti di ricerca interessati, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a rispettare l’impegno all’assunzione dei soggetti proponenti presenti nelle dette graduatorie, entro il 20 dicembre 2022*”;

VISTI

- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- l’art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e ss.mm., ed in particolare l’art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca), a norma del quale le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato, di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con studiosi che abbiano ottenuto un *Seal of Excellence*, a seguito della partecipazione a bandi relativi alle *Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA)*, emanati nell’ambito dei Programmi quadro *Horizon 2020* ed *Horizon Europe*, negli anni 2022 o precedenti;
- il DM. n. 894 del 11.07.2022, con il quale il Ministro dell’Università e della ricerca ha definito le misure operative

specifiche per le chiamate e le assunzioni, di cui al citato articolo 14 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36;

- il Decreto Ministeriale n. 919 del 22.07.2022, *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall’Unione europea o dal MUR, di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”*, per il quale i vincitori dei programmi di durata triennale *Marie Skłodowska Curie Actions “Individual Fellowships”*, limitatamente al tipo *“Global Fellowships”*, nell’ambito del Programma Horizon 2020 e *“Global Postdoctoral Fellowships”*, nell’ambito del Programma *Horizon Europe*, possono essere destinatari di chiamata diretta, nella qualità di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3 dell’articolo 24 della Legge n. 240 del 2010;
- la nota MUR n.12713 del 02.12.2022, di richiesta di ulteriore documentazione utile alla verifica di ammissibilità formale amministrativa delle proposte nelle quali l’Ateneo è indicato quale soggetto ospitante;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione, Ricerca Terza Missione ed Internazionalizzazione Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita;

SENTITE

le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO

che la copertura finanziaria di ciascun contratto di RTDA graverà, interamente, sui progetti finanziati di cui al succitato Avviso MUR n. 247 del 19.08.2022;

FERMA RESTANDO

l’acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine al rispetto delle indicazioni ministeriali, come da nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, relativamente alla *“sterilizzazione”* della spesa totale dei suddetti posti di ricercatore, a tempo determinato (RTDA), nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo,

DELIBERA

- di approvare la chiamata diretta e la conseguente stipula del contratto quale ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 dei giovani ricercatori vincitori di progetti finanziati, nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 247 del 19.08.2022, come di seguito indicato:
 - Vito Giovanni Lucivero - Dipartimento Interateneo di Fisica
- di approvare la chiamata diretta e la conseguente stipula del contratto quale ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 (cd. RTDA) dei giovani ricercatori vincitori dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 247 del 19.08.2022, come di seguito indicato:
 - Enrico Lucci - Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - Edina Turkosi - Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.);
 - Christian Valt - Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN);
- che le predette assunzioni (prese di servizio) dovranno essere perfezionate entro e non oltre il 20.12.2022;
- di invitare i Dipartimenti interessati a prendere atto delle chiamate dei predetti ricercatori che svolgeranno l'attività di ricerca indicata in narrativa e a deliberare, in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, in ordine a:
 - settore scientifico disciplinare di afferenza del ricercatore;
 - settore concorsuale di afferenza del ricercatore;
 - sede di servizio;
 - attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere;
- di subordinare le suddette assunzioni, al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, che attesti il rispetto delle indicazioni ministeriali, come da nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, relativamente alla “sterilizzazione” della spesa totale dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato (RTDA), nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17,20.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 17,05
sino al termine della seduta.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Filomena Luisa MY)